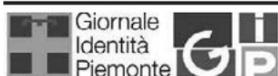


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



4 0 8 3 1 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 31 AGOSTO 2014 - ANNO 112 - N. 31 - € 1,30**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Raggiunto l'accordo tra Amministrazione Comunale e Fip

Scuola in caserma: niente sfratto per due anni non ci sono problemi

Acqui Terme. Palazzo Levi e Fip (Fondo immobili pubblici, proprietario dei locali dell'ex caserma Battisti nei quali è collocata la scuola media Monteverde), hanno raggiunto un accordo. La scuola non verrà sfrattata e il Comune non dovrà neppure pagare un canone di locazione. L'accordo prevede l'impegno del Comune a liberare i locali entro due anni e Fip andando incontro a quelle che sono le esigenze sia della scuola che del Comune, ha deciso di consentire l'occupazione dell'immobile senza che debba essere corrisposta alcuna indennità. Non verrà applicato cioè nessun canone d'affitto come era stato invece ipotizzato nello scorso mese di giugno, proprio a ridosso dell'anno scolastico. Un periodo denso di polemiche che ora però, alla luce delle nuove no-

tizie, dovrebbero dissiparsi. «Il Sindaco, l'Assessore alla Pubblica Istruzione e l'intera Amministrazione Comunale - spiega il sindaco Enrico Bertero - nell'esprimere la soddisfazione per il risultato raggiunto, si augurano che possano finalmente spegnersi le polemiche e le accuse che si sono susseguite sulla scuola negli ultimi tempi, per consentire ai tecnici, a riflettori spenti, di dedicarsi all'impegnativo compito che li aspetta». Vale a dire, consegnare ad alunni, genitori, personale docente e non docente una struttura nuova, moderna ed efficiente. Un ambiente nel quale poter studiare e lavorare con profitto, che sia di stimolo per le idee e la formazione delle nuove generazioni che rappresentano il nostro futuro.

Gi.Gal.
 • continua alla pagina 2

Lo sostengono i consiglieri Galeazzo e Rapetti

La vicenda della scuola è risolta? Forse no

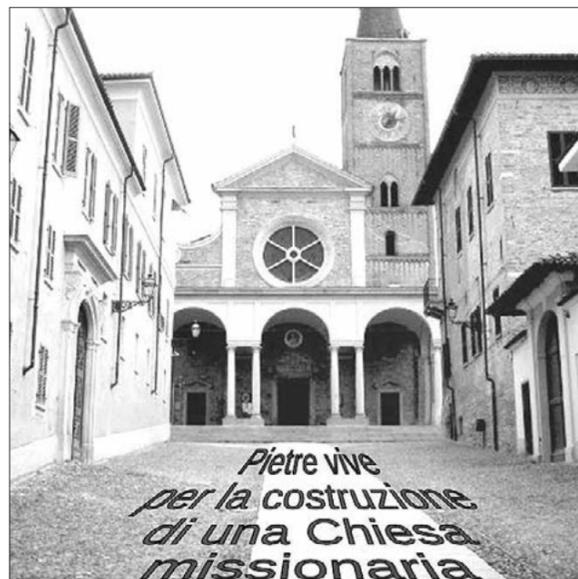
Acqui Terme. «La vicenda della scuola media è risolta? Forse no». A sostenerlo sono i consiglieri comunali del centro sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti. «Come i concittadini riteranno, la scuola media Monteverde situata nella ex-caserma di via Roma, dopo una vicenda durata oltre 10 anni, ha ricevuto lo sfratto da parte della proprietà (la soc. Fip di Roma), divenuto esecutivo nei mesi

scorsi. Abbiamo rischiato di dover spostare ancora una volta la scuola media, che in questi anni ha vissuto molteplici vicissitudini e peregrinazioni.

Ora le famiglie e gli operatori della scuola possono tirare un sospiro di sollievo, visto che il sindaco lo scorso 4 agosto ha annunciato di aver raggiunto l'accordo con la proprietà, che ha disposto la sospensione dello sfratto.

• continua alla pagina 2

La Lettera pastorale per l'anno 2014-15



Nelle quattro pagine centrali di questo numero la Lettera del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi per l'anno pastorale 2014-2015 "Pietre vive per la costruzione di una Chiesa missionaria".

Chiusa la mostra di Ugo Nespolo

In aumento i visitatori dell'antologica acquese



Acqui Terme. Cala il sipario sulla 43ª edizione della mostra antologica, quest'anno dedicata al maestro Ugo Nespolo, e l'amministrazione comunale tira le somme. «È stata una manifestazione che ci ha dato numerose soddisfazioni - spiega il sindaco Enrico Bertero - abbiamo registrato 766 ingressi paganti per un totale di 3.318 euro. Si tratta di dati che anno dopo anno continuano a crescere dimostrando la bontà delle scelte intraprese fino ad ora». Dati alla mano, infatti, l'antologica dello scorso anno dedicata ad Enrico Paulucci ha registrato 636 ingressi ed un incasso di 2.856 euro mentre quella del 2012, dedicata a Ruggeri, Saroni e Soffiantino, 601 ingressi per un incasso di 2.580 euro. Si tratti di dati, si badi, che non vanno giudicati in base alla simpatia o meno verso questo o quell'artista ma, secondo l'amministrazione comunale, in base all'affezione per una manifestazione che continua a crescere e che va coltivata con cura. Non a caso il prossimo anno, quello dell'Expo, si sta pensando ad una rassegna dedicata a Pablo Pi-

casso. Già in questi mesi si stanno prendendo accordi con musei e collezionisti privati per avere a disposizione tele, ceramiche e schizzi, ma soprattutto si stanno cercando sponsor che possano permettere l'organizzazione di una grande mostra. Tornando però all'edizione 2014 dell'antologica, dedicata ad Ugo Nespolo (tra l'altro presente all'inaugurazione con tutta la famiglia), in mostra c'erano 42 opere. La mostra, ubicata all'interno del liceo Saracco e curata dall'architetto Adolfo Carozzi, ha presentato l'intera produzione dell'artista con l'esposizione di opere realizzate dagli inizi degli anni Sessanta fino all'ultimo attuale periodo. Si è soffermata in particolare modo sul cinema. Infatti si sono potuti apprezzare alcuni dei 15 film (tra i quali *Grazie, Mamma Kodak* del 1966, *Tucci-Ucci* del 1968, *Andare a Roma* del 1976 e *Time After Time* del 1994) che hanno visto Ugo Nespolo come autore della fotografia, spesso della sceneggiatura ed alcune volte anche come protagonista.

Gi.Gal.
 • continua alla pagina 2

Sabato 6 e domenica 7 settembre

Corisettembre 2014 è la 38ª edizione



Acqui Terme. *Corisettembre* taglierà, tra poco, il traguardo dell'edizione numero 38. E con quelli 2014, se non abbiamo fatto male i conti, divengono supergiù 140 i cori ospiti dal 1977. Una media di 28/30 componenti per formazione, e fan quattro mila, quattro mila duecento voci che rendono Acqui, davvero, una città "che canta".

 Promossa dalla Corale "Città di Acqui Terme", in collaborazione con il Municipio, con il patrocinio di Regione Piemonte, della Provincia d'Alessandria e dell'Associazione Cori Piemontesi, il coinvolgimento dell'Enoteca Regionale "Terme e Vino" e il sostegno della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, la rassegna disporrà i suoi appuntamenti tra **sabato 6 e domenica 7 settembre**.

Ritornando, e felicemente, all'antico: ovvero eleggendo a suoi luoghi deputati chiesa e chiostro di San Francesco, che sono, del resto, spazi sonori adattissimi, tra i più musicali della città. (Rinunciando, aggiungiamo noi, finalmente, al

Movicentro tanto poco adatto sotto il punto di vista acustico, quanto scomodo al pubblico poiché decentrato).

Apertura con il concerto sacro del Coro Polifonico "Liberi Cantores" da Aprilia (Latina), diretto da Rita Nuti, **alle ore 21 del 6 settembre, in San Francesco; quindi, dal mattino della domenica 7 settembre** ecco le voci laziali e ulteriori due cori ospiti - la Corale Polifonica Cellese e il Coro CAI Novara - coinvolti nel servizio di accompagnamento musicale nelle parrocchie cittadine (santa messa in Cattedrale alle 10.30; alle ore 11 a Cristo Redentore e in San Francesco). Nel pomeriggio, a cominciare **dalle ore 16**, prenderà il via, presentato da Gino Pesce, nel chiostro di San Francesco, tempo permettendo (in caso contrario la rassegna nella vicina chiesa, ma con un orario di inizio anticipato di mezz'ora, dunque alle 15.30), un nutrito programma d'esecuzione, aperto dal benvenuto della Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Annamaria Gheltrito.

G.Sa.
 • continua alla pagina 2

Domenica 31 agosto

Una notte bianca dedicata ai bambini

Acqui Terme. Tutto è pronto per la nuova edizione della notte bianca dedicata ai più piccoli. Organizzata dall'assessorato al Turismo guidato da Mirko Pizzorni, la manifestazione si svolgerà domenica 31 agosto e prevede appuntamenti per diverse fasce di età. Per i più piccoli, in piazza della Bollente, a partire dalle 17, saranno sistemati un ludobus e un topodromo. Saranno anche organizzati spettacoli di magia, si potrà assistere a rappresentazioni teatrali, baby dance e partecipare a laboratori musicali. In piazza Italia e nell'omonimo corso poi saranno posizionati giochi, ci saranno "trucca bimbi" e ci si potrà cimentare nella manipolazione della pasta di sale. In corso Bagni ci sarà spazio per i giochi gonfiabili, una pista di quad, il mini golf e la baby country dance.

Infine, in piazza Levi, verranno organizzati giochi dell'Antica Roma e rievocazioni storiche a cura dell'Associazione IX Regio (dalle 17 alle 19). Dopo le due notti bianche, susseguitesi durante l'estate, ad uso e consumo degli adulti, ecco un appuntamento tutto dedicato ai bambini. Un evento collaudato già da un paio di anni con buoni risultati e che quest'anno verrà collegato anche alla proiezione di un film Disney dei più recenti: alle 21.15, presso il teatro Verdi, con ingresso gratuito, si potrà assistere alla proiezione di "Frozen il regno di ghiaccio".

«Al termine del film - spiega Mirko Pizzorni - si potrà partecipare al lancio delle lanterne volanti luminose che riscuote sempre molto successo non solo fra i più piccoli ma anche fra i genitori».

red.acq.
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Fiere bovine di Monastero e San Giorgio Scarampi. **pagg. 19, 24**
- Bazzana: mons. Pistone 60° sacerdozio e 51° parrocchia. **pag. 20**
- Cortemilia: la nocciola nel Guinness dei primati. **pagg. 16, 20**
- Monastero: Gallareto "Unioni sì, ma... con giudizio!" **pag. 24**
- Castel Boglione, libro di Arditi per i 100 anni della chiesa. **pag. 25**
- Ovada: previsioni per la vendemmia 2014. **pag. 43**
- Ovada: in arrivo le tasse autunnali Tari, Tasi, Imu. **pag. 43**
- Campo Ligure: si presenta "La vera storia della filigrana". **pag. 46**
- Masone: il programma della festa della Natività di Maria. **pag. 46**
- Cairo: convegno sui siti inquinati della Val Bormida. **pag. 47**
- Cairo: Zinox di Vado si trasferisce in aree ex Ferrania? **pag. 47**
- Canelli: le tragiche alluvioni del secolo scorso. **pag. 50**
- Canelli: ma serve ancora l'accordo sul Moscato? **pag. 50**
- Nizza: no fondi da Provincia per neve e riscaldamento scuole. **pag. 52**
- Nizza: itinerante striscione benedetto da Papa Francesco. **pag. 53**

75° CENTRO MEDICO 75°
 Odontoiatria e medicina estetica
 Ambulatorio infermieristico e plurispecialistico
 Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911

GIORGIO ARMANI **Ottica pandolfi** GUCCI
 Persol **esame della vista - lenti a contatto**
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Scuola in caserma

Secondo quanto spiegato dal neo assessore ai lavori pubblici Guido Ghiazza, la nuova scuola Monteverde sarà realizzata in piazza Allende, accanto alla scuola elementare di San Defendente e all'asilo Aldo Moro, facenti parte dello stesso istituto comprensivo. La scuola media Bella invece, altro vanto d'orgoglio per la città, attualmente ubicata all'interno dell'ex istituto delle Suore Francesi, sarà realizzata in via Romita, proprio accanto all'ex Borma in via di riqualificazione. Entrambi i progetti saranno dotati di tutto quanto ne-

cessario per garantire agli studenti una buona permanenza a scuola. Secondo quanto spiegato dall'Assessore poi, già entro quest'anno, si dovrebbe provvedere all'emissione di un bando per individuare la ditta che si occuperà della realizzazione di entrambe le scuole. Lo strumento che si andrà ad utilizzare sarà il contratto di disponibilità che prevede la realizzazione degli immobili da parte della ditta che andrà a vincere l'appalto e per il Comune il pagamento di una sorta di affitto per un determinato periodo di tempo.

DALLA PRIMA

La vicenda della scuola

Un percorso che abbiamo da mesi sollecitato all'Amministrazione Comunale che, come le precedenti, aveva finora nascosto il problema. Nel consiglio comunale di giugno avevamo chiesto in particolare tre cose:

1- che il Comune abbandonasse la tattica dilatoria (che si fondava sulla possibile risoluzione della causa intentata dalla proprietà all'amministrazione scolastica) avviando un contatto diretto con la Fip per trovare una intesa positiva;

2- che si addivesse ad un accordo trasparente e chiaro in merito ai contenziosi precedenti e all'impegno finanziario, considerando la possibile compensazione tra affitto e manutenzione;

3- che si definisse un accordo con tempi realistici (almeno 4 anni), tali da mettere in sicurezza la scuola media fino alla costruzione della nuova scuola, che è ancora in fase di (complessa) progettazione e di incerta attuazione.

I documenti che abbiamo chiesto in merito all'accordo annunciato dal sindaco e che ci sono stati forniti dall'amministrazione, ancorché coperti da un presunto segreto d'ufficio (che a noi risulta poco comprensibile, visto che queste informazioni sono state fornite dal sindaco alla stampa), testimoniano però che solo la prima richiesta è stata ottemperata, ossia il Comune, tramite l'ufficio legale, ha effettivamente avviato una trattativa con gli avvocati della Fip, con esito positivo, circa la sospensione dello sfratto e si pone il termine di restituzione dell'immobile al 30 giugno 2016.

Per le altre richieste nella documentazione non c'è traccia, o meglio vi sono aspetti che ci lasciano perplessi e preoccupati. In breve:

- non vi è un accordo formalizzato, ma solo un'intesa di massima confermata via e-mail.

- Il termine di restituzione dell'immobile al 30 giugno 2016 è una data entro la quale sappiamo con certezza che il Comune non sarà in grado di disporre della nuova scuola media (i nostri tecnici comunali, nel tavolo tecnico hanno indicato il 2017 come data più

prossima di costruzione della scuola, "se tutto va bene").

- Nell'intesa non si fa alcun cenno agli aspetti economici dell'accordo (si sottintende che l'affitto sia gratuito? Ma a che titolo? E come viene definita "l'indennità di occupazione"?), né agli aspetti - non certo secondari - della manutenzione ordinaria e straordinaria che l'immobile richiede.

- In compenso si precisa che se il termine di consegna non fosse rispettato la Fip si rivarrà sul Comune chiedendo il risarcimento dei danni subiti. Dati non meglio quantificati. Il che lascia molto preoccupati: se infatti nel frattempo la Fip disponesse la vendita dell'immobile, il Comune si troverebbe a dover affrontare un pesante contenzioso.

- Ci chiediamo il motivo per cui un'intesa così importante sia stata definita con tanta approssimazione, in forma "riservata personale" al punto da non costituire "atto pubblico" (come si precisa nella lettera di accompagnamento del segretario comunale alla documentazione). Se questo ci parrebbe già poco idoneo in una trattativa tra privati, non ci sembra certo la modalità corretta per un ente pubblico come il Comune, che opera con i soldi dei cittadini. Oppure vi sono "patti non scritti" tra Comune e proprietà, che hanno permesso al sindaco di annunciare con tanta sicurezza la conclusione della vicenda? A dire il vero dubbi possono nascere dalla questione dei tempi: l'intesa telefonica, confermata via mail, pare essersi definita tra il 6 ed il 19 giugno 2014, mentre è del 3 luglio la comunicazione della Fip all'Ufficio Scolastico Provinciale circa l'archiviazione della controversia legale. Perché allora il sindaco ha atteso oltre un mese, senza farne neppure cenno nel consiglio comunale del 25 luglio?

Per tutti questi motivi sollecitiamo nuovamente il sindaco e l'assessore all'istruzione a definire in modo trasparente il rapporto con la Fip, in modo che la scuola ed il Comune siano messi al riparo da esiti rischiosi e possibili contenziosi, sia per la sicurezza della scuola, sia per la tranquillità delle casse comunali».

Segnalazioni in redazione

Quella Acqui che non vogliamo



Acqui Terme. Ladri di biciclette ad Acqui. Non un remake del film, ma la constatazione di una micro delinquenza che, evidentemente, neppure le decine e decine di telecamere riescono ad arginare.

Un fenomeno, grave, che si somma alla diffusa maleducazione di chi imbratta, di chi scrive sui muri, sconda panchine e monumenti. Nelle immagini gli esiti di un'azione vandalica in piazza Addolorata.

Non migliori gli scenari di piazza Conciliazione, con tante pietre che disegnano il selciato frantumate dai continui passaggi delle automobili, e con i lampioni segnati dai nastri dei divieti di sosta temporanei.

Ma se i cartelli di cartone vengon poi alla fine rimossi, rimangono le indecorose tracce degli adesivi, testimonianza di una città "un tempo turistica", che ora pare buttarsi via, e "rinuncia" - e così citiamo chi ha fatto pervenire la segnalazione alla redazione - alla sua bellezza».

Una questione anche di piccoli gesti, di piccole attenzioni red. acq.



DALLA PRIMA

Corisettembre 2014

Seguiranno i canti della Corale Cellesse, dalla vicina Riviera, diretta da Eleonora Molinari; del Coro CAI Novara, guidato da Sergio Ferrara e dei "Liberi Cantores".

Appuntamento tra folklore, canti d'autore e alpini, classici moderni e della tradizione cui non mancare.

Eventi d'estate nella città termale



Acqui Terme. Tra gli eventi dell'estate 2014 in città citiamo quello del 16 agosto, al Teatro Verdi: lo spettacolo comico "Zelig" con il duo Andrea Di Marco e Antonio Ornano e il concerto dei Cisalpini del 22 agosto al teatro romano.

DALLA PRIMA

In aumento i visitatori

In una sala a parte poi sono stati presentati, insieme ad alcuni oggetti in ceramica, anche una serie di grandi opere su carta realizzate con tecniche miste e collage come *Still Life/Siberiana* del 1985 o *Free Time* del 2012. «Ugo Nespolo è veramente un artista a tutto tondo - ha spiegato il sindaco Enrico Bertero - rappresenta cinquant'anni della storia dell'arte italiana e con le sue opere è conosciuto in tutto il mondo. La scelta dell'artista non poteva essere più azzeccata».

DALLA PRIMA

Una notte bianca

In effetti si tratta di uno spettacolo suggestivo che prevede la comparsa in cielo di centinaia di lanterne lanciate direttamente dalle mani dei bambini. Durante la notte bianca dei bambini, si svolgerà anche una nuova edizione di "Giocattolacqui", la mostra-mercato del giocattolo antico e da collezione. La rassegna sarà organizzata in corso Bagni e i portici coperti dove si svolgerà anche la quinta edizione di "Collezioneacqui". L'appuntamento si svolgerà per tutta la giornata fino alle 19. La notte bianca dei bambini si trasformerà anche in evento commerciale. In concomitanza con la festa dedicata ai più piccoli infatti, si svolgerà "StandAcquisti", ovvero la manifestazione che permetterà ai commercianti di vendere la propria merce a prezzi stracciati. Si tratta dell'ultima occasione, prima dell'autunno, per acquistare a prezzo di saldo.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
GARDALAND da "CASA VOSTRA" Settembre: 4 - 6 - 7 - 13 - 20	14-15/10 ROMA PER L'UDIENZA PAPALE	BERLINO "CUORE d'EUROPA" 6 - 9 DICEMBRE ➔	GRAN TOUR dello SRI LANKA 1 - 10 FEBBRAIO ➔
19-21/09 OKTOBERFEST	16-19/10 VIAGGIO RELIGIOSO A LOURDES		
20-23/09 IL GARGANO DI SAN PIO	23-26/10 VIAGGIO RELIGIOSO A MEDJUGORJE		
27-28/09 TREVISO E LA STRADA DEL PROSECCO	31/10-02/11 FRIULI: le città della Grande Guerra		
03-05/10 FESTA DELLA BIRRA A STOCCARDA	01-02/11 RIMINI E SAN MARINO		
04-05/10 Verona e Valpolicella - Bergamo e Franciacorta	01-02/11 WEEK-END A GARDALAND		
09-12/10 CAPRI - ISCHIA - PROCIDA	29-30/11 Mercatini Svizzeri: Ginevra-Losanna-Montreux	MIAMI e la FLORIDA 2 - 7 GENNAIO ➔	BHUTAN e NEPAL "Tra i popoli di montagna" 15 - 26 FEBBRAIO ➔
11-12/10 Sagra dell'Anguilla a COMACCHIO	29-30/11 MERCATINI DI CARINZIA e SLOVENIA		
12-19/10 GRAN TOUR DELLA SICILIA	29-30/11 SHOPPING DI NATALE A LIVIGNO		

Misheff, l'artista che rigenera l'arte tradizionale acquese



Sergio Rapetti



Alzek ed Eleonora Misheff

Acqui Terme. Sergio Rapetti ci ha inviato questo intervento sul Maestro Alzek Misheff, da lui definito "l'artista che quotidianamente rigenera l'arte tradizionale acquese".

«Alzek Misheff! un nome che più di vent'anni fa mi ha fatto pronunciare la stessa battuta di Don Abbondio a proposito del filosofo di Cirene: *Carneade! Chi era costui?* Oggi, sento l'orgoglio di averlo prezioso amico concittadino!

È il caso di dire che è un uomo che viene da lontano e che il grande critico d'arte italiano, Achille Bonito Oliva, inserisce tra i trenta artisti più rappresentativi d'Europa.

Alzek Misheff fuggì dal suo paese natio circa quarant'anni fa, la Bulgaria, rincorso a suon di pallottole dai custodi comunisti della felicità umana, non tollerando, essi, che qualcuno in patria esprimesse idee diverse dalle loro. E il giovane fuggitivo, come direbbe Cesare Pavese, corse la corsa, prima fino ai confini d'Italia, poi, fino alla nostra amata città di Acqui.

Nella fuga portò con sé, per nostra fortuna, un bagaglio personale di genialità, di nozioni accademiche culturali, quali una laurea in pittura conseguita a Sofia e un talento musicale, i cui prodotti espressivi hanno spesso sbalordito il pubblico internazionale. Non poteva essere diversamente, Alzek Misheff proveniva dalla stessa terra di Elias Canetti, il premio Nobel che nel suo bellissimo libro, *La lingua salvata*, scrive: *Ora la parte principale di una vita che si apre al sapere si svolge nella scuola ed è questa la prima esperienza pubblica di un giovane. Può darsi che egli voglia distinguersi, ma assai più fortemente vuole irradiare il sapere di cui si è appena impadronito, affinché esso non diventi un suo possesso esclusivo.* E tut-

to il carattere di uomo e di artista di Alzek Misheff poggia su quella avverbale espressione, con forza alferiana: *fortemente vuole!*

Egli giunse ad Acqui un paio di decenni fa, accompagnato dalla graziosa moglie, l'architetto Eleonora, già famosa, per l'originalità delle sue opere, in Milano. Essi si accorgono del palazzo nobiliare Thea, in Pisterna, fatiscante e in disuso, lo acquistano, lo restaurano, lo riportano all'antico splendore, arricchendolo dei loro doviziosi e divini tratti pittoriali e architettonici. Oggi, quell'antico blasono, nelle mura, è rinato, rivive nella disponibilità di tutti i cittadini acquesi, che possono visitarlo e usufruirne per illustri iniziative culturali.

All'incantato visitatore si affacciano affreschi, capitelli, cartigli, cassettoni, cimase, guazzi, lobi, miniature, ogive, ornati, stucchi, trifore, volute, balaustre, ecc., il tutto in un'armonia che farebbe enormemente gioire un moderno Andrea Palladio!

Ma, l'interesse attorno cui gira la creatività senza fine di Misheff è il veridico: un antichissimo pigmento rameico, molto conosciuto e usato dai nostri contadini come anticrittogamico, che nella manipolazione artistica di Misheff assume dei riflessi cromatici e una resistenza corporea impressionante e stupefacente!

Alzek ed Eleonora Misheff sono stati attratti, molti anni fa, da un casolare sperduto nei boschi di Turpino, ad esso si sono dedicati per il recupero con la stessa passione e attenzione di un valente chirurgo in sala operatoria. La rustica struttura, erosa dal tempo, ma ancora in piedi, solida e superba a sfidare gli attentati deleteri degli uomini sciocchi e rapaci, nascondeva nei suoi

tenebrosi antri le vestigia di un'origine nobile e sfarzosa. I due artisti acquesi intuirono, acquistarono la cascina e, per anni e anni, lavorarono duramente, senza sosta, per riportare alla luce i tesori architettonici celati. Una vera arte maieutica applicata in piena età moderna!

La centralità della loro azione, ancora in corso, è il verdeame mescolato a tutti gli elementi terrosi della scala di Mendeleev, rintracciabili nella zona circostante: pietre, scaglie, tufo dei calanchi, argilla e frammenti di ogni genere.

Battezzarono l'edificio, appunto, *La corte del veridico!*

Non voglio dire di più, l'opera è in stato di avanzamento finale e tende ad una ambiziosa finalità didattica: la scuola dell'affresco! Attendiamo con trepidazione lo sfolgorente exploit, ormai prossimo!

Alzek Misheff opera genialmente anche nel campo antropologico ed ermeneutico, infatti, a mano a mano che emergono misteriose composizioni costruttive dei nostri antichi contadini, egli le cataloga e le definisce, un lavoro di scienziato certosino d'immenso significato e valore storico-culturale. Di esso parlare in una delle prossime edizioni di questo nostro amato e prestigioso settimanale.

Tale squarcio di arte miracolosa, là, nella profondità boschiva di Turpino, direbbe Jean-Paul Sartre, non è l'immagine del Paradiso, ma è il Paradiso stesso!

Grazie, dunque, amici Alzek ed Eleonora Misheff, grazie anche ai vostri splendidi figli, Marco e Veronica, grazie per aver scelto di diventare acquesi, recando, con la vostra genialità e raffinatezza, onore e lustro alla nostra amata città di Acqui Terme. Buon lavoro!».

Sergio Rapetti

Con il libro "To Jest"

L'acquese Fabio Izzo vince il "Città di Cava"

Acqui Terme. Lo scrittore acquese Fabio Izzo è il vincitore della XXXI edizione del Premio Letterario Internazionale "Città di Cava de' Tirreni".

Il prestigioso premio, ideato nel 1983 da Maria Gabriella Alfano, persegue nel suo statuto "...il dialogo fra diversi linguaggi espressivi per promuovere la cultura nelle sue differenti espressioni e far emergere nuovi talenti e case editrici".

Ogni anno, una giuria di qualità (composta quest'anno da Alfonso Amendola, Fabio Dainotti, Maria Olmina D'Arienza, Concita de Luca e Maria Gabriella Alfano), affiancata da una giuria tecnica (Gelsomino d'Ambrosio, Ester Andreola e Claudia Imbimbo), nomina i vincitori in tre diverse sezioni: narrativa edita, narrativa inedita e poesia, mettendo in palio per i primi classificati premi in denaro: per la narrativa edita il premio è di 1000 euro, per la poesia 300 euro, per la narrativa inedita 500 euro.

La giuria ha ufficialmente nominato Fabio Izzo e il suo li-



bro "To Jest" (già inserito nella rosa dei candidati selezionati per l'ultima edizione del premio Strega), come vincitore del primo premio nella sezione più importante, quello della narrativa edita.

Izzo ritirerà il primo premio nel corso di una cerimonia ufficiale che si svolgerà il prossimo 27 settembre presso la Mediateca "Marte" a Cava de' Tirreni.

M.Pr

Recensione ai libri finalisti della 47ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Luciano Mecacci
La Ghirlanda fiorentina
e la morte
di Giovanni Gentile
Adelphi

Con la lettura del libro di Mecacci ci troviamo a rivivere uno spaccato importante della nostra storia che molti di noi, probabilmente, non hanno approfondito. 15 aprile 1944, Firenze, alle ore 13,30 circa il prof. Giovanni Gentile venne ucciso. Il delitto fu rivendicato dai comunisti. Il caso, dopo alcuni arresti e indagini svolte in modo superficiale e sbrigativo, fu archiviato "per essere ignoti coloro che l'hanno commesso". Complice di tutto questo fu anche il fatto che Firenze entro pochi mesi sarebbe stata abbandonata dai fascisti e dai tedeschi. Inoltre il prof. Gentile era invisibile alla frangia estremista fascista che allora governava Firenze con il terrore. L'autore rileva nella dinamica dell'esecuzione del delitto e nelle motivazioni, vari elementi contraddittori che suscitano interrogativi ed a cui, complice anche la sparizione del fascicolo "Omicidio Gentile" della Questura di Firenze, non è possibile dare risposte certe. Quale fu il ruolo svolto e le responsabilità dei Servizi segreti britannici? Quali le responsabilità del CTLN? Perché per il filosofo Luporini nel 1989 vi erano "cose che forse ancora non si possono dire"? Il libro è ricco di particolari alcuni dei quali inediti. Tanti sono i giovani di allora impegnati sul piano civile e politico destinati a fare la storia della cultura italiana del dopoguerra. I vari personaggi che si incontrano stimolano il nostro pensiero. Uno di questi è Licio Gelli, dopo l'8 settembre nella veste di ufficiale della milizia fascista incaricato di tenere i collegamenti tra le forze armate italiane e quelle tedesche. Il suo amico Cap. Herman, comandante della polizia di sicurezza tedesca, tra l'altro, fece scavare una galleria al confine fra le province di Pistoia e Bologna in cui vennero depositati quadri d'autore, oggetti di valore e documenti importanti e compromettenti. Non si è a conoscenza della esatta ubicazione di questa galleria. Verso giugno del 1944 Gelli prese contatti con i capi comunisti del CLN di Pistoia e divenne un loro collaboratore. Un altro personaggio è il giovane intellettuale fascista Giovanni Spadolini. Forse non tutti, poi, conoscono Bernard Berenson, ebreo russo con cittadinanza statunitense, antifascista, critico d'arte, di cui sul Times Literary Supplement venne scritto nel '41 che l'Italia sarebbe stata retta da un triumvirato: "Il Duce, il re, B. B.". Veniamo anche a conoscenza che nell'entroterra tra Pisa e Livorno, gli alleati avevano predisposto un durissimo campo di concentramento in cui rinchiusero più di 30.000 persone, in maggioranza ex soldati della RSI, tra i quali incontriamo anche per-



sonaggi del mondo dello spettacolo: Giorgio Albertazzi, Walter Chiari, Enrico Maria Salerno, Raimondo Vianello e il poeta Ezra Pound che venne addirittura rinchiuso in una gabbia di ferro. Colpisce favorevolmente il "dialogo leale, seppure da posizioni completamente diverse", tra il fascista Ciabattini e il partigiano Tagliarini. Emerge tra tutti la personalità del prof. Giovanni Gentile. Il suo prodigarsi anche a favore di tanti personaggi della cultura antifascista lo portò a essere odiato dai fascisti più facinorosi. A detta della staffetta partigiana "Chicchi" a casa sua c'era sempre un piatto di minestra per chiunque. Conclude con un pensiero del prof. Gentile: "ognuno è martire delle idee sue: non solo le confessa e le professa, ma le attesta; le prova e le realizza".

Antonio Ravera

Vasken Berberian
Sotto un cielo indifferente
Sperling & Kupfer

È il respiro di un secolo a fare da filo conduttore nel romanzo storico di Vasken Berberian, *Sotto un cielo indifferente*, Ed. Sperling & Kupfer. Attraverso le vicende di due gemelli dal nome di arcangelo, Mikael e Gabriel, si narra la storia di una famiglia in cui di fatto si abbraccia tutto un popolo. È un libro che affascina, coinvolge, un romanzo che l'autore scrive in maniera del tutto sincera, cercando di comunicare, a chi non conoscesse questa lunga e travagliata storia della popolazione armena, e non solo il genocidio, le vicende di un popolo molto antico, che, ancora prima di quel tragico evento, ha fatto la sua storia e tutt'ora continua a farla. Tanti i luoghi toccati, ma ciò che più colpisce è la consapevolezza, che si ritrova nei protagonisti, di trovare sempre qualcosa dentro di sé a far da spunto nel cercare ciò che non si troverebbe di fronte ai propri occhi. Il libro è un viaggio continuo, dall'inizio fino alla fine: parte nel 1937, a Patras, in Grecia, dove si trova un campo profughi di Armeni appena fuggiti dalla Turchia dopo il genocidio, e finisce in Siberia, nella penisola di Kamchatka, posto magico, bellissimo e onirico, nella baia di Avacha, dove pare, e così dice la storia, uno dei fratelli sia stato ucciso. Il

Federica Balza

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 7 settembre
PORTOVENERE e tour le 5 TERRE in battello

Domenica 14 settembre
CANNES e le isole LERIN

Domenica 21 settembre
Giardini di VILLA HAMBURI, MENTONE ed EZE con la fabbrica dei profumi

Venerdì 3 ottobre
VERONA e la mostra Paolo Veronese al palazzo della gran guardia

SOGGIORNO MARE

Dal 15 al 20 settembre e dal 20 al 25 ottobre
LLORET DE MAR
Possibilità di escursioni: Barcellona, Montserrat, Costa Brava, ecc. • 6 giorni in bus solo € 380,00

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

NIZZA M.TO

LA VIA MAESTRA
Via Pistone, 77
Tel. 0141727523

WEEK END

Dal 6 al 7 settembre
CASCIA, LE CASCATE DELLE MARMORE
NORCIA, SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Dal 13 al 14 settembre
VENEZIA e le ville venete

Dal 20 al 21 settembre
PROVENZA

PELLEGRINAGGI

Dal 24 al 27 settembre
MEDJUGORIE

Dal 10 al 12 ottobre
Luoghi cari a Padre Pio: LORETO
SAN GIOVANNI ROTONDO e PIETRELICINA

Dal 16 al 19 ottobre LOURDES

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO

**Monica TORNAGHI**

Nell'impossibilità di farlo personalmente, la mamma ed i familiari ringraziano quanti hanno voluto esprimere affetto e vicinanza partecipando al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 13 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNUNCIO

**Alberto GIACOBBE**
di anni 79

Lunedì 18 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, le figlie con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

TRIGESIMA

**Mario MORELLI**

Ad un mese dalla sua scomparsa la famiglia unitamente ai parenti ed a quanti gli hanno voluto bene lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 agosto alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

**Giovanni Battista (Batti) GRATTAROLA del 1913**

I familiari, commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributati al loro caro, sentitamente ringraziano. Un grazie particolare alla signora Adele per le amorevoli cure prestate. Si ricorda che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 30 agosto alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida.

TRIGESIMA

**Domenico ROLANDO**
(Meco)

La moglie Gianna, la sorella Mariuccia, il fratello Beppe ed i familiari tutti porgono il più sentito ringraziamento a tutti coloro che, in ogni modo, hanno voluto esprimergli l'ultimo saluto e manifestare il proprio cordoglio. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 30 agosto alle ore 18 nella parrocchiale di "San Francesco".

TRIGESIMA

**Ida Angela PESCE**
in Bruzzone

Il marito Sergio, il figlio Pierpaolo, il fratello Attilio e la sorella Rachele, unitamente ai familiari tutti, ringraziano commossi quanti, con cordoglio e affetto, si sono uniti a loro. Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano nella s.messa domenica 31 agosto ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un grazie di cuore a chi vorrà partecipare.

TRIGESIMA

**Mafalda CAROZZI**
ved. Parodi

I figli Gianni, Luigi e Bruno, con le rispettive famiglie, esprimono la propria riconoscenza verso quanti hanno voluto testimoniare il proprio affetto e cordoglio per la perdita della cara mamma e annunciano che, in suo ricordo, si celebrerà la s.messa di trigesima domenica 31 agosto alle ore 11 nella chiesa di Arzello.

TRIGESIMA

**Caterina MAZZETTA**
(Rina) in Manildo
Partigiana

"Sarai sempre nei nostri cuori". Il marito Alberto, il figlio Daniele, la nuora Raffaella, il "caro" nipote Loris ed i parenti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 31 agosto 2014 alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Cecilia GARBARINO**
ved. Sonaglio
1922 - † 30 luglio - 2014

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti le hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa i figli unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 agosto alle ore 18 nella parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Decimo IVALDI (Gusto)**
1921 - † 8 agosto - 2014

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti lo conobbero e gli vollero bene". La famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Maria Domenica CONTI**
ved. Vella

"Il tuo eroismo è un ricordo e un esempio indelebile". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora ed i nipoti Emanuela e Alessandro unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 28 agosto alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" Borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Pietro MASCARINO**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Giuseppina GALLARETO**
in Bocchino

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Grazie a chi si unirà nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Franca GHIAZZA Ghione**
† 1° settembre 2010-2014

"Il trascorrere del tempo e gli eventi della vita ci portano ad apprezzare sempre più il tesoro di sentimenti e di insegnamenti che ci hai lasciato. La tua anima è sempre con noi ed il nostro amore per te è più che mai vivo". S.messa di anniversario presso la chiesa parrocchiale di "S.Francesco", domenica 31 agosto alle ore 11.
La tua famiglia

ANNIVERSARIO

**Franco DECOLLI**

Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti con amore infinito lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 31 agosto alle ore 9,30 nella chiesa dell'Adolorata in Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Pietro Domenico AMANDOLA**

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, le nipoti, il cognato ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe Guido PASSALACQUA**

"Ti ricordiamo per il tuo amore riservato, per la tua franchezza ed onestà, per la determinazione nel lavoro e per il tuo esempio, che portiamo sempre con noi". Nel 1° primo anniversario dalla sua scomparsa, la famiglia lo ricorda nella s.messa che si terrà domenica 7 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

**Maria Angela MARENCO**
in Zanotti

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti la ricorda con immutato affetto.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente*Carosio*

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24***Marmi 3** S.N.C.*di Ivan Cazzola e Davide Pozio***MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI***Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi*Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Venerdì 29 agosto

Invito alla seconda grigliata di Monsignore



Acqui Terme. Si svolge venerdì 29 agosto dalle ore 20 la seconda "grigliata di Monsignore" presso il chiostro della Cattedrale, proposta da don Paolino come occasione di sostegno e raccolta fondi per campanile di Sant'Antonio.

Infatti proprio all'inizio del mese di agosto, prima delle ferie, sono terminati tutti i lavori relativi al restauro del Campanile e di ripasso generale del tetto e di nuova regimentazione delle acque.

Il giorno 8 agosto erano già stati rimossi anche i ponteggi e chiuso il cantiere, sgombrando lo spazio davanti alla porta posteriore della Chiesa.

Sono stati mesi di lavoro, veloce ed intenso e a detta di molti, ben fatto. Si è riusciti anche a portare avanti i pagamenti con alcuni bonifici tanto da arrivare a saldare per circa due terzi della cifra totale cui ammontano i lavori. C'era in cassa una cifra capitalizzata negli anni passati e provenienti da contributi pubblici.

La sottoscrizione proposta a tutti i fedeli e la cittadinanza e le varie iniziative già fatte hanno raccolto quasi 20 mila euro (vedi anche elenco degli offerenti).

Come già detto, purtroppo un altro contributo pubblico, dovuto alla Chiesa di Sant'Antonio e regolarmente stanziato ed approvato dal Comune, è stato annullato per mancanza di fondi da parte della Regione.

E come già detto non è stato trovato nessun contributo da parte di banche o fondazioni. E resta da pagare un terzo della somma totale cioè circa 25/30 mila euro.

Ecco da dove nasce la pro-



posta delle seconda Grigliata di Monsignore.

Un modo per chiedere una collaborazione a tanti e di ricevere una opportunità di passare insieme due ore gustando cibi buoni e preparati... con amore, nella bella e suggestiva cornice del Chiostro della cattedrale.. Venite. Vi aspetto. E grazie a chi mi aiuta.

dP
Le offerte per il campanile
Francesco 50,00; concerto del 18/07 52,00; Morbelli 50,00; gruppo P.E.N.S.A 92,50; Lonoce 100,00; G. e A. 20,00; A. e L. (cairo) 30,00; C. e C. (Ovada) 50,00; Aldo e Gloria (Denice) 30,00; Ni. e Giu. (Acqui) 20,00; Assunta e Ausilia 60,00; Pier Paolo 100,00; un turista 20,00; M.A. 50,00; n.n. 100,00; Adriano 50,00; rosario san Rocco 421,50; dolcetti san Guido agosto 250,00; in memoria Stefano 50,00.
Totale generale 19.705,72.

Il 5 settembre nel chiostro della cattedrale

"Duomo Arte e Musica" ricordando Carlo Ricci



Acqui Terme. "Duomo Arte e Musica" sarà il filo conduttore di una suggestiva manifestazione organizzata nel chiostro della cattedrale Nostra Signora Assunta, il prossimo 5 settembre.

Ad organizzarla sarà la Pro loco cittadina in collaborazione con il settimanale L'Anco- ra, l'Associazione Nazionale Tributaristi, la Diocesi di Acqui e il Comune e sarà dedicata al giornalista Carlo Ricci, una delle colonne portanti de L'Anco- ra, scomparso un anno fa.

La manifestazione, che avrà inizio alle 21, avrà come protagonista il Duomo e i suoi tesori. Questo grande patrimonio artistico cittadino verrà presentato al pubblico attraverso le immagini, raccolte in un dvd e denominato "parole di pietra" e spiegato da monsignor Paolino Siri, parroco del Duomo che curerà l'introduzione alla serata, dal professor Arturo Vercellino e dal cantautore Lino Zucchetta che presenterà brani musicali.

L'ingresso alla manifestazione sarà gratuito ma saranno anche gradite offerte per i restauri della chiesa di Sant'Antonio. Ubicata nel cuore della Pisterna, il vecchio borgo della città, tanto cara al compianto Monsignor Giovanni Galliano e ad una importante parte della cittadinanza con qualche filo d'argento di troppo fra i capelli, la chiesa di Sant'Antonio, proprio in questo periodo è stata oggetto di poderosi interventi di ristrutturazione.

Soprattutto per quanto concerne il tetto ed il campanile.

Lavori in parte pagati grazie alla generosità degli acquirenti e all'infaticabile lavoro di don Paolino, ma che necessitano di altri finanziamenti. Durante la serata che in caso di maltempo verrà trasferita nel salone del Duomo "Auditorium San Guido", si avrà la possibilità di scoprire la ricchezza dei marmi della Cattedrale e di prendere coscienza del patrimonio artistico presente in città.

Un patrimonio che va preservato, curato e amato. Un patrimonio artistico di cui si può andare orgogliosi e che va vissuto fino in fondo.

Gi. Gal.

Un sabato sera con la LAV

Acqui Terme. Spesso ci sentiamo chiedere "perché lo fate" oppure "ma serve a qualcosa?" e noi prontamente rispondiamo in modo educato e cortese, che nella vita è necessario credere nelle proprie forze, perché le cose da sole non cambiano, siamo noi a farle cambiare. Questo è un messaggio universale che trasmette forza e fiducia in tutti coloro che si impegnano nelle attività di volontariato, che si tratti di tutelare i diritti degli animali, o proteggere dei bambini da qualche malattia rara.

Tutti i volontari Lav (Lega Antivivisezione) che spendono il loro tempo per raccogliere una firma, un sorriso, per scambiare opinioni con chi la pensa allo stesso modo e ancor di più con chi la pensa in modo differente, sono persone umili, buone, sensibili, disposte a non girarsi dall'altra parte o far finta di niente.

Al tavolo della Lav, che si è tenuto sabato 23 agosto in Corso Italia, davanti alla ex Procura, si sono avvicinate più di un centinaio di persone, tutte con quella piccola luce in fondo agli occhi che dice "non molliamo, insieme possiamo farcela", e intanto firmavano la petizione popolare per chiedere una nuova ed efficace legge di prevenzione e contrasto al randagismo, oppure per chiedere una nuova legge di tutela dei delfini dall'esibizione, prigionia, spettacolo e sfruttamento commerciale.

Ecco perché lo facciamo, per essere tanti ad avere que-



sto stesso entusiasmo, perché chi ama e rispetta gli animali è una persona migliore unica e speciale, che ha compreso che sul Pianeta Terra l'uomo non è padrone di tutto e di tutti, ma è solo un ospite e come tale deve rispettare tutto ciò che di questo pianeta fa parte.

Un grazie di cuore a tutti i volontari della Lav, a tutte le persone che li sostengono con firme, donazioni, lettere, pensieri, disegni, che si tratti di animali maltrattati, anziani o bambini che non vedono i loro diritti rispettati, l'importante è far sentire la propria voce, ma soprattutto ascoltare. Ascoltare la sofferenza di chi soffre ci rende più Grandi.

L'amore per l'uomo non esclude quello per gli animali e viceversa, perché l'amore non è mai fonte di separazione né di giudizio, chi ama, ama e basta. Chi ama e separa, non ha mai iniziato a farlo. (S.Tamaro)

È morto un socio fondatore

P.E.N.S.A. ricorda Mario Bagnasco



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Mario Bagnasco socio fondatore di P.E.N.S.A.:

«Il 21 agosto nelle prime ore della sera ci ha lasciato Mario il nostro caro socio. In questa strana estate ora calda ora fredda nel silenzio e rispetto del personale dell'Hospice "Il Gelso" Mario ha concluso la sua avventura in questo mondo. Nel corso di questi anni ci ha insegnato tante cose: l'amore per la terra e per la vigna, come combattere contro la malattia a volte con durezza deciso sempre a scegliere cosa e come farlo.

Il sapere dire dei "no" anche se costa fatica, il sorridere e l'essere attento a noi soci: sapeva sempre chi mancava e chi non si sentiva da un po'.

Caro Mario ora come faremo senza i tuoi consigli sul tempo che farà? Quando è meglio e dove andare a funghi?

Ma come dimenticarci della tua passione per la Juventus e le scenette con la nostra Logopedista M.Emilia tifosa della Roma?

Proprio questo tuo essere tifoso, ci avevate raccontato, era stato l'inizio della ricerca delle "parole" dopo l'ictus. Il ricordare i numeri per i goal e la posizione in classifica, i nomi per chi segnava e le squadre e allora ecco Del Piero e Totti e via così... ma quest'anno il Campionato non sarà più lo

stesso senza di te!
Sei stato e lo sarai per sempre uno dei soci Fondatori della nostra Associazione ed uno dei primi a sperimentare la terapia di gruppo logopedica: preciso coerente e pieno di volontà anche quando la malattia ti toglieva l'energia.

Dobbiamo per questo ringraziare tua moglie Maria Rosa e la forza con cui ti è stata vicina in questi anni. Ogni volta che c'erano difficoltà diceva sempre "Tranquilli ve lo riporto di sicuro".

Per questo facciamo fatica ad accettare la tua scomparsa e ci rivolgiamo al Buon Dio perché ci dia la forza di capire e la speranza di riuscire a trasformare questo dolore in qualcosa di positivo e forte per portare avanti i progetti dell'Associazione. Ma tu Mario da lassù continua a darci una mano insieme ai nostri Soci che hai ritrovato e sicuramente ti hanno accolto.

Un pensiero affettuoso a tua figlia Debora e alla nipotina Maia che abbiamo visto crescere che è stata la nostra mascotte nelle gite e le uscite e che è un po' anche la nostra piccola: ti promettiamo Mario di "tenerla d'occhio".

Grazie di tutto ciò che hai fatto per noi: ciao Mario, ti vogliamo bene!

I Soci di P.E.N.S.A. di Acqui ed Arquata Scrivia

Domenica 31 agosto al Bar Dante

"Le note sono Sette" con CrescereInsieme

Acqui Terme. Domenica 31 agosto in occasione della giornata dei bambini, alle ore 21 il Bar Dante di Acqui Terme ospiterà i ragazzi del Centro Diurno Aliante e della Comunità Alloggio "Il Giardino" di Castelnuovo Bormida, che saranno impegnati in una appassionante esibizione canora dal vivo!

"Le note sono Sette" (questo il nome del gruppo musicale), reduci dal successo riscosso la scorsa estate, presenterà nuove canzoni scelte tra il vasto repertorio italiano ed internazionale.

Il lavoro che verrà presentato, frutto del percorso dei laboratori di Canto e di Musicoterapia presso i servizi della Cooperativa CrescereInsieme, rappresenta per i ragazzi diversamente abili un appuntamento molto importante che si realizzerà con l'esibizione in pubblico. Questo incontro permetterà ai ragazzi di esprimere in modo profondo le proprie emozioni, una festa finale alla quale siete tutti invitati. I brani che verranno presentati sono frutto di scelte, riflessioni, prove e di un duro lavoro svolto in questo anno; il laboratorio di canto (seguito da Sergio del

Sabato) e quello di Musicoterapia (condotti da Andrea Cavalieri) si sono avvicinati nell'anno lavorando sull'espressività e la relazione tra i partecipanti, sostenendo e supportando la capacità comunicativa ed espressiva dei ragazzi e realizzando un percorso individuale di riconoscimento e scoperta emotiva legata sia ai testi che ai suoni. Un percorso abilitante di crescita personale che ha anche risvolti e ludici ed aggregativi.

La giornata, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, ospiterà altre realtà che intratteranno quanti vorranno partecipare, tra questi la scuola di Musica Mozart.

Durante la serata addetti sono a disposizione per quanti sono interessati alle attività di Ritatatà Laboratori Musicali e di Musicoterapia ed il progetto Raggi di Suoni: l'innovativa attrezzatura SoundBeam con la quale è possibile suonare attraverso il movimento del corpo.

Uno speciale ringraziamento a Donatella e Cristiano del Bar Dante che anche in questa occasione sono vicini ai ragazzi e aprono a questa iniziativa i loro spazi.

Il Coro Mozart ricorda Luciana Ivaldi

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Luciana Ivaldi, soprano cassinese del Coro Mozart

«Cara Luciana, devi sapere che dal dolore straziante per la tua immatura dipartita scaturisce prepotentemente un insopprimibile sentimento di gratitudine, dovuto al fatto che anni fa, quando ti fu comunicato l'infuosto e crudele verdetto, non ti abbastesti minimamente, ma iniziasti a lottare con tutte le tue forze.

Ti sei sottoposta con rassegnazione e fiducia alle cure mediche, pur sapendo che il tuo corpo sarebbe stato fiaccato. Incurante delle forze che venivano meno, sei tornata alle prove ed alle esecuzioni con immutata dedizione, dando come in passato il tuo prezioso contributo alla nostra compagine corale.

Ecco perché sentiamo il dovere di ringraziarti: sei stata per tutti un ineguagliabile esempio di forza d'animo, quella forza interiore che tutti dovremmo andare a cercare, nelle pieghe più recondite del nostro essere, al momento di affrontare le avversità che il destino, prima o dopo, riserva a tutti.

La tua alta lezione di vita non sarà dimenticata: ci sarà di grande conforto nelle ore tristi.

Ora che hai raggiunto Angela, Giovanni, Ezio e Mario, siamo certi che stai cantando con loro una melodia ineguagliabile, stilata sul pentagramma dell'eternità, alla quale un giorno ci uniremo.

Ecco perché il "Ciao" che abbiamo inserito sul nostro sito non significa "Addio" ma "Arrivederci".

Un compagno del Coro Mozart

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo** ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Decano dei vescovi oriundi dell'acquese

È morto a 98 anni mons. Armando Cirio

Si è spento serenamente nella "sua" missione di Cascavel, in Brasile, l'Arcivescovo Armando Cirio, decano dei Vescovi originari della nostra diocesi e valoroso missionario per oltre mezzo secolo nella regione brasiliana meridionale del Paraná; da qualche mese aveva varcato la soglia dei 98 anni, essendo nato a Calamandran (civilmente compresa nella provincia di Asti ma ecclesiasticamente dipendente dalla diocesi di Acqui) il 30 aprile 1916; la sua famiglia, diramata in diverse località del Monferrato, aveva già espresso, da uno dei suoi rami, un Vescovo, Pietro Antonio, Pastore della Chiesa segusina nella prima metà del XIX secolo.

Entrato giovanissimo nella Congregazione degli Oblati di S. Giuseppe di Asti, detti comunemente "Giuseppini" e fondati dal Santo Vescovo Giuseppe Marelli, che fu Pastore della Chiesa acquese alla fine dell'800, vi emise la professione il 30 settembre 1934, proseguendo poi gli studi in seno alla stessa Congregazione in Asti, fino all'ordinazione sacerdotale ricevuta colà il 29 giugno 1940. Si trattene presso la Casa Madre ancora per alcuni anni (avendo la possibilità di prendere parte, nel 1946, al VI Capitolo Generale), intenzionato a prepararsi all'attività missionaria: i Giuseppini, infatti, avevano inserito le missioni fra i loro scopi già pochi anni dopo la loro approvazione da parte della S. Sede (ottenuta nel 1909) ed avevano orientato l'attenzione particolare verso il Brasile, dove iniziarono ad essere presenti a partire dal 1919; fu così che il giovane Cirio, nel 1947, partì alla volta dell'America Latina, dove



avrebbe speso buona parte della sua lunga vita.

Gli anni che seguirono lo temprarono alle difficoltà proprie di ogni luogo di missione, ma egli, da buon piemontese, non perse mai il coraggio, impegnandosi al meglio nei compiti che gli erano affidati e dimostrando non comuni capacità organizzative (indispensabili dove si deve costruire dal nulla almeno l'indispensabile). Per questo, a 44 anni, il 14 maggio 1960 fu nominato Vescovo di Toledo, diocesi istituita pochi mesi prima ed inizialmente molto vasta (28.000 kmq): si trovò così ad essere il primo religioso della sua Congregazione a cingere l'infula episcopale; il successivo 28 agosto ricevette l'ordinazione episcopale dalle mani dell'allora Nunzio Apostolico in Brasile Mons. Armando Lombardi. Anche gli anni che seguirono furono dedicati a "costruire", materialmente e spiritualmente, le nuove realtà ecclesiali a servizio di quelle popolazioni; pur impegnato in tanto lavoro, non tralasciò il dovere di essere presente ai lavori del Concilio Ecumenico Vaticano II, del quale portò gli echi nella sua

missione.

A metà del 1978 la S. Sede, constatata la positiva espansione del cattolicesimo in quella regione, decise lo smembramento della suddetta diocesi, al fine di attribuire alle nuove entità una certa autonomia: tra le diocesi di nuova erezione vi era Cascavel, alla guida della quale fu destinato Mons. Cirio; appena poco più di un anno dopo, il 16 ottobre 1979, quella sede fu elevata al rango di arcidiocesi metropolitana e, conseguentemente, Mons. Cirio ebbe analogo avanzamento.

Da quel momento il suo lavoro fu orientato verso il bene di quella che ormai riteneva la sua seconda città: per questo, giunto alle soglie degli 80 anni, presentò al Papa le dimissioni dal governo attivo dell'arcidiocesi, ma non l'abbandonò, continuando a vivere presso la parrocchia di S. Giuseppe Operaio e prestandosi ancora per diversificate forme di ministero, confortato anche dalla buona salute che lo accompagnò fino alla più tarda età.

La chiamata al premio eterno è avvenuta nella notte dell'11 agosto scorso, appunto all'età di 98 anni, dei quali 74 di sacerdozio e 54 di episcopato. Ha avuto solenni onori funebri nella Cattedrale di Cascavel, nella cui cripta è stato poi inumato. (gi.pa.do.)

La comunità acquese ricorderà nella preghiera il compianto Arcivescovo sabato 13 settembre alle ore 18 in Cattedrale con una concelebrazione "in die trigesima" presieduta dal Vescovo mons. Micchiardi e con la partecipazione del clero diocesano e dei religiosi Giuseppini.

Sabato 30 agosto

Festa Liturgica con pellegrinaggio per la Beata Teresa Bracco

Sabato 30 agosto si celebrerà la Festa Liturgica per la Beata Teresa Bracco. Questo il programma: ore 7,30 partenza del pellegrinaggio a piedi dal Todocco a Santa Giulia per onorare la Beata nel giorno della festa; partenza dal Santuario ore 7,30; arrivo a S. Giulia ore 10,30; ore 11 celebrazione della messa da parte di Sua Ecc. mons. Pier Giorgio Micchiardi. Domenica 24 agosto è iniziato l'Ottavario dedicato alla Beata Teresa Bracco. Ha celebrato la funzione religiosa Monsignor Dho, Vescovo Emerito di Alba. "Il Martirio di Teresa Bracco non è stato un episodio isolato nella vita della Beata ma ha confermato tutta un'esistenza santa dura vent'anni". Sia i biografi che le persone ancora in vita che hanno conosciuto la Beata Teresa confermano che essa conduceva uno stile di vita ca-



ratterizzato da un comportamento rispettoso verso gli altri, da un forte legame con la famiglia e da momenti di preghiera continui ed intensi. Anche nel lavoro presso l'azienda agricola di famiglia Teresa si distingueva nello svolgimento di attività anche impegnati-

ve. Certamente essa può rappresentare un esempio per i giovani di oggi che intendono dedicarsi ai lavori in agricoltura. Le celebrazioni si concluderanno domenica 31 agosto alle ore 17 con la messa celebrata da don Natalino Polegato, parroco di Deگو.

Martedì 5 agosto la festa titolare

Solennità di N. Signora della Neve



Alle 20,30 è stato recitato il rosario quindi, dopo il canto della Salve Regina, alle 21 si è snodata la processione guidata da mons. Vicario, assistito da sacerdoti e diaconi, accompagnata dalla musica del Corpo bandistico acquese e dalla preghiera devota di una folla veramente molto numerosa che ha seguito la venerata e bellissima effigie della Madonna attraverso le vie del centro storico cittadino.

Al termine del rito, dopo una breve ma toccante omelia di don Paolino ed un commosso ringraziamento da parte di Padre Winston a tutti i partecipanti, è stata impartita la benedizione solenne.

Nel vasto piazzale, come ormai è tradizione da qualche anno, è stato offerto un lauto e ricco rinfresco preparato con tanta cura dalle brave e generose signore che lavorano gratuitamente come volontarie svolgendo tanti lavori umili ma veramente preziosi ed indispensabili per il decoro e la pulizia della chiesa.

Il rettore ed i padri oblato, custodi e gestori del santuario, ringraziano di cuore mons. Vescovo, mons. Siri, le autorità, il corpo bandistico, la protezione civile, gli alpini e carabinieri in congedo, i vigili urbani e tutti quanti hanno contribuito in vari modi per la buona riuscita della festa.

Un grazie doveroso e tutto speciale agli infaticabili giovani Fabio e Roberto con i loro papà Ermanno e Bruno, ai signori Federico, Giuseppe e Nino che hanno dedicato due giorni del loro tempo per la preparazione, l'allestimento e lo smontaggio del carro su cui è stato collocato il quadro della S. Vergine; alle signore Annamaria, Carmen, Mariangela, Sara, Raffaella, famiglia Zetti che, con grande bravura e pazienza, hanno cucinato e servito varie specialità gastronomiche e dolci per il rinfresco.

Maria Santissima, madre di Gesù e madre nostra, benedici, protegga e ricompensi tutti! (e.b.)

Agosto 2014 in Duomo

Anche questo anno, la solennità dell'Assunta del 15 agosto è stata celebrata con estrema semplicità in cattedrale. Chiesa intitolata dalla stesso fondatore san Guido a Maria Assunta.

Il Vescovo ha presieduto la celebrazione della messa delle 18 nella vigilia, mentre nel giorno della festa, oltre le messe di orario, su suggerimento di alcuni fedeli, si è svolta un'ora di Adorazione alle 17.

Anche il triduo precedente è stato vissuto con intensità pur se da poche persone. Erano tuttavia presenti alcuni fedeli presenti ad Acqui per cure termali. E si è pregato il rosario in coro, proprio sotto il quadro del Monevi, rappresentante l'Assunta.

Il 16 agosto san Rocco ci ha visti invece molto numerosi nella rotonda di Via Emilia per la tradizionale recita del S. Rosario, ben pregato, con intensità e partecipazione, aiutati dalle immagini dei misteri del rosario. La partecipazione dei fedeli è sembrata più numerosa degli anni precedenti. D Paolino ha chiesto ai presenti di fare l'offerta per terminare di pagare i lavori eseguiti nel campanile di Sant'Antonio. Le offerte raccolte nel cestino e nei candelieri ammontano a € 421,50 €. Grazie.

Sempre gradita ed apprezzata l'offerta dei ravioli da parte dell'Amministrazione Comunale rappresentata al Rosario da Matteo Ravera, giovane amministratore.

Infine molto gradevole e con notevole partecipazione di pubblico la serata di musica vocale del Complesso "I Fortunelli", svoltasi in cripta il 21 agosto. Musica sempre che arriva fino al cuore...

Mi auguro anche che chi ha potuto riposare abbia trovato serenità e fiducia per riprendere le attività.

Ma lo auguro anche a chi non ha fatto ferie ed ha proseguito la vita di tutti i giorni.

dP



Calendario diocesano

Giovedì 28 agosto - Alle ore 17 il Vescovo celebra la S. Messa alla Badia di Tiglieto

Venerdì 29 agosto - Alle ore 10 a Cairo M.te il Vescovo incontra sacerdoti, diaconi della zona savonese per programmare la visita pastorale;

alle ore 15 il Vescovo celebra la S. Messa al Santuario delle Rocche in occasione del ritiro spirituale delle religiose;

alle ore 19 il Vescovo celebra la S. Messa al Pala congressi di Acqui Terme per il raduno regionale del Rinnovamento nello Spirito.

Sabato 30 agosto - Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa a S. Giulia di Deگو per la Festa della Beata Teresa Bracco.

Domenica 31 agosto - Alle ore 9,30 il Vescovo celebra la S. Messa a Morbello Costa;

alle ore 17 il Vescovo celebra la S. Messa al santuario della Bruceta in occasione dell'inizio della settimana del Giubileo.

Lunedì 1, martedì 2, mercoledì 3 settembre - Il Vescovo partecipa a tre giorni di fraternità e formazione permanente per i sacerdoti ordinati dal 2001.

Si è svolta il 2 agosto

Molto gradita anche la notte bianca contadina



Acqui Terme. Anche la notte bianca contadina è stata un successo. In questo caso non sono stati protagonisti gladiatori, matrone e un villaggio gallico in perfetto stile come per la notte bianca Romana, ma toglie a quadrettoni, gare sul toro meccanico e cappelli di paglia. Ciò che conta però che, ancora una volta, gli acquisti hanno dimostrato di apprezzare questo tipo di iniziative che l'amministrazione comunale ha intenzione di sperimentare ancora. Tanto che, proprio domenica prossima sarà la volta della notte bianca dedicata ai bambini.

La notte bianca contadina si è svolta il 2 agosto scorso, in pieno clima vacanziero. Si è trattato di una manifestazione fortemente voluta dai commercianti del centro e sostenuta dall'amministrazione comunale che infatti ha concesso il patrocinio. Durante la lunga serata svoltasi tra il centro storico e corso Bagni, si sono susseguite una serie di iniziative e tra queste alcune esibizioni di ballo di alcune scuole country in piazza Italia. Il programma della manifestazione ha previ-

sto poi, la simulazione di un mercato contadino in piazza Bollente, mentre in corso Bagni non sono mancati giochi in puro stile campagnolo come il tiro alla fune. I più temerari hanno potuto cimentarsi con il toro meccanico, posizionato in corso Italia all'altezza del bar gelateria Gusta e i cultori del cibo biologico e di ottima qualità non hanno rinunciato ad una capatina fra le numerose bancarelle che hanno proposto prodotti tipici del territorio. Formagette, conserve, mostarde, marmellate, frutta fresca e naturalmente vino. Vale a dire prodotti buoni offerti dalla terra e con un po' di sacrificio. Naturalmente, come tradizione vuole, i negozi sono rimasti aperti fino a notte fonda e, complice il periodo dei saldi (che in questi giorni ha sfiorato anche punte del 60-70%), non è mancata la possibilità di fare buoni affari.

In fondo, scopo della manifestazione, proprio come la Notte Bianca Romana, è stato quello di incentivare il commercio oltre, naturalmente quello di promuovere il turismo. **Gi. Gal.**

Ma è una soluzione provvisoria

È piaciuto molto l'antiquariato in centro



Acqui Terme. La nuova ma provvisoria posizione del mercatino dell'antiquariato è piaciuta sia agli espositori che agli acquirenti. Per agevolare i lavori in via Romita, l'amministrazione comunale ha preferito spostare la manifestazione fra corso Dante ed il primo tratto di corso Bagni, ma il sindaco Enrico Bertero si è già affrettato a spiegare che si tratta di una situazione transitoria.

«Giusto il tempo di agevolare i lavori per realizzare la nuova viabilità - ha spiegato - ma poi si tornerà alla normalità. Il mercatino dell'antiquariato, ormai per tradizione, si svolge soprattutto in corso Bagni, compresa la passeggiata Piola e non abbiamo intenzione di cambiare». Il che significa che, forse anche la prossima edizione del mercatino, prevista la fine di settembre, potrebbe svolgersi in corso Dante ma poi basta.

«Capisco che questo tipo di ubicazione possa piacere e che una parte degli espositori l'abbiano trovata più efficace rispetto la precedente - aggiunge Bertero - ma quello che posso promettere è che se ci saranno nuove iscrizioni non è escluso che vengano ubicate in questa parte del centro».

Il mercatino degli "sgaientiò", giusto per dare una connotazione unica a questo evento commerciale, anno dopo anno, sta diventando punto di riferimento per gli appassionati di tutto ciò che è antico o comunque vecchio. E si badi, quando si usa l'aggettivo vecchio, non lo si fa per disprezzare ma per far comprendere che a volte, ciò che è vecchio può essere semplicemente "già usato" e quindi riutilizzato. Giusto per combattere la crisi economica in atto. Nel mercatino degli sgaientiò si può veramente trovare di tutto. Dalle vecchie riviste e giornalini ai francobolli, dai mobili ai piatti e alla biancheria della nonna; dai vecchi ferri da stiro a carbone ai macinini per il caffè a manovella, fino ad arrivare ai libri, ai vestiti per i piccoli così come per gli adulti, alle scarpe, ai giocattoli e ai piccoli elettrodomestici. Insomma, veramente tutto. Ad esempio, per ciò che concerne i vestiti per i bambini la scelta è veramente ampia. Giubbotti, pantaloni, maglioni, gonne, tute e anche scarpe. Particolarmente convenienti i prezzi che difficilmente superano i 5-10 euro il pezzo. Stesso discorso dicasi per l'abbigliamento per gli adulti. In

questo caso, spesso le occasioni sono veramente ghiotte: spendendo poche decine di euro si possono portare a casa capi di buona qualità vintage. Una moda piuttosto recente ma che, soprattutto fra le signore, sta riscuotendo molto successo. Sono particolarmente ricercate giacche di renna, giacche e pantaloni di pelle e anche borse griffate. Il tutto, ovviamente, rigorosamente usato, ma ben tenuto. Il mercatino degli sgaientiò offre anche questo tipo di shopping e ovviamente, per accaparrarsi l'affare migliore, è necessario fare una capatina fra i numerosi banchetti (oltre un centinaio) il mattino presto. Il mercatino risulta essere un appuntamento atteso anche da tutti coloro che amano gli oggetti antichi. Basti pensare ai paralumi degli inizi del Novecento in stile liberty, oppure alle tavole e sedie dell'Ottocento. Il vero appassionato sa aggirarsi fra le varie proposte e anche scovare l'affare, magari nascosto fra un sacco di cianfrusaglie. In fondo il fascino del mercatino è anche questo: sapersi aggirare fra i numerosi banchi osservando. Indipendentemente dall'ubicazione del mercatino stesso. **Gi. Gal.**

Mostra d'arte del Circolo Ferrari ai portici Saracco

Acqui Terme. La nona edizione di "Arte in Corso", esposizione d'arte all'aperto a cura del Circolo Artistico Mario Ferrari e patrocinata dal Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura, si svolgerà domenica 7 settembre dalle ore 10 alle ore 20 sotto i centrali Portici Saracco - Piazza Bollente.

La manifestazione, che è aperta gratuitamente anche ad artisti non soci del Circolo (pittori, scultori, fotografi, ceramisti...), ha lo scopo di incoraggiare le arti e nel contempo creare una situazione di reciproca conoscenza e scambio di opinioni tra artisti di diversa estrazione e provenienza, ma tutti animati da una genuina passione per l'arte. Si può aderire all'iniziativa telefonando a Giò Sesia al n° 0144/57990 e 345/4651668 oppure, venerdì 5 settembre dalle ore 21 alle ore 23, direttamente nella sede del Circolo in via XX Settembre 10. Per l'esposizione i partecipanti dovranno essere muniti di propri cavalletti e supporti.

Con l'auspicio che la manifestazione sia accompagnata finalmente da una bella giornata di sole oltre che dalla presenza di un folto pubblico, il Circolo Ferrari ringrazia anticipatamente tutti i partecipanti.

Auguri di un brillante successo alla socia Raffaella Malfatto in mostra al Castello di Monastero Bormida con una personale di pittura ad olio fino al 15 settembre dalle ore 17 alle ore 22. Si ricorda che dalla sera di venerdì 5 settembre riprenderanno in sede gli abituali incontri con soci e simpatizzanti.

AV ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di € 120,00 ricevuti da Maio Rebecca.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

SEDAZIONE COSCIENTE

Si tratta di un servizio offerto dalla nostra struttura, utile al controllo del dolore e dell'ansia. Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità anche su persone fobiche, bambini e disabili. Con la sedazione cosciente, praticata dal nostro medico specialista in anestesia e rianimazione ed eseguita solo dopo un'attenta valutazione dello stato di salute del paziente, non viene compromessa la coscienza dello stesso ma semplicemente ridotto lo stato di ansietà.

Responsabile dott. Silvio Novelli Medico Chirurgo-Specialista in anestesia e rianimazione

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

- Rilevazione di pressione
- Temperatura - Saturazione
- Frequenza respiratoria e cardiaca
- Test colesterolo e glicemia
- Medicazioni di ferite chirurgiche e da decubito
- Stomia da € 10
- Terapia endovenosa (flebo) € 15
- Iniezioni intramuscolo € 6

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Si eseguono visite mediche del lavoro

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Spec. in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specilizzato in otorinolaringoiatra
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA GIUSEPPINA DI STEFANO Medico Chirurgo Specialista in medicina fisica e riabilitazione - Agopuntura	DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia	DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopica digestiva
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILO DIOTTI Logopedista
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica	DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia

Al servizio del nascente quartiere

Una nuova viabilità in via Romita



Acqui Terme. Sono iniziati in via Romita i lavori per creare una nuova viabilità. Una nuova strada che verrà messa al servizio del nascente quartiere sulle ceneri dell'ex vetreria Borma. I lavori per realizzare una strada più larga e scorrevole sono iniziati la scorsa settimana ed annunciati dall'amministrazione comunale attraverso una nota ufficiale in cui sono stati spiegati i passaggi salienti di questa operazione.

A opere ultimate la nuova via Romita sarà formata da 3 corsie divise da un'ampia aiuola spartitraffico alberata e completata dall'impianto di illuminazione pubblica. L'intervento comprenderà, inoltre, la realizzazione di 2 rotatorie: una in prossimità di Via Salvadori e una di Via Rosselli.

«Allo scopo di assicurare un regolare flusso veicolare, per velocizzare quanto più possibile i tempi di esecuzione - viene spiegato dal sindaco Enrico Bertero - si è ritenuto opportuno adottare in Via Romita, quanto meno per la fase iniziale, un senso unico di marcia con direzione dal Ponte Carlo Alberto verso la stazione ferroviaria. Il fine è anche quello di garantire sicurezza alle maestranze impegnate nei lavori

stradali». Il percorso inverso, ovvero in uscita dal centro città verso il ponte sul fiume Bormida, sarà costantemente garantito attraverso tutte le altre vie comunemente utilizzate. I lavori riguardanti la nuova viabilità saranno interamente pagati dalla società che si sta anche occupando di creare il nuovo quartiere e dovrebbero durare, presumibilmente, fino alla fine del mese di ottobre. Per l'ultimazione dell'intero quartiere invece, saranno necessari alcuni anni.

È prevista la realizzazione di alcuni palazzi, negozi di vicinato, aree verdi per un carico antropico di circa un migliaio di persone. Nella zona, proprio davanti all'ex vetreria, sarà realizzata anche una parte della nuova scuola media. Secondo il nuovo progetto del Comune, in quell'area sorgerà la scuola media Bella attualmente ubicata nell'ex istituto delle Suore Francesi. La scuola media Monteverde, ubicata in una parte dell'ex caserma Battisti, invece, sorgerà in piazza Allende, accanto alla scuola elementare di San Defendente. Della realizzazione di entrambe le scuole se ne occuperà l'amministrazione comunale attraverso un nuovo piano finanziario. **Gi. Gal.**

Non emersi reperti di particolare rilievo

Procedono celermente i lavori in via Marconi



Acqui Terme. Dagli scavi per il teleriscaldamento in via Marconi non sono emersi reperti archeologici di particolare rilievo. Il che significa, come spiegato dal sindaco Enrico Bertero, che i lavori, in quel punto nevralgico della città dal punto di vista del traffico, dovrebbero terminare entro la prima metà di settembre. Probabilmente qualche giorno prima dell'apertura del nuovo anno scolastico (in programma per il 15 settembre) ma la cautela è d'obbligo. All'appello infatti manca ancora lo scavo nella seconda parte della carreggiata. Ancora nove metri circa a ridosso del lato sinistro della strada dando le spalle all'incrocio con corso Cavour.

«Non appena sarà ricoperto lo scavo attualmente oggetto della posa di tubature - spiega il sindaco Enrico Bertero - provvederemo ad invertire il senso di marcia in via Marconi in modo da agevolare il passaggio delle auto». A palazzo Levi, insomma, regna un cauto ottimismo in merito alla conclusione dei lavori. E questo grazie proprio alla mancanza di reperti archeologici nello scavo effettuato. Era infatti questo il problema che si temeva di affrontare e che avrebbe potuto rallentare di molto i lavori. «La Sovrintendenza ai Beni architettonici ha imposto all'Egea, che si sta occupando dei lavori del teleriscaldamento, di scavare fino ad una profondità di 3,40 metri e per il momento non è stato trovato nulla di significativo - spiega Bertero - vedremo cosa succederà con il prossimo scavo ma al riguardo siamo fiduciosi». Via Marconi infatti, pur trovandosi a ridosso di quello che era l'antico foro Romano, fin dal 1921 è stata og-



Durante i lavori per la posa delle tubature del teleriscaldamento agli inizi di agosto è stata rotta una conduttura dell'acqua potabile ed un getto alto una trentina di metri ha stupito i passanti.

getto di scavi per la posa di sottoservizi, quindi già abbondantemente controllata. Per cui non è escluso che anche nella seconda parte della carreggiata non si trovi nulla di talmente significativo da rallentare i lavori. Entro il 2014 poi, è possibile che si eseguano altri lavori legati al teleriscaldamento. In particolare, l'attraversamento di corso Roma verso via Crispi. Nella zona, molti residenti hanno manifestato l'intenzione di collegarsi al teleriscaldamento ed è probabile che già entro la fine dell'anno si provvederà con la posa delle tubature. Per evitare problemi di traffico l'amministrazione comunale ha intenzione di eliminare alcuni parcheggi. **Gi. Gal.**

Si ripete domenica 31 agosto

Visita alle carceri e al rifugio antiaereo

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale, dopo l'inaspettato successo in occasione dell'ultima edizione della Giornata FAI di primavera, in concomitanza con l'ormai consolidato progetto estivo "Castelli aperti", con la collaborazione della Sezione di Italia Nostra di Acqui Terme e grazie al supporto dei brillanti alunni dell'Istituto Tecnico per il Turismo Rita Levi Montalcini, offrirà, anche domenica 31 agosto, un'interessante e singolare iniziativa: la riapertura delle carceri e del rifugio antiaereo. «Dall'XI al XXI secolo, mille anni di architettura mutante» sarà infatti il filo conduttore delle visite. Nel primo caso ci si immergerà direttamente nell'epoca della Seconda Guerra Mondiale, quando cioè la città, proprio come molte altre italiane, si trovava sotto i bombardamenti. Nel 1943 l'ingegner Venanzio Guerci (Alessandria 1872-1959) firma il progetto del sistema di ricovero con funzione antiaerea. Si tratta di tre gallerie scavate nel tufo con uno sviluppo totale di 115 metri, con camini di aereazio-

ne, dotate di latrine, distribuzione di acqua potabile tramite fontanelle, impianto di illuminazione elettrica, impianto telefonico, alto parlante e apparecchio radio.

Nella relazione tecnica è fatto esplicito e accorato riferimento alla necessità di ricovero per gli abitanti del borgo Pistera, un "agglomerato di catapecchie in condizioni di stabilità molto preoccupanti, dove vivono circa trecento famiglie di operai che, in caso di incuriosione, non saprebbero dove trovare rifugio". Il secondo percorso invece riguarda le carceri, progettate dall'architetto Giovanni Battista Feroggio (1723-1795) e situate nell'ala ovest del castello. In particolare si potranno ammirare le trasformazioni avvenute su iniziativa del re di Sardegna nel 1787 quando venne decretata, dalla Regia Intendenza, la sua trasformazione in carcere cittadino.

Le visite guidate si svolgeranno anche nelle seguenti domeniche: 7 settembre e 21 settembre, alle ore 16.30 - 17.30 - 18.30. **red.acq.**

Molte adesioni al progetto "Famiglia virtuosa"

Migliora la raccolta differenziata dei rifiuti

Acqui Terme. Il progetto "Famiglia Virtuosa" comincia a dare buoni frutti. Grazie all'incentivo programmato da palazzo Levi a favore di tutti i cittadini intenzionati a seguire con scrupolo le regole inerenti il buon smaltimento della spazzatura, la raccolta differenziata è aumentata del 10%. Un risultato più che lusinghiero, raggiunto in poco tempo, che sembra destinato ad aumentare ancora.

Dati alla mano, sono già oltre 200 le famiglie che hanno aderito al progetto "Famiglia Virtuosa" e, proprio per andare incontro alle esigenze dei cittadini, a partire dal prossimo 1 settembre, cambiano gli orari di accesso all'area ecologica comunale. Il che significa che tutti coloro che intendono conferire all'area, ubicata in via Polveriera, i propri rifiuti per ottenere a fine anno uno sconto sulla tariffa rifiuti, proporzionale alle quantità di rifiuto differenziato consegnato, potranno accedervi sempre il martedì e il sabato ma dalle 11 alle 14. Il cambio di orario si è reso necessaria per poter meglio gestire i flussi di arrivo degli utenti presso l'area.

Acquisi che, fino ad ora, non volevano proprio saperne di organizzare nella propria famiglia una buona raccolta della spazzatura. Carta con la carta, plastica con la plastica, alluminio con alluminio e così via. Un menefreghismo quello degli acquisti più volte denunciato dall'amministrazione comunale ma che solo ora comincia ad essere scalfito.

Un menefreghismo, è importante sottolinearlo, che negli anni scorsi è stato la causa di veri e propri salassi per lo smaltimento in discarica. Rincarati finiti poi puntualmente sulle bollette degli acquisti, anche quelli che la raccolta differenziata, già da tempo la praticano con rigore e senso civico.

«Ricordo che smaltire una tonnellata di carta e cartone priva di residui di altri rifiuti costa al Comune 10 euro oltre ad IVA - spiega Guido Ghiazza, Assessore ai Lavori pubblici e all'Ambiente - mentre smaltire una tonnellata di carta e cartone in cui sono presenti notevoli



li quantità di altri rifiuti, come spesso accade quando si porta a smaltimento la carta contenuta nei cassonetti bianchi stradali, costa 82 euro oltre ad IVA. È evidente che differenziare meglio i rifiuti comporta un risparmio che si rifletterà sulla tariffa rifiuti pagata da tutti i cittadini acquiesi».

Chi volesse usufruire degli incentivi del progetto "Famiglia Virtuosa" può dunque portare carta, plastica e lattine, ingombranti e pile esauste in area ecologica il martedì ed il sabato. Li troverà un addetto che peserà i rifiuti ed apporrà gli ecopunti corrispondenti sulla tessera dell'utente. Si potrà raggiungere un numero sufficiente di punti per avere uno sconto di circa 40 euro sulla bolletta. Il regolamento del progetto è comunque visibile sul sito del Comune o può essere ritirato presso l'Ufficio Ecologia del Comune, il quale è comunque disponibile a fornire tutte le relative informazioni al numero 0144 770246.

«Sono contento che finalmente il progetto inizia a dare buoni frutti - aggiunge Ghiazza - perché da sempre trovo giusto che, oltre alle sanzioni per coloro i quali non fanno o fanno male la raccolta differenziata, si prevedano incentivi per chi si impegna a differenziare i propri rifiuti».

Vale la pena di ricordare che essendo il progetto realizzato dall'amministrazione comunale, gli incentivi potranno essere ottenuti solo dai residenti in città. **red. acq.**

Guard rail a Monterosso

Ma resta il problema del transito pullman

Acqui Terme. Un robusto guard rail è stato messo a protezione della strada di Monterosso. Lo ha posizionato l'ufficio tecnico di palazzo Levi dopo le numerose lamentele dei residenti arrivati, addirittura, a dare vita ad una petizione per mettere in sicurezza quel tratto di strada fra i più belli e panoramici della città.

Il problema della pericolosità della strada era stato lamentato da quella parte dei cittadini già qualche mese fa ed ora palazzo Levi ha deciso di porre rimedio ad una situazione venutasi a creare a causa dal taglio alberi eseguito in maniera drastica dai privati. Una pulizia avvenuta a seguito dell'ordinanza del Comune che ingiungeva ai proprietari di terreni adiacenti alle strade comunali appunto, di procedere alle potature utili a regolare la vegetazione, in modo che essa non divenisse di ostacolo al traffico veicolare.

Con il nuovo intervento dunque, si è provveduto a ristabilire le condizioni indispensabili a garantire la salvaguardia di chi transita in Strada Monterosso, una delle zone più belle della città e dove si trova l'ormai famosa Villa Ottolenghi insignita con premi internazionali per i suoi giardini e teatro, spesso, di manifestazioni cul-

turali organizzate anche con il Comune.

Se è però vero che si è risolto il problema del guard rail, rimane ancora da definire la questione del traffico. In particolare del pullman, anche di grandi dimensioni che si recano proprio a Villa Ottolenghi carichi di turisti. Per i residenti la Strada di Monterosso sarebbe troppo stretta per permettere il passaggio di veicoli così ingombranti. Più di una volta è stato lamentato il fatto che quei pullman ostacolano il flusso del traffico, creando anche qualche difficoltà ai pedoni che transitano lungo il bordo della strada per passeggiare. Da qui dunque la richiesta, oltre la sistemazione di un guard rail di protezione, del divieto di circolazione di mezzi ingombranti come potrebbero essere i pullman da 50 o più posti. Il problema è stato nuovamente sottoposto all'attenzione del Sindaco così come dell'Ufficio Tecnico ma, giusto per sottolineare l'importanza della richiesta, analoga copia della lettera è stata inviata alle altre forze dell'ordine presenti in città. In particolare, anche al comandante della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme a cui è stato chiesto di valutare la situazione di pericolo. **r. a.**

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa fritta alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

FORNO A LEGNA

PARTITE
CALCIO
PREMIUM

Sabato 13 e domenica 14 settembre

Ventisei Pro Loco per la Festa delle feste



Acqui Terme. All'appello mancano ormai solo alcuni dettagli tecnici. Forse un paio di riunioni già programmate nei prossimi giorni, ma già si può annunciare la data della nuova edizione della Festa delle feste. Vale a dire una delle manifestazioni estive più attese non solo dagli acquesi ma anche di molti visitatori e golosi provenienti dai paesi limitrofi, dall'intera provincia così come dalla Liguria. Un appuntamento organizzato, come tradizione vuole, dalla pro loco acquese artefice anche di altre collaudate manifestazioni come, ad esempio, la Mostra dei presepi nel mese di dicembre.

La Festa delle feste si svolgerà sabato 13 e domenica 14 settembre e prevede, oltre alla grande scorpacciata di specialità tipiche del territorio, anche una nuova edizione del palio del Brentau e lo Show del vino. Quest'anno, le pro loco che hanno deciso di aderire alla manifestazione sono ben 26 e all'elenco va anche aggiunta la partecipazione del gruppo alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme che proporrà chicche verdi al Castelmagno e rucola e sformatini di zucchine con crema di formaggio grana.

Ma a beneficio di tutti coloro che vorranno fare una capatina fra i numerosi stand dislocati nel centro cittadino, vale la pena di riassumere anche tutti gli altri piatti proposti dalle pro loco partecipanti. Quella di Acqui Terme, che come tradizione vuole sistemerà il proprio stand all'inizio dei portici del vecchio tribunale in direzione della fonte della Bollente, proporrà la famosa zuppa di ceci, patatine fritte, ravioli fritti (le acquesine: una specialità acquese) e la torta delle feste (a base di frutta). La pro loco di Arzello, la friciola d'Arsé ambuita, Belforte le trofie al pesto, Bistagno il risotto al capriolo, Casal Cermelli la porchetta allo spiedo e la torta di mandorle, Castelletto d'Erro le tagliatelle ai funghi, Castelnuovo Bormida bruschette e crepes alla nocciola, Carentino peperoni in bagna cauda e gnocchi con salsiccia o al pesto, Cartosio panini con la salsiccia, petti di pollo con salsine e verdure in carpione, Cavatore i funghi fritti, Ciglione le frittelle dolci e salate, Cimaferle filetto baciato e giuncata al formaggio,

Cremolino il coniglio alla cremolinese, Melazzo gli spaghetti con lo stoccafisso, Montaldo Bormida la farinata, Montechiaro i panini con le acciughe, Morbello l'arrosto di cinghiale, la torta alle castagne e quella di nocciole, Moretti di Ponzone la pasta con fagioli, Morsasco i ravioli, Orsara Bormida trippa "buseca e fasoi", Ovrano le focaccine proposte con salumi, formaggio o nutella, Pareto la rosticciata, Ponti la polenta con cinghiale, Strevi lo zabaione al moscato, Tagliolo Monferrato il fritto misto alla piemontese e Visone lo stinco e il calzone fritto.

Insomma, un vero tripudio di sapori che saranno contornati da una serie di iniziative che faranno ancora più grande la festa lunga. La manifestazione, organizzata con la collaborazione del Comune di Acqui, dell'Enoteca regionale "Terme&Vino" e della Regione Piemonte aprirà i battenti sabato 13 settembre alle 15. Alla stessa ora prenderà anche il via lo Show del vino e nel pomeriggio si susseguiranno un concerto del Corpo bandistico acquese, una esibizione di ballo e concertini in alcuni angoli del centro.

Domenica invece, oltre al Palio del Brentau e al tour gastronomico, verrà organizzato un ballo a palchetto e al mattino un motoraduno d'epoca in piazza Dante. Altre anticipazioni saranno fornite nel prossimo numero del nostro giornale.

Grazie dall'unità oncologica

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Marco Galliano oncologo medico responsabile unità di oncologia Ospedale Acqui Terme: «Vorremmo ringraziare attraverso L'Anora la famiglia Milani di Merana e Thea di Acqui Terme che hanno permesso di proseguire il prezioso abbonamento alla banca dati e rivista *Journal of clinical Oncology dell'American society of clinical Oncology* per il 2013 e 2014, raccogliendo fondi in memoria di Antonio Milani e Giuseppina Racchi, nostri pazienti, prematuramente scomparsi. Grazie a nome mio e del mio team».

Vigili del Fuoco di Acqui Terme

Festa per il pensionamento di Roberto Pascoli



Acqui Terme. Presso il locale Distaccamento dei Vigili del Fuoco, in data 6 agosto, è stato festeggiato il congedo del Capo Reparto Esperto Roberto Pascoli, mitico responsabile dell'Ufficio di Polizia Giudiziaria del Comando Provinciale VV.FF.

Roberto, alessandrino, classe 1956 (classe di ferro), lascia uno degli incarichi più importanti del nostro adorato lavoro. Dopo una vita in divisa, trascorsa sempre da pompieri operativo (vigile, autista, Capo Squadra e Capo Reparto), il nostro collega ha, in pratica, creato e diretto, con professionalità e gentilezza, l'Ufficio di Polizia Giudiziaria del Comando.

In prima fila, sempre disponibile nei momenti cruciali della nostra attività, anche quando, per applicare la Legge, si deve essere coerenti ed imparziali per il fine ultimo di garantire l'applicazione ed il rispetto delle norme atte a salvaguardare la sicurezza civile e l'incolumità pubblica e privata.

I colleghi di Acqui Terme hanno voluto "congedare", a



modo loro, Roberto, con un pranzo ed una festa semplice ma ricca di emozioni e di ricordi rivisitati. Momenti belli e brutti, seri e faceti, successi e tragedie.

Caro Roberto, grazie per la passione e per il tuo "cuore" da pompieri che abbiamo avuto l'onore di conoscere, apprezzare e di cui faremo tesoro.

Per i colleghi di Acqui Terme, C.R.E. Tiziano Meroni, Capo Distaccamento

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento all'ospedale:

«Esistono posti che ciascuno di noi si augura di non dover frequentare mai e che invece piombano nella nostra vita come un acquazzone gelato in piena estate.

È quello che è successo a mia mamma e a me a partire dallo scorso 28 luglio quando mio papà, dopo un intervento lungo ed invasivo è stato destinato al reparto di rianimazione dell'ospedale di Acqui.

Il reparto, come dev'essere il primo presidio alla vita, è asettico e alienante, esattamente l'opposto del personale che lo anima.

Ho scoperto uomini e donne, che fossero medici, infermieri, personale delle pulizie, con un senso della dignità, della compassione (nel vero senso della parola), dell'amore per il proprio lavoro e i propri pazienti che non avevo mai visto.

Ci hanno accompagnati in un'avventura difficile e dolorosa non solo con la competenza ma anche con l'umanità e, perchè no, un pizzico di affetto.

Per questo voglio ringraziare

re innanzi tutto il responsabile del reparto dott. Mannoni, e poi i medici che, per i turni loro assegnati, ferie ecc. sono stati quelli a noi più assiduamente vicini: la dott.ssa Bacigalupo, il dott. Haslam, la dott.ssa Agnelli e la dott.ssa Taretto.

Un grande grazie a tutto il personale, di cuore.

L'ospedale di Acqui è una risorsa e una fucina di belle persone, non lasciamocelo depre-

Alma e Elena Favero

Nominato dal sindaco Bertero

Bosetti Cerimoniere manifestazioni militari

Acqui Terme. Giancarlo Bosetti, Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Sez. di Acqui Terme, è stato nominato dal sindaco Bertero "Cerimoniere delle manifestazioni militari organizzate dal Comune di Acqui Terme". Queste le considerazioni adottate nel decreto del primo cittadino "considerato che, nell'ambito delle numerosissime manifestazioni organizzate dal Comune di Acqui Terme, rivestono notevole importanza gli eventi che coinvolgono le Associazioni formate da ex appartenenti ad organismi militari che prestano il loro servizio per il bene della Comunità; preso atto dell'interesse che la Cittadinanza tutta rivolge a dette manifestazioni, partecipando ai cortei ed alle cerimonie di commemorazione predisposte dal Comune in collaborazione con le associazioni combattentistiche ed agli eventi organizzati dalle associazioni stesse; tenuto conto, quindi, della grande attenzione rivolta a questo tipo di eventi da parte dei Cittadini Acquesi; ritenuto che, vista la sempre puntuale e fattiva collaborazione offerta da tali Associazioni anche nelle cerimonie legate a ricorrenze ufficiali, sia opportuno individuare una persona che possa ricoprire funzioni di collegamento e coordinamento tra il Comune e detti organismi, e che possa occuparsi, in base alle direttive impartite



dall'Amministrazione Comunale, dell'organizzazione stessa delle manifestazioni che prevedono la partecipazione delle Associazioni combattentistiche; considerato che il ruolo di 'Cerimoniere delle manifestazioni militari', come sopra descritto, dovrà essere ricoperto da una persona che abbia maturato un'adeguata esperienza nell'ambito delle associazioni operanti sul nostro territorio e che, oltre a possedere un'opportuna conoscenza dell'attività comunale, abbia capacità organizzative tali da poter far fronte alla complessa organizzazione delle manifestazioni militari; nomina quale "Cerimoniere delle manifestazioni militari organizzate dal Comune di Acqui Terme" il sig. Giancarlo Bosetti, Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Sez. di Acqui Terme».

Ringraziamento

La famiglia Maioli sentitamente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nel momento di grande dolore. Un grazie particolare agli affezionati clienti del Ristorante "Il Ponte" di Cartosio e ai soli colleghi della Brus Service per l'affettuosa vicinanza.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto di Acqui Terme ringrazia per le offerte ricevute: € 340,00 in ricordo di Salvatore Palladino a mezzo di don Franco Cresto; la sig.ra M.A. Grasso per i generi alimentari donati, utili e preziosi.

Giornata dell'iscritto Fnp Cisl

Acqui Terme. La Fnp Cisl di Alessandria Asti organizza per il 24 settembre prossimo la "Giornata dell'iscritto". Per informazioni rivolgersi a Gigi o Bruna presso la sede Fnp Cisl di Acqui Terme in via Berlingeri 106, tel. 0144 356703 - 3222869.

Salva giovane che tentava il suicidio

Il gesto eroico di un vigile acquese

Acqui Terme. Solitamente si ritiene un atto eroico un gesto che sia eclatante o clamoroso; molto spesso, invece, le azioni che veramente cambiano la vita delle persone, e a volte la salvano, sono lievi e magari poco visibili.

È il caso di quanto accaduto giovedì 24 luglio ad Acqui Terme sul ponte Carlo Alberto: un ragazzo, in evidente stato confusionale, aveva scavalcato la balaustra di protezione e si trovava in piedi su una sporgenza di pochi centimetri senza nessun tipo di ulteriore appoggio. Come si è saputo in seguito, aveva già tentato il suicidio poche ore prima e stava cercando di portare a compimento i propri sconsiderati propositi,

nonostante alcuni amici stessero cercando di dissuaderlo. Sul luogo, a seguito di una segnalazione effettuata da un cittadino che aveva visto la scena, è sopraggiunto l'Agente Scelto di Polizia Locale Gianluca Rebufello, che, simulando un atteggiamento imperturbabile, si è rivolto al giovane chiedendogli se poteva accendere la sigaretta che gli stava porgendo.

Questa semplice domanda ha fatto sì che l'Agente potesse stabilire un primo contatto con il potenziale suicida, in modo da poterlo avvicinare, afferrare e rapidamente trascinarlo in salvo sul marciapiede del Ponte. Tutta questa operazione è stata svolta da Gianlu-

ca Rebufello con destrezza e sicurezza, nonostante il pericolo incombesse anche sulla sua incolumità, considerate le possibili avverse reazioni della persona salvata, che aveva, peraltro, una corporatura piuttosto robusta.

L'encomiabile operato dell'Agente Rebufello è stato elogiato dal Sindaco, Enrico Silvio Bertero, attraverso una lettera ufficiale in cui è stato sottolineato il valore dell'azione compiuta ed espresso l'orgoglio che l'Assessore alla Polizia Municipale, Renzo Zunino, insieme all'Amministrazione tutta, hanno manifestato per la presenza nell'organico comunale di personale di tale prontezza e capacità.

INSTAL

s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

DETRAZIONE FISCALE

del **65%**

Finanziamento a tasso zero fino a € 5.000

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

PONZONE SAGRA DEL FUNGO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ALLO 0144.78409 33^a EDIZIONE

3-7 SETTEMBRE 2014

TUTTE LE SERE: cena a base di funghi

DOMENICA 7: solo a pranzo

LOCALI CLIMATIZZATI

MENU: antipasto a base di funghi e prodotti locali, primo ai funghi, funghi fritti, dolce, frutta, acqua, vino, caffè e grappa.

Scegli il giorno del tuo primo piatto preferito!!!

MERCOLEDÌ 3 LASAGNE

GIOVEDÌ 4 POLENTA

VEN 5 - SAB 6 - DOM 7 TAGLIATELLE

Domenica 7, dalle ore 16, distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi.

Esposizione e vendita di funghi e prodotti locali

COMUNE

PRO-LOCO

PROGRAMMA

Domenica 7 settembre

Ore 16

Distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi

Spettacolo musicale

Esposizione e vendita di funghi e prodotti locali

Da mercoledì 3

a domenica 7 settembre

Mostra, borsa e scambio minerali e fossili stranieri

Orario

Mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle 19 alle 23

Domenica dalle 9 alle 23

Tutte le sere la **Premiata Pasticceria Malò** offrirà la grappa a tutti e omaggerà un commensale estratto a sorte con una specialità

DOMENICA 21 SETTEMBRE

Festa patronale di San Giustino

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE

Fiera di San Giustino

È possibile prenotare anche presso il ristorante Malò che propone lo stesso menu al prezzo di € 27


Malò

Albergo Ristorante

Piazza Garibaldi, 1 - 15010 Ponzzone (AL)
Tel. e fax 0144 78124 - 0144 78075 - 348 1590570
www.albergomalo.com - email: locandamalo@alice.it



**1° centenario di fondazione
1888 - 1988**

Pasticceria Bar
Malò
Specialità: semifreddi, zuccotti, torte, gelati


PONZONE (AL)
Via IV Novembre, 10 - Tel. 0144 78116

Mercoledì 3
Ore 20,15

Antipasto di funghi
Lasagne ai funghi
Funghi fritti
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

Giovedì 4
Ore 20,15

Antipasto di funghi
Polenta ai funghi
Funghi fritti
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

Venerdì 5
Ore 20,15

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

Sabato 6
Ore 20,15

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

Domenica 7
Ore 12,15

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

La Pro-Loco si riserva la facoltà di apportare piccole variazioni ai menu proposti

Menu a € 25

Informazioni e prenotazioni tel. 0144 78409

Rinnovate le cariche associative

Comitato del Territorio acquese per la Salute

Acqui Terme. Il Comitato del Territorio acquese per la Salute, riprendendo la propria attività, dopo la pausa estiva, il 25 agosto ha provveduto agli adempimenti formali previsti dallo Statuto.

Sono state pertanto rinnovate le cariche associative.

Sono stati eletti a far parte del Comitato Direttivo: Botto Aurora, Biasiolo Nicholas, Biasiolo Alessio, Chioldi Livia, Dogliotti Laura, Ferraro Giorgio, Garbarino Emilia, Galeazzo Aureliano, Chiazza Gianfranco, Giaccari M. Carla, Icardi Giuliana, Marengo Giovanni, Pesce Renato, Ugo Michael.

È stata quindi affidata la carica di Presidente a Laura Dogliotti, di vice presidente ad Aureliano Galeazzo e di segretario-tesoriere ad Alessio Biasiolo.

Nella stessa serata si è definito ed approvato il documento "L'ospedale di Acqui e la sanità nell'acquese" che il Comitato, in collaborazione con i consiglieri comunali del centro sinistra di Acqui Terme e con il Presidente del Consorzio socio-assistenziale del basso astigiano, hanno approntato quale documentazione da consegnare all'Assessore Saitta in occasione dell'incontro promosso dall'Assessore stesso e che, si spera, avverrà nel breve periodo.

In tale documento viene condotta un'analisi particolareggiata delle criticità riscontrate presso alcuni reparti dell'ospedale di Acqui Terme in relazione alle necessità date dalla sua particolare localizzazione geografica e dei territori che ad esso afferiscono, nonché un'analisi sul numero dei

ricoveri comparata con quella degli altri centri zona della Provincia. Viene altresì messa in evidenza la imprescindibile necessità di una integrazione del Presidio Ospedaliero di Acqui Terme con l'Ospedale di Alessandria.

Il documento elenca le principali richieste, che non sono viziata da campanilismo, ma che nascono da effettive esigenze per la salute dei cittadini. Si richiede

- una programmazione provinciale e regionale della sanità che esca da una visione ragionieristica e astratta, ma che sia effettuata valutando la realtà concreta dei territori (bacino di utenza, distanze, natura del territorio, tipologia di strade e caratteristiche delle comunicazioni, stato dei trasporti pubblici);

- uno studio che analizzi i costi reali effettuando un'analisi corretta dei medesimi e che permetta una programmazione considerando la dinamica demografica e socio-economica del territorio e l'interazione tra i diversi tipi di bisogni e servizi (sanitari, sociali, economici...);

- una pianificazione del percorso nascita e dell'assistenza pediatrica;

- l'organizzazione della chirurgia laparoscopica;

Si richiede inoltre che venga aperto un tavolo organizzativo con le Istituzioni locali e con il personale direttamente interessato per fornire un contributo all'elaborazione di un nuovo Piano Sanitario Regionale, che preveda un'integrazione territoriale rispettosa delle peculiarità delle singole aree.

4ª B e 4ª C di San Defendente

Un caro saluto alla maestra Patrizia



Acqui Terme. I bambini delle classi 4ªB e 4ªC di San Defendente, insieme ai loro genitori, desiderano salutare la loro carissima maestra Patrizia Ghiazza e augurarle un periodo di meritato riposo. «Lo scorso giugno al termine del suo ultimo anno scolastico prima del pensionamento, la maestra Patrizia era stata festeggiata da tutti noi nel corso di una bellissima serata trascorsa insieme, con canti (imparati da lei ma anche... creati per lei!), pensieri, doni... tanta gioia, un po' di nostalgia e persino con la partecipazione di una rappresentanza di suoi ex allievi!!! Oggi, in procinto di iniziare l'ultimo anno di scuola primaria, il nostro pensiero è per lei, per questi quattro indimenticabili anni dove ci ha sempre insegnato con tanta passione matematica, inglese e musica e va anche, con orgoglio, ai nostri fantastici successi canori ottenuti insieme: "Ballando Sotto le viti" e il concerto benefico con il coro degli Alpini e quello di Genova! A lei va tutta la nostra gratitudine e il nostro affetto, e comunque... manteniamo la speranza di rivederla nelle nostre aule per cantare ancora insieme!»

I bambini della 4ªB e 4ªC di San Defendente

Secondo incontro alla fine di luglio

Letture per la mente ...e per il cuore



Acqui Terme. Giovedì 31 luglio, presso la struttura comunale "Spazio Giovane" di Via Fleming, sulla scia del successo riscosso durante il primo appuntamento con le storie di O. Wilde, l'Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Fiorenza Salamano, ha incontrato per la seconda volta i ragazzi dell'Educativa Territoriale per leggere loro alcuni racconti appositamente selezionati: si tratta di tre fiabe di H.C. Andersen intitolate, rispettivamente, "Penina e calamaio", "La margheritina" e "Il folletto del droghiere".

Come sempre accade in questo tipo di storie, aldilà del racconto in sé, quello che la dott.ssa Salamano ha cercato di trasmettere alla sua "piccola" platea (ma solo per età anagrafica) è il significato più profondo o, per meglio dire, la "morale" che queste fiabe insegnano a grandi e piccini, attraverso un linguaggio semplice e di facile comprensione, ma contemporaneamente di grande spessore umano e sociale. Attraverso il dibattito che si è sviluppato a seguito della lettura, i bambini hanno dimostrato grande interesse e grande sensibilità per i temi trattati, ponendo molte domande ed esternando essi stessi riflessioni alquanto significative.

Nella fattispecie, sono emersi valori di cui al giorno d'oggi si sente un gran bisogno, come l'umiltà nello svolgere quotidianamente le proprie mansioni senza cercare di prevaricare gli altri e l'importanza della collaborazione per raggiungere risultati positivi per tutti.

Si è riflettuto inoltre su come la sofferenza, provata in prima persona, permetta all'uomo di rendersi conto di quella dei propri simili, mentre la superficialità molto spesso ci porta a calpestare il prossimo. Si è sottolineata l'importanza di amare e valorizzare le persone care che abbiamo vicino, tenendo presente che anche loro, come tutte le creature, non sono eterne ma prima o poi ci dovranno lasciare.

Si è parlato del rispetto per la natura e per tutti gli esseri viventi che ne fanno parte, sfiorando

tematiche anche complesse quali l'ecosostenibilità e la minaccia di estinzione di alcune specie a rischio.

Si è dibattuto inoltre sul ruolo fondamentale della cultura quale "cibo per la mente", che ci permette di capire e rispettare le idee altrui, pur nella diversità dalle nostre: solo con il confronto aperto, leale e civile si può arrivare ad una vera crescita interiore ed intellettuale, che ci permetta di convivere pacificamente valorizzando tut-

to ciò che abbiamo e senza sprecare nessuna delle risorse umane o naturali che il mondo ci offre.

I bambini, inoltre, hanno eseguito dei bellissimi e coloratissimi disegni che illustravano le letture ascoltate.

"È stato un momento di grande intensità emotiva" ha commentato l'Assessore, commentando la stimolante esperienza, "e l'intenzione, visto il riscontro estremamente positivo, è quella di continuare su

questa strada, proponendo in futuro altri incontri simili, per fare in modo di mantenere sempre vivo nei ragazzi l'interesse per la lettura, per il dialogo e per la cultura in ogni sua forma ed in ogni suo aspetto. Sono certa che solo ponendo delle solide basi per il futuro potremo formare dei nuovi adulti maturi, consapevoli e capaci di gestire, con rispetto reciproco, quel mondo che tra qualche anno si troveranno ad affrontare in prima persona".

Nuovi banchi in una classe della Saracco

Acqui Terme. A nome di tutto il personale, il Dirigente Scolastico dell'I.C.1 desidera ringraziare tutti i genitori della scuola che hanno contribuito all'acquisto di arredi scolastici per una classe. Il pregevole risultato è stato raggiunto anche grazie al prezioso contributo di Need You Onlus, associazione da sempre attiva per aiutare i bambini vicini e lontani.

Il sig. Assandri, presidente di Need You Onlus ha, infatti, voluto premiare l'iniziativa dei genitori, garantendo, con la sua consueta generosità, l'interesse dell'Associazione.

A tutti un sincero grazie!



Casa di cura polispecialistica accreditata S.S.N.



Direttore Sanitario Dott. Carlo Grandis

Ambulatorio di riabilitazione e rieducazione funzionale di 1° livello

Presso la Casa di cura Villa Igea è operativo l'ambulatorio RRF - 1° livello, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale e aperto ai privati.

L'ambulatorio, diretto dalla dott.ssa Consiglia Spera, dispone di due ampie palestre di cui una multifunzionale, quattro locali-box specifici per la Terapia Fisica ed ulteriori quattro locali dedicati ai trattamenti individuali (disabilità motorie, massoterapia, manipolazioni articolari e specifico locale insonorizzato per logopedia).

L'equipe dell'ambulatorio è formata da personale qualificato, specializzato e costantemente aggiornato, che dispone di presidi e di apparecchiature medicali tecnologicamente all'avanguardia.

Il paziente è seguito da personale specifico, in base alle proprie necessità e ciascun percorso riabilitativo è dunque personalizzato.

L'Ambulatorio fornisce inoltre il servizio di **terapia fisica** che comprende: laserterapia, tecarterapia, onde d'urto, magnetoterapia, ultrasuonoterapia, ionoforesi, tens, elettrostimolazione, correnti diadinamiche ed interferenziali.

Vengono trattati pazienti con varie patologie, che spaziano nelle seguenti specialità: ortopedia, neurologia, pneumologia, urologia/ginecologia, odontostomatologia, otorinolaringoiatria, angiologia, chirurgia plastica, chirurgia generale, senologia, oncologia.

In questo articolo si illustrano sinteticamente gli ambiti patologici principali ed i trat-



tamenti nel campo dell'**ortopedia** e della **neurologia**, rimandando a successive pubblicazioni le altre patologie.

In campo ortopedico, le principali patologie trattate riguardano: artropatie acute e croniche, tendinopatie acute e croniche, rachialgie

acute e croniche, scoliosi, osteoporosi, esiti traumatici, protesizzazione di spalla/anca/ginocchio, interventi a legamenti e tendini, artrosi, artriti, ecc.

Queste patologie vengono affrontate con trattamenti riabilitativi che comprendono: riabilitazione motoria, terapia strumentale, bendaggi funzionali, taping, ergometria, valutazione ortesica.

In campo neurologico, le principali patologie trattate riguardano: ictus cerebri ischemico e/o emorragico, malattie infiammatorie, malattie demielinizzanti, esiti trauma cranico, malattie extra piramidali, disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, demenze, ritardi mentali, disturbi psichiatrici, area evolutiva; con trattamenti comprendenti: rieducazione neuromotoria, rieducazione e supporto neuro psicologico, rieducazione logopedica.

Il personale fisioterapico utilizza tecniche di terapia manuale, rieducazione motoria (RPG, Mezières, Mc Kenzie, Maitland), e di rieducazione neuro motoria (Bobath, facilitazioni neuromuscolari propriocettive, ecc.).

L'Ambulatorio è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30.

Nella cripta del Duomo il 21 agosto

La polifonia dei Fortunelli un gran concerto

Acqui Terme. È cominciata, sotto il segno de "I Fortunelli", in Cattedrale, la sera di giovedì 21 agosto, la stagione della coralità acquese.

E la prima incongruenza viene dal fatto che questo straordinario appuntamento con la musica polifonica di Cinque-Seicento - lo potremmo definire ormai italo/olandese - proposto da un eccezionale *ensemble*, che riceverebbe applausi nelle più esclusive rassegne della musica antica, non è stato ancora cooptato da *Corisette*. (A proposito: tra poco più di una settimana, sabato 6 e domenica 7 settembre, la due giorni, con la sua XXXVIII edizione, proporrà i suoi concerti).

Se due tradizioni si incontrano - quella recente e vitalissima del concerto d'agosto, allestito e diretto da Francien Meuwissen; e quella più consolidata dei Cori, che purtroppo da alcune edizioni hanno perduto il rilievo internazionale -, entrambe dal connubio possono ricevere forza e stimoli.

Cantate Domino

Per "I Fortunelli" - Karljijn Bongaers e Marlies Hesseling, soprani; Saskia Ebus e Els Urselmann, contralti; Kees Klok e Frans de Rijk, tenori; Peter Lammers e Hans van de Ven bassi - l'ennesima prova superlativa, che tanti appassionati non si son lasciati proprio sfuggire, con la cripta - "luogo musicale bellissimo", è stato detto - ripiena di ascoltatori interessati, silenziosi e attenti, convenientissima cornice, capaci di apprezzare con convinti applausi un repertorio che annoverava veri e propri monumenti della musica. Ma che obbliga, sempre, ad una speciale concentrazione: per combinare le suggestioni dei testi latini con le modalità costruttive (ecco le singole entrate, dunque monodiche, dei solisti; ecco le sezioni vocali che funzionano come blocchi, e altre in cui le voci si inseguono; per poi erompere in veri e propri "scoppi" di giubilo), con i frequentissimi cambi di ritmo (con le sezioni ternarie spesso coinvolte, poiché era la gioia a fare da motivo conduttore in un concerto in cui i versi, tratti dai salmi, continuamente coinvolgevano i verbi *laetare, jubilare, esultare*).

Per chi si ricordava del precepto monteverdiano che sottotette la *musica all'orazione* (il testo), ulteriori conferme, con un *Adoramus te Christe* a sei voci che dava modo di vagliare tutta l'attenzione che l'Autore conferisce alla finalità didattica della parola/preghiera. In una poetica che - pur più sofisticata - non è, quindi, troppo dissimile da quella, più immediata, della visiva *Biblia Pauperum* che si realizza con gli affreschi. (E anche Don Lorenzo, vice parroco del Duomo, ha sottolineato la sintesi "catechistica" che i brani efficacemente proponevano).

Con il "divino" Claudio cremonese, altri maestri di prima grandezza come Lodovico



Viadana e Pierluigi da Palestrina, Carlo Gesualdo, principe di Venosa (con un *O vos omnes* che, per la sua particolare inquietta armonia, per l'ardita ricerca espressiva, ricca di cromatismi e dissonanze armoniche, ha giustamente meritato una piccola monografica presentazione), e autori meno noti al grande pubblico, da Giovanni Croce a Gregorio Allegri, da Ludovico Casali a Ruggero Giovannelli, a Felice Anerio - ma, comunque uniti dalla pratica di un comune linguaggio. Che, per di più, insisteva su toni luminosi e festanti.

Quia sic benedicatur homo qui timet Dominum

Ecco, allora, il *Jubilate Deo* eletto ad insegna della serata, con due brani di analogo titolo scelti per aprire e chiudere il programma (dopo la sorpresa di un *Ave victoriosus* e *sancto legno* di Marchetto Cara eseguito *in absentia*, con le voci riunite, lontane dal pubblico, in un più remoto luogo della cripta).

Con la cifra del concerto che poteva ben essere riassunta da *Jubilate Deo* di Giovanni Gabrieli (ad otto voci, pubblicato nel 1611, nella raccolta antologica del *Prontuarium musicum... collectore Abrahamo Schadeo*, che si deve ai tipi dell'editore Kieffer di Strassburgo) con il testo poetico liberamente *tropato*, ovvero rielaborato e "rimescolato" attingendo ai salmi 65, 97 e 99, e la costruzione musicale incline alla solennità e ad un ritmo particolarmente vivace, con le acclamazioni di giubilo a "chori spezzati" che si avvicendano ai ripieni del *Jubilate* e del *Servite Domino*. Con l'ultimo imperativo per tre volte ripetuto, in un susseguirsi di sezioni binarie e ternarie (*in laetitia*), con cui la resa vocale raggiunge i

suoi più alti splendori.

(Utile ci sembra segnalare che questo e altri brani del concerto acquese - replicato venerdì 22, con analogo successo, al Santuario del Todocco - appartengono al repertorio del King's College Choir e dei Madrigalisti di Praga, più volte ospiti, a Torino, de "Settembre Musica").

Un'ultima nota, sempre positiva riguarda, la direzione particolarmente asciutta e creta di Francien Meuwissen, precisissima nel predisporre gli attacchi, nel condurre i brani scegliendo le più appropriate opzioni agogiche, e soprattutto, nel lavoro "a monte", capace di instillare una solida consapevolezza, una fiduciosa sicurezza alle voci. Sempre in grado di dominare una materia musicale non affatto semplice, proposta non solo *cum gaudio*, ma con estrema naturalezza.

Prossimo appuntamento con Francien Meuwissen, questa volta alla testa del coro "La soave armonia", venerdì 19 settembre ad Acqui, per la stagione di Santa Maria. In programma anche brani dal *musical* (poi trasposto sul grande schermo cinematografico) *Les miserables*, dall'omonimo capolavoro di Victor Hugo.

G.Sa

Ufficio postale

Acqui Terme. Da lunedì 1 settembre viene ripristinata l'apertura al pomeriggio dell'ufficio postale che torna ad osservare l'orario continuato cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 19.05. Resta invariato l'orario di apertura del sabato, dalle 8.20 alle 12.35.

Da Bistagno iniziata l'operazione ritorno

"Ielui" di Enrico Pesce dieci anni dopo



Acqui Terme. Dieci anni da *Ielui*, il musical in due atti per *rock band* di Enrico Pesce, che esordì nel 2004. Il 24 novembre. Con tanto di replica il 25. Un migliaio gli spettatori complessivamente. Aprendo quella stagione teatrale invernale (cui l'assessore Enzo Roffredo dedicò tante energie), in un teatro pieno come raro ci è capitato di vedere negli ultimi cinque lustri.

E già per Acqui campeggiano - e siamo alla fine d'agosto 2014 - sulle plance delle affissioni i vecchi manifesti, con le *silhouette* dei due protagonisti che si allontanano su una ipotetica linea del tempo...

Ai vecchi fogli in bianco e nero si è aggiunto solo un "dieci anni". E null'altro. Giusto per creare, con il nuovo "lancio", la curiosità...

Per avere qualche dettaglio in più su quello che si annunciava come inequivocabile "ritorno", non si poteva non cogliere l'occasione del concerto che l'estroso musicista acquese ha allestito la sera di venerdì 22 agosto a Bistagno (sotto la tensostruttura collocata alle spalle del Museo Giulio Monteverde: il tempo minacciava, e di qui dunque la saggia decisione di rinunciare alla Piazzetta San Giovanni, in cui dovebbero tenersi i prossimi appuntamenti) nell'ambito di una rassegna musicale promossa dalla SOMS di Bistagno con la direzione artistica di Mattia Niniano.

Proprio di Enrico Pesce, sempre più istrionico (occorre rassegnarsi: predisponendosi all'ascolto, dal vivo, tanto di un repertorio classico, quanto di un programma "di confine", tendente al leggero, le parole degli interpreti finiscono per letteralmente sommergere le note...), alla presenza di quasi duecento persone, il concerto inaugurale.

Bistagno terra musicale

Un recital diviso in due tempi.

Con una prima parte, piuttosto nutrita, dedicate a pezzi *cross over*, contaminati (J.S.Bach che confluisce in Miles Davis, *Angela* di Luigi Tenco e la *Marinella* di De André jazzati, "rivisti e corretti", *sub specie piano bar* : è un repertorio che personalmente poco



esalta chi scrive, ma in cui, talora, Pesce riesce a incastornare brani di indubbia felicità creativa, come quello "composto per il pianino acquistato a Tarragona"). Accogliendo anche diversi allievi collaboratori (ecco Matteo Niniano alla tastiera mentre Pesce si cimenta con le corde del piano preparato; ecco, poi, in un altro pezzo, sommarsi a Niniano i contributi di Caneparo e Rabagliati, tutti con pianini giocattolo).

E una seconda parte con una tra le più riuscite produzioni del musicista acquese. "Va riconosciuto ad Enrico Pesce il pregio di aver individuato una trama ricca di originalità, ma soprattutto di aver composto una musica 'bella', gradevole e orecchiabile".

Così, su questa colonna, dieci anni fa, all'indomani della "prima" di *Ielui* che si tenne al Teatro Ariston: un giudizio che anche oggi confermiamo a pieno dopo aver risentito una selezione (ecco dal primo atto *In una grande città* e *Cibi transgenici*; dal secondo *Come un treno*, *Una gran donna sarò*, *Sweet good night* e il gran finale *La tua vita è rara, tu sarai*

Ielui) dell'opera che ha coinvolto diversi interpreti "di ieri" che, prossimamente - la notizia è che *Ielui* tornerà in scena il 30 novembre sul palco del Palacongressi - potremo nuovamente apprezzare.

Ecco, allora, a Bistagno per cominciare; anzi per ricominciare - le prime parti Marco Benzi e Cinzia Debernardi, Luciano Campora e Alessia Antonacci, e la nutrita formazione del "Coro per caso", a riprendere confidenza con la partitura. E a raccogliere i primi meritissimi applausi in vista della "ripresa" di fine novembre.

Prossimi concerti

La rassegna promossa dalla SOMS, in collaborazione con la Ass. Cacciatori e il Gruppo Alpini, e il patrocinio del Comune di Bistagno prosegue sabato 30 agosto in Largo San Giovanni, alle 21, con il concerto del Blues Project Moonfrò (Andrea Rapetti, Mirco Becuti, Enrico Mattiuzzo, Francesco Ghione e Alice Costa); venerdì 5 settembre in scena il quartetto jazz formato da Silvio Barisone, Massimo Grecchi, Alberto Malnati e Mattia Niniano.

G.Sa

Sabato 30 il primo appuntamento

Antithesis: canti russi a Rocca Grimalda

Acqui Terme. In trasferta il primo appuntamento della stagione d'autunno Antithesis (che mette in cartiere ben dodici appuntamenti sino all'inizio di novembre, anche in collaborazione con altri enti e festival).

Sabato 30 agosto, alle ore 17, presso il Castello di Rocca Grimalda, in collaborazione con l'associazione di promozione culturale e sociale "Castello di Rocca Grimalda", verrà presentato il CD *Rare Russian Songs* inciso dal duo Luoghi Immaginari, formato dal soprano Elena Bakanova e dal pianista Raffaele Mascolo.

Attraversare, percorrere sentieri e repertori di rara o nuova esecuzione: in questo consiste la cifra stilistica del lavoro di ricerca del Duo Luoghi Immaginari, contraddistinto da una notevole attività artistica

internazionale.

Gli autori eseguiti appartengono ad un'area geografica e culturale omogenea, quale la Russia, con notevoli e significativi tratti stilistici comuni, che li pongono i su sentieri - melodici e armonici - affini e coerenti. L'arco temporale delle composizioni presentate è quello della seconda metà Ottocento e dell'inizio del Novecento. *Rare Russian Songs* vede così accostati i brani famosi di grandi compositori come Pyotr Ilyich Tchaikovsky e Sergei Rachmaninoff, accanto ad altri pezzi di rara esecuzione - vere ed autentiche gemme - di autori meno noti ma di assoluto valore artistico. Compositori come Anton Gretchaninow, Nikolai Tcherepnin e Mikhail Ippolitov-Ivanov studiano alla scuola di San Pie-

toburgo di Nicolai Rimski-Korsakov, per poi formare, a loro volta, compositori quali Sergei Rachmaninoff e Alexander Skriabin.

Di quest'ultimo è di rilievo l'esecuzione dell'unico brano scritto per voce e pianoforte, dal titolo *Romanza*. La scoperta di queste composizioni si può dire prometta un viaggio pieno di sorprese, altamente gratificante e mai abbastanza prevedibile.

Prossimo concerto Antithesis, in collaborazione con la rassegna Musica IN Estate, sabato 6 settembre, sempre alle 21 (sic: davvero il giorno "più scelto" dell'anno, con tantissimi appuntamenti coincidenti: il solito guaio...) nella cornice di Santa Maria, nella Pisteria, con il pianista Mario Pancirolli.

r.a.

DANCING GIANDUJA



Martedì
2 settembre
Omar CODAZZI

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37
Tel. 0144 322442 - www.complexogianduja.com

Direttamente sul posto

Un'ordinanza permette di bruciare gli sfalci

Acqui Terme. Una precisa ordinanza, la numero 182 dell'1 agosto scorso, dà agli agricoltori la possibilità di bruciare, direttamente sul posto, i residui vegetali (come sfalci e potature). Si tratta di una possibilità che, naturalmente, è stata regolamentata in maniera attenta e precisa per evitare incendi (non sarà comunque possibile bruciare nei momenti di massimo rischio per gli incendi boschivi dichiarati dalla regione), ma che di fatto dovrebbe diminuire proprio gli incendi boschivi e l'abbandono indiscriminato di questo materiale verde.

«Sono soddisfatto - afferma l'Assessore ai Lavori Pubblici ed Ecologia Guido Ghiazza - che questa norma reintroduca una pratica agricola tradizionale nelle nostre campagne. Le prescrizioni disposte nell'ordinanza sono dettate dall'esigenza di rispetto dell'ambiente e di salvaguardia della salute pubblica; nello stesso tempo spero che la reintroduzione della possibilità di bruciare i propri residui vegetali contrasti l'abbandono delle terre coltivabili e prevenga gli incendi boschivi, a volte determinati dall'accumulo di sterpaglie».

In pratica, l'ordinanza precisa che al momento della combustione si dovrà assicurare una costante vigilanza da parte del produttore dei residui vegetali o del conduttore del fondo, o di persona di sua fiducia, il quale dovrà essere presente con mezzi idonei al controllo ed allo spegnimento delle fiamme; nell'ordinanza si fa anche riferimento al fatto che sarà vietato abbandonare la zona fino alla completa estinzione di braci e focolai. La combustione dovrà essere



effettuata in cumuli di dimensione limitata avendo cura di isolare l'intera zona da bruciare tramite una fascia libera da residui vegetali e di limitare l'altezza ed il fronte del fuoco. Inoltre, il fuoco stesso dovrà essere creato ad una distanza di almeno 20 metri da edifici di terzi; il fumo della combustione non dovrà in ogni caso interessare edifici abitati o impedire la visuale lungo vie di comunicazione.

Secondo quanto spiegato nella delibera, possono essere destinati alla combustione all'aperto al massimo tre metri steri (cioè tre metri cubi comprensivi dei vuoti) per ettaro (10.000 metri quadrati) al giorno di scarti agricoli provenienti dal fondo in cui sono stati prodotti.

La combustione dovrà svolgersi nelle giornate di assenza di forte vento, preferibilmente umide, nella fascia oraria compresa tra l'alba e le ore 11 e dovranno in ogni caso es-

sere rispettate tutte le norme previste dal Regolamento regionale del Piemonte 20 settembre 2011 n. 8/R, dalla legge 21 novembre 2000 n. 353 "legge-quadro in materia di incendi boschivi" e dalla legge regionale 19 novembre 2013 n. 21 "norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353"; in particolare si dovrà rispettare il divieto di accensione all'interno delle aree boscate o cespugliate o a distanza inferiore a 50 metri da esse.

Nelle fasce adiacenti ad autostrade, ferrovie e grandi vie di comunicazione, entro una fascia di 50 metri, non potranno accendersi fuochi e nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali continuerà ad essere sempre vietata.

Gi. Gal.

Gli scavi li hanno stanati

Topi: nuova fase di disinfestazione

Acqui Terme. Nella città delle terme inizia una nuova fase di disinfestazione dai topi. Una fase di pulizia che, come spiegato in una delibera dei giorni scorsi, sarà affiancata alla lotta contro la zanzara tigre. «Quest'anno - spiega Guido Ghiazza, assessore ai Lavori Pubblici e all'Ecologia - abbiamo deciso di affiancare alla lotta contro la zanzara tigre anche interventi mirati di disinfestazione dei topi, la cui presenza è aumentata a causa dei numerosi interventi di scavo a seguito della predisposizione della rete di teleriscaldamento». Scavi rimasti aperti più del necessario per permettere le indagini archeologiche ma che oltre a regalare nuove pagine di storia cittadina, hanno risvegliato una popolazione di roditori che sta infastidendo parecchio i cittadini. La presenza di topi è stata segnalata nelle aiuole di corso Dante così come in corso Italia, via Nizza e altre vie del centro. Si tratta di segnalazioni che continuano ad aumentare e che hanno indotto palazzo Levi a mettere in campo una seconda campagna di derattizzazione. I topi ed i ratti fanno parte dell'ordine dei roditori appartenenti alla classe dei mammiferi, i danni che causano sono ingenti, e non consistono solo in danni diretti verso il patrimonio ecologico ed economico cittadino, ma sono pericolosi anche per le possibili epidemie che possono diffondere sia direttamente che indirettamente.

Per tenere la popolazione cittadina di topi sotto controllo è necessario un efficace programma di monitoraggio, che deve combinare l'utilizzo delle esche e il posizionamento di trappole per raggiungere un alto grado di successo. Sul territorio comunale verranno nuovamente posizionate alcune



trappole che saranno scelte in base alla concentrazione di roditori segnalata direttamente dai cittadini; ogni settimana le trappole verranno rifornite con nuove esche e sarà possibile, in questo modo, sia eliminarli che stimarne la presenza in quella zona. Mensilmente le trappole porta esca verranno ricollocate in un'altra zona in modo che, durante i mesi di intervento, si possa coprire con un ciclo quanto più completo possibile la maggior parte del centro urbano. Per informazioni e segnalazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Ecologia del Comune, al numero 0144 770246.

Per quanto concerne invece il problema della zanzara tigre (solo ora, a causa delle condizioni climatiche, sta iniziando

la schiusa delle uova), palazzo Levi continuerà ad agire come negli anni scorsi. Saranno piazzate ovitrappole e si darà il via ad un'opera di pulizia di tombini e canditoie. Affinché l'operazione abbia buon esito è necessaria la collaborazione dei cittadini che dovranno svuotare settimanalmente l'acqua dei sottovasi o lasciarli prosciugare almeno una volta alla settimana, svuotare settimanalmente i bidoni o chiuderli ermeticamente e non tenere copertoni usati all'aperto. Inoltre sarà opportuno non tenere piante acquatiche in vasi, colmare fori o piccole cavità in cui l'acqua potrebbe ristagnare per più di una settimana e utilizzare del rame da collocare nei sottovasi più capienti.

Gi. Gal.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) fino al 12.9.2014 osserva il seguente orario: lunedì 8.30 - 13.00 ; 16.00 - 18.00 (*); martedì 8.30 - 13.00; mercoledì 8.30 - 13.00; giovedì 8.30 - 13.00; 16.00 - 18.00 (*); venerdì 8.30 - 13.00. (*) a luglio e agosto chiusa al pomeriggio.



**CASA DI CURA
VILLA IGEA
ACQUI TERME**

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

Responsabile Poliambulatorio: Dott.ssa Francesca Mandolfino



PIAZZA
MAGGIORINO FERRARIS n°5

Martedì 7.00 - 13.00 14.30 - 18.30
Mercoledì 9.00 - 13.00 14.30 - 18.30
Giovedì 9.00 - 13.00 14.30 - 18.30

autorizzazione sanitaria Prot. Nr. 12700
Comune di Acqui Terme - 09/07/2013

STRADA MOIRANO n° 2
(sede Casa di Cura)

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 20.00
Sabato 08.00 - 13.00

DGR 127-6959 del/05/08/2002
e autorizzazione sanitaria Prot. Nr. 488
Comune di Acqui Terme - 12/01/2011

LABORATORIO ANALISI - PUNTO PRELIEVO

Responsabile di Laboratorio: Prof. Giorgio Cardini

PIAZZA
MAGGIORINO FERRARIS n° 5

Martedì 7.00 - 10.00

autorizzazione regionale Nr. 932 del 19/11/2013

STRADA MOIRANO n° 2
(sede Casa di Cura)

Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00

autorizzazione regionale Nr. 651 del 26/09/2012

Ortopedia e traumatologia

CHIRURGIA ANCA

- Dott. E. BIBBIANI
- Dott. G. ORENGO
- Dott. A. PEVERARO

CHIRURGIA GINOCCHIO

- Dott. E. BIBBIANI
- Dott. P. FRANZI
- Dott. D. GORINI
- Dott. F. OLIVA
- Dott. G. ORENGO
- Dott. P. RETTAGLIATA

TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

- Dott. G. ORENGO

CHIRURGIA MANO

- Dott.ssa I. BAZZANO
- Prof. C. GRANDIS
- Dott. F. MORETTI
- Dott.ssa A. SCALESE

CHIRURGIA PIEDE

- Dott. S. DYNAMIDIS
- Dott. L. MILANO
- Dott. G. ORENGO

CHIRURGIA SPALLA

- Dott. G. CAIONE
- Dott. M. ROSSONI

CHIRURGIA COLONNA

- Dott. C. FORMICA
- Dott. G. IVALDI

Chirurgia

GENERALE

- Dott. G. BOCCHIOTTI
- Prof. L. DE SALVO
- Dott. F. FALCHERO
- Dott. F. LAZZARA
- Dott.ssa F. MANDOLFINO
- Dott. M. QUARATI
- Dott. P. TORELLI

GINECOLOGIA

- Dott. E. CONTA
- Dott. G. GOMBA

ODONTOSTOMATOLOGIA

- Dott. N. DE ANGELIS

OTORINOLARINGOIATRIA

- Dott.ssa A. SANTELLI
- Dott. M. VAROSIO

PLASTICA

- Dott. G. GIANOTTI
- Dott.ssa P. MATANO

PROCTOLOGIA

- Dott.ssa G. ESTIENNE
- Dott. M. GIORDANO

SENOLOGIA

- Dott. G. BOCCHIOTTI
- Dott. R. QUARATI

UROLOGIA

- Dott. F. GERMINALE
- Dott. G. ZANNETTA

VASCOLARE

- Dott. A. MISURI
- Dott. A. VIACAVA
- Dott. E. ZEPPONI

Medicina

ANGIOLOGIA

- Dott. P. GARNERI
- Dott. A. MISURI
- Dott. R. PAGANI

- Dott. A. VIACAVA
- Dott. E. ZEPPONI

CARDIOLOGIA

- Prof. G. CARDINI
- Dott. V. PUMA

- Dott. P. RONCAROLO
- Dott. G. SUSCO

DERMATOLOGIA
- Dott. M. REPETTO

DIABETOLOGIA

- Dott. G. ROSTI

ENDOCRINOLOGIA

- Dott. G. ROSTI
- Dott.ssa L. VERA

GASTRO-ENTEROLOGIA ENDOSCOPIA DIGESTIVA

- Dott.ssa P. CUTELA
- Prof. L. DE SALVO
- Dott. D. DRAGO
- Dott. S. POLEGATO

GERIATRIA

- Dott. G. ESTIENNE

MEDICINA INTERNA

- Prof. G. CARDINI
- Dott. M. MONDAVIO
- Dott. G. ROSTI

NEFROLOGIA

- Dott. G. DI MAIO

NEUROLOGIA

- Dott. M. MANTERO
- Dott. E. URSINO

PEDIATRIA

- Dott. S. SIVIERI

PNEUMOLOGIA

- Dott. R. BRASCHI

PSICHIATRIA

- Dott. P. PRANDI

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

- Dott.ssa P. GENOVESE
- Dott. M. LABATE

- Dott.ssa C. CAZZULI
(dietista)

- Dott.ssa L. PASCHINO
(dietista)

- Dott. M. PASTORINI
(psicologo-psicoterapeuta)

REUMATOLOGIA

- Dott. M. MONDAVIO

Oculistica

- Dott. C. ORIONE

Terapia antalgica

- Dott. I. CONTE
- Dott. S. QUAINI

(agopuntura)

- Dott. L. SERVIDEI
(ozonoterapia)

- Dott. E. GRAPPIOLO
(cefalee)

Diagnostica per immagini

RADIOLOGIA

- Dott. D. OTTAZZI

- Dott. G. PERELLI

Riabilitazione e rieducazione funzionale 1° livello

FISIATRIA

- Dott.ssa M. CAMPAGNUOLO
- Direttore Tecnico

- Dott.ssa C. SPERA

Psicologia

- Dott. M. PASTORINI

Da Ugo Nespolo agli artisti del Monferrato

Mostre che chiudono mostre che proseguono

Acqui Terme. Mostre che chiudono i battenti, e altre che continuano: succede ad Acqui e a Monastero Bormida. Un po' come dire "tradizione" contro "gioventù". Vediamo come è andata (o sta andando). E come si lavora nel presente e per il futuro, tenendo conto che oggi non basta un tema o un artista a richiamare frotte di gente.

L'imminente riapertura delle scuole, in questo caso del Liceo Classico, ha già fatto calare il sipario sull'allestimento dedicato a Ugo Nespolo, che - quanto ai numeri dei visitatori - non solo non è riuscito per nulla ad avvicinarsi al successo delle Antologiche dei tempi d'oro (e ci viene in mente subito, tra le edizioni più recenti, quella dedicata al Futurismo), ma che prima dell'appello/invito telefonico agli acquisti del Sindaco Bertero, aveva numerosi piccoli piccoli.

Colpa della crisi generale, di un'offerta turistica termale complessivamente debole, o dei vincoli (uno viene sicuramente dal tempo esiguo concesso all'allestimento) e dei limiti (di spazio) di una struttura "che si prende a prestito" per una mezza stagione, ma che è e rimane una scuola?

Forse le cause sono tutte concorrenti. E sulla terza si può sin d'ora cominciare a lavorare, consapevoli che l'attesa, più volte annunciata mostra 2015, dedicata a Pablo Picasso (i disegni e l'opera grafica, più che gli oli, pensiamo) difficilmente potrà essere "sostenuta" dai pochi metri quadrati del Palazzo di Corso Bagni.

E, pur essendo sempre possibile un raddoppio grazie agli spazi di Palazzo Robellini, forse converrebbe o chiedere ospitalità all'Acropoli degli Ottolenghi a Monterosso, o quanto prima - fondi permettendo - mettere le mani agli stabili delle Vecchie Carceri, in cui trovare le sale per l'ampiamiento del Museo Archeologico e l'allestimento di una Pinacoteca degna di un tal nome (in cui collocare collezioni stabili e altre temporanee come quelle dell'antologica).



Fantascienza, oggi qualcuno dirà. Ma tutti sappiamo dei milioni di euro "bruciati" in brutte e contestate realizzazioni (il Teatro di Piazza Conciliazione), in disegni per progetti restati sulla carta, e in un Palaccongressi sempre più triste e "deserta cattedrale".

Prosegue sino ad ottobre, al Museo del Monastero (e qui le superfici espositive non mancano) la mostra dedicata ai Cinquecento anni di arte in Monferrato.

Non solo. Nel giro di otto giorni (30 settembre e 6 settembre) due giornate di studio "fuori porta", a Casale e a Nizza Monferrato, dedicate rispettivamente a Nicolò Musso e alla pittura caravaggesca (di cui parleranno, al Museo Civico Alessandra Montanera e Chiara Lanzi), e alla bottega dei Caccia e a Claudia Formica (all'Oratorio della Trinità, centro culturale dell'Erca, nuovamente con Chiara Lanzi), con evidenti finalità scientifico/divulgative e di "richiamo".

E seguiranno ancora ulteriori appuntamenti a Monterosso, presso il Museo Ottolenghi Wedekind (possibile sede antologica 2015? Perché no) e a Bistagno (20 settembre e 18 ottobre).

Tra l'altro riportando sotto i riflettori, con Giulio Monteverde, la figura dell'acquire Luigi Bistolli.

"Fulmini" romani d'Autore: un aneddoto per Luigi

Luigi che nel 1886, dunque ventiseienne, dovette passare - ed è una curiosità crediamo dimenticata, cui i nostri giornali all'epoca non diedero proprio fama, per "solidarietà civica" - sotto le forche caudine di

un Gabriele D'Annunzio, Duca Minimo (nome di piuma giornalistico) non poco irato contro la categoria degli italiani scultori.

Potenziali deturpatori di Roma, in una patria, in allora, "paese di accademie e concorsi d'arte", che subito l'abruzzese corregge in "ai danni dell'arte".

Al vetriolo la critica che giudica il concorso per il monumento al poeta e drammaturgo Pietro Cossa (Roma, 1830 - Livorno, 1881) cui concorsero, con i loro bozzetti, accomunati da mediocre ispirazione e nessuna originalità (parafra-siamo), 39 artisti ("e molti son giovani di liete speranze, e altri hanno già un certo nome nell'arte, e altri nell'arte sono invecchiati..."), per giunta "accomunati dalla grande inesperienza del corpo umano e una incredibile ignoranza delle più elementari regole che governano la costruzione delle statue destinate all'aria aperta".

Alla metaforica gogna dannunziana non sfuggì neppure il nostro Luigi Bistolli: il cui bozzetto così venne "aggredito" dall'"immaginifico" Gabriele: "Il poeta tiene la mano nello sparato dell'abito con una movenza leggera e graziosa di suonatrice d'arpa. Il braccio sinistro, lungo e scimiesco, regge la pelliccia che si va a perdere dietro in un ammasso informe; cosicché, vista da dietro, la statua ha l'apparenza d'una cascata d'acqua pietrificata in un paesaggio di rocce".

Pesantissima la stroncatura; che per fortuna non fermò l'arte del Bistolli, solo tre anni prima capace di realizzare il formidabile busto di Garibaldi a Caprera.

G.Sa

Sabato 30 agosto per l'arte del Monferrato

Monastero Bormida a Casale per l'omaggio a Nicolò Musso

Acqui Terme. Nell'ambito della mostra *Il Monferrato. 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo Stato*, in svolgimento nel Castello di Monastero Bormida (fino al 26 ottobre prossimo), **sabato 30 agosto**, presso il Museo Civico di Casale Monferrato si svolgerà - dopo quelle dedicate agli affreschi (26 luglio) e alla cartografia (2 agosto) - una terza giornata di studio. Avrà titolo *Nicolò Musso. Un caravaggesco in Piemonte*. Il programma prevede alle ore 10.30 una breve presentazione di Lorenzo Zunino (Ass. Museo del Monastero, curatore della mostra), cui faranno seguito le relazioni di Alessandra Montanera, Barbara Corino, Chiara Alberta Lanzi riguardanti l'analisi critica delle opere *Autoritratto*, *Cristo che porta la croce al Calvario*, *Natività*.



(per l'utilizzo della luce e il naturalismo pittorico). Ambasciatore in patria delle novità romane, davvero alternative al linguaggio della tradizione, ancora improntato ai modi della scuola di Guglielmo Caccia, successivamente Nicolò Musso si adegua alle esigenze atardate della committenza, abbandonando l'esito caravaggesco per attestarsi su una pittura di maniera, probabilmente in considerazione anche dell'intervento di collaboratori di bottega.

Musso risulta deceduto entro l'aprile del 1627, quando viene redatto un inventario dei beni ereditati dai nipoti.

Quadri, refusi, attribuzioni e "inseguimenti": come un romanzo

Intorno alla *Natività*, olio su tela cm 225x166 (Unicredit Art Collection), e alle altre opere oggetto di studi, tante e talora contraddittorie le notazioni dalla critica stratificate, quasi ad alimentare una trama "gialla".

Nel 1960, il dipinto della *Natività* (all'epoca identificato sul mercato antiquario) venne condotto alla mano del casalese Nicolò Musso da Luigi Salerno, sulla base di alcune considerazioni stilistiche espresse - già molti anni prima - da Federico Zeri. Tale attribuzione apparve sulla pagina della rivista "The Burlington Magazine" in occasione della pubblicazione dell'inventario della collezione romana del marchese Vincenzo Giustiniani, redatto nel 1638: ai numeri 163 e 164 la citazione per "Dui quadri grandi simili. Uno con la *Natività* di *Christo Nostro Signore* e l'*Angelo che annuncia alle Pastori di lontano*. L'altro di *Christo che porta la Croce al Calvario*, dipinti in tela alta palmi 11, larga 8 incirca, senza cornice, di mano di Francesco Casale". Fu lo stile, il riconoscimento dei tratti peculiari, come detto, e non il nome, a dettare l'attribuzione. E dunque fu avanzata l'ipotesi che "Casale" fosse da intendere non come

un cognome, ma come luogo di provenienza e che "Francesco" fosse uno degli svariati refusi attribuibili al compilatore. Ben più articolata e dibattuta la vicenda critica (e qui dobbiamo citare Giovanni Romano, Andrea Bacchi e altri: ma una sintesi non si può presentare in breve spazio). Ma colpisce, innanzi tutto, il fenomeno della "deriva" dei nomi.

Che ci riporta ad Acqui. Analogo il caso alla fine del Cinquecento. All'epoca di un canonico musicista - Pietro Trosarelli, di cui abbiamo riferito su queste colonne a luglio - "trasformato", due secoli dopo, da Guido Biorci in Pietro Giulio Bottarelli, tanto da rendere impossibile, per un bel po' di tempo, l'identificazione (per merito di Stefano Baldi) della sua raccolta musicale.

Che non sembra essersi conservata né in Acqui, né in Piemonte, né in Italia, ma...nella lontanissima Upp-sala.

Il che ci fa comprendere ancor meglio l'inizio di un famoso romanzo di Luigi Pirandello: "Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo, era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo...".

G.Sa

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNITÀ MONTANA "APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO"

Agenzia di Sviluppo del Territorio
www.cm-appenninoaleramicoobertengo.al.it

Sede legale e operativa: via Negri di Sanfront 12 - 15010 Ponzzone (AL) - Tel. 0144-78286 - 0144-376106 - Fax 0144-376102
Sede amministrativa e operativa: piazza Repubblica 6 - 15060 Bosio (AL) - Tel. 0143-684220 - Fax 0143-684680
C.F. 90020980067 - P. IVA 02275170062

AVVISO 5° ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARE

Si rende noto che in conformità:

- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 9 del 10.11.2012 ad oggetto: "Esame ed approvazione bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale 2012 - 2014, relazione previsionale e programmatica", che costituisce provvedimento autorizzatorio per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Cartosio di cui alla perizia asseverata del Responsabile dell'ufficio tecnico associato arch. Lidia Zamorani;
- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 2 del 21.12.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento della Comunità Montana per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare;
- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 3 del 21.12.2013 con cui è stato approvato il piano delle alienazioni;
- alla deliberazione del Commissario della Comunità Montana n. 08 del 24.07.2014 in cui si è approvata l'indizione di 5° ASTA PUBBLICA a seguito di precedente asta deserta, con diminuzione del prezzo di stima dell'immobile in oggetto del 10% sul valore iniziale e pertanto ammontante a Euro 191.581,20;
- alla determinazione del Servizio Segreteria n. 26 del 25.08.2014 avente ad oggetto l'indizione di 5° asta di evidenza e approvazione 5° avviso d'asta pubblica per l'alienazione di cui trattasi;

la Comunità Montana procederà alla vendita del sottodescritto immobile comunitario:

LOTTO UNICO - CONSISTENZA

EDIFICIO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, ad uso ricovero attrezzi/magazzino, attualmente libero da contratto di locazione.

L'unità immobiliare, costituita da tre corpi di fabbrica uniti tra loro, e della superficie utile lorda complessiva di mq. 568, costruiti in epoche diverse e così di seguito censiti:

- 1) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 1 categoria D7;
- 2) e 3) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 2 categoria D7;

TERRENO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, su cui insiste l'edificio ad uso ricovero attrezzi/magazzino di cui al punto precedente, attualmente liberi da contratto di locazione (a confini ex Strada Statale 334 e altre proprietà) L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 come ente urbano della superficie di mq. 4.620 (comprensiva dell'area dell'edificio);

Valore del lotto unico sopra descritto: € 191.581,20 diconsi Euro centonovantunomilacinquecentottantuno/20, soggetto ad aumento.

Deposito cauzionale: € 1.915,81= diconsi Euro millenovecentoquindici/81.

Termine per la presentazione delle offerte: 29 Settembre 2014 ore 12,00.

Avviso d'asta pubblica integrale: pubblicato all'Albo Pretorio telematico della Comunità Montana, consultabile sul sito www.cm-appenninoaleramicoobertengo.al.it.

Ponzzone (AL), 26/08/2014

Il Segretario della Comunità Montana **Dr. Gian Franco Ferraris**

L'Evoluzione dell'uomo

by Evolution Club
dott.ssa Chiara Rossi
e **dott. Pier Paolo Pracca**

• PUNTATA 11 •

Federico Coppola

sesso maschile - età 36 anni - altezza 1,86 metri

peso attuale	92 chili
peso iniziale	140 chili
massa grassa	12%
massa grassa iniziale	29%
massa magra	88%
massa magra iniziale	71%
acqua totale	63%
acqua totale iniziale	52%

L'appuntamento con
Federico Coppola è su **L'ANCORA**
ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: **Evolution Club**

Sabato 6 e domenica 7 settembre

Fervono i preparativi per il gala dei poeti

Acqui Terme. Ci sarà la poesia a connotare il primo fine settimana acquese di settembre, quasi a voler introdurre - nel segno di strofe e rime, dei ritmi e della musica del verso - l'inizio, imminente, del nuovo anno scolastico.

E tanti saranno anche i giovanissimi, provenienti da tutta Italia, appartenenti ai diversi ordini di scuola, che si ritroveranno nella nostra città per ritirare i premi per le loro fatiche, vagliate accuratamente dalle giurie di competenza (per fascia di età - nel prossimo numero il nome dei componenti delle commissioni, coordinate dal presidente emerito dei Licei acquisi Ferruccio Bianchi).

Ma non meno interessanti saranno le composizioni delle categorie *senior*, sottoposte all'autorevole magistero di Giorgio Barberi Squarotti e di Alberto Sinigaglia.

La fase finale del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" - cimento che ha richiamato anche quest'anno circa un migliaio di composizioni - giunto alla sua sesta edizione, **sabato 6 e domenica 7 settembre** vivrà i suoi momenti di gala, cui tutta la città è invitata.

Primo appuntamento della giornata di sabato alle ore 15.30, presso la Sala conferenze dell'Hotel La Meridiana, in Piazza Duomo, dove avrà luogo la *lectio magistralis* tenuta da Joumana Haddad, giornalista e scrittrice di fama internazionale, che in tale occasione riceverà il Premio alla Carriera attribuito dall'Associazione Archi-cultura e dal Comune di Acqui Terme.

A dialogare con lei, sul tema *Perché la poesia*, Alberto Sinigaglia de "La Stampa", presidente dell'Ordine dei Giornalisti per il Piemonte, con letture affidate ad Alessandra Novelli, Elisa Paradiso, Clara De Marchi e Martina Camera (che il pubblico ritroverà anche al microfono nella serata di premiazione dei vincitori). Come cornice all'incontro anche la mostra fotografica *Il volto più vero della donna*, a cura della Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme.

Alle ore 21.30, presso il Grand Hotel Nuove Terme, la cerimonia in onore dei poeti. La serata, presentata da Eleonora Trivella, verrà allietata dall'esibizione al pianoforte del M° Enrico Pesce, che dedicherà alle poesie vincitrici alcune sue improvvisazioni musicali.

La giornata di domenica 7 settembre, in considerazione del notevole gradimento riscosso nel 2013 da analoga iniziativa, vedrà invece i premiati impegnati nella visita della SPA Lago delle Sorgenti e al centro storico della città di Acqui.

Tale programma è stato ideato - ribadiscono i giovani di Archi-cultura - per promuovere la conoscenza del territorio acquese, delle sue testimonianze storiche e delle risorse termali. "E questo nei suoi aspetti sia eminentemente culturali, sia per le peculiarità dei suoi vigneti, ritenendo il tutto indispensabile per una comprensione reale e profonda della Città, inscindibilmente legata alle tradizioni e fonte di una spinta continua all'interazione e al miglioramento".

Il Premio Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" è reso possibile grazie al fondamentale supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Nazionale Tributaristi, quali enti *sponsor*.

Il Premio ha inoltre ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme e dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte; i contributi del Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, delle Regie Terme di Acqui, dell'Istituto Alberghiero di Acqui Terme e dell'Hotel "La Meridiana". Ha inoltre meritato, per il quarto anno consecutivo, il Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica e, per il secondo anno, il Premio di Rappresentanza della Presidente della Camera dei Deputati.

G.Sa

Riceviamo e pubblichiamo

Pranzo sociale tra ex ferrovieri



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ci siamo trovati in tanti per un pranzo sociale tra ex ferrovieri in pensione, della zona di Strevi, Cassine Sezzadio, e Alessandria, e un ex collega in trasferta proveniente da Genova, all'epoca dei nostri ricordi la sua zona operativa era nelle stazioni di Sezzadio e Acqui Terme. Rivedersi, dopo anni, per alcuni tanti anni di vita diversa, ritrovarsi, con la scusa di una ricca tavola imbandita, insieme per vedere, con tanta nostalgia dei bei ricordi, come diceva Iannacci, l'effetto che fa. Anche se alcuni di noi hanno dovuto limitare nel numero di portate, per divieti imposti dai sanitari, e dalla bilancia.

Le pietanze servite con cura ed eleganza, erano buone, cucinate in modo magistrale da un cuoco di lungo corso come lo chef Luigi titolare del Ristorante del Peso di Strevi.

Eravamo quasi tutti uomini, solo due donne ma di grande qualità. Una proposta trapelata durante il pranzo da alcuni colleghi e accettata all'unanimità da tutti, è quella di fondare un'associazione di ex ferrovieri in pensione della zona dell'Acquese, che si prefigge due scopi, portare aiuto ai colleghi e famigliari in difficoltà, e quella di collaborare con l'ex datore di lavoro per assistere in al-

cune ore della giornata i viaggiatori nelle stazioni, e nel viaggio. Sono stati incaricati alcuni colleghi di verificare la possibilità amministrativa di rendere operosa tale e lodevole idea.

Il lungo pranzo è terminato alle 16 circa, poi tutti a casa, per gli impegni che ognuno di noi ha. Ci siamo salutati, con l'augurio di trovarci ancora (e in buona salute) per un successivo ritrovo, e magari deliberare in assemblea l'Associazione dei Pensionati Ferroviari».

Segue la firma

Giovedì 31 luglio

Presentato il libro di Patrizia Angeleri

Acqui Terme. Giovedì 31 luglio nella sala conferenze del Distretto sanitario di Acqui Terme è stato presentato il libro "Boccioli su terreno arido" scritto da Patrizia Angeleri, edito da Impressioni Grafiche.

Perché questo titolo. Ce lo spiega l'autrice alla fine della prima storia che troviamo nel suo libro: "Purtroppo Alice non è in grado di apprezzare ciò che ha: il compagno, i figli, il nipote, le sue capacità di fare tante cose, dal cucinare al dipingere... Come se antichi rancori, mai sopiti, le impedissero di amare se stessa e gli altri, come se un velo oscurasse le cose buone e belle... Mi richiama alla mente un bocciolo che non ha potuto sbocciare perché cresciuto su un terreno troppo arido in cui le radici non hanno trovato nutrimento sufficiente".

Chi è Patrizia Angeleri. È un'infermiera che ha lavorato per trent'anni al Centro di salute mentale di Acqui Terme. La sua sensibilità personale l'ha sempre portata, fin dall'inizio della sua professione, ad accostarsi ai pazienti in atteggiamento di ascolto attento e di accoglienza partecipata. Da questa esperienza Patrizia ha potuto raccogliere, con la complicità dei pazienti stessi, diciassette biografie che raccontano degli affetti,



delle relazioni e delle cure ricevute.

La sala era affollata da un pubblico interessato ed attento alle parole di presentazione di Ornella Grillo e di Alessandra Monteleone medici psichiatri, seguite da quelle di Lucia Capitano coordinatrice infermieristica, e dall'apprazziamento di Graziano Balbi psicologo-psicoterapeuta. Un momento di commozione, sottolineato dal silenzio, è stato quando due amici di Patrizia hanno letto l'inizio di due storie.

Alla fine i ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato, sostenuto e permesso la realizzazione del libro e della sua presentazione. (f.a.)

Riceviamo e pubblichiamo

In regione Valloria la grande muraglia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In Regione Valloria, nella lottizzazione in atto con ben 10 lottini e casupole, si continua a cementare proseguendo il muro in calcestruzzo; una vera oscenità! Ci siamo chiesti "a cosa serve?" Forse a contenere la terra per spianare i lotti.

Abbiamo pensato "non era più semplice il riporto del terreno di sbancamento con una scarpata di altezza media 20 cm/1m verso il confinante ed una recinzione con un muretto da 20 cm e rete metallica?"

Abbiamo desunto che era troppo semplice, elegante e intelligente. Ora attendiamo con ansia il raddoppio del muro e quindi come risultato finale una specie di "grande muraglia cinese". Abbiamo pensato "forse vuole difendersi dai barboni o dagli extra-comunitari", oppure è a conoscenza che la "grande muraglia cinese" è l'unica costruzione visibile dalle navicelle spaziali e lo scopo sarebbe di reclamizzare anche al mondo intero la "lottizzazione". Ci risulta inoltre che l'impresa lottizzatrice e proprietaria dei terreni dovrebbe allargare la strada Valloria ed eseguire l'illuminazione del tratto stradale.

Ci rivolgiamo al Comune chiedendo se non era opportuno eseguire queste opere prima della lottizzazione. Non vorremmo che il risultato fosse come il sottopasso di via Crenna mai eseguito e poi abbandonato. Già in strada Moirano,



dal passaggio a livello, abbiamo un esempio stupendo di muro in cemento che ingloba addirittura i pali dell'illuminazione pubblica! Il risultato finale sarà comunque, certamente invasivo e deturpante!».

Segue la firma

Bando di selezione per l'affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande

presso la Società ASD La Boccia Acqui Terme

La società ASD La Boccia di Acqui Terme intende avviare la selezione per l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione alimenti e bevande all'interno della Società, sita in Acqui Terme, via Cassarogna n. 4.

Il plico con l'offerta in busta chiusa senza alcuna indicazione del mittente e con l'indicazione "Bando per l'affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande" dovrà pervenire presso la Segreteria della Società entro le ore 22 del 2 settembre 2014.

Il presente bando sarà pubblicizzato sulla bacheca sociale e sul giornale locale L'Ancora, e sarà disponibile in forma integrale nei locali della società.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet finanziamento 10 rate a tasso zero

Detrazione fiscale IRPEF 50%



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Numero Verde **800-014142**

molto di più su www.edilkamin.com



Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Ci scrive Paolo Ricagno

Embargo russo e vino, si rischia crisi

Acqui Terme. Ci scrive Paolo Ricagno:

«Ho letto in questi giorni su molti mezzi di informazione le notizie relative all'embargo economico che la Russia ha messo in atto relativamente alla crisi collegata alla guerra in Ucraina.

Una ritorsione causata dalle sanzioni internazionali decise contro il Governo russo accusato di fomentare il conflitto ucraino. Per reazione il presidente Putin ha deciso un embargo nei confronti di molti settori economici degli Usa e dalla Ue che esportano prodotti sul mercato russo. Il settore agroalimentare è stato coinvolto.

Sui giornali si parla di carne, pesce, latte e frutta provenienti da Stati Uniti, Unione Europea, Australia, Canada e Norvegia. Non si parla di vino, anzi da più parti è stato puntualizzato che i prodotti enologici sono rimasti fuori dall'embargo. Tuttavia, come produttore vinicolo, come presidente di cantina sociale e anche presidente di un Consorzio di Tutela non posso non interrogarmi su quali ripercussioni l'embargo russo avrà comunque sul settore vinicolo italiano, che proprio in Russia detiene quasi il 30% del mercato.

Perché anche se il vino italiano non è contemplato nella lista di merci che il Governo russo ha inserito nell'embargo di prodotti Ue, dalla Russia sembrano arrivare notizie di significativi tagli alle commesse di vino italiano. Effetto della crisi economica che sta colpendo anche la Russia o l'effetto di un embargo "de facto"?

Una cosa è certa: ci sono segnali che indicano come il mercato russo sembri avviato ad acquistare meno vino italiano.

Mi chiedo ora, nonostante le assicurazioni che arrivano dal

Governo italiano, in primis dal ministro degli Esteri, Mogherini, cosa bisognerà attendere per cercare la soluzione ad un embargo che per il made in Italy agroalimentare porrebbe danni per centinaia di milioni di euro (si dice almeno 700), con ripercussioni difficili da prevedere, ma certamente nefaste.

In altri settori del food, come quello caseario e della carne, i consorzi si sono già mossi chiedendo al Governo e al Ministero italiano di inviare segnali di dialogo con il Governo russo, in modo da mitigare gli effetti dell'embargo.

E per il vino che si ha intenzione di fare? Che io sappia nessuno si sta muovendo. Immobili le istituzioni e il mondo dei Consorzi di tutela.

Spero che il motivo non sia da ricercare nella pausa per le vacanze estive.

Nelle mie molteplici attività, anche istituzionali, che mi coinvolgono a 360 gradi nella filiera del prodotto "vino", auspico che almeno gli enti consortili, con in testa quello dell'Asti docg, un vino che in Russia ha recentemente segnato grandi successi (oltre 12 milioni di bottiglie), elaborino una strategia comune per fare fronte ad una emergenza che potrebbe mettere in difficoltà il comparto che proprio nell'export ha la sua fonte di vita e salvezza.

Diversamente dobbiamo attenderci una stagione di "segnino" a cui faranno da contrasto i "segnini più" di quelle aree del mondo, come il Sud America e l'Est Europa non Ue (Turchia compresa), che non aspettano altro che una crisi del vino italiano per conquistarsi un "posto al sole" sull'ambito mercato russo».

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DADMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 9 e 30 novembre, 14 e 21 dicembre 2014**. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket. Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale. Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: **20 settembre, 18 ottobre, 22 novembre, 20 dicembre**. (tel. 0144 777506). Informazioni tel. 333.7926649, e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Appuntamenti sino al 31 agosto

Cortemilia, 60ª Sagra della Nocciola

Cortemilia. Dopo il primo fine settimana di celebrazioni dedicate alla nocciola con il record che ha permesso all'Alta Langa di entrare nel Guinness dei primati del Mondo producendo la "Fila di Nocciole più lunga del Mondo" e il Festival Internazionale della Nocciola, Cortemilia ha aperto, lo scorso fine settimana (sabato 23 agosto), i festeggiamenti per il 60° compleanno della sua "Sagra della Nocciola" con numerosi eventi che si protrarranno fino al 31 agosto.

Festeggiamenti che si erano aperti ufficialmente domenica 17 agosto con il concerto inaugurale in San Francesco "Ascoltare le immagini" e che già il 2, 3 e 9 agosto avevano avuto un prologo.

Come di consueto è stata la passeggiata enogastronomica del sabato sera, 23 agosto, con protagonisti i migliori chef, pasticciari e le associazioni dell'Alta Langa ad aprire il lungo cartellone di manifestazioni in calendario. Passeggiata ludica che ha visto l'allestimento di oltre 30 stand dove è stato possibile degustare piatti della tradizione ed innovativi all'insegna delle carni, verdure e pesci con e senza nocciola.

Attrazione principale della serata, che ha riscosso enorme successo di gradimento da parte dei numerosi visitatori, è stato il corteo in stile impero romano che ha ricordato la fondazione di Cohors Aemilia (Cortemilia) da parte del Console Emilio da Roma a cui sono seguiti numerosi happening di artisti di strada e spettacoli accattivanti con gladiatori, ancelle e combattimenti.

L'inaugurazione vera e propria si è tenuta domenica mattina 24 agosto con il taglio del nastro al monumento di "Cortemilia - Capitale della Nocciola - Al centro del Mondo" che ha visto numerose autorità presenti tra cui il neo Eurodeputato Alberto Cirio e l'assessore allo Sport, Polizia Locale, Personale e Organizzazione, della Regione Piemonte Giovanni Maria Ferraris. Testimonial d'eccezione e di "grande peso" è stato il famoso giornalista enogastronomo Edoardo Raspelli che ha anche presieduto il convegno e tenuto a battesimo il progetto **De.C.O. - Cortemilia** (Denominazione Comunale di Origine) con il quale la locale amministrazione intende valorizzare i prodotti della filiera agricola locale e non solo. Presente al convegno anche la madrina miss Liubetta Novari, finalista del concorso Miss Mondo e numerosi rappresentanti delle amministrazioni e autorità locali.

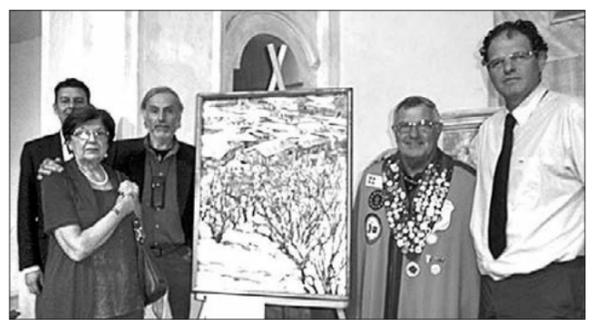
La giornata è poi proseguita nel centro storico del paese con il mercato delle cose antiche, il mercato dei prodotti De.C.O., il mercato di Terra Amica e numerosi attrazioni dedicate ai visitatori presenti tra cui la tradizionale sfilata delle Nizurere con il lancio di nocciola e la rappresentazione storica con gli sbandieratori in costume.

«Sono stati due week-end da record senza precedenti. - gioisce il sindaco Graziano Maestro - Dopo il Guinness World Record e le quasi 6000 presenze registrate al Festival Internazionale della Nocciola nel fine settimana di Ferragosto, anche la rievocazione storica del Console Emilio con la passeggiata Gastronomica di sabato scorso hanno registrato un'affluenza mai registrata prima vicina ai 5000 turisti».

Dal Canto suo, Edoardo Raspelli, super-ospite d'onore della Sagra della Nocciola afferma: "Qualche anno fa ho depositato in Camera di Commercio uno slogan che ogni tanto mi viene rubato: terra territorio tradizioni. Cortemilia con la sua nocciola corrisponde perfettamente a questa frase che è anche il mio modello di vita. Di fronte all'inevitabile invasione di tanti prodotti che arrivano da lontano, la nocciola di Cortemilia e dei comuni vicini rappresenta uno dei gioielli dell'agroalimentare italiano". Per un paese come Cortemilia, la



cui economia è legata per il 70% siamo affermare di essere di



alla nocciola con 5 industrie di livello mondiale, oltre 100 aziende agricole dedite alla coltivazione e circa 300 posti di lavoro direttamente legati alla lavorazione e trasformazione del frutto nonché all'industria, artigianato e commercio una manifestazione come la 60ª Sagra della Nocciola deve rientrare tra gli eventi di maggiore appeal e prestigio a livello internazionale in modo che si possa attivare quel circolo vizioso atto a garantire un costante e continuo sviluppo economico e con conseguente crescita territoriale.

Simone Tagliero Cinquanta, presidente della Pro Loco aggiunge: "Viste le iniziative e la ricorrenza del 60° anno speravamo in una buona affluenza di turisti ma nonostante avessimo aumentato il numero di stand e di porzioni, in entrambe le passeggiate enogastronomiche siamo andati verso il tutto esaurito. Devo ringraziare i numerosi volontari che si sono impegnati oltre le previsioni per dare il giusto servizio e una calda accoglienza agli stranieri".

Carlo Zari, che ha coordinato, a nome dell'amministrazione, l'organizzazione degli eventi, chiosa soddisfatto: "Dati i numeri riscontrati in questi primi giorni di manifestazioni, pos-

fronte alla Sagra dei Record, nei fatti e nei numeri. Abbiamo trovato la formula e gli equilibri organizzativi più appropriati ed i riscontri e gradimento rendono onore agli sforzi di tutti. Anche il monumento eretto per simboleggiare il Centro del Mondo, e costruito grazie all'apporto di tante ditte locali, ha riscosso un successo inaspettato con file di turisti in coda per fotografarsi al Centro del Mondo. Tutti i principali media locali e nazionali, quotidiani e TV su tutti, hanno dato ampio spazio alla kermesse con un ritorno in termini di immagine e di prestigio senza precedenti".

La settimana della Sagra proseguirà con numerosi appuntamenti serali a tema enogastronomico, ludico e sociale per culminare all'ultimo week end del **30 e 31 agosto** con il concerto di Giorgio Conte (sabato sera), la XVI edizione della Fiera **"Profumi di Nocciola"**, durante tutta la giornata di domenica, l'importante premio Novi e lo show di cabaret conclusivo ad ingresso gratuito con l'artista Fabrizio Casalino di Colorado Café che chiuderà la kermesse.

Sul sito www.comunecortemilia.it tutti i dettagli ed i riferimenti per le informazioni sulle manifestazioni.

GROGNARDO

in Collaborazione con:

30 AGOSTO 2014

presso cortile Comunale

DALLE 19.30: RAVIOLI A TEATRO
portati un piatto vuoto da casa...
gustati i ravioli e da bere...
goditi lo spettacolo...
...dalle 21.00...
"L'Oceano in Mezzo"

Una rilettura della storia degli emigranti piemontesi in particolare in Argentina.
Narrazione, musica ed esibizioni di tango argentino
Testo di: ENZO BENSI
Musiche dal vivo: ROBERTO IVALDI alla Fisarmonica
Coreografie ed esibizioni di tango argentino di CARLA POCHETTINO della scuola Tango "Muy Tango" di Novi Ligure
In scena ENZO BENSI, ADA CAVINO, MASSIMO NOVELLI, MAURIZIO NOVELLI, LELLA VAIRO.
Luci e audio a cura di GIANNI MANFROTTO
Posti limitati si consiglia la prenotazione al 3336056520

GIACOBBE MARCO & C. S.p.A.
Via S. Andrea, 1 - 12010 Acqui Terme (CN)
Tel. 0144/777506

CITROEN DI ZACCARE DAVIGO
FIVEMOTORS OMOLOGAZIONE CITROEN - PEUGEOT
SERVIZIO ASSISTENZA
Via Desiderata (CN) - ACQUI TERME (CN) - Tel. 0144/2225 - 0144/12022

Metrolingua
Via S. Andrea, 1 - 12010 Acqui Terme (CN)
Tel. 0144/777506

ACQUIFER
Via S. Andrea, 1 - 12010 Acqui Terme (CN)
Tel. 0144/777506

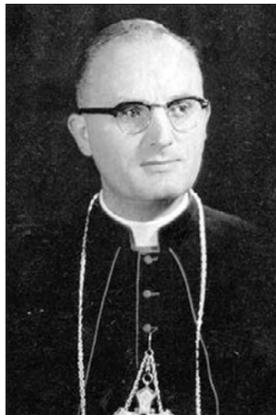
Le Grigini
Via S. Andrea, 1 - 12010 Acqui Terme (CN)
Tel. 0144/777506

agrimarket
Via S. Andrea, 1 - 12010 Acqui Terme (CN)
Tel. 0144/777506

e3
Via S. Andrea, 1 - 12010 Acqui Terme (CN)
Tel. 0144/777506

Un doveroso ricordo da parte degli abitanti di Sezzadio

Nel centenario della nascita del Cardinal Luigi Dadaglio e nel 40° dell'inaugurazione del Soggiorno per anziani



Pubbllichiamo il ricordo nei sezzadisesi di S. E. il Card. Luigi Dadaglio nel centenario della sua nascita e nel quarantesimo anniversario dall'inaugurazione del Soggiorno per anziani Santa Giustina da lui fondato. L'intervento è stato scritto da un lettore sezzadiese.

Il 27 luglio 2014 il settimanale diocesano L'Anfora pubblica un contributo a firma di Giuseppe Parodi Domenichi, con il quale l'autore ricorda, nel centenario della nascita, S.E. il Cardinale Luigi Dadaglio, illustre prelatato nato a Sezzadio il 29/09/1914.

Con dovizia di particolari, vengono ripercorse le tappe di vita ecclesiastica che portarono il Sacerdote Dadaglio ai vertici del governo della Chiesa Cattolica.

Come tanti sezzadisesi mi sento onorato dalla figura dell'illustre concittadino e orgoglioso dell'operato che egli ha svolto al servizio della Santa Romana Chiesa nel mondo.

Se da un lato è un vanto ricordare il percorso di vita dell'alto dignitario, dall'altro diventa un dovere non dimenticare il Sezzadiese, il Sacerdote, il Diplomatico e Uomo di Stato per l'amore e le attenzioni che ha avuto per la sua terra nata.

Certo di interpretare il sentimento di molti voglio ricordare, con testimonianza diretta e documentale, il tangibile contributo che egli ha fornito alla sua parrocchia per il bene dei fedeli e di tutti i sezzadisesi.

L'uomo: di carattere aperto e socievole sapeva dialogare con cordialità con chiunque, con i sezzadisesi, durante i brevi periodi di riposo che trascorrevano tra noi, amava interloquire in dialetto e intrattenersi con gli amici a ricordare gli anni della gioventù, le marachelle che in gruppo combinavano durante le vacanze estive fuori dal seminario.

Amava l'arte, in particolare la pittura, ma soprattutto era appassionato studioso di storia antica, specie quella locale, fece pubblicare, negli anni sessanta, articoli sull'origine sezzadiese della mamma di San Pio V, scrisse la presentazione, ricca di precisi riferimenti, al primo volume "Storia di Sezzadio" del prof. G. Buffa amico d'infanzia. I proventi della pubblicazione sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria furono devoluti alla costruenda casa di riposo.

Al termine della sua permanenza alla Nunziatura Apostolica a Madrid, prima che nuovi gravosi incarichi lo impegnassero totalmente, iniziò degli studi universitari dedicandosi a ricerche che avrebbero interessato il nostro territorio. Mi diceva: uno dei nomi antichi con cui veniva indicato il nostro paese era Sece che po-



trebbe derivare da Caesar, Cesare, chissà.

Il suo interesse per la storia gli fu molto utile quando Arciprete della Patriarcale Basilica di Santa Maria Maggiore, la chiesa dove è sepolto San Pio V, diresse in prima persona i restauri della Basilica Liberiana e tra le altre cose elaborò dei bozzetti inerenti il restauro dei portali dove riferimenti alle origini di San Pio V avrebbero riservato accenni anche a Sezzadio. Purtroppo la sua scomparsa non diede seguito a questo progetto.

L'allora Santo Padre Giovanni Paolo II gradì molto l'operato del Card. Dadaglio nel restauro della Basilica e ne incoraggiò il proseguimento gratificandone l'impegno con un tangibile contributo personale di cui S.E. restò piacevolmente sorpreso e lo rese orgoglioso.

Manifestava orgoglio anche per aver collaborato, di ritorno dalla Spagna, con l'allora Cardinale Josef Ratzinger, magnificandone le doti di insigne teologo.

Dopo pochi mesi dalla sua elevazione alla porpora cardinalizia, in occasione di manifestazioni legate al Papa Alessandro, promosse da Enti locali della nostra Provincia, la salma del Santo venne temporaneamente trasferita dalla Basilica Romana a Bosco Marengo, paese natio, nella Chiesa di Santa Croce e S.E. Dadaglio fece sì che la salma transitasse per Sezzadio, paese in cui era nata la mamma del santo e luogo dove il Frate Domenicano Michele Gislieri celebrò la sua prima messa. Restò esposta per un giorno nella chiesa parrocchiale dove i fedeli si recarono in venerazione.

Nella seconda metà degli anni ottanta il Comune di Sezzadio ottenne dalla Regione Piemonte dei finanziamenti per il recupero e il restauro dell'antica chiesa di Santo Stefano che la Soprintendenza ai Beni Culturali organizzò e diresse. Quando S.E. venne tra noi nel periodo estivo, contento dell'iniziativa, volle visitare il cantiere in corso interessandosi degli affreschi, fu lui a suggerire il nome del restauratore tra coloro che erano abilitati dalla Soprintendenza competente, ma soprattutto condivise l'idea di riportare al culto la piccola chiesetta.

Il Sacerdote: pochi, oramai, ricordano Don Luigi ma una testimonianza documentata descrive come il paese lo apprezzava già alla sua ordinazione, certamente anche per la stima di cui godeva la sua famiglia.

Il 23 maggio 1937, Don Luigi volle celebrare la prima messa nella sua parrocchia. Il paese si strinse attorno a lui.

Accompagnato dal Vicario diocesano, Mons. Giuseppe Lanzavecchia di Sezzadio, giunse alla sua casa e da questa con i suoi familiari, amici e conterranei, allietati dalla banda musicale, raggiunse la Chiesa dove officiò la sua prima messa durante la quale il Canonico Moirano di Noli (il Parroco, Don Ghione era assente per infermità) proferì una splendida omelia, elogiando il Sacerdote novello.

Conobbi per la prima volta Mons. Dadaglio quando dopo la sua consacrazione ad Arcivescovo titolare di Lero, alla fine del 1961, venne ricevuto e festeggiato nella nostra Parrocchia con una solenne cerimonia da Lui presieduta, alla quale con altri amici chierichetti partecipai sotto la guida attenta del Parroco Canonico Francesco Ramognini e del Vice Parroco Don Giovanni Scarrone, concelebrianti con sacerdoti sezzadisesi e della Diocesi.

Il diplomatico: molti sono i servizi da lui resi alla Chiesa Cattolica. Tra essi emergono gli accordi che portarono alla firma del concordato, tra il Vaticano ed il Venezuela prima e tra il Vaticano e la Spagna successivamente.

La Sua missione lo teneva lontano dall'Italia ma nelle sue preghiere, nel suo cuore e nei suoi pensieri trovavano sempre posto la sua Parrocchia, la sua terra natia, i suoi conterranei.

Quando, dopo il 1967, venne trasferito a Madrid, le attenzioni per la nostra comunità si concretizzarono maggiormente, si interessò per il restauro dell'oratorio dell'Assunta, (la volta sopra il presbitero era crollata) e ne incentivò i lavori. Scambi epistolari con il Parroco, Canonico Ramognini, prima e Don Scarrone successivamente, testimoniano l'elargizione di più offerte, consigli tecnici nella realizzazione dei lavori e soprattutto la raccomandazione di procedere con cautela finanziaria, cosa quest'ultima che caratterizzerà tutto il suo operato come fosse un pensiero filosofico.

Per il decoro e la conservazione della chiesa del suo paese fu sempre attivo e foriero di consigli; è noto che quando l'intraprendente Don Giovanni abbellì la chiesa parrocchiale con la realizzazione delle splendide vetrate nell'abside, S.E. lo mise in contatto con la fabbrica del duomo di Milano da cui attingere indirizzi e suggerimenti tecnici.

Orgoglioso della sua chiesa portò al Santo Padre Giovanni Paolo II le foto che riprendevano la stessa nella sua caratteristica maestosa per le quali il Pontefice la definì una cattedrale e non la chiesa di un piccolo paese.

Nel 1967 dà corpo all'idea inerente la realizzazione del soggiorno per anziani in Sezzadio a favore della nostra parrocchia per il bene della nostra comunità, destinando a tale scopo un lascito da lui ricevuto da una donatrice americana.

Cosciente interprete del codice canonico, con umiltà e spirito di servizio non pone presupposti che esaltino la sua generosità ma si rivolge alla sua Diocesi, al proprio Vescovo, chiede l'emanazione di un decreto che formalizzi la costituzione di uno statuto per la realizzazione e la successiva amministrazione e gestione di opere parrocchiali, a favore della parrocchia di Sezzadio, sotto il controllo vescovile.

Mons. Dell'Orto sigilla il decreto di costituzione dello statuto "Opera Santa Giustina" che indica le finalità dell'opera, stabilisce la composizione dell'organo amministrativo di cui il Presidente sarà il parroco pro tempore e detta le regole per la gestione, unica concessione è la partecipazione al Consiglio di Amministrazione dell'opera di un rappresentante della famiglia Dadaglio nominato dal Vescovo su indicazione della famiglia stessa. Successivamente, in seguito a precise condizioni poste all'acquisizione di immobili necessari alla realizzazione dell'opera, un membro indicato dalla civica amministrazione, sempre su nomina vescovile, venne inserito nel consiglio di amministrazione.

Con il consenso di Mons. Dadaglio, in attesa di modifica dello statuto, che avvenne alla fine degli anni novanta, di fatto il rappresentante comunale entrò nel consiglio di amministrazione dell'ente.

Questo fatto aiutò a sensibilizzare la popolazione, chiamata a contribuire in modo concreto al finanziamento dell'opera; infatti Mons. Dadaglio arguto e abile, non solo condivise l'inserimento di un civico rappresentante nell'amministrazione ma suggerì al Parroco di formare una commissione provvisoria di cittadini (suggerì i nominativi), tra cui il Parroco e il Sindaco, atta a sollecitare, con la formulazione di proposte e indicazioni, l'apporto della popolazione alla realizzazione di un'opera per la chiesa ma di indubbio valore sociale a beneficio dei sezzadisesi.

Don Giovanni fece proprio il suggerimento e all'avvicinarsi delle festività pasquali del 1972, con una lettera aperta si rivolse alla cittadinanza, rese pubblica la composizione della commissione ed esternò l'accorato appello che la stessa rivolgeva alla popolazione a favore della costruenda casa di riposo.

La variegata composizione della commissione funse anche da garanzia e la risposta dei sezzadisesi non solo fu positiva ma duratura nel tempo, la coesione di intenti fece sì che molti fecero proprie le proposte avanzate dalla commissione, altri contribuirono con offerte, divenne quasi una consuetudine ricordare eventi gioiosi o tristi con offerte pro-soggiorno.

L'apporto dei sezzadisesi vicini e lontani fu determinante per la realizzazione dell'opera e continuò nel tempo, sommato ad una successiva intelligente e oculata gestione che con Don Giovanni, il Sacerdote dallo spirito libero ma severo portatore del messaggio di

Cristo, umanamente comprensivo e soprattutto fedele e ubbidiente alla chiesa, si trasformò in un cospicuo tesoretto prezioso e importante nella realizzazione dell'ampliamento e trasformazione intrapresa alla fine degli anni novanta; erano proventi da e per la casa di riposo ed egli ritenne che tali dovevano restare, certo di interpretare il pensiero e la volontà del fondatore.

Nel 1968 Don Giovanni divenne Parroco e per i progetti di Mons. Dadaglio il cardine portante di tutte le iniziative atte a raggiungere l'obiettivo, prezioso collaboratore, profondo conoscitore del suo gregge portò a compimento uno straordinario lavoro che permise di acquisire al patrimonio della parrocchia le aree necessarie e idonee alla costruzione della casa di riposo.

L'Arcivescovo Dadaglio graficherà Don Giovanni contribuendo alla nomina dello stesso ad Abate di Santa Giustina nel 1970 e a quella di Monsignore nel 1986.

Nel contempo, su indicazione di Mons. Dadaglio, il Geom. Paolo Gobello suo cugino, professionista esperto, capace, intraprendente, venne incaricato dell'esecuzione del progetto esecutivo e della successiva direzione lavori.

Parsimonioso, essenziale ma lungimirante, Mons. Dadaglio seguì direttamente la fase progettuale ponendo questi tecnici e suggerendo soluzioni tra le quali la previsione di un successivo ampliamento della struttura.

Il progettista Geom. Gobello, all'inizio degli anni settanta portò a termine gli elaborati tecnici, il progetto di ottima fattura rappresentava un'opera moderna, essenziale ma signorile, funzionale e confortevole, dall'architettura piacevole e consona al contesto circostante.

Ebbero inizio i lavori, Don Giovanni, il Geom. Gobello, e l'artigiano costruttore Capomastro Morra Sebastiano si impegnarono non poco per portare a termine i lavori.

Quarant'anni fa, nel 1974 il Soggiorno Santa Giustina venne inaugurato e divenne funzionante. Sotto la guida di Don Giovanni, operavano le suore dell'Ordine Religioso Missionarie De Maria Mediadora che il Fondatore della casa di riposo dalla Spagna fece giungere tra noi.

Fu un ulteriore dono che Mons. Dadaglio fece alla nostra comunità: l'apporto delle suore fu importante e apprezzato non solo per l'impegno nel soggiorno. Esse operarono anche nella conduzione della scuola materna, tra la popolazione come supporto infermieristico, nella parrocchia, tra i giovani ed in aiuto al Parroco.

Durante gli anni di presidenza di Don Giovanni, nella tenuta della contabilità ed altre incombenze, con spirito caritatevole diedero il loro apporto, l'inoscandabile Giovanni (Sardi Filippo), Delfino Franco e Ricagno Giancarlo.

Nella conduzione amministrativa del Soggiorno, Consiglio di Amministrazione e Direzione Amministrativa era nelle intenzioni del fondatore che partecipassero sezzadisesi perché riteneva che gli stessi fossero maggiormente responsabili nel fornire il proprio contributo e perché avrebbero operato per il bene del proprio paese.

Nell'agosto del 1990, dopo

breve malattia, S.E. ritorna alla casa del Padre tra gli eletti, lascia un vuoto profondo nella Chiesa, incolmabile per la sua famiglia e affettivo tra noi sezzadisesi.

L'omelia proferita dal Santo Padre Giovanni Paolo II, durante la celebrazione eucaristica in suffragio, celebrata in San Pietro, indica quanto fosse considerevole, ampio ed apprezzato il lavoro che il Cardinale Dadaglio aveva svolto e svolgeva con saggezza e umiltà al servizio della chiesa.

Dal suo testamento spirituale traspare la serenità con cui si era preparato alla chiamata finale e la consapevolezza che, mentre le ricchezze terrene svaniranno, solo la ricchezza spirituale rimarrà: "Sola virtus manet" - solo la virtù resta, è il motto che campeggia nel suo stemma cardinalizio.

Nello stesso anno il Parroco Mons. Scarrone, a seguito di sua richiesta, viene sostituito alla guida della Parrocchia, Don Luciano Cavatore diviene il nuovo Parroco, ma alla guida e conduzione del Soggiorno per Anziani, il Vescovo Mons. Maritano, anche su desiderio di Don Luciano, conferma, di fatto, Don Giovanni, fedele esecutore delle volontà del fondatore. Rimarrà in carica fino al 1998.

All'avvento della nuova amministrazione, presieduta dal sezzadiese Emilio Abbiate, viene progettato l'ampliamento e l'adeguamento della struttura alle normative in materia socio-sanitaria, non più procrastinabili.

Con un notevole sforzo finanziario vengono intrapresi i lavori che termineranno nei primi anni del nuovo millennio rendendo ancora più efficiente e accogliente il soggiorno.

Il tempo che trascorre tra l'esecuzione dei lavori e il pieno utilizzo della nuova struttura creerà dei problemi di liquidità che saranno superati grazie ad esborsi finanziari temporanei da parte della Diocesi, della Parrocchia e di molti membri del consiglio di amministrazione, anch'esso formato da sezzadisesi.

In tale periodo assume la Presidenza la Sig.ra Virginia Sardi che successivamente, a tempo pieno, si farà carico anche della gestione amministrativa e della conduzione del Soggiorno operando con totale abnegazione, con spirito missionario così come Mons. Scarrone, suo sponsor, le aveva raccomandato, dimostrando in pratica capacità manageriali e decisionali non comuni.

In breve tempo vengono avviati i rimborsi dei prestiti ricevuti e in pochi anni il bilancio amministrativo diventa attivo e permette l'accantonamento di fondi destinati principalmente a compensare la riduzione futura dei contributi regionali nell'estinzione dei mutui.

Ancora una volta si è manifestata la lungimiranza di S.E. Cardinale Dadaglio: la partecipazione diretta di sezzadisesi alla conduzione del Soggiorno, la loro responsabilizzazione, il loro attaccamento al proprio paese, la conoscenza della storia di quest'opera, l'atteggiamento di Don Luciano, che mai ha preso dal Soggiorno ma ha sempre dato restando fedele al pensiero del fondatore, rispettoso e riverente nei confronti di Don Giovanni, sono state fondamentali e determinanti nel rendere la casa di riposo tra le più apprezzate e dalle rette contenute.

AGENZIA
RIELLO
Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Presso Magazzino
edile Piazzolla
TERZO
Tel. 339 1291883
Luca
SIMPEX NOLEGGIO
MEZZI E ATTREZZATURE DA LAVORO

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
M.B. Calor
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI



FONDAZIONE VATICANA JOSEPH RATZINGER BENEDETTO XVI



IL RISPETTO PER LA VITA, CAMMINO PER LA PACE

PER LA TEOLOGIA

- PROMOZIONE DEGLI STUDI TEOLOGICI
- ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI
- PREMIAZIONE DI STUDIOSI

«In ogni persona
il desiderio di pace
è aspirazione essenziale
e coincide... con il desiderio
di una vita umana piena,
felice e ben realizzata»
(BENEDETTO XVI)

CONVEGNO
23/24 OTTOBRE 2014
MEDELLÍN (COLOMBIA)
UNIVERSIDAD PONTIFICIA BOLIVARIANA

Sabato 22 Novembre,
nella Sala Clementina
del Palazzo Apostolico,
Papa FRANCESCO consegnerà
il premio "Joseph Ratzinger" 2014



SPONSOR



PARTNER
NELLA COMUNICAZIONE



PARTNER
SCIENTIFICI



IN COLLABORAZIONE CON
L'ANCORA

PER SOSTENERE LA FONDAZIONE

• ASSEGNO intestato a Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger – Benedetto XVI,
con spedizione tramite posta assicurata al seguente indirizzo: "Fondazione Vaticana
Joseph Ratzinger – Benedetto XVI" • Via della Conciliazione, 5 • 00120 Città del Vaticano

• CARTA DI CREDITO:
attraverso il sito
www.fondazioneratzinger.va

162 capi in mostra alla Fiera Regionale presente Giorgio Ferrero

S. Giorgio Scarampi capitale del Castrato



San Giorgio Scarampi. Centosessantadue capi presentati in mostra certificano il pieno successo dell'edizione 2014 della 13ª Fiera del Bovino Castrato Piemontese, svoltasi domenica 24 agosto a San Giorgio Scarampi.

La Fiera, che da alcuni anni ha ottenuto la qualifica di rassegna regionale, si può ormai considerare l'appuntamento più importante per questo settore nel quadrante fra Basso Piemonte e Sud Astigiano.

Dal Comune di San Giorgio Scarampi, che anche quest'anno l'ha organizzata con le proprie forze e il solo sostegno della camera di Commercio, il sindaco Listello ostenta, con ragione, la propria soddisfazione: a San Giorgio sono arrivati macellai e acquirenti dalla Lombardia, dalla Liguria, oltre che da tutto il Piemonte, pronti a fare a spintoni per assicurarsi capi di qualità, in grado di soddisfare al meglio le rispettive clientele.

Non manca chi, come l'acquese Bruno Ricci, titolare dell'omonima macelleria in città, fa sapere che «I vitelli presentati a San Giorgio Scarampi sono noti per le loro carni di qualità superiore, frutto di un'ottima alimentazione e di condizioni di vita pienamente naturali, vicine allo stato brado. Per questo ogni anno con mio figlio vengo a comprare qui».

Presenti all'evento anche le autorità regionali, con l'assessore all'Agricoltura Giorgio Ferrero e il Consigliere Angela Motta. Gli allevatori hanno approfittato della loro presenza per sensibilizzarne l'attenzione al fine di avviare iniziative di tutela agli allevamenti di Langa. L'assessore ha cercato di rassicurarli facendo presente che dopo l'approvazione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale, che sarà presto portato all'attenzione del Parlamento Europeo, la Regione ha in effetti in agenda interventi per la sanità animale, l'ammodernamento degli allevamenti, l'incentivazione dello stato brado e la qualità delle carni: ad maio-
ra...



Lunedì 8 settembre alle ore 16

Montechiaro, santuario Madonna della Carpeneta

Montechiaro d'Acqui. Lunedì 8 settembre nella festa della Natività di Maria Santissima, alle ore 16, santa messa, al Santuario della Madonna della Carpeneta.

Come ogni anno per la festa titolare del Santuario le comunità di Denice, Ponti e Montechiaro insieme a tanti altri pellegrini salgono al santuario per rinnovare il loro affidamento alla Madre di Dio Maria Santissima nel giorno della sua Natività, con nel cuore la preghiera del canto "Andiamo con fiducia al Trono della Grazia dove troveremo misericordia".

Alla Carpeneta infatti l'antica immagine venerata è proprio quella di Maria Madre di Misericordia che protegge sotto il suo manto tutti i fedeli che si rivolgono a lei, ieri come oggi.



Presentato "Pruverb e moddi ed di ed Meiran-na"

A Merana il libro di Giovanni Ghione



Merana. Domenica 10 agosto alle ore 16 nella sala consiliare l'autore Giovanni Ghione ha presentato il suo libro "Pruverb e moddi ed di ed Meiran-na" edito da L'Editrice di Savona.

In una sala affollata Giovanni Ghione ha suscitato profonde emozioni nei presenti, i vecchi modi di dire ascoltati nella sua infanzia trascorsa a Merana, come spesso accade agli emigranti, rimangono fissati in modo indelebile nella memoria, diventando tutt'uno con gli affetti più cari.

Giovanni Ghione illustra come gli esiti della malattia della madre Maria Gheltrito, che oggi non è più in grado di "raccontare" nel dialetto di Merana, lo ha spinto a scrivere questo testo, proprio per non dimenticare quel bagaglio culturale che lo ha formato.

L'autore Giovanni Ghione, parla della sua opera letteraria, corredata da espressivi disegni di Roby Ciarlo e dalla prefazione dell'illustre linguista Fiorenzo Toso, accompagnando il pubblico in un affascinante viaggio in un mondo che non c'è più, ma ancora riconoscibile, portatore di saggezza che ancora oggi insegna.

Alla presentazione era presente anche l'editore Lorenzo Chiarione che ha definito il lavoro di Giovanni Ghione un te-

sto "poetico" capace di testimoniare la ricchezza di una cultura che da sempre corre sulle antiche "vie del sale", dalla Langa al mare e viceversa, storie di uomini, di emigrazione e di attaccamento alle radici che contaminandosi si arricchiscono e dipingono il complesso paesaggio culturale delle nostre valli appenniniche che guardano al mare.

Giovanni Ghione residente da anni a Varazze, ora presidente di una delle associazioni culturali più attive sul territorio di Varazze "U Campanin Russu" regala a Merana un testo che è frutto di questo continuo andirivieni di genti, tra Piemonte e Liguria e che diventa importante per capire l'originalità del vernacolo di una località crocevia di correnti linguistiche e culturali quale è appunto Merana, piccolo paese della Val Bormida il cui territorio è al confine tra Liguria e Piemonte, Langhe e Monferrato, tra le quattro province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona.

Questo volume di Giovanni Ghione va ad arricchire il patrimonio editoriale del Comune di Merana che vanta già i volumi "Merana e la sua gente" e "Merana e la sua gente in tempo di guerra e di pace" a cui hanno collaborato le famiglie di Merana.

Progetto nuovo stadio Filadelfia

Monastero Bormida. Mercoledì 3 settembre, alle 20, presso l'agriturismo San Desiderio, presentazione del progetto Filadelfia (il vecchio stadio del Toro) da parte del presidente Cesare Salvadori e del Consiglio direttivo al completo. Alle 21 cena, prenotazioni al 335 6086701 o allo 0144 88126. Ad organizzare l'incontro che è la prima del progetto del "Fila" fuori Torino, sono i Clubs di: Alessandria Granata, Toro Club Acqui, Toro club Mamma Cairo, Toro Club Canelli, Toro Club Santo Stefano Belbo e Toro Club Valle Bormida "G. Bertonasco".

In collaborazione con

L'ANCORA
Settimanale d'informazione



Diocesi di Acqui

Città di Acqui Terme

Chiostro della Cattedrale

Acqui Terme

Venerdì 5 settembre 2014, ore 21

Duomo Arte e Musica

Le sculture del Chiostro e del Duomo di Acqui Terme

evento a cura della Pro Loco di Acqui Terme

Introduzione di Mons. Paolino Siri

Visione di immagini dal DVD

"Parole di Pietra"

I marmi del Duomo di Acqui Terme

commenti di Arturo Vercellino

Brani musicali eseguiti dal cantautore "acquese"

Lino Zucchetta

La serata è dedicata a Carlo Ricci

Ingresso libero

Sono però gradite offerte per i restauri della Chiesa di S. Antonio

In caso di maltempo la manifestazione si terrà nel Salone del Duomo

Festa a Bazzana, dove è parroco da 51 anni

Mons. Giovanni Pistone 60 anni di sacerdozio



Mombaruzzo. In una festa memorabile, fatta di canti, musica e affetto, le due parrocchie di Bazzana di Mombaruzzo e di Castelnuovo Belbo si sono strette attorno a monsignor Giovanni Pistone per dedicargli una grande festa, per i suoi 60 anni di sacerdozio e i 51 nella parrocchia di Bazzana.

Originario di Loazzolo, monsignor Pistone ha fatto il suo ingresso a Bazzana il 13 gennaio 1963; era stato ordinato sacerdote sette anni prima, il 27 giugno 1954, dal Vescovo di Acqui mons. Giuseppe Dell'omo, e prima di Bazzana era stato viceparroco a Montabone e poi a San Cristoforo, nell'Ovadese.

Insieme a Bazzana, gli fu affidata la parrocchia di San Michele di Nizza Monferrato e successivamente quella di Castelnuovo Belbo.

Uomo di infaticabile attivismo, negli anni è stato anche insegnante, prima a Canelli e quindi all'itis "Gobetti" di Sampierdarena, a Genova.

Parallelamente, la Curia acquese gli ha affidato prima la nomina a responsabile per la pastorale di circensi, lunaparchisti e Sinti e quindi la direzione della Caritas Diocesana.

Il 12 agosto 1999 è seguita la nomina a cappellano di sua Santità S. Giovanni Paolo II.

Dopo la rinuncia di monsignor Giovanni Galliano, come

direttore della Caritas, Monsignor Pistone ha assunto la responsabilità del funzionamento della mensa della solidarietà, che ogni giorno, con l'aiuto indispensabile di tanti volontari, assicura 100 pasti a persone bisognose.

Con grande attenzione a mantenere un certo riserbo, per non guastare troppo il gusto della sorpresa, i suoi parrochiani gli hanno organizzato due distinti momenti di festeggiamento: il primo, nella serata di sabato 23, alle 21, un buffet accompagnato da un concerto di corali con fantasia di voci e musica, e quindi, nella mattinata di domenica 24, la messa per i 60 anni di sacerdozio, officiata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e allietata dai canti delle corali di Bazzana e Castelnuovo Belbo.

C'erano tutti, in chiesa: le autorità (con in testa il sindaco Giovanni Spandonaro), che hanno voluto salutarlo con una breve prolusione, gli Alpini con la loro Fanfara Valle Bormida, e soprattutto tanti parrochiani.

Un momento conviviale con il pranzo al ristorante "Mistral" ha concluso degnamente le celebrazioni per i 60 anni di sacerdozio di monsignor Pistone: un traguardo importante, soprattutto perché raggiunto con attorno il sincero affetto dei suoi parrochiani.

Festeggiati domenica 24 agosto

Per i coniugi Blengio 70 anni di matrimonio



Monastero Bormida. Non capita a tutti di festeggiare il traguardo dei settant'anni di matrimonio. A Monastero Bormida ci sono riusciti Giuseppe Blengio, 88 anni un mese fa, e Giuseppina Merlo, 87. Si erano detti sì il 10 settembre del 1944, e sembra ieri, invece sono già passati 70 anni, pieni di felicità e scanditi dalla nascita del figlio Luigi, dal suo matrimonio con Milena, e dalla nascita dei nipoti, Sara ed Elena. Naturalmente c'erano tutti, a fare festa agli sposi domenica 24 agosto, nella data scelta per la loro festa, anche se ad essere pignoli i 70 anni faticosi arriveranno solo fra una settimana. Ma non è proprio il caso di guardare ai particolari: quello che conta è la voglia di stare insieme. Il segreto? I coniugi affermano, in 70 anni, di avere bisticciato quasi tutti i giorni, ma di aver sempre trovato il modo di fare la pace. A sentirglielo dire, sembra anche semplice. A Giuseppe e Giuseppina felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora.

Nel castello di Monastero mostra di Raffaella Malfatto

Monastero Bormida. È stata inaugurata sabato 23 agosto in una sala del Municipio di Monastero Bormida, che ha sede nello splendido castello, un'interessante Mostra personale di Raffaella Malfatto. «Pittrice attenta e raffinata, - spiega Adriano Icardi - che dipinge la natura nei suoi aspetti più caratteristici e poetici. Vigneti pregiati e prosperosi, boschi folti e rigogliosi, colline innestate e ruscelli a fondo valle nel momento del disgelo. I quadri di Raffaella Malfatto bene si inseriscono nel contesto artistico della grande Mostra Antologica sul Monferrato, inaugurata all'inizio del mese di luglio. Il Monferrato, dunque, "Esuberante di castella e vigne suol d'Aleramo", oggi patrimonio dell'Unesco per le sue stupende colline. Nella Mostra di Raffaella Malfatto si notano anche dei ritratti intensi e profondi, tra cui quello della figlia, ed alcuni quadri che denotano affetto e sensibilità verso il mondo animale, come i cavalli in costante movimento, e cani e gatti in compagnia di una graziosa bambina. Raffaella Malfatto va alla ricerca della cultura e della poesia più alta, perché ha dipinto i tormenti e le passioni di Cesare Pavese ed ogni anno partecipa al concorso pittorico di Santo Stefano Belbo presso la casa natale del grande scrittore».

Nella Festa Medievale del 7 settembre

Cassine, il Medioevo "incontra" il cinema

Cassine. "Cassine, Medioevo e Cinema". È questo il filo conduttore che caratterizzerà l'edizione 2014 della "Festa Medioevale", in programma in paese domenica 7 con la consueta regia congiunta dell'Arca Grup e del Comune. Per la kermesse cassinese si tratta della ventiquattresima edizione. La rievocazione medievale, di cui daremo maggiori particolari sul prossimo numero, inizierà alle ore 10 con l'apertura del borgo ai visitatori. Le compagnie "La Crus" e "Res Gestae" allestiranno campi d'arme medievali. A mezzogiorno nella cornice del chiostro medievale, si pranza nell'area "Cassine in tavola", allestita presso il chiostro francescano. Nel pomeriggio, alle 15 è prevista la presentazione dei gruppi storici. A seguire, la piazza sarà allietata dalla musica della "Compagnia del Coniglio", da uno spettacolo d'arme della "Compagnia d'la Crus" e da una esibizione del gruppo "Hocus Pocus Circo Teatro". Altri eventi si svol-

geranno sul piazzale della Ciocca, dove sarà allestito un campo militare medievale e si terrà un torneo d'arme. Alle 16,30 nella chiesa di San Francesco si svolgerà la "Verbal Tenzone", dove sul tema "Cinema e Medioevo" si confronteranno Roberto Maestri (con un intervento sul tema "Il Monferrato al Cinema, quando i nostri Marchesi erano protagonisti a Hollywood") e Matteo Forcherio, regista e produttore di documentari. Modererà la tenzone Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Alle 18, in piazza del Comune, "Vanità di vanità: costumi e moda sul red carpet medievale", spettacolo in passerella curato da Cristina Antonelli, con musica e moda e richiami ai personaggi cinematografici di ispirazione medievale. In sottofondo l'arpa di Carlotta Bianchi. Chiuderà la serata una cena con gustose libagioni, sempre nell'area "Cassine in tavola", nella cornice del chiostro medievale francescano.

A Castel Boglione le telecamere per controllare rifiuti

Castel Boglione. In questi giorni sono state sistemate le telecamere presso l'area ecologica che si trova in piazza del Cimitero. Le telecamere, che sono già funzionanti, segnalano agli uffici comunali, giornalmente, i casi di abuso o il non corretto conferimento da parte dei cittadini. La sorveglianza dell'area ecologica era uno dei punti qualificanti del programma elettorale del sindaco Claudio Gatti che adesso spiega: «L'obiettivo che ci siamo dati è quello di arrivare ad un corretto conferimento dei rifiuti da parte di tutti che consenta, di conseguenza, al Comune l'abbattimento dei costi a carico suo e delle famiglie».

Così è cominciato il festival internazionale 2014

Cortemilia e la nocciola nel Guinness dei primati



Cortemilia. Un pomeriggio coloratissimo, ricco di bandiere del mondo, di stendardi e di gonfaloni, delle fasce tricolori dei sindaci, dei suoni degliottoni della banda musicale di Cairo Montenotte, ma anche di quelli di fisarmoniche e clarini e trombe (ecco, tra gli altri gruppi, i Brav'om e la Palmirosa Band).

Un pomeriggio poi impreziosito dalla fila di nocciole più lunga del mondo, sfida e gioco d'estate (e il miracolo anche delle nocciole "che sanno, una dietro l'altra, stare in piedi!!!). Cortemilia e l'alta Langa sono entrati di diritto nel Guinness dei Primati del Mondo con la "Fila di nocciole più lunga del Mondo": record, che grazie a 86 volontari dei paesi dell'alta Langa e da molti stati stranieri hanno permesso di mettere una dopo l'altra 6580 nocciole per una lunghezza di 106,14 metri.

Tanti eventi in uno, capaci così di affollare le vie di Cortemilia - dimenticata del volto austero dei borghi, delle chiese, delle torri e degli oratori, della tradizionale severità della Langa, e dei suoi uomini, del silenzio dei luoghi - e che si è prestata all'invasione di tanti visitatori, a tratti un vero e proprio mare di gente.

Così il 16 agosto, festa di San Rocco, è cominciato l'International Hazelnut Festival, il Festival internazionale di Cortemilia, capitale della nocciola al centro del mondo, che si è permessa anche il lusso, per un giorno, di battere moneta.

Sull'esempio di Cuneo, che utilizza ancora virtualmente la lira sul mercato del bestiame, nel paese dell'Alta Val Bormida non si poteva accedere agli stand enogastronomici senza aver prima convertito gli euro del borsellino (con cambio uno ad uno) in "nizurin".

Locale la moneta, ma internazionale la tavola, con piatti anche da Filippine, Francia, Nicaragua, Colombia, Svizzera, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Canada, Argentina, USA, Marocco e Turchia, in parte reinventati in nome della tradizione locale. Ecco così la curiosità (e il potente invito dei profumi) per il McLanga, la Big tuma, la porchetta e la *nicoise* alla nocciola, ravioli *al pin* e le uova di struzzo al tartufo nero... e gli immancabili dolci.

Nelle immagini alcuni momenti della sagra, suggellata, a notte ormai inoltrata, dallo spettacolo pirotecnico, che ha festeggiato il capodanno d'estate.

Sabato 30 agosto dalle ore 19,30

Grognardo, ravioli a teatro una novità... antica

Grognardo. Sabato 30 agosto Grognardo invita ad una serata particolare che ricorda tempi antichi in cui quando si andava a gustare qualcosa era necessario portarsi il contenitore da casa: infatti dalle 19.30 ci si può presentare con un piatto (ovviamente chi ne è sprovvisto verrà comunque servito) e mangiare ravioli fumanti.

La serata dal sapore antico proseguirà alle ore 21 con uno spettacolo teatrale dell'associazione culturale Teatro Tascabile che porterà in scena "L'Oceano in mezzo", storie di emigranti italiani (ed in particolare piemontesi) che partivano per cercare fortuna in Argentina: lo spettacolo narra attraverso lettere, racconti e testimonianze ricordi dei nostri nonni e bisnonni partiti in cerca di fortuna e che, solcando

l'Oceano, raggiungevano la "Merica".

Ballerini di tango argentino accompagnati dal vivo dalla fisarmonica renderanno ancora più suggestiva la rappresentazione che, visto il tema trattato, è rivolta a tutte le fasce d'età.

In scena Enzo Bensi, Ada Cavino, Massimo Novelli, Maurizio Novelli e Lella Vairo, musiche dal vivo di Roberto Ivaldi, ballerini della scuola di tango argentino "Muy Tango" di Novi Ligure, luci e audio di Gianni Manfrotto.

Lo spettacolo si terrà nel cortile comunale che apre le sue porte a questa nuova serata.

Le prenotazioni sono gradite e consigliate (sia per la formula ravioli + teatro sia per chi vuole solo vedere lo spettacolo) al numero 333 6056520.

Festeggiati mercoledì 20 agosto

Urbe: i cento anni di nonna Angiolina

Urbe. Rigamondi Angiolina in Bolla - "nonna Lina" - nata a Genova, il 20 agosto scorso ha festeggiato cento anni.

Savonese di adozione dal 1933, ha vissuto a Savona e lavorato come impiegata all'Ilva per un lungo periodo; nonna Lina ha festeggiato secolo di vita con i suoi famigliari e amici nella casa di villeggiatura di Vara Superiore, bella frazione del comune di Urbe, come sua consuetudine da ormai molti anni.

Abbiamo chiesto a nonna Lina il segreto della longevità: "un bicchiere di vino a pranzo e a cena, ma di quello buono".



Sfilata alla piscina comunale

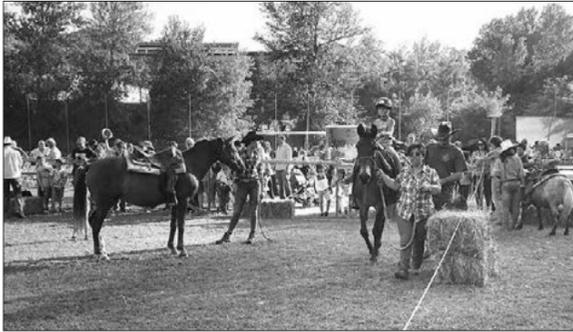
Ponzone, un bel successo beach wear ed aloe party



Ponzone. Lunedì 11 agosto si è tenuta presso la piscina comunale di Ponzone la prima sfilata di Beach Wear ed Aloe Party. Hanno sfilato 20 bellezze ventenni del posto e villeggianti. È stata una bella serata di moda, allegria e musica, allietata anche dal party a bordo piscina organizzato dai ragazzi della "Summer House di Ponzone" che gestiscono la piscina comunale. Gli organizzatori ringraziano per la partecipazione e la collaborazione: i ragazzi della Summer House di Ponzone, Forever Living, Charme Costumi di Acqui Terme, Ophelia Creazioni Abiti di Spigno, Magic Moment di Acqui Terme, pasticceria Malò di Ponzone, acconciature Amy di Ponzone, Compagnia Teatro delle Orme di Cortemilia che hanno contribuito alla perfetta riuscita dell'evento. Folto il pubblico accorso e tanto lo charme e il divertimento della serata che ha coinvolto giovani e meno giovani.

Partecipanti con abbigliamento a tema

GrognardoWest, serata che ha divertito tutti



Grognardo. Il 10 Agosto ha spopolato la serata denominata "GrognardoWest" all'insegna del mondo country.

La maggior parte dei partecipanti si è presentata con abbigliamento a tema, chi da cowboy o cowgirl, chi da indiano o comunque con un accessorio legato al Farwest.

La festa si è aperta con lo spazio dedicato ai bambini che hanno potuto sperimentare la loro prima "cavalcatina" accompagnati da istruttori.

A seguire sono iniziati i balli country, il pubblico seguiva e cercava di imparare i passi base di queste danze molto particolari e coinvolgenti.

All'avvicinarsi dell'ora di cena un gruppo di attori dilettanti ha intrattenuto grandi e piccoli con uno spettacolo d'improvvisazione che coinvolgeva direttamente il pubblico.

Il menù a tema della cena è stato molto apprezzato anche se l'inaspettata affluenza non ha permesso di poter fare accomodare tutti ai tavoli.

Come sempre graditissima la presenza del "Il Carretto dei Gelati" altra nota golosa della serata.

Come da programma il "Ranch il Guado" ha presentato il suo spettacolo che ha tenuto tutti con gli occhi puntati su questi splendidi cavalli e i loro cavalieri che hanno divertito ed affascinato nelle loro ardite evoluzioni.

La serata è stata contornata dalla presenza di qualche banchetto a tema che ha contribuito ad aumentare ancora di più il clima di festa.

A conclusione ancora balli country che hanno coinvolto i giovani non abituati a queste musiche d'altri tempi.

Grognardo quindi è riuscito rinnovarsi ricreando nel suo campo sportivo un piccolo e suggestivo paesaggio country.

Domenica 31 agosto al fosso del pallone

Rivalta, la Confraternita invita a cena di solidarietà



Rivalta Bormida. Un ampio riscontro di pubblico ha accompagnato a Rivalta Bormida la bella mostra d'arte religiosa allestita per celebrare i primi 500 anni della Confraternita di San Sebastiano, la più antica fra le confraternite rivaltesesi e unica ancora esistente.

Aperta dal 2 al 10 agosto nella palestra comunale di Rivalta, la mostra, inaugurata il 2 agosto alla presenza del vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, del vicesindaco reggente di Rivalta Bormida, Claudio Pronzato, del maresciallo della locale stazione dei carabinieri, Mario Paolucci, di una delegazione della confraternita di Cassine e del priore generale Enrico Ivaldi, ha permesso di raccogliere fondi che serviranno per sostenere i lavori urgenti di riparazione e rifacimento dell'Oratorio di San Sebastiano.

Una trentina le opere in esposizione, realizzate dall'artista orsarese Beppe Ricci e dai ragazzi dell'Oami Onlus di Acqui, che hanno riscosso ampio gradimento e numerosi apprezzamenti.

Ma la mostra era solo una parte delle iniziative organizzate dalla Confraternita rivaltesese, retta dal Priore Luigi Mario Caccia, che nella giornata di domenica 31 agosto proporrà

ai rivaltesesi (e non solo) un altro appuntamento da non perdere.

Infatti, a partire dalle 20, nella suggestiva cornice del Fosso del Pallone, con il supporto dei ragazzi della Pro Loco, ridotti dai successi delle feste dell'estate rivaltesese, la Confraternita organizza una cena di beneficenza con un ricco menù (che descriviamo nei particolari nella locandina che pubblichiamo in questa pagina) al costo di soli 15 euro.

Si tratta di una iniziativa che recupera idealmente, con alcune inevitabili differenze legate al mutare dei tempi, una delle più antiche usanze della Confraternita di San Sebastiano: anticamente infatti, i fratelli erano soliti sedersi a tavola insieme al popolo in grandi cene organizzate a fini di solidarietà e aggregazione. Anche in questo caso, il ricavato sarà totalmente devoluto a favore del restauro del tetto dell'Oratorio, e il priore Caccia fa sapere che nel corso della serata si procederà anche all'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria legata alla mostra di San Domenico.

«Sarà un bel momento per Rivalta e per i rivaltesesi - commenta il priore Caccia - e invito pertanto tutto il paese a partecipare».

Confraternita San Sebastiano RIVALTA BORMIDA Domenica 31 agosto 2014

Ore 20

Cena Benefica

nel Fosso del Pallone

Menu € 15

Antipasti misti

Ravioli (burro e salvia, ragù, vino)

Arrostato con patate

Dolce (tiramisù, torta amaretto)

Pesche (al moscato o al brachetto)

Vino e acqua compresi

Ore 21

Estrazione Premi Lotteria di San Domenico

(abbinata alla mostra di pittura di Beppe Ricci
e dei ragazzi dell'O.A.M.I. onlus)

Il ricavato sarà devoluto per i lavori di restauro dell'oratorio

Il servizio è curato dai ragazzi della Pro Loco di Rivalta Bormida

Sabato 30 e domenica 31 agosto, 45ª edizione

Montechiaro Alto, festa turista e villeggiante

Montechiaro d'Acqui. La Pro Loco di Montechiaro Alto invita tutti gli appassionati della buona gastronomia locale per sabato 30 e domenica 31 agosto alla 45ª Festa del Turista e del Villeggiante, manifestazione che chiude le feste dell'estate montechiarese e consente di assaporare i migliori piatti tipici della tradizione locale. Alla sera, dalle ore 19, cena del villeggiante con il seguente menu a scelta: trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito misto con bagnet, grigliata, e, in edizione speciale, anche le "mitiche" acciughe di Montechiaro Alto con la salsa segreta di tonno ed erbe selvatiche. Sabato 30 si balla con l'Orchestra "I Bam-ba", mentre domenica 25 è la

volta di "Nino Morena Group". Vi sarà inoltre la possibilità di visita al Museo della Civiltà Contadina nella ex-chiesa di Santa Caterina (apertura ore 14-20), e al borgo di Montechiaro Alto, uno dei più suggestivi dell'Alto Monferrato, dove nell'oratorio di Sant'Antonio è stata allestita una sala espositiva della Confraternita delle Sante Spine con pannelli che illustrano la storia dell'arrivo della preziosa reliquia dalla Terrasanta a Montechiaro.

Prossimo appuntamento montechiarese sarà lunedì 8 settembre, con la tradizionale festa del Santuario della Madonna della Carpeneta. Alle ore 16 Santa Messa e, a seguire, distribuzione di friculle per tutti i partecipanti.

Dal 28 agosto all'1 settembre

"R..estate a Bubbio" "Festa delle Figlie"

Bubbio. Continuano le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco di Bubbio per la "Festa delle Figlie" nell'ambito del programma di "R... estate a Bubbio". Manifestazioni che hanno il patrocinio del Comune di Bubbio e la collaborazione dell'Associazione Quirin Mayer Bubbio e della Regione Piemonte. Festa che ha preso il via sabato 23 agosto, poi domenica 24, quindi il 25, 26 e 27 agosto. Il programma prosegue: **giovedì 28 agosto**, con apericena e concerto dei Soul Band, (Aldo "Cerot" Marello, Lead vocalist, Ilaria Marello, Lead vocalist, Cristiano Tibaldi, trumpet, flugelhorn, sax; Marco Cortona, trumpet, flugelhorn, Federico Bogliolo, tenor saxophone, Gianpiero Malfatto, trombone, flute, Andrea Girbaudo, keyboard, piano; Marco Soria, guitar; Beppe Lombardi, bass; Alberto Parone, drums).

Venerdì 29, concerto dei "I farinei d'la brigna" durante la serata sarà possibile degustare la costata della macelleria Allemani Giorgio. **Sabato 30**, Daxide Pink Floyd tribute band, durante la serata pizza e focaccia con birra artigianale del Birrifico Birra mia. **Domenica 31**, "Gran Grigliata di carne" e ballo liscio con l'orchestra "Meo Tomatis", durante la serata saranno presenti gonfiabili per bambini. **Lunedì 1 settembre**, serata dance conclusiva con Dj Farmaco e il "Minestrone delle nonne".

Durante la settimana della "Festa delle Figlie", si svolge il torneo di Beach Volley e sarà funzionante il bar. Tutte le sere saranno attivi i forni per avere un'alternativa al già ricco menù con pizza e focaccia.
Informazioni: tel. 0144 8114, 334 6395970, email: pro loco.bubbio@gmail.com.

Sino a sabato 6 settembre nell'oratorio

A Denice, la mostra "la terra e l'universo"

Denice. Da sabato 23 agosto al 6 settembre, nell'oratorio di San Sebastiano, all'interno del piccolo e grazioso borgo medievale di Denice, con la collaborazione del Comune di Denice e dell'associazione culturale Suol d'Aleramo, si svolgerà la mostra di pittura "la terra e l'universo" un percorso affascinante attraverso le opere di due artisti intimamente legati a Denice: Bruno Garbero e Marc Yves Huwiler. Ciascuno di loro presenterà la propria poetica artistica raccontando due mondi diversi: da una parte c'è il viaggio attraverso la terra nei suoi paesaggi collinari e marini resi vivi e armonici da rapporti scenico - cromatici che comunicano con forza

poetica la terra come fonte di una bellezza nostalgica secondo Bruno Garbero, dall'altra parte l'universo di Marc Yves Huwiler, in cui gli elementi figurativi vanno scoperti tra segni, colorature di colori accesi e vibranti su supporti differenti che rimandano al suo mondo interiore, alla sua anima, alle sue emozioni. Due messaggi diversi, quindi, che ci fanno vedere il mondo intorno a noi con amore e poesia e allo stesso tempo ci suggeriscono di colorare con i toni più intensi vivaci quello dentro di noi. La mostra rimarrà aperta di sabato dalle 16 alle 18 e di domenica dalle 15 alle 18. Per visite prenotazione al numero tel. 0144 92038.

A Roccaverano, 11ª mostra caprina

Roccaverano. Domenica 7 settembre si svolgerà, l'11ª Mostra Caprina, 3ª edizione regionale. Programma della manifestazione: ore 9, arrivo capi ed allestimento mostra caprina presso campo sportivo comunale e valutazione dei migliori capi presenti in mostra; ore 10.30, esposizione asini da lavoro, imbastatura delle some, carovana per le vie del paese; ore 11.30, relazione da parte del dr. Antonio Quasso (Serv. Vet. ASL AT) e del dr. Marco Salvo (A.P.A. Asti) sulle caratteristiche delle razze caprine presenti in mostra; intervento del sig. Simone Grappiolo, presidente Sezione Ovi Caprina dell'A.P.A. Asti; ore 12.30, pranzo a cura della Pro Loco di Roccaverano, a base di piatti tipici langaroli; ore 15, saluto delle autorità presenti; ore 15.30, premiazione capi nelle varie categorie.

La manifestazione sarà allegrata dal Gruppo "Bravom"; per tutta la giornata: ricco mercatino dei prodotti tipici langaroli; durante la giornata sarà possibile visitare la parrocchiale Maria SS. Annunziata, raro esempio di architettura rinascimentale in Piemonte, la torre e resti del castello medioevale, la chiesa romanica di "San Giovanni", la storica Torre di Vengore.

Sabato 30 agosto "Dal mare alle Langhe"

A Bubbio, in piazza "La notte del Raku"



Un particolare delle opere in ceramica di Roberto Giannotti in mostra a Bubbio.



Giorgio Venturino estrae un'opera in ceramica cotta nel forno del "Raku".

Bubbio. Dopo la mostra "Donna e ceramica da Albisola" e quella dei vetri incisi da Vanessa Cavallaro, di Altare, che hanno richiamato numerosi visitatori, italiani e stranieri, a Bubbio (nell'ex-Oratorio dell'Annunziata un tempo sede della Confraternita dei "Battuti"), sabato 30 agosto, ha luogo, dalle ore 20, in piazza del Pallone, "La notte del Raku", sempre nell'ambito di "Dal mare alle Langhe".

Spiega Federico Marzinot, critico d'arte e curatore di "Dal mare alle Langhe" «Si tratta di un evento ceramico che si svolge probabilmente per la prima volta in pubblico nell'astigiano. L'artista e ceramista Giorgio Venturino, di Albisola, cuocerà in un forno all'aperto, alimentato da gas propano, delle piastrelle ed altri oggetti in ceramica dipinti, dopo prenotazione, dai presenti sul posto, adulti e bambini, che porteranno poi con sé la loro opera. Il forno, a differenza di quanto accade nelle normali cotture di ceramica, viene portato, in mezz'ora circa, a 1.100 gradi. Giorgio Venturino estrae un'opera in ceramica cotta nel forno del "Raku"Esso viene in seguito aperto e, con l'uso di lunghe pinze, l'artista ne estrarrà le ceramiche ancora incandescenti, adagiandole poi tra materiali infiammabili; dopo breve combustione il fuoco che ricopre verrà soffocato con terra o con recipienti metallici capovolti. Si ha così una "riduzione", che trasformerà in suggestive iridescenze e riflessi gli smalti e le vetrine colorate della superficie degli oggetti, mentre la terra non dipinta diverrà morbida e nera. Le opere, ancora calde, vengono quindi immerse nell'acqua e successivamente pulite con l'aiuto di pagliette d'acciaio e detersivi. La tecnica "Raku" fu inventata in Giappone, nel XVI secolo, da un ceramista di Kyoto spinto dalla necessità di produrre in poco tempo un notevole numero di ciotole. Il termine "Raku" significa "Gioire il giorno". La tecnica "Raku" consente di stabilire un rapporto di armonia tra l'artista e quanti intorno a lui vengono coinvolti dalla magia della terra, dei colori e del fuoco. Giorgio Venturino esporrà, a Bubbio proprie ceramiche, dipinti e sculture in acciaio dal 4 ottobre all'1 novembre, nell'ex-Oratorio della Confraternita dei "Battuti", sempre nell'ambito del Progetto. "Dal mare alle Langhe", è curato da Marzinot, promosso dal Comune di Bubbio, sindaco

Stefano Reggio, dal Centro culturale "Savona Libera", emanazione della FIVL-Federazione Italiana Volontari della Libertà, presieduto da Balduino Astengo, e dalla Sezione FIVL di Bubbio, della quale è presidente Elisa Gallo. Sempre nell'ambito di "Dal mare alle Langhe", è in corso a Bubbio, sino al 28 settembre, nell'ex-Oratorio dei "Battuti", la personale di ceramica e di opere in vetro del savonese Roberto Giannotti, ispirata al trionfo "Arte, Design, Cibo". Nel periodo della mostra avrà luogo, mercoledì 3 settembre, alle ore 17, nel centro di Bubbio, un incontro nel corso del quale Giannotti presenterà "Eva del Piemonte", un profumo di sua creazione a base di essenze di rose e di osmanto, contenuto nell'elegante forma d'una piccola anfora di ceramica, decorata con smalti mescolati con l'acqua del mare della Liguria e con la calda acqua della "Bollente" di Acqui Terme. "Dal mare alle Langhe" ha il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e di quella di Asti, dei Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina, Altare, Bistagno, Denice, dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Acqui Terme, dell'Associazione Ceramisti di Albisola, dell'Associazione culturale "Il Museo del Monastero" di Monastero Bormida, della "Ciaccio Broker" Assicurazioni per l'Arte, di Milano, della "Pro loco" di Bubbio.

Collaborano con il curatore della rassegna Federico Marzinot i Comuni di Albisola Superiore, Altare, Bistagno, Denice, l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Acqui Terme, l'Associazione Amici della Ceramica Circolo "Nicola Poggi", di Albissola Marina, il Circolo degli Artisti di Albissola Marina, il "Comitato di Rigore Artistico" di Albisola e Savona, la Galleria d'arte "Eleutheros", di Albissola Marina, il Museo dell'Arte Vetraria Altarese, di Altare, la stazione di servizio IP di Bubbio, Paola Arpione, Oreste Brondi, Denise Brusco, Morgana Caffarelli, Luigi Cirio, Salvatore Clemente, Elisa Gallo, Roberto Giannotti, Chiara Lanzi, Antonio Licheri, Fulvio Michelotti, Elvio Pagoni, Gianni Piccasso, Damiana Scarlata, Rino Tacchella, Romano Taricco, Elisabetta Tizzani, Gianfranco Torelli, Giorgio Visconti e numerosi altri esponenti di Associazioni di Albisola e dei territori circostanti Bubbio.

Dall'1 all'11 e dal 5 all'8 settembre

Mostra sui Carabinieri e "Settembre Spignese"

Spigno Monferrato. Verrà inaugurata lunedì 1 settembre, alle ore 16, presso i locali delle scuole elementari di Spigno Monferrato, in piazza IV Novembre, l'esposizione nazionale itinerante di arti figurative "I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare", a cura di Rino Tacchella. La mostra è allestita in occasione del bicentenario di fondazione dell'Arma. E così dopo Denice, aperta in maggio, Bistagno, Ponzonè è ora la volta di Spigno e poi sarà Bubbio, Rivalta, Sezadico, Cassine ed infine Acqui Terme. La mostra sarà anche il preambolo al "Settembre Spignese" che la Pro Loco ed il Comune di Spigno organizzano nei giorni di venerdì 5, sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 settembre. Questo il programma:

Venerdì 5, diabolica accozzaglia - richiamo di leva anni '80 e '90, serata disco con dj Stefano Tanz e vocalist Francy Love, animazione con ballerine della scuola di danza di Cairo Montenotte; cocktail bar e spaghettata di mezzanotte.

Sabato 6, ore 8, raduno di pesca alla trota presso il torrente Valla; ore 8-19, mercato antiquariato e artigianato; ore 11, arte nel borgo cioè un percorso artistico nella consapevolezza dello spazio, il tempo e il luogo: Spigno; ore 15-20, honey bar; ore 17, arte nel borgo; ore 19.30, apertura stand gastronomico con menu fisso di stagione; a seguire, se-

rata danzante con l'orchestra di Luca Francia.

Domenica 7, ore 11, arte nel borgo cioè un percorso artistico nella consapevolezza dello spazio, il tempo e il luogo: Spigno; ore 14, giochi per bambini; ore 15, giornata di Jiu Jitsu; ore 15-20, honey bar; ore 17, partita di campionato di serie A di pallone elastico; ore 19.30, apertura stand gastronomico con menu fisso di pesce; a seguire, serata latino americana e revival anni '70 e '80 con sir William e Ago.

Lunedì 8, ore 11, santa messa e processione per le vie del paese; ore 19.30, apertura stand gastronomico con menu fisso piemontese; ore 19.30, esibizione degli alunni della scuola di danza di Cairo Montenotte e Spigno; a seguire, serata danzante con l'orchestra Scacciapensieri.

L'Arte nel Borgo, sarà il tema della mostra, che sarà allestita, il 6 e 7 settembre, che è un percorso artistico nella consapevolezza dello spazio, il tempo e il luogo e che vedrà la partecipazione dei seguenti artisti: Mark Cooper, Paul Goodwin, Alzek Misheff, Ophelia Podze, Liz Wind, Ivano A. Antonazzo, Paolo Bonfiglio, Maurizio Fossati, Elio Scaletta, Maurizio Tettamanti, Maurizio Trentin, Yulin Trentin, Zeida Trentin. Sabato 6 settembre, ore 17, incontro con gli artisti. L'orario è dalla ore 19 alle 21; per informazioni tel. 0144 91156.

A Bistagno in Musica

Moonfrò blues project

Bistagno. Grande successo per la prima serata di "Bistagno in Musica", venerdì 22 agosto, con un tutto esaurito al concerto di Enrico Pesce. La serata, oltre alla performance dell'eccellente pianista e compositore, è stata arricchita dalla partecipazione del coro del musical "Ielui" (scritto dallo stesso Pesce), spettacolo che sarà riallestito, con molte novità, ad Acqui a fine novembre dopo 10 anni dalla prima. "Bistagno in musica" continua **sabato 30 agosto**, dopo le ore 21, con i "Moonfrò

blues project" (Andrea Rapetti, Francesco Ghione, Enrico Mattiuzzo, Alice Costa, Marco Beccuti), gruppo blues/rock di giovani e promettenti musicisti locali, e **venerdì 5 settembre**, con il Mattia Niniano jazz quartet (Silvio Barisone, Massimo Grechi, Alberto Malnati, Mattia Niniano) formazione tutta nuova che presenterà un programma di celebri brani del repertorio jazz tradizionale. I concerti si svolgeranno nell'area delle feste in corso Carlo Testa, l'ingresso libero.

Serole: il libro di Lorenzo Ferrero

Ricordi di una vita

Serole. Domenica 31 agosto, alle ore 18 presentazione del libro di Lorenzo Ferrero "Ricordi di una vita", edito da "L. Editrice", presso la Cappelletta di famiglia dedicata a sant'Antonio a Pian del Verro in comune di Serole. Lorenzo Ferrero invita tutti per un momento di preghiera, un saluto e una speciale merenda sinoira per festeggiare in compagnia la pubblicazione del suo libro di memorie. Il volumetto edito da "L. Editrice", particolarmente curato, è curato dalla nipote Lorenza Ferrero, consigliere del Comune di Serole.

Reso percorribile un tratto

Perletto, sentiero della Via del Sale

Perletto. L'Amministrazione di Perletto, recentemente insediata, capeggiata dal neo sindaco Beccuti Ernesto, ha organizzato sabato 2 agosto una giornata per rendere percorribile un tratto dell'antico sentiero della Via del Sale, che unisce Perletto a Serole.

All'iniziativa hanno collaborato: gli amministratori comunali, gli Alpini di Perletto, La protezione civile di Cortemilia e alcuni cittadini volontari.

«In un momento storico di scarse risorse economiche, è necessario unire le forze per valorizzare i nostri luoghi», dice il Sindaco Beccuti, che sottolinea «sono necessarie azioni piccole, ma concrete, che incrementino il senso civico e l'amore per i propri luoghi».



La mattinata si è conclusa con un pranzo conviviale, momento utile per scambi d'idee e conoscenze.

«L'intento è di organizzare nuove giornate ecologiche per ripristinare altri sentieri», conclude il Sindaco di Perletto.

Predosa si sfilava. Poi però cambia idea

“Sul ricorso i comitati faranno la loro parte”

Sezzadio. Ancora una volta è la tutela dell'ambiente e in particolare della falda acquifera presente nel sottosuolo di Sezzadio e Predosa al centro della scena per quanto riguarda la campagna di sicurezza ambientale portata avanti dai Comitati di Base.

Durante la pausa estiva del nostro giornale, si è svolta ad Acqui Terme una importante riunione per decidere la linea da tenere sul ricorso contro il progetto presentato dalla ditta Grassano per un impianto di soil-washing a Predosa.

«Dopo un lungo dibattito – spiega Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base – purtroppo le posizioni non sono state omogenee: alla generale compattezza di tutti i sindaci dell'Acquese ha fatto riscontro la posizione recalcitrante del nuovo primo cittadino di Predosa, Giancarlo Rapetti. Come Comitati, abbiamo ribadito l'esigenza di mantenere l'unità dei sindaci e di presentare questo ricorso con adesione unanime entro i tempi legali. La posizione dei Comitati è come sempre molto semplice: il ricorso è irrinunciabile».

A originare le incertezze del sindaco di Predosa sarebbero state alcune perplessità sulla possibile efficacia del ricorso stesso che però, stando a indiscrezioni circolate proprio al momento di andare in stampa, dovrebbero essere state superate. Infatti, a inizio settimana, nella bacheca del Comune di Predosa è apparso un documento ufficiale in cui il primo cittadino sostanzialmente conferma l'intenzione di aderire col suo Comune alla convenzione per la tutela ambientale, dando seguito agli impegni presi in campagna elettorale.

E il ricorso? Al momento la questione resta aperta, ma è possibile immaginare che anche su questo argomento ci possa essere una marcia indietro e che Predosa possa accettare di firmarlo.

D'altra parte, fa notare Urbano, i costi non sarebbero nemmeno troppo gravosi.

«Siamo nell'ordine dei 3000 euro in tutto, da suddividere fra i vari Comuni. Per contro, se il ricorso non si facesse, il potenziale costo sociale sarebbe enorme: esiste il concreto pericolo che in futuro, se la nostra acqua dovesse essere intaccata, possa aumentare l'incidenza di malattie gravi come cancro e leucemia. E il territorio risentirebbe della presenza di un impianto di quel tipo anche in altri settori: i prodotti agricoli sarebbero meno richiesti e il patrimonio edile perderebbe valore. Nessuno vorrebbe un immobile in una zona inquinata, il turismo sarebbe compromesso. E poi si creerebbe un precedente che aprirebbe la strada ad altri impianti del genere, che potrebbero, a questo punto a buon diritto, chiedere di insediarsi sulla falda. Non possiamo permetterlo. Specie adesso che una parte della Valle Bormida è stata inserita nel patrimonio protetto dall'Unesco e che possiamo sperare in futuro in una rivalutazione dei nostri

prodotti, una crescita del turismo, un incremento del valore degli alloggi. Aggiungiamo che, per quanto riguarda il costo del ricorso, i Comitati di Base sono pronti a far la loro parte. Abbiamo già in mente un progetto che, con solo aiuto logistico da parte dei Comuni e delle Pro Loco, ci permetterebbe di organizzare una serie di eventi per sostenere il ricorso sul piano finanziario: non dimentichiamo che, se i sindaci hanno il dovere di difendere i loro cittadini, i cittadini stessi sono stati e saranno in prima fila in questa battaglia, che è una battaglia di base, in cui tutti hanno fatto e faranno la loro parte».

Dunque che posizione prendono i Comitati di Base? «La nostra posizione è stata coerente e lo resterà: non faremo scotto a nessuno. La coerenza e la compattezza nella difesa del territorio sono irrinunciabili. La falda è patrimonio indivisibile della Valle e i sindaci dovranno agire di conseguenza. Anche il sindaco Rapetti di Predosa, che è stato eletto col contributo indispensabile del comitato locale “Vivere a Predosa”, che condivide con i Comitati di Base gli stessi valori ecologici di rispetto dell'ambiente e difesa delle acque. Sappiamo che il sindaco ha promesso di rispettare questi valori in campagna elettorale, e ora le promesse vanno mantenute: il primo dovere di un sindaco è difendere la salute del territorio su cui risiede la comunità che è chiamato ad amministrare».

“A Buffa dico: bene così”

A margine della vicenda Urbano riserva due parole al sindaco di Sezzadio, Pier Giorgio Buffa, con cui è stato protagonista di uno scambio di battute completato proprio su questo numero.

«Con la mia dichiarazione volevo solo richiedere che la posizione di Sezzadio di contrarietà a ogni forma di insediamento sulla falda trovasse una conferma nell'ottica della massima trasparenza. Anche per questo il sottoscritto, e in generale i Comitati, non hanno richiesto alcuna risposta in forma privata. Su certi argomenti bisogna rispondere ai cittadini: se ci sono gli atti, siamo contenti, ce ne rallegriamo, e bene ha fatto il sindaco Buffa a renderli pubblici. È importante che il sindaco abbia reso noto a tutti che Sezzadio già aderisce in virtù dell'atto del Commissario. Non era scontato. Era tutto quello che volevamo sentirci dire, e siamo contenti che la nuova amministrazione abbia riaffermato le proprie posizioni di fermezza sulla salvaguardia del territorio e della falda acquifera.

Sottolineo che né io né i comitati volevamo sollevare polemiche col Comune di Sezzadio né con gli altri sindaci che finora coerentemente si sono mossi a tutela della salute pubblica. La battaglia continua, e la faremo insieme, mantenendo unito il fronte composto da sindaci, comitati e cittadini».

M.P.R.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rochero con la sua insuperabile farina.

È una iniziativa della ex Comunità Montana “Langa Astigiana - Val Bormida” e dall'amministrazione bubbiense.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Il sindaco Buffa: “Su tutela ambiente fatta delibera”

“Una tiratina d'orecchi al nostro amico Urbano”

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta, inviata dal sindaco di Sezzadio, Pier Giorgio Buffa, al nostro giornale e rivolta al portavoce dei comitati di Base, Urbano Taquias.

«Caro Urbano, Ho letto con grande rammarico quanto hai scritto su L'Acquese del 3 agosto a proposito di Sezzadio e riporto le tue parole: “...molti sindaci eletti hanno promesso che avrebbero subito firmato il protocollo d'intesa a difesa del territorio. Ci auguriamo che le promesse diventino fatti. L'amministrazione comunale di Sezzadio per esempio non ha ancora firmato e questo è un fatto che troviamo molto grave, visto che su questo punto è stata fondata la campagna elettorale.”

Con tutta la stima ed il rispetto che ti dobbiamo per il tuo costante impegno a salvaguardia del nostro territorio e di cui ancora ti ringraziamo, mi permetto di fare alcune osservazioni, senza alcuna polemica e in amicizia che, spero, non venga meno:

Prima di fare certe affermazioni ti prego di informarti meglio sulla firma del protocollo d'intesa (chiedere informazioni in Comune di Acqui che, come tu sai, coordina la raccolta delle firme).

Precisiamo che, per “protocollo d'intesa”, certo intendevi lo schema di convenzione per la tutela dell'ambiente in ossequio all'applicazione del principio di precauzione per la richiesta di uno studio approfondito volto alla salvaguardia dell'ambiente e delle fonti di approvvigionamento idrico.

Il suddetto documento è stato approvato e deliberato con atto in data 7 agosto 2013 n° 9 dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio e trasmesso al Comune di Acqui Terme per la raccolta e il coordinamento con gli altri Comuni interessati.

Quindi, per il momento, non essendo necessaria un'ulteriore “firma”, la tua affermazione che ho sopra riportato è totalmente gratuita e priva di fondamento, e ne siamo rammaricati.

Permettiti un'ultima osservazione (o consiglio): la prossima volta, prima di fare certe affermazioni, vieni in Comune, siamo a tua disposizione, oppure consulta il sito internet e prendi visione della documentazione agli atti.

Tanto ci premeva chiarire e cordialmente ti saluto anche a nome dell'Amministrazione comunale. A Sezzadio sarai, come tu sai, sempre bene accolto».

Cronaca dell'incontro di domenica 24

Al Todocco e a Torre giornata per le famiglie



Pezzo Velle Uzzone. La giornata per le famiglie del 24 agosto, al Santuario del Todocco, promossa dalle Sorelle della Gioventù Ardente Mariana, e guidata da Don Gaudenzio (sotto l'insegna de I suoi discepoli crederemo nel suo nome, Giovanni 2,13-23), si è conclusa con un pellegrinaggio alla Cappella campestre di Torre Uzzone, già oratorio dei Disciplinanti devoti a San Colombano.

Nell'edificio, restaurato e restituito al culto nel giugno 2013, è stata officiata, la Santa Messa.

Nelle immagini alcuni momenti del pomeriggio, ricco di musiche e canti, cui non ha voluto mancare il Vescovo emerito della Diocesi di Alba Mons. Sebastiano Dho.



Squisita e generosa la ospitalità della famiglia Fischer, promotrice del recupero della antica struttura, che ha voluto porre il suggello alla giornata - di ringraziamento e di condivisione, di riconciliazione nella preghiera e di adorazione eucaristica - offrendo agli intervenuti (oltre cinquanta) una abbondante merenda. **G.Sa**

Interessanti relazioni al Museo del Monastero

I maestri frescanti, droni e restauri



Monastero Bormida. Aperta dalle parole dell'assessore dott. Gigi Gallareto, la prima giornata di studi promossa dal Museo del Monastero - collaterale alla retrospettiva dedicata agli artisti del Monferrato, lungo il corso di cinque secoli, ospitata dalle Sale d'Arte del Castello - sabato 26 luglio, ha sviluppato una delle tre finalità, quella di approfondire tematiche specifiche, dell'allestimento 2014.

Che si intende esporre e rendere fruibili i capolavori, radunati in un luogo; si anche proporre percorsi - per via - per riscoprire il chiave artistica il territorio e le tante emergenze tutte da scoprire (ecco anche il breve documentario su San Bernardino d'Ivrea e Roccaverano San Giovanni).

Poi ecco il momento necessario e imprescindibile della divulgazione alta, che ha potuto contare sui contributi di Lorenzo Zunino (sul casalese - o varésino? - Martino Spanzotti, che tra l'altro, cento anni prima di Caravaggio, si cimenta con le scene notturne), dell'architetto Barbara Dotta (per il ciclo del Maestro di Roccaverano: ecco i dodici, le storie del Battista, la dimensione prospettica, ma anche il paesaggio nostro dei calanchi sullo sfondo) e di Morgana Caffarelli (a proposito delle tecniche antiche e recenti di restauro).

Moderatrice era la dott.ssa Carla Bracco dell'Associazione Berzoini.

Pomeriggio dedicato a visite guidate e all'utilizzo dei droni armati (di cinepresa) in ambito storico artistico.

Se il più grande museo è il nostro territorio... Interessanti tutti i contributi (ma scarsa purtroppo - numericamente la partecipazione del pubblico), e in particolare quello dedicato ai particolari

tecnici dell'allestimento, “in antico”, dei freschi: citate “la pontata” e “la giornata”, la relatrice Morgana Caffarelli ha illustrato le modalità di preparazione, in tre strati, dell'intonaco; si è soffermata su sinopie e affreschi strappati, sulle tracce delle lenze, sul cosiddetto “verdaccio”, sulle caratteristiche picchettature dovute alla volontà di far aderire un nuovo strato di calce su vecchi freschi considerati superati (ma ovviamente altre motivazioni possono riferirsi alle ragioni sanitarie, viste il ricorrere della peste, frequente anche in età moderna).

Il discorso, pur nella sua sintesi, ha toccato diverse tematiche: in primis quelle metodologiche (come trattare le lacune? Come rispettare, pur aderendo a criteri filologici, le istanze storiche ed estetiche del pubblico?). Senza dimenticare i riferimenti alle tracce di decorazione sei e settecentesca del Castello di Monastero, e ai lavori di recupero di nuove testimonianze tardogotiche che si sta attualmente svolgendo all'interno della Parrocchiale di Denice.

Ma tante, davvero, sono state le sollecitazioni emerse dalle due sessioni di studio.

Anche perché non sono mancati qualificati interventi del pubblico.

Ora a ricordare le influenze del Beato Angelico.

Ora a proporre dubbi difficilmente risolvibili come questo: l'attardamento dei nostri frescanti nasce per motivi innati, o necessari, dalla presa d'atto della distanza della periferia dai centri più creativi e dinamici? O da un rifiuto consapevole?

Chi è lesto ad accogliere i trovatori d'oltralpe, può cambiare strategia a proposito dell'arte picta? **G.Sa**

Riceviamo e pubblichiamo queste considerazioni di Luigi Gallareto

Unioni sì, ma... con giudizio!

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo queste considerazioni sull'Unione dei comuni, del dott. Luigi Gallareto, già sindaco per 10 anni, presidente del CISA Asti Sud e attualmente assessore comunale a Monastero:

«Il dibattito sulla costituzione delle Unioni dei Comuni è entrato ormai in una fase decisiva e, nonostante i continui rinvii delle scadenze per la gestione associata delle funzioni da parte dei piccoli enti, è giunto il tempo per sindaci e consiglieri di prendere decisioni che non saranno solo "sulla carta", ma che determineranno la storia e le vicende dei Comuni (o di quel poco che di essi rimarrà) per i prossimi decenni.

La normativa nazionale e regionale, infatti, prevede che i piccoli Comuni debbano gestire in forma associata (tramite Unioni o convenzioni con almeno 3000 abitanti in area montana o collinare e 5000 in pianura) ben nove funzioni essenziali (a ciascuna delle quali corrisponde una pluralità di servizi), di cui le prime tre già conferite entro la fine del 2013, altre tre entro il 30 giugno 2014 (con proroga in arrivo al 30 settembre) e le ultime tre entro la fine del 2014.

In più l'Unione che coinvolge i Comuni montani diventa Unione Montana, inglobando anche servizi e funzioni proprie della tutela e dello sviluppo della montagna, in pratica le competenze delle vecchie Comunità Montane, oggi in liquidazione.

Vorrei quindi condividere qualche riflessione in merito, approfittando della pausa estiva per un supplemento di confronto e di applicazione del buon senso.

Iniziamo con fare chiarezza su quattro punti che a volte vengono dati per scontati senza esserlo:

1) Una cosa è parlare di servizi, un'altra è parlare di funzioni. Le funzioni sono aree di intervento vaste, corrispondenti a parti diverse del bilancio comunale e strettamente legate alla gestione economico-finanziaria dell'ente. Sono funzioni fondamentali, ad esempio: la organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; l'organizzazione dei servizi pubblici e del trasporto locale; il catasto; la pianificazione urbanistica ed edilizia; la gestione del ciclo dei rifiuti; la protezione civile, i servizi sociali; la scuola ecc. Ciascuna funzione si compone di molti servizi: ad esempio il trasporto scolastico è solo uno dei servizi della funzione scolastica, la raccolta della spazzatura è solo uno dei servizi della funzione inerente il ciclo dei rifiuti, i cantonieri sono solo uno dei servizi erogati per la gestione delle strade e del territorio e così via. Questa distinzione tra funzioni e servizi è tanto più importante quanto più la funzione è di area vasta e, diciamo così, comprende un po' tutta l'organizzazione e la gestione del Comune, il bilancio, il personale ecc.

2) La normativa obbliga non ad associare i servizi (cosa che già facevamo e che dava i suoi ottimi frutti) ma le funzioni.

Le funzioni (e non i singoli servizi) devono essere gestite insieme o con la forma dell'Unione dei Comuni, che comporta la costituzione di un nuovo ente locale che si assume la titolarità della funzione che i singoli Comuni quindi non hanno più, o tramite convenzioni tra i Comuni, che restano titolari delle funzioni ma le gestiscono in forma associata individuando un Comune capofila per ciascuna delle funzioni associate.

3) In più, come già detto, le Unioni dei Comuni montani - come quelli della Langa Astigiana - possono svolgere anche attività "montane" inerenti l'economia forestale, la sistemazione idrogeologica ed idraulica, le energie rinnovabili e le opere di manutenzione ambientale, la difesa delle valanghe, il turismo, l'artigianato e le produzioni tipiche, il mantenimento dei servizi essenziali (come quello scolastico) e gli incentivi per favorire l'insediamento in zone marginali.

4) Le Unioni dei Comuni Montani in quanto esercitano le attività "montane" non sono altro che una forma rinnovata delle vecchie Comunità Montane, ma in quanto invece svolgono le funzioni fondamentali conferite dai Comuni sono un ente nuovo, non "in più" rispetto ai Comuni, ma "al posto" dei Comuni, che sostituiscono completamente nei limiti dell'esercizio delle funzioni delegate.

A questo punto appare chiaro che i Comuni della Langa Astigiana si trovano di fronte a un bivio: costituire una Unione Montana estesa anche alle funzioni fondamentali dei Comuni o gestire queste ultime con la forma più "blanda" delle convenzioni? Le discussioni in merito sono quanto mai accese e ritengo che non debbano limitarsi ai sindaci, ma coinvolgere anche i cittadini o almeno i consiglieri comunali e i dipendenti dei Comuni e della ex-Comunità Montana. Pur nella consapevolezza della complessità della materia, molto tecnica da spiegare ma con ricadute future che saranno molto tangibili per tutti, credo che questo coinvolgimento sia necessario.

Provo quindi a dire la mia, nella speranza di suscitare un dibattito.

In primo luogo, penso che di fronte a una scelta del genere i Comuni non debbano agire spinti dalla fretta o dal fare qualcosa di raffazzonato solo per adempiere a scadenze di legge. Qui non si tratta di approvare uno dei tanti regolamenti degli enti locali, ma di definire il futuro dei nostri paesi, decisione che si ripercuoterà per i prossimi decenni e che ci carica di grande responsabilità. Quindi non stanchiamoci di fare riunioni, incontri, discussioni, verifiche dello statuto, dei regolamenti, degli atti relativi a questi argomenti.

In secondo luogo non dimentichiamoci che Unione e convenzioni possono marciare di pari passo, cioè che i Comuni possono decidere di delegare all'Unione alcune funzioni e di gestirle altre in convenzione.

In questo senso credo che

sia assolutamente necessario costituire l'Unione Montana, per tutte le attività che la legge regionale affida specificamente a questo ente come agenzia di sviluppo e di tutela delle aree marginali.

L'Unione montana è anche l'interlocutore privilegiato per accedere a bandi europei, piani di sviluppo rurale, fondo della montagna e a tante altre opportunità di finanziamento e di progettualità per le terre alte. Per questi servizi specifici (che esulano delle funzioni fondamentali che i Comuni devono delegare) sarà utile e necessario - effettuato un calcolo delle entrate e dei costi - valorizzare la competenza del personale della ex-Comunità Montana, che potrà mettere a frutto l'esperienza maturata in questi decenni di attività.

Poi a questa Unione Montana si potranno delegare anche, con l'accordo di tutti i Comuni aderenti, alcune delle nove funzioni fondamentali, magari quelle meno caratterizzanti la tipicità di ciascuna comunità ma anzi maggiormente gestibili in forma strettamente unitaria: la protezione civile, il catasto, la polizia locale, la statistica ecc. Queste funzioni delegate, che sono tipiche dei Comuni, andranno gestite con il personale dei Comuni, per non causare aggravii di spesa e non avere, alla fine, il risultato opposto a quello desiderato, cioè maggiori spese al posto dei desiderati risparmi.

Quanto alle funzioni più corpose - soprattutto quella relativa alla organizzazione amministrativa, finanziaria e contabile e quella dei servizi comunali, ma anche la scuola - credo che siano meglio gestite con la forma della convenzione tra enti, che consente a ciascun Comune di mantenere una certa autonomia, pur nella gestione collegiale della funzione. Questo almeno all'inizio: poi se dopo qualche anno si saranno superate le diversità locali e prevarrà la volontà di un graduale annullamento dei Comuni nella nuova forma dell'Unione, si potranno sempre integrare tali funzioni nell'ambito dell'Unione, con conseguente comando o distacco in essa di parte del personale dei Comuni. È ovvio che in questo caso l'Unione acquisirà sempre più peso rispetto ai Comuni, che rimarranno per così dire dei simboli, dei "campanili" con tanta storia e pochissima autonomia decisionale. Forse è bene e giusto così. Forse. Ma per andare in questa direzione, che magari è quella ottimale, bisogna che tutti i soggetti interessati siano pienamente convinti che la scelta è di fatto irreversibile.

Come si può bene vedere da questa superficiale e frammentaria analisi, le questioni sul tappeto sono molte e delicate e non possono essere affrontate con forzature o con superficialità. I consigli comunali sono chiamati in questi mesi a prendere decisioni di grande importanza, mascherate sotto formule o definizioni complesse, ma cariche di conseguenze sulla nostra quotidianità.

Quindi... Unioni sì... ma con giudizio!».

L'assessore Ferrero testimonial della carne di razza piemontese

Fiera bovina regionale di San Desiderio



Monastero Bormida. Il mondo della fiera di una volta si è ritrovato come da tradizione la scorsa domenica 27 luglio sotto le piante che circondano l'antica pieve di San Desiderio a Monastero Bormida. La fiera, insignita da alcuni anni della qualifica di "regionale", risale alla metà del XIX secolo, quando il re Carlo Alberto la istituì con una bolla conservata nell'archivio comunale. Oggi è l'unica rimasta delle 15 che si svolgevano sul territorio di Monastero Bormida in ogni periodo dell'anno, a testimonianza della vocazione agricola e commerciale del paese, ed è tuttora uno dei principali appuntamenti per la valorizzazione e la promozione della razza piemontese.

Tanti i capi di bestiame esposti (circa 60 di razza piemontese più una selezione di cavalli, asini, e maiali), interessanti e varie le offerte di prodotti tipici, e poi il "mondo della fiera" ricreato dalla suggestione della trebbiatura di una volta, curata dal gruppo guidato da Emilio Rapetti, e dalla musica degli storici fisarmonici della Valle Bormida capitanati dal mitico "Brov'Om", oltre alla rassegna di prodotti tipici, le pregiate Robiole di Roccaverano dop, il miele, i vini, la farinata e gli altri prodotti della Langa Astigiana.

Ma soprattutto vanno apprezzate la disponibilità, la cortesia e la competenza nel settore della promozione agroalimentare del testimonial della Fiera, l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero, già responsabile della Coldiretti astigiana e profondo conoscitore del mondo agricolo della Langa Astigiana. L'impegno a valorizzare il territorio della Valle Bormida è stato ufficialmente sottoscritto da Giorgio Ferrero, dal sindaco Gino Spiota e dal presidente dell'APA Franco Serra al momento della ormai classica "adozione" del vitellino, che quest'anno era una vitellina messa in palio dall'allevatore Garbarino Roberto e "battezzato" da Ferrero con il nome di Valentina.

Il mondo della fiera di una volta c'era tutto in questo angolo di paesaggio agricolo e di storia locale. Allevatori, macellai, commercianti, appassionati e turisti hanno ammirato i tanti capi di bestiame recati in fiera dai vari allevatori di Monastero e non solo, a riprova che la antica tradizione dell'allevamento di qualità mantiene in questo angolo di Langa Astigiana tutta la sua importanza.



Splendidi monumenti del gusto, i bovini presenti sono stati suddivisi nelle diverse categorie previste dal Comune, che anche quest'anno grazie al contributo della popolazione, coinvolta in una lotteria, si è sostituito alla Provincia per l'individuazione delle categorie e l'assegnazione dei premi. Le contrattazioni, i commenti, gli apprezzamenti hanno accompagnato le visite accurate della commissione APA che ha stilato le classifiche, non senza imbarazzo di fronte all'obbligo di operare scelte difficili.

Nel suo intervento il Sindaco Gino Spiota ha ribadito tutta la difficoltà incontrata in questa edizione per far fronte alla organizzazione della fiera in totale assenza di contributi provinciali e APA. E' vero che ci troviamo in un periodo di crisi, ma è altrettanto vero che gli enti pubblici non devono lasciare a se stessi gli ultimi coraggiose allevatori che con tanta fatica e scarsi guadagni danno lustro al territorio con questi prodotti simbolo della nostra ruralità. Ha poi passato

il testimone alle autorità presenti - dall'on. Massimo Fiorio al consigliere regionale Walter Ottria, per concludere con i rappresentanti delle Associazioni di categoria, dell'APA, dell'ASL, della Coldiretti, che hanno ribadito la necessità di difendere la qualità e la remuneratività delle produzioni agricole di nicchia, che rappresentano il migliore biglietto da visita per i territori rurali e montani come la Langa Astigiana.

Al termine ecco le rituali premiazioni con le belle guadrappole rosse di San Desiderio e le foto di rito, a cui si è aggiunto il "fuori programma" della consegna di una simpatica targa in lingua piemontese a Franco Merlo "el Merlot", decano degli allevatori della Fiera, per il suo 80° compleanno. La giornata della fiera si era aperta al mattino con la Santa Messa nella chiesa di San Desiderio e si è conclusa con la grande cena sull'aria, dove tra le altre specialità è stato cucinato il famoso "bue intero", gustoso e succulento piatto che ha deliziato i palati di centinaia di golosi.

Con una cerimonia alla Cappelletta

Visone ha ricordato monsignor Principe

Visone. Con una cerimonia suggestiva e partecipata, svoltasi domenica 24 agosto in località Cappelletta, di fronte al Monte Menno dove si trova la croce del Giubileo, e davanti alla chiesetta in costruzione che abbraccia l'edicola della Madonna della Salute, Visone ha ricordato la figura di Monsignor Pietro Principe, a quattro anni dalla morte avvenuta nel 2010.

Il giorno precedente, ad Acqui Terme, nella Cattedrale, l'alto prelato, per molti anni in servizio presso la Segreteria di Stato vaticana, era già stato ricordato con una messa a lui dedicata, allietata dai canti del Coro della Parrocchia di San Giovanni Battista di Alba.

L'omaggio reso a monsignor Principe a Visone, però, è sicuramente quello più significativo, per l'indissolubile legame che ha sempre reciprocamente unito monsignor Principe e il suo paese di origine.

Va sottolineato poi come la scelta di celebrare la messa in suo onore in località Cappelletta rispetti un "desiderato" dello stesso Principe, che aveva immaginato e teorizzato un percorso di fede che attraverso la Madonna portasse al Signore.

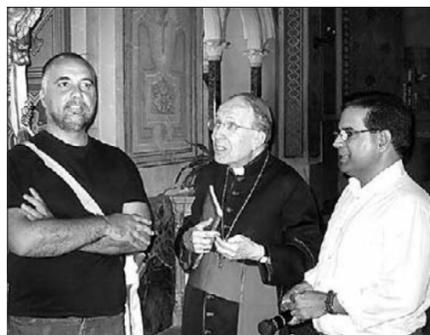
Al termine della messa, è seguito un momento di grande impatto emotivo, con il volo di un piccolo aereo, che recava sulle ali la scritta "Maria Benedici" e il lancio di bigliettini con la stessa frase.

Piccoli animali e giochi dei bambini alla fiera di San Desiderio

Monastero Bormida. Anche l'edizione 2014 della Fiera di San Desiderio ha avuto il suo "angolo dei piccoli animali", dove i bambini e i ragazzi hanno portato in esposizione i loro piccoli amici a quattro zampe. Una iniziativa simpatica e riuscita, interamente gestita dai giovanissimi del paese, riuniti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, che hanno dato prova di grande abilità, organizzando anche il gioco della "pesca dei tappi", la stima del salame e, con l'aiuto prezioso di Carlo De Zordo inventore di un apposito marchingegno, la gara delle noci. Con i loro padroncini - tutti premiati con simboliche medaglie - hanno sfilato cagnolini, gattini, conigli, lumache e altri animali da compagnia che hanno conquistato per un pomeriggio gli onori della cronaca. L'area dei piccoli animali è stata ideata per avvicinare i giovanissimi al mondo della fiera, tradizionalmente considerato un evento per adulti, e per far crescere nei più piccoli la volontà di partecipare e un domani di proseguire le iniziative di promozione agroalimentare del territorio.

L'opera del cassinese Sergio Arditì presentata a Ferragosto

Castel Boglione: libro per i 100 anni della chiesa parrocchiale



Castel Boglione. È il momento dei centenari.

E, per fortuna, non ci sono solo quelli legati agli eventi dell'incendio d'Europa che si consumò a Sarajevo, con l'omicidio di Francesco Ferdinando.

Il 1914 sulle colline di Monferrato, nei nostri paesi, sembrava più propizio tempo: in cui si pensava non solo alla monumentalità degli organi (si vedano gli articoli collegati, sempre in questo numero, riguardanti Cremolino e il suo "Carlo Vegezzi Bossi"), ma ad un inarrestabile progresso economico e sociale, il cui termometro (così insegna la Storia) è l'incremento demografico. Che poi sarà fermato, purtroppo, dal sangue della Grande Guerra e dall'epidemia della "Spagnola". Ma questi disastri, nei primi anni del Novecento, davvero, nessuna casandra poteva vaticinarli.

Per i tempi della prosperità

Ecco, allora, nascere (prima pietra posta il 22 giugno 1913), e poi giungere alla consacrazione (l'otto novembre 1914), la nuova grande chiesa di Castel Boglione. Cui Sergio Arditì, su suggerimento del compianto Don Angelo Siri, archivista diocesano, un paio d'anni dopo il tempo di straordinario fervore culturale del Millennio di San Guido (2004), ha dedicato accurate ricerche (e son state assai lodate da Carlo Prosperi), confluite nel volume *La parrocchiale di Castel Boglione, dalla demolizione al rinnovamento architettonico del [l'architetto Giuseppe] Gualandì*, edito per i tipi EIG, volume che nel pomeriggio della giornata di Ferragosto è stato presentato nel tempio centenario, dedicato all'Assunta e al Sacro Cuore.

Al cospetto di S. E. Mons. Micchiardi, Vescovo di Acqui, del Sindaco di Castel Boglione, del dott. Walter Baglietto, attuale Direttore dell'Archivio Storico Vescovile, e di un interessato pubblico, la disamina dell'opera (che ha introdotto la successiva celebrazione liturgica e la processione con la statua della Madonna) ha dato modo di ritornare sulla figura di Don Lorenzo Delponate, si vescovo (a far data dal novembre 1923), ma prima parroco "sociale" di Castel Boglione (e il Nostro si attivò in prima persona per l'istituzione di una Casa Rurale e della Cantina Sociale).

E sui tempi dell'episcopato di Mons. Disma Marchese quan-



do, terminate le *querelle* tra pagelliani e antipagelliani, la Diocesi aveva potuto ritrovare la sua armonia (in proposito si segnala l'articolato saggio di Lucilla Rapetti, dedicato a Mons. Giuseppe Pagella e ai *Fermenti ecclesiali della Diocesi acquese a fine Ottocento*, nelle pagine della "Rivista di Storia Archeologia per le province di Alessandria e Asti", annata CXXII.2, 2013, su cui presto, doverosamente, torneremo).

Giuseppe Gualandì ingegnere architetto

Ma, ovviamente, accanto alla intraprendente committenza, centrale nel volume (e nella storia della chiesa del paese e della nostra Diocesi) diviene la figura del progettista bolognese Giuseppe Gualandì, dapprima attivo - al seguito del padre Francesco, spesso nel rispetto dei dettami del neogotico - nel campo dell'architettura religiosa a Sezzadio e Fontanile (1896 e 1897, per la costruzione delle parrocchiali), e ad Acqui, autonomamente, tra 1900 e 1912, per l'erezione della Cappella del Seminario vescovile, e della Chiesa dell'Istituto Santo Spirito (la cui "discoperta", un paio d'anni fa, per la demolizione di un'ala della Casa Salesiana, sollecitò un vivace fervore cul-

turale, che presto si rassegnò alle ragioni edilizie ed economiche).

Ma anche questa ultima vicenda è indizio della qualità artistica del giovane Gualandì, in cui l'amore per la contaminazione è accompagnato da una solidissima preparazione culturale e da una spiccata sensibilità per simmetrie e proporzione, il che rende "cordiale" ogni sua deviazione dall'accademismo.

Di qui una bellezza delle linee, esterne ed interne, cui si accorda, con un gusto davvero prezioso, a Castel Boglione il corredo di decorazioni (ecco ricordati Luigi Gainotti e Gio Battista Macciò), di vetri, di marmi, bassorilievi, mosaici e capitelli, di apparati che la ricerca di Sergio Arditì riconduce a committenze, progettisti, botteghe e interpreti (il cantiere dal 1930 al 1953 visse una fase non meno interessante, coinvolgendo, tra l'altro, le propensioni artistiche di Don Alessandro Thea e di Don Virginio Bongiovanni).

Ma, come è ovvio, assai più appagante di queste righe sarà, per lettore, il cimento con le pagine del libro. Che si può acquistare ad Acqui, in Archivio e nelle migliori librerie, e naturalmente a Castel Boglione.

G.Sa

Alla Cantina Sociale Araldica Castelvero con quasi mille invitati

Castel Boglione, i 60 anni dell'Araldica



Castel Boglione. Un intero paese, e non solo, ha accompagnato, il pomeriggio di domenica 27 luglio a partire dalle 17 e sin quasi notte fonda, i festeggiamenti per i sessanta anni della Cantina Sociale Araldica Castelvero. C'erano il sindaco Claudio Gatti, il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, l'on. Massimo Fiorio, segretario della commissione Agricoltura, l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, il presidente storico della Cantina, l'enologo Livio Manera, padre dell'enologo Claudio, attuale direttore, e tutti i soci che formano la cooperativa dell'Araldica, oltre 300 famiglie, orgogliose di far parte di una delle cantine vitivinicole più importanti del Piemonte e d'Italia.

Una festa voluta dallo staff dell'Araldica che ha preso il via con la santa messa nella parrocchia del S. Cuore e Nostra Signora Assunta, celebrata dal Vescovo di Acqui, proseguita con l'inaugurazione dei due viali che portano alla Cantina dedicati a Pietro Laudano ed a don Carlo Montrucchio.

Don Carlo Montrucchio, sessanta anni fa mette il primo tassello unendo un gruppo di viticoltori locali che, in quegli anni difficili, trovavano difficoltà a commercializzare i loro prodotti. Dieci anni dopo la cooperativa s'ingrandisce con l'arrivo di Pietro Laudano che, con l'enologo Livio Manera, già in Cantina dal 1956, apre a nuove mercati ed inizia quel processo di crescita che ha portato l'Araldica ad essere, nel nuovo secolo, il punto di riferimento per centinaia e centinaia di viticoltori e produrre 25 milioni di bottiglie di altissima qualità che oggi occupano spazi importanti in tutti i mercati del mondo.

A pochi passi dalle imponenti e moderne Cantine il sindaco Gatti ha sottolineato l'importanza che l'Araldica riveste per Castel Boglione e per tutta una valle; l'on. Massimo Fiorio ha sottolineato la dinamicità e capacità della Cantina di proporci sui mercati «Orgoglio di un territorio, sicuro punto di approdo per tanti operatori del settore e capace di dare lavoro a tanta gente»; l'Assessore regionale Ferrero ha parlato di «Realtà tra le più importanti del Piemonte che ha saputo esportare un marchio prestigioso grazie alla qualità dei suoi prodotti». Commozione tra la gente quando ha preso la parola il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ed ha ricordato la figura di don Montrucchio e quanto lavoro e sacrifici sono serviti da parte della gente della valle per costruire questa importante realtà. Dati tecnici sulla cantina li ha dati il direttore, l'enologo Claudio Manera prima di iniziare la seconda parte della festa con una partita di pallapugno, in viale Laudano, con le squadre, Albese, Pro Spigno, Castagnolese che portano sulle maglie il marchio Araldica; poi la visita allo stabilimento d'imbottigliamento ed alle cantine in Castel Boglione. La terza parte della festa alle 20 con la cena di intrattenimento alla



quale hanno partecipato oltre novecento invitati. Cena allestita da musica, canti e balli che sono durati oltre la mezzanotte.

w.g.

A Rivalta Bormida c'è il "Gran Galà di Spagna"

Rivalta Bormida. Dopo la pausa a cavallo di Ferragosto, tornano alla ribalta a Rivalta Bormida le feste organizzate dalla Pro Loco. L'associazione presieduta da Carlo Croci, infatti, per concludere nel migliore dei modi il periodo estivo propone, nella serata di sabato 30 agosto, un evento gastronomico nel Fosso del Pallone. A partire dalle 20,30 si cena con il "Gran Galà di Spagna", un omaggio alle specialità culinarie e all'atmosfera spagnola, per non dimenticare troppo in fretta il periodo delle ferie appena concluse.

Per la serata la formula prescelta è quella dell'ingresso a prenotazione: bisogna infatti riservare il posto telefonando ai numeri 338/4454292 oppure 0144/372163.

La proposta prevede due diversi menu (adulti 20 euro, bambini metà prezzo), e consente l'accesso a un menu articolato su tapas miste, gran paella mista di pesce e crema catalana, il tutto accompagnato da sangria a volontà. "In omaggio", a accompagnare con la sua musica le suggestioni di un'estate che si avvia a concludersi, lo spettacolo musicale dei "Sir Williams".

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

A Morsasco, martedì 19 agosto

“Morsaschiadi”: raccolti fondi per le scuole



Morsasco. Fra le manifestazioni più belle dell'estate meritano certamente una citazione “Le Morsaschiadi”, una competizione riservata ai più piccoli organizzata a Morsasco martedì 19 agosto dall'amministrazione comunale con la collaborazione della Pro Loco e la partecipazione di tutto il paese. Divisi in squadre (bianchi, azzurri, gialli e blu), bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni si sono cimentati in una serie di giochi (Tiro alla fune, corsa nei sacchi, gioco del fazzoletto, etc), in una lunga ma piacevolissima serata che ha richiamato agli impianti sportivi la folla delle grandi occasioni. Tutti i presenti hanno apprezzato una serata che ha, con la scusa della divisione in squadre, contribuito a unire il paese, e stringere i legami fra gli adulti e i bambini, presente e futuro di Morsasco. Il ricavato delle offerte raccolte durante la serata è stato devoluto alle scuole di Morsasco.



se, e stringere i legami fra gli adulti e i bambini, presente e futuro di Morsasco. Il ricavato delle offerte raccolte durante la serata è stato devoluto alle scuole di Morsasco.

A “Villa Tassara” ultimi incontri estivi di preghiera

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera “Villa Tassara” in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Quest'anno si legge e si medita il libro degli Atti degli Apostoli.

Gli appuntamenti estivi sono continuati in agosto, l'11 ed il 14, ed il 17 con la visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, si concludono mercoledì 27 e giovedì 28 agosto, con la celebrazione della festa di Santa Monica e Sant'Agostino.

Notevole partecipazione alla patronale

A San Quirico gran festa per Madonna della Neve



Orsara Bormida. Dal 31 luglio al 2 agosto, tre giorni di festa, accompagnati dalla partecipazione compatta di tutti i residenti e dalla presenza di tanti visitatori, hanno vivacizzato la frazione San Quirico di Orsara Bormida, in occasione delle celebrazioni in onore della Madonna della Neve, patrona della località.

I prelibati cibi preparati dalle cuoche della Pro Loco, uniti alla musica e alle danze hanno rallegrato la frazione, confermando ancora una volta come la patronale a San Quirico sia un momento di festa autenticamente condivisa.

Notevole anche la partecipazione alla processione, svoltasi nella mattinata di martedì 5 agosto e guidata dal parroco don Roberto Feletto.

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 “Cassine Quaranti”, dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 “Ricaldone Maranzana”) al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

Intitolazione a sei anni dalla scomparsa

Cassine: in biblioteca ci sarà la sala “Gabutti”

Cassine. A sei anni dalla scomparsa (avvenuta il 24 luglio 2008) Cassine ha ricordato il geometra Giovanni Gabutti, figura carismatica e per molti anni autentica “anima” del paese, intitolandogli una sala della biblioteca civica “Ettore Amerio”. L'intitolazione, avvenuta con delibera di giunta, è un modo per sottolineare e tramandare a futura memoria il segno indelebile lasciato da Gabutti sulla vita culturale e sociale di Cassine. A lui si devono innumerevoli iniziative e attività: fu iniziatore e regista de “La Combriccola”, compagnia teatrale che portò in scena brillanti commedie in costume che allietarono la popolazione, fu l'ideatore e per molti anni direttore della epica “Sagra del Cotechino”, una festa di popolo, assai innovativa per i tempi, capace di coniugare allegria e cultura, storia e gastronomia, e di attirare simpatizzanti e appassionati anche da altre regioni. Fu anche ideatore e promotore de “Ra Famija Cassinèisa”, a sua volta capace di dar vita a manifestazioni, su tutte il concorso di pittura “Il Cucchiello”, capace di dar lustro al paese, e dell'importante riconoscimento, “L'Urbanino d'Oro”, che ogni anno viene assegnato a un cassinese che si è distinto nella sua attività dando lustro al paese. Gabutti fu anche esem-

plare organizzatore di attività a favore dei meno fortunati. Importante la sua opera a supporto dello “Sticca”, di cui divenne anima ed emblema, occupandosi dell'amministrazione e del restauro, rendendo la struttura più funzionale, aprendo alla vista un muro che di fatto richiudeva la struttura, sostituendolo con una elegante cancellata. Tutto questo sempre grazie a tanti collaboratori, persone che di volta in volta, in ogni sua attività, accorrevano ad assecondarne le idee e i progetti: aveva infatti una innata capacità aggregativa, per la sua innata umiltà e per la “involontaria” lezione che impartiva, che lo rendeva ammirato e spontaneamente seguito nella sua attività di valente organizzatore.

«La sua modestia – ha ricordato il vicesindaco Sergio Arditì nella sua relazione in Giunta – lo portò a non cercare mai applausi personali e a non esibirsi in prima fila, perché preferiva seminare che raccogliere».

L'intitolazione di una sala della biblioteca alla memoria di Gabutti è particolarmente significativa anche perché, nell'area che ne porterà il nome, è prevista la realizzazione, da parte di alcuni volontari, di un palcoscenico che servirà per rappresentazioni teatrali e non solo.

A Sassello in agosto feste per tutti i gusti

Sassello. Manifestazioni d'agosto di cultura, musica, arte, sport, gastronomia che riguardano il territorio sassellese e che terranno “occupati” sassellesi, villeggianti, turisti...

In agosto proseguono: **Giovedì 28, ore 19, capoluogo, festa della Croce Rossa Italiana** con stand gastronomici e serata danzante. **Venerdì 29, ore 19, festa della Croce Rossa Italiana** con stand gastronomici e serata danzante; “Fiera del 29”, tradizionale fiera per le vie del paese; ore 20.30, presso la sede del Parco del Beigua foresta della Deiva, proiezione diapositive “I funghi di Sassello”. **Sabato 30, ore 19, festa della Croce Rossa Italiana** con stand gastronomici e serata danzante; fraz. Piampaludo, esposizione didattica di funghi con l'esperto micologo dott. Boccardo, a cura del Consorzio per la Tutela del Territorio e del sottobosco di Sassello; fraz. Palo, corsa campestre non competitiva a cura del Csi. **Domenica 31, ore 19, festa della Croce Rossa Italiana** con stand gastronomici e serata danzante; fraz. Piampaludo, esposizione didattica di funghi con l'esperto micologo dott. Boccardo, a cura del Consorzio per la Tutela del Territorio e del sottobosco di Sassello.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 “di Valle Bormida”

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Da Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana

100 pellegrini a Novalesa per visitare l'Abbazia



Alice Bel Colle. Nella giornata di martedì 29 luglio un nutrito gruppo di pellegrini, provenienti da Alice Bel Colle e Ricaldone (in tutto un centinaio di partecipanti, suddivisi in due pullman), sotto la guida di don Flaviano Timperi, parroco dei due paesi, ha effettuato una piacevole gita pellegrinaggio all'abbazia dei SS Pietro e Andrea a Novalesa, in val di Susa.

Un dato particolarmente significativo da sottolineare è il fatto che, accanto ai par-

rocchiani alicesi e ricaldonei, per la prima volta della comitiva hanno fatto parte anche alcuni fedeli di Maranzana, paese in cui don Timperi è stato recentemente nominato amministratore parrocchiale. Subito calati nell'atmosfera fraterna che è caratteristica fondante di queste ricorrenti gite-pellegrinaggio, i nuovi arrivati, insieme ai partecipanti provenienti da Ricaldone e Maranzana, hanno visitato l'abbazia settecentesca, dove hanno assistito

alla celebrazione della santa messa, seguita da una visita alle cappelle e all'antico museo della struttura.

A mezzogiorno la comitiva ha fatto ritorno verso Susa dove, dopo il Pranzo, e sempre sotto la guida del parroco, i gitan-ti hanno visitato la città.

Per tutti, una giornata da ricordare, e la bella sensazione di avere incontrato e conosciuto tanti nuovi amici, futuri compagni di altre escursioni.

Lettera di S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi per l'anno pastorale 2014 - 2015

Pietre vive per la costruzione di una Chiesa missionaria

1. Rivitalizzare le comunità cristiane, in vista di una "nuova evangelizzazione"
"Francesco, vè, ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina".

Questa parola, che Francesco avvertì come rivolta a sé dal crocifisso in San Damiano, ha toccato profondamente il suo animo e ha cambiato la sua vita, che fu, poi, tutta dedita al Signore e al servizio del rinnovamento della Chiesa.

San Francesco non comprese subito il disegno che Dio aveva su di lui e supplicava il Signore con la famosa preghiera: "Altissimo, glorioso Dio, illumina le tenebre de lo core mio. E damme fede dritta, speranza certa e caritate perfetta, senno e cognoscimento, Signore, che faccia lo tuo santo e verace comandamento. Amen".

Siamo a cinquant'anni dal Concilio ecumenico Vaticano II; Papa Benedetto XVI ha voluto, per l'occorrenza, l'Anno della Fede, come momento di rivitalizzazione della comunità cristiana, in vista di una nuova evangelizzazione. Papa Francesco ci invita a superare i nostri orizzonti limitati e ad andare nelle periferie esistenziali, per portarvi la testimonianza dell'amore misericordioso del Signore. Il tutto anche attraverso l'impegno a vivere un'esistenza povera, che lascia da parte ciò che non serve ed appesantisce il percorso della comunità cristiana.

Ho pensato al citato episodio della vita di San Francesco e alla sua bella preghiera, mentre mi accingo alla terza Visita pastorale che, a Dio piacendo, ci preparerà alla celebrazione dei 950 anni dalla dedicazione al culto della nostra chiesa cattedrale. Episodio e preghiera che, attualizzati dall'invito di Papa Benedetto e di Papa Francesco, ci stimolano ad un continuo rinnovamento delle nostre comunità, perché siano credibili testimoni del Vangelo. La Visita pastorale vuole essere il cammino del Vescovo, di parrocchia in parrocchia, per incoraggiarle nel loro impegno di vita cristiana e di apostolato missionario.

Tale attività di rinnovamento sta già attuandosi nelle nostre parrocchie, comunità religiose, associazioni e movimenti. È necessario, però, procedere con più generosità verso la meta. Ci sostiene, in questo cammino, la presenza operante di Gesù risorto e del suo Spirito, in cui profondamente crediamo. È lo stesso Gesù risorto che ha chiesto a Francesco di restaurare la sua Chiesa. Il Gesù di San Damiano, che ha fatto questa richiesta a Francesco, è un Gesù glorioso, anche se in croce: gli occhi suoi sono aperti; le sue mani e i suoi piedi non sono più inchiodati; portano solo i segni dei chiodi.

Gesù glorioso, come nel caso di Francesco, ci conduca a scoprire sempre meglio ciò che Egli vuole da noi, persone singole, e dalle nostre comunità, perché il nostro cuore venga rinnovato e perché possiamo, con un cuore nuovo, essere testimoni del suo Vangelo di salvezza.

2. La Santa Messa e la "nuova evangelizzazione"

Affinché tutto ciò possa verificarsi, ci vuole, certo, la nostra buona volontà, ma essa deve essere corroborata dalla grazia divina. Per questo chiedo, già fin da ora e per tutto l'arco della Visita pastorale e della preparazione al giubileo della Cattedrale, l'intensificarsi della preghiera da parte di tutti, come già ho già fatto nel Decreto del 12 gennaio del corrente anno¹.

La preghiera per eccellenza è la santa Messa. Al riguardo mi permetto di chiedere un rinnovato impegno di partecipazione alla Messa domenicale e, anche, nei giorni feriali. I confratelli sacerdoti facilitino la partecipazione all'Eucaristia lungo la settimana,

stabilendo, d'accordo con i consigli pastorali parrocchiali, orari che possano favorire la presenza di coloro che sono impegnati in lavori durante la giornata².

3. L'Adorazione Eucaristica.

La santa Messa trova un suo prolungamento nell'Adorazione Eucaristica.

Offriamo la possibilità ai fedeli di trascorrere momenti di culto eucaristico durante la giornata, innanzitutto con il tenere le chiese parrocchiali aperte, perché siano accessibili alle persone. Naturalmente sarà necessario spiegare ai nostri fratelli e sorelle di fede la grandezza del dono eucaristico conservato nelle nostre chiese. Scrive Papa Francesco nell'Enciclica "Lumen fidei", "l'Eucaristia è nutrimento prezioso della fede, incontro con Cristo presente in modo reale con l'atto supremo di amore, il dono di se stesso che genera vita"³.

Esprimo nuovamente, a questo punto, un mio profondo desiderio: che in qualche luogo della Diocesi, o in più luoghi, si possa giungere alla pratica dell'Adorazione perpetua.

4. La "liturgia delle ore".

A proposito di preghiera ricordo, inoltre, l'importanza della recita della "Liturgia delle Ore". È la preghiera ufficiale della Chiesa, con la quale essa si unisce alla preghiera di Cristo per lodare, ringraziare, adorare il Padre e per supplicarlo per la Chiesa e per il mondo⁴.

È uno strumento validissimo per ricordarci che, lungo tutta la giornata, la nostra vita, pur nelle sue varie incombenze, deve essere indirizzata a Dio.

Nella Chiesa i monaci e le monache sono, in primo luogo, deputati alla recita della "Liturgia delle Ore". Ricordo, qui, la presenza orante in Diocesi delle monache certosine a Dego, delle monache passioniste ad Ovada e dei monaci della Pieve di Ponzone: centri di irradiazione di grazia che possiamo facilmente dimenticare. È anche attiva in Diocesi l'esperienza di vita eremitica, vita di penitenza e di preghiera.

Ci sono poi i sacerdoti, i diaconi e le persone consacrate che sono tenute alla recita quotidiana della "Liturgia delle Ore", nelle modalità indicate dalla normativa della Chiesa. Mentre richiamo i sacerdoti e i diaconi ad assolvere bene e con fedeltà a questo compito loro affidato dalla Chiesa, ricordo a tutti che i canonici della Cattedrale e i canonici della Collegiata "San Benedetto" di Campo Ligure si incontrano, secondo un programma da loro fissato, per pregare insieme la "Liturgia delle Ore" a favore della Chiesa universale e particolare. A loro si possono unire i fedeli, i quali, se lo desiderano, possono recitare, come singoli e in gruppo, almeno qualche parte della detta preghiera.

5. San Guido e la preghiera liturgica.

Il richiamo alla preghiera liturgica, come momento fondante della vita della Chiesa e come stimolo per il suo rinnovamento, mi fa pensare a San Guido e alla sua opera riformatrice della nostra Chiesa particolare. La solenne dedicazione al culto della Cattedrale dell'Assunta, da lui celebrata nel 1067, sul finire della sua esistenza terrena, rappresenta, in certo senso, il culmine di tutta la sua opera di rievangelizzazione della nostra Chiesa e anche il punto di partenza di una vita diocesana rinnovata. La Cattedrale, infatti, è la chiesa madre della comunità diocesana dove il Vescovo, pastore che rende visibile il "Pastore grande delle pecore, Gesù", celebra l'Eucaristia ed annuncia con autorevolezza il Vangelo.

L'esempio di San Guido e la sua intercessione ci siano di stimolo a prepararci, nel



modo migliore possibile, alla celebrazione del giubileo della chiesa cattedrale, attraverso un rinnovato impegno nella rivitalizzazione delle nostre comunità cristiane in prospettiva missionaria, a partire dalla riscoperta dell'importanza della preghiera liturgica.

6. La "Evangelii gaudium" e l'annuncio del Vangelo nel mondo di oggi.

Per raggiungere tale finalità sarà essenziale tenere in seria considerazione l'Esortazione apostolica di Papa Francesco "Evangelii gaudium"⁵, da lui rivolta ai ministri sacri e ai fedeli laici "sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale". È un testo ricchissimo di indicazioni concrete per l'impegnativa missione di testimoniare il Vangelo, oggi. L'Esortazione indica, inoltre, con precisione, lo stile di colui che evangelizza: la gioia, fondata sulla fiducia nel Signore risorto, presente ed operante nella sua Chiesa con il suo Spirito.

Si renderà pure necessario tenere presente quanto, di anno in anno, prospetterò nelle Lettere annuali, al fine di attuare il progetto pastorale diocesano nella sua "terza fase".

Non sono da escludere le "missioni popolari", predicazioni speciali ed intensive, che possono essere organizzate a livello parrocchiale o interparrocchiale. Esse dovranno distinguersi per l'attiva partecipazione dei parrocchiani, al momento della realizzazione e della successiva continuazione nei centri o gruppi di ascolto, momenti caratterizzati dalla meditazione della Parola di Dio, dallo studio del catechismo, dalla preghiera, dall'attenzione alla carità fraterna e dallo spirito missionario.

7. Obiettivi e metodi della terza Visita pastorale.

La terza Visita pastorale, poi, dovrà essere connotata dal "fuoco della missione" e quindi sarà un momento forte nel processo di rivitalizzazione delle nostre comunità.

Con la prima Visita pastorale mi ripromettevo l'intento di conoscere le comunità parrocchiali in tutte le loro articolazioni⁶. Con la seconda Visita intendevo offrire il mio servizio per confermare le comunità nella fede e per favorire la comunione fraterna⁷. Con la terza Visita, che mi accingo ad iniziare, intendo, in modo particolare, proporre e stimolare la realizzazione delle Unità pastorali, già richieste da Mons. Livio Maritano nel Libro sinodale del 1999⁸ e da me richiamata nella relazione alla Santa Sede per la seconda "Visita ad limina" (6 - 10 maggio 2013): "Ritengo che gli obiettivi pastorali da considerare come prioritari per l'avvenire siano gli stessi già segnalati come obiettivi di fondo per la seconda fase del piano pastorale diocesano e cioè: a) consolidare la fede cristiana, da vivere nella comunione fraterna, soprattutto mediante il riconoscimento reciproco dei doni e dei ministeri che il Signore

ha affidato a ciascuno; b) aprirsi all'urgenza della 'nuova evangelizzazione', secondo l'invito di Papa Benedetto XVI e di Papa Francesco e secondo le indicazioni dell'episcopato italiano che, nella Nota sul 'Volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia', afferma: 'Ci viene chiesto... di non restare inerti nel guscio di una comunità ripiegata su se stessa e di rialzare lo sguardo verso il largo sul mare vasto del mondo, di gettare le reti affinché ogni uomo incontri la persona di Gesù che tutto rinnova' (n. 1). Quali i mezzi più adatti per raggiungere tali obiettivi?

Sono convinto che si debba puntare alla realizzazione di Unità pastorali, cioè a forme anche istituzionali di cooperazione tra le diverse parrocchie di un medesimo territorio".

Con la terza Visita pastorale intendo, pure, favorire il censimento dei beni ecclesastici degli enti soggetti alla vigilanza del Vescovo, in vista di una loro migliore utilizzazione, secondo le finalità per cui sussistono.

Vorrei che questa Visita fosse caratterizzata, inoltre, come le altre due precedenti, dalla gioia dell'incontro e dalla condivisione di speranze e preoccupazioni inerenti al nostro comune lavoro apostolico.

Affinché essa sia un'occasione di evangelizzazione, intendo dare spazio a momenti di predicazione della Parola di Dio e del Catechismo della Chiesa cattolica; alla celebrazione del sacramento della riconciliazione; ad incontri di dialogo, in centri di ascolto, con persone aperte all'annuncio del Vangelo, anche se non frequentanti abitualmente la comunità ecclesiale.

Vorrei, poi, come al solito, fare visita agli ammalati, incontrare i fanciulli e i ragazzi che si preparano alla prima comunione e al sacramento della confermazione e incontrare i giovani nelle scuole, con le dovute autorizzazioni delle competenti autorità.

Intendo, inoltre, presiedere una celebrazione mariana e concludere la Visita con la celebrazione eucaristica domenicale.

Nello svolgimento della Visita pastorale seguirò l'ordine già consolidato nelle precedenti due Visite e precisamente: Zona savonese; Zona genovese; Zona ovadese; Zona alessandrina; Zona Nizza-Canelli; Zona due Bormide; Zona acquese.

Mi confronterò, prima dell'inizio della Visita nelle singole Zone, con i sacerdoti ivi operanti e con i loro collaboratori.

8. "Un cuore nuovo, uno spirito nuovo, per nuove forme di unità tra parrocchie": terza fase del progetto pastorale diocesano.

Il Libro sinodale del 1999 ha richiesto la formulazione di un progetto pastorale diocesano. Esso è stato presentato nella Lettera per l'anno pastorale 2002-2003⁹ ed era così formulato: "La comunità cristiana riscopre in Cristo la fonte della propria speranza e della gioia e la comunica agli uomini". Per la realizzazione di questo obiettivo generale sono stati scelti obiettivi intermedi: riscoperta del dono dell'Eucaristia; attenzione al sacramento del matrimonio, alla corresponsabilità dei laici, alla carità verso coloro che sono in difficoltà.

Nell'anno pastorale 2007-2008¹⁰ è stata avviata la "seconda fase" del progetto pastorale diocesano, così formulato: "Rigenerati in Gesù Cristo, speranza dell'umanità, siamo testimoni dell'amore di Dio e seminari di speranza". Con questa seconda fase cambiava il metodo del lavoro pastorale proposto, incentrato su obiettivi più che su temi. Gli obiettivi da tenere sempre presenti nella programmazione pastorale delle parrocchie erano così descritti: a) fedeltà alla vocazione cristiana; b) fedeltà alla missione di testimo-

• continua a pag. 28

Pietre vive per la costruzione di una Chiesa missionaria

• segue da pag. 27

nianza a Gesù risorto.

Per facilitare il raggiungimento di tali obiettivi sono state proposte due tappe: la prima era finalizzata a far crescere nella conoscenza di Cristo, attingendo alla sua Parola, trasmessa dalla Chiesa; la seconda proponeva l'attenzione all'educazione cristiana sul modello di Gesù maestro.

Invitati da Papa Benedetto XVI e da Papa Francesco ci siamo incamminati, poi, lungo la via della "nuova evangelizzazione". Questo obiettivo generale deve orientare il nostro impegno pastorale per i prossimi anni e così entreremo nella "terza fase" del progetto pastorale diocesano.

Questa nuova fase del progetto pastorale, come già espresso a proposito degli obiettivi della terza Visita pastorale, sarà caratterizzata dallo sforzo per realizzare nuove forme di unità tra parrocchie, cioè le "unità pastorali".

A proposito di esse, così scrivevo nella relazione alla Santa Sede per la seconda "visita ad limina": "Queste nuove forme di comunità tra parrocchie potranno favorire la capacità di discernere comunitariamente. Così facendo, la comunione si concretizzerà in una progettualità pensata e realizzata insieme, ponendo attenzione ai bisogni e alle situazioni reali della gente che abita il territorio di cui i cristiani sono parte.

In tal modo sarà facilitato lo sviluppo della missione, mediante la quale la Chiesa, con gli impegni complementari di tutti i suoi membri, farà conoscere il piano di Dio, farà incontrare gli uomini con Dio e Dio con gli uomini.

Ritengo che queste nuove forme di comunità di parrocchie stimoleranno una maggiore attenzione agli "ultimi" (alle vecchie e alle nuove povertà); sosterranno i fedeli laici nella formazione all'impegno sociale e politico; favoriranno una maggiore fraternità ed amicizia tra il clero; potranno rendere possibile una auspicata condivisione dei beni materiali tra parrocchie.

Penso, pure, che dette forme di comunità di parrocchie possano suscitare maggiore interesse, tra i giovani, per la vocazione al presbiterato, al diaconato permanente, alla vita consacrata, vocazioni per le quali si dovrà operare in futuro con maggiore slancio e convinzione".

Possiamo così formulare la "terza fase" del progetto pastorale diocesano, prendendo spunto da un'espressione del profeta Ezechiele (cap.36,26): "Un cuore nuovo, uno spirito nuovo, per nuove forme di comunità tra parrocchie".

Tale formulazione esprime bene il fatto che, per realizzare l'obiettivo delle "unità pastorali", non sarà sufficiente il breve spazio della Visita pastorale del Vescovo ad ogni singola parrocchia, ma si renderà necessario, con l'aiuto della grazia di Dio, un lavoro di conversione dell'animo, per un rinnovamento dell'azione pastorale. Esso dovrà attuarsi in tutto il territorio diocesano, prolungandosi per un certo periodo di tempo. La Visita pastorale costituirà un punto forte di questo processo, a cui sono invitate tutte le parrocchie.

Secondo le indicazioni emerse da un'approfondita riflessione da parte del Consiglio presbiterale, del Consiglio pastorale diocesano e dei delegati zonali, il Progetto pastorale, nella sua terza fase, intende proporsi **due obiettivi**:

1 - rinnovare l'annuncio del Vangelo, invitando tutti a percorrere vie coraggiose ed innovative, nella fedeltà alla Parola di Dio e nella vicinanza alle persone;

2 - rinnovare l'organizzazione ecclesiale, in vista dell'annuncio: passando da una parrocchia che si considera "autosufficiente", ad un modello di parrocchia dove la collabora-

zione è il modo ordinario di fare Chiesa.

Da quanto detto derivano le **seguenti conseguenze**:

a - un nuovo modo di considerare le nostre comunità: dalla "Chiesa-territorio", dove tutta la vita cristiana ha il suo inizio (battesimo), la sua vita (catechesi, sacramenti...) e la sua fine (funerale...), ad una "Chiesa-ponte", dove la Parola, i Sacramenti e l'amore fraterno si confrontano con la vita concreta delle persone¹¹.

b - Un nuovo modo di lavorare: dall'auto-sufficienza alla collaborazione. Se nella parrocchia siamo in pochi, nella Chiesa siamo in tanti; il darci una mano ci permette di condividere le potenzialità e di suddividere i problemi.

c - Un nuovo modo di intendere l'azione del gruppo di persone che collaborano in parrocchia: esse si mettono insieme per

- darsi una mano, cioè condividere le forze (parroci, catechisti, animatori...);
- preparare progetti comuni, in maniera condivisa.

Tutto ciò non comporta la soppressione della parrocchia, la quale mantiene la sua configurazione giuridica.

Nel prossimo anno pastorale 2014-2015 si svolgerà il primo passo della "terza fase" del progetto pastorale, passo che possiamo caratterizzare con lo slogan: "**parliamone insieme**". Sull'esempio di altre Diocesi (specialmente della Diocesi di Brescia, che ci sta aiutando molto in questo cammino con la sua esperienza e i suoi sussidi), ci proponiamo un cammino condiviso e non calato dall'alto.

Pertanto:

a - sarà costituita una "Commissione diocesana", che sosterrà il lavoro da farsi nelle Zone.

b - All'inizio dell'anno pastorale (**venerdì 3 ottobre, ore 21**) ci incontreremo ad Acqui Terme, presso la chiesa Cattedrale, per un incontro di preghiera, che segnerà l'avvio del cammino di questa "terza fase" e l'inizio della Visita pastorale. Ci disporremo, così, a metterci in ascolto di quanto lo Spirito dice alla nostra Chiesa particolare.

c - In ogni Zona, sotto la guida del Delegato zonale e con l'aiuto della Commissione di cui sopra, si inizieranno incontri, che possiamo denominare "laboratori della pastorale". Ci si troverà insieme, a livello zonale e anche a livello parrocchiale per

- cercare di comprendere la situazione locale;
- raccogliere le esperienze ivi svolte;
- formulare proposte di rinnovamento nel segno della fedeltà al Vangelo e al Concilio;
- fare delle ipotesi di come si potrebbe realizzare una "Unità pastorale".

In vista della realizzazione delle "unità pastorali", i sacerdoti e anche i laici impegnati nella collaborazione parrocchiale si rendano disponibili, rispettivamente al Vescovo e al parroco, a ricevere incarichi diversi da quelli che esercitano attualmente, al fine di mettere a disposizione le loro capacità nel servizio di comunità e di responsabilità pastorali nuove, bisognose di aiuto e di particolari sostegni.

a - Dopo una sintesi zonale, le indicazioni saranno raccolte e presentate in occasione della Veglia di Pentecoste (**23 maggio 2015, nella chiesa di Cristo Redentore in Acqui Terme, ore 21**). In quell'occasione ringrazieremo il Signore per il lavoro già compiuto e chiederemo luce e forza allo Spirito Santo per continuare il cammino.

9. Comunicazioni "cuore a cuore".

Come negli anni passati, ricordo alcune iniziative programmate per il prossimo anno pastorale 2014-2015: sono un'offerta del Centro diocesi per aiutare il cammino di rivitalizzazione delle comunità cristiane. La

partecipazione ad esse, da parte di una rappresentanza delle parrocchie, delle persone consacrate, delle associazioni, dei movimenti e dei gruppi ecclesiali, sarà anche segno concreto della loro consapevolezza di appartenere alla Chiesa particolare.

Richiamo, pure, alcune questioni da tenere particolarmente presenti nella vita e nella programmazione pastorale delle parrocchie.

a - Attività per la preparazione al giubileo della Cattedrale (novembre 2017)

All'impegno sopra accennato, (consistente nei laboratori che si svolgeranno nelle singole Zone e che avranno come oggetto lo studio delle situazioni pastorali locali, in vista del sorgere delle "Unità pastorali") si aggiungeranno, per la preparazione al Giubileo della Cattedrale, alcune iniziative che saranno proposte, durante l'anno, dall'apposita "Commissione per il giubileo".

Intanto chiedo di celebrare con particolare cura la solennità della Chiesa locale, il prossimo 16 novembre. In quel giorno, nella chiesa Cattedrale, alle ore 15, il Vescovo darà il "mandato" ai catechisti che seguono i ragazzi/e che si preparano alla prima Comunione, al sacramento della Confermazione e agli educatori che aiutano il cammino di fede dei cresimati.

In quella circostanza si spera possa concludersi la fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione di fra Nino Ramognino, frate carmelitano originario di Sassello, le cui spoglie mortali riposano nella chiesetta "Regina pacis" sul Monte Beigua.

b - Corso di teologia

Nei primi mesi dell'anno pastorale si terrà ad Acqui Terme, a Carcare, a Nizza Monferrato e ad Ovada il quarto ciclo del Corso di Teologia organizzato dalla Diocesi per tutti, in particolare per le persone che collaborano nella pastorale delle parrocchie. Negli anni trascorsi la partecipazione è stata notevole. Mi auguro che anche quest'anno siano molti coloro che vi partecipino attivamente.

Gli argomenti che vengono trattati nel detto corso sono di stimolo per crescere nella vita cristiana e per impegnarci nell'annuncio e nella testimonianza del Vangelo.

c - Iniziazione cristiana dei bambini.

Incontri per i catechisti.

Nella Lettera per l'anno pastorale 2013-2014¹² accennavo al problema dell'iniziazione cristiana dei bambini, che comporta un'adeguata preparazione dei genitori al battesimo dei loro figli e un accompagnamento dei genitori nell'educazione cristiana dei bambini battezzati. Spero che nelle parrocchie siano state tenute in considerazione le indicazioni da me date nella citata Lettera, di cui riaffermo l'importanza.

- Il "servizio diocesano", da me costituito nell'ambito dell'Ufficio catechistico per elaborare un progetto di iniziazione cristiana dei bambini, ha preparato una serie di interessanti schede, che sono un utile sussidio alle parrocchie per la preparazione dei genitori, dei padrini e delle madrine al battesimo dei bambini. Tali schede sono reperibili presso l'Ufficio catechistico diocesano. Prossimamente detto "servizio diocesano" si attiverà per offrire sussidi per il cammino di fede post-battesimale.

- A proposito di Ufficio catechistico, ricordo gli incontri per i catechisti, programmati, a livello diocesano, nei giorni 22 febbraio e 22 marzo 2015, presso il salone "Mons. Principe" in Acqui Terme, Via Casino ("Nuovo Ricre"), alle ore 15.

d - Attività di pastorale vocazionale e di pastorale dei ragazzi e dei giovani.

Mi compiaccio delle comunità che, a livello parrocchiale o interparrocchiale, o nel-

le loro case religiose, si impegnano, mediante gli oratori, a dare impulso all'evangelizzazione delle nuove generazioni¹³. Incoraggio le attività che associazioni e movimenti programmano per la formazione cristiana delle nuove generazioni¹⁴.

Nell'ambito dell'impegno per i ragazzi e i giovani ricordo alcune iniziative, organizzate dal centro diocesi, che rivestono particolare significato:

- la festa dei chierichetti, sabato 25 aprile 2015. È un'occasione per mettere in evidenza l'importanza del servizio all'altare, della formazione cristiana dei ministranti e della ricerca vocazionale.

- La preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose: 28 novembre e 12 dicembre 2014; 9 gennaio e 30 gennaio 2015, in Seminario, ad Acqui Terme.

- La "lectio divina" per i giovani.

Dall'ottobre del 2008, una volta al mese durante l'anno scolastico, a turno nelle sette Zone pastorali in cui è suddivisa la Diocesi, sono stati convocati i giovani per la "lectio divina" su brani del Nuovo Testamento. L'esperienza ha favorito il progresso nell'arte della preghiera, la scoperta della Sacra Scrittura e la possibilità di conoscersi tra i giovani delle diverse parrocchie. Nell'anno scorso la partecipazione è diminuita ed allora si è pensato di organizzare solo tre appuntamenti di "lectio divina" per i giovani. Per favorire la conoscenza dell'edificio e del significato della Cattedrale, in preparazione al suo giubileo, si è deciso di tenere tali "lectio" in Cattedrale, nelle seguenti date 24 ottobre e 5 dicembre 2014; 27 febbraio 2015

Chiedo a tutti i gruppi giovanili parrocchiali e appartenenti alle varie associazioni e movimenti di essere presenti a tale iniziativa, presieduta dal Vescovo.

- Il ritiro spirituale per i giovani, guidato dal Vescovo, che, come da alcuni anni, si tiene nelle vacanze di Natale. Per il presente anno esso è organizzato nei giorni 28 - 29 - 30 dicembre 2014, in Seminario, ad Acqui Terme.

Ottima occasione per un momento intenso di incontro con il Signore e di riflessione e confronto comunitario.

- La festa diocesana dei giovani che, in comunione con tutta la Chiesa sparsa nel mondo, è programmata per il sabato antecedente la domenica della Palme (sabato 28 marzo 2015), in luogo ancora da destinarsi.

e - Attività di pastorale familiare.

Nel prossimo mese di ottobre si radunerà a Roma il Sinodo straordinario dei Vescovi, voluto da Papa Francesco per riflettere, alla luce del Vangelo, sulle problematiche odierne della vita familiare e matrimoniale¹⁵. Dovremo impegnarci a seguire con attenzione, sui media cattolici, lo svolgimento dei lavori del Sinodo, per trarre utili insegnamenti al fine di sostenere le famiglie, aiutare i giovani a scoprire la bellezza del sacramento del matrimonio ed essere vicini alle coppie di sposi che vivono situazioni difficili e conflittuali all'interno del loro matrimonio.

Durante lo svolgimento del Sinodo, accogliendo l'invito di Papa Francesco, chiedo che si innalzino al Signore particolari suppliche e si organizzino momenti di adorazione eucaristica.

L'Ufficio diocesano per la pastorale familiare programma, come ogni anno, alcuni incontri di riflessione e confronto su temi inerenti la vita di coppia e di famiglia, precisamente nei giorni 30 novembre 2014 (per giovani sposi); 15 febbraio 2015 (festa di San Valentino); 14 giugno 2015 (giornata diocesana della famiglia).

f - Incontri per insegnanti di religione.

Aggiornamento e momenti di spiritualità per gli insegnanti della religione cattolica so-

• continua a pag. 29

Pietre vive per la costruzione di una Chiesa missionaria

• segue da pag. 28

no offerti, anche nel prossimo anno scolastico, a coloro che svolgono nelle scuole tale importante ruolo educativo.

Le date scelte per detti incontri di aggiornamento e di preghiera sono: 20 settembre 2014 ore 15 (incontro a sfondo culturale); 13 dicembre 2014 e 21 marzo 2015, ore 15 (incontro con il Vescovo in preparazione al Natale e alla Pasqua). La sede è il salone "Mons. Principe" presso il "Nuovo Ricer".

g - Mandato ai ministri straordinari della comunione; corso per lettori della Parola di Dio e per le persone che potranno essere incaricate a curare la liturgia festiva della Parola in assenza di celebrazione eucaristica.

- La diminuzione del numero dei sacerdoti, la valorizzazione dei doni e delle capacità delle persone consacrate e dei laici già da tempo ha condotto la Chiesa ad affidare il ministero della distribuzione della Comunione e del lettore a persone che non hanno ricevuto l'ordine sacro. Anche in Diocesi da molti anni viene conferito, a religiose e laici, il mandato di ministri straordinari della comunione, sia nella santa Messa, sia a servizio degli anziani e degli ammalati che non possono partecipare alla celebrazione eucaristica.

- Onde favorire la formazione di tali persone, tutti i ministri straordinari della Comunione, debitamente segnalati dal loro parroco, sono invitati ad una giornata di riflessione e di preghiera, programmata per il giorno 1 marzo 2015, ad Acqui Terme, presso l'Istituto "S. Spirito". La partecipazione a tale appuntamento è indispensabile per avere dal vescovo il "mandato" di ministri straordinari della Comunione.

- Sta per essere organizzato, pure, dall'Ufficio liturgico, un corso per lettori della Parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche. Si terrà nella seconda parte dell'anno pastorale, in alcune Zone della diocesi, secondo un calendario che sarà comunicato a suo tempo.

- La Commissione liturgica della Regione ecclesiastica Piemonte-Valle d'Aosta, su mandato della Conferenza episcopale regionale, ha preparato un documento di riflessione e una proposta celebrativa per la liturgia festiva della Parola di Dio in assenza della celebrazione eucaristica.

- In Diocesi si incomincia ad avvertire la necessità di tale celebrazione, soprattutto in chiese ex parrocchiali, lontane dai grandi centri abitati e con popolazione prevalentemente anziana. Dovrò sentire, come prescritto dalle norme canoniche, il Consiglio presbiterale, per avere il suo parere circa l'opportunità di tenere regolarmente riunioni domenicali senza la celebrazione dell'eucaristia. Diversi sacerdoti si sono già espressi positivamente al riguardo ed allora, dopo la dovuta consultazione, sarà conveniente preparare le persone che dovranno guidare tali celebrazioni.

h - Iniziative per il dialogo ecumenico ed interreligioso.

Per la Chiesa cattolica, il dialogo con i cristiani di altre confessioni e con i credenti di altre religioni è irreversibile, come ci ricorda Papa Francesco, seguendo la convinzione dei suoi predecessori nel ministero petrino.

Unirsi tra fratelli in Cristo, per la conoscenza reciproca e per la preghiera e, così, riuniti insieme, farsi compagni di cammino dei credenti di altre religioni nella ricerca orante di una pace che il mondo tanto attende, è certamente conforme al desiderio di Gesù.

Come già avviene da tempo, anche quest'anno la Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo religioso organizza momenti di dialogo e di preghiera e precisamente:

- con i fratelli cristiani di altre confessioni:

23 gennaio 2015;

- con i fratelli ebrei: 19 gennaio 2015; 25 gennaio 2015, ore 12, ad Acqui Terme, presso i "portici Saracco" (preghiera in occasione della "giornata della memoria");

- con i fratelli musulmani: incontro di riflessione e di preghiera, in data da destinarsi.

Il dialogo, la preghiera, l'azione comune per la pace deve essere accompagnata da una forte denuncia della persecuzione contro i cristiani in varie parti del mondo, in particolare nel Medio Oriente, luoghi di origine del cristianesimo, da dove i cristiani fuggono e sono costretti ad andar via, perché, se rimangono, vengono depredati dei loro beni o uccisi.

i - Iniziative in favore di chi versa in povertà e dei migranti.

- Tutti sperimentiamo il diffondersi della povertà anche nei nostri paesi. I parroci e la Caritas diocesana sono giornalmente interpellati da persone che invocano aiuto in alimenti, indumenti, denaro. Plaudo alle varie iniziative di carità che nelle parrocchie vengono realizzate; in particolare ricordo l'ecomuniabile servizio che tanti volontari offrono alla "Mensa della fraternità Mons. G. Galliano" operante in Acqui Terme, nei locali del "Nuovo ricreatorio". Ricordo pure la mensa per i bisognosi operante presso la parrocchia di Ovada.

Invito le parrocchie che non sono ancora dotate formalmente di "Caritas parrocchiali" di dare vita a tale istituzione, magari a livello interparrocchiale. Essa è molto utile, non solo per facilitare aiuti concreti ai bisognosi, ma anche per sensibilizzare le persone ai problemi delle nuove povertà, a vivere più generosamente la condivisione dei beni materiali e ad impostare la propria esistenza con uno stile più sobrio. A tal proposito mi permetto di suggerire, agli organizzatori delle sagre paesane, di tenere conto dei poveri.

Raccomando l'attenzione alle iniziative "avvento e quaresima di fraternità", promosse ogni anno dalla Caritas diocesana per sovvenire alle necessità locali e ad iniziative caritative dei paesi poveri.

- Negli ultimi mesi abbiamo assistito al moltiplicarsi dell'arrivo nel nostro Paese di migranti, che fuggono dai loro territori dove infuriano guerre, dove si soffre la fame e dove non è rispettata la dignità della persona. È un problema immenso e complesso. Nel territorio diocesano operano alcune istituzioni a favore di migranti e di rifugiati. Ritengo sia urgente una maggiore sensibilizzazione ai problemi legati alle migrazioni. Nell'Esortazione "Evangelii gaudium" Papa Francesco così motiva il necessario interessamento per le necessità delle persone disagiate: "Il mistero della Trinità ci ricorda che siamo stati creati a immagine della comunione divina, per cui non possiamo realizzarci né salvarci da soli. Dal cuore del Vangelo riconosciamo l'intima connessione tra evangelizzazione e promozione umana, che deve necessariamente esprimersi e svilupparsi in tutta l'azione evangelizzatrice. L'accettazione del primo annuncio, che invita a lasciarsi amare da Dio e ad amarlo con l'amore che Egli stesso ci comunica, provoca nella vita della persona e anche nelle sue azioni una prima e fondamentale reazione: desiderare, cercare ed avere a cuore il bene degli altri"¹⁶.

A proposito di migrazioni deve essere riconsiderata l'importanza della Giornata nazionale per i migranti e rifugiati, programmata, a livello nazionale, per la domenica 18 gennaio 2015.

l. La cooperazione missionaria tra le Chiese.

L'impegno per una nuova evangelizzazione nella nostra Diocesi non deve condurci ad

un ripiegamento su noi stessi, col rischio di dimenticare i luoghi dove il Signore Gesù non è ancora conosciuto o di dimenticare territori dove c'è ancora molto bisogno di annunciatori e di testimoni del Vangelo. Tale attenzione deve concretizzarsi nella preghiera, nella collaborazione pastorale e materiale con le Chiese di altri paesi. Ricordo l'offerta per le missioni, che, tradizionalmente, si raccoglie nella giornata missionaria mondiale, che si celebrerà domenica 19 ottobre 2014.

La nostra Diocesi è sempre stata generosa nei confronti dei territori di missione e delle Chiese particolari più bisognose di aiuto. Tale generosità non si è solo mostrata nel mandare loro aiuti materiali, ma anche nell'invio di sacerdoti, religiosi/e e laici che hanno dato e continuano a dare il loro prezioso contributo alla vita di varie Chiese sorelle.

Voglio qui ricordare un sacerdote diocesano, don Giuseppe Raineri, che ha prestato il suo servizio sacerdotale per quarant'anni in Guatemala e in El Salvador ed è morto a Città del Guatemala il 25 dicembre scorso, dove è stato sepolto il 27 dicembre.

Ricordo pure don Gianni Ottonello, ritornato recentemente, per motivi di salute, dal Messico, dove ha prestato il suo servizio pastorale per quasi cinquant'anni.

La nostra Chiesa ha dato molto, soprattutto in passato, ad altre Chiese. Ora sta ricevendo molto da esse.

Non dimentichiamo, allora, i diversi sacerdoti, religiosi e soprattutto religiose che prestano il loro prezioso servizio in Diocesi, provenienti da vari paesi del mondo, specialmente dall'India e dalle Filippine. Sono un vero dono di Dio! Ringraziamo il Signore e loro per essersi dedicati a noi.

Auguro che l'impegno per l'annuncio e la testimonianza del Vangelo in Diocesi non ci faccia dimenticare che esso, e la grazia del Signore, sono per l'umanità di tutti i tempi e di tutti i luoghi.

m - Anno dedicato alla vita consacrata.

Papa Francesco ha indetto, dal 21 novembre 2014 al 21 novembre 2015, un anno dedicato alla vita consacrata, nella ricorrenza dei cinquant'anni dalla pubblicazione del Decreto conciliare "Perfectae caritatis" sul rinnovamento della vita consacrata.

Tre, fondamentalmente, gli obiettivi di questo anno: a) ricordare al mondo, con forza e con gioia, la santità e la vitalità presenti nella vita consacrata; b) guardare con speranza al futuro degli Istituti di vita consacrata che, umanamente parlando, non si prospetta sempre scuro di ombre; c) vivere, da parte dei consacrati, il presente con passione per Cristo e per i fratelli e per le sorelle.

A livello diocesano saranno programmati alcuni eventi, con lo scopo del ricordo riconoscente del servizio pastorale e di promozione umana svolto dai consacrati e, innanzitutto, del loro essere, nel mondo e nella nostra Chiesa, un segno dell'amore incondizionato di Dio e un richiamo alla vita futura.

Sarà utile, in detto anno, ricordare anche le numerose famiglie religiose nate in Diocesi o sorte per opera di persone originarie della Diocesi.

Soprattutto dovremo pregare perché il Signore susciti nelle nostre comunità vocazioni alla vita consacrata.

Esprimo, infine, la speranza che in questo anno dedicato alla vita consacrata possa avere inizio in Diocesi l'"Ordine delle Vergini". È un'istituzione antichissima nella Chiesa, rinata dopo il Concilio ecumenico Vaticano II¹⁷. La verginità consacrata, accolta dalla Chiesa con un apposito rito liturgico¹⁸, pone il fedele in uno stato di vita tutta dedicata al Signore. La vergine emette il "santo proposito" di seguire più da vicino Cristo; tale proposito della vergine ha la dignità e la pubblicità di vincolo sacro ed è ricevuto dal Ve-

scovo diocesano in nome della Chiesa e in vista della dedizione al servizio della Chiesa.

n - Incontro annuale con gli Amministratori comunali e pellegrinaggi organizzati dalla Diocesi.

- Il compito di guida e servizio alla comunità civile non è facile, specialmente in questi tempi, ma è anche un atto di generosità e, per chi crede, di squisita carità nei confronti delle persone.

- Per aiutare i pubblici amministratori, operanti nel territorio della Diocesi, a conoscersi, a confrontarsi tra di loro su argomenti importanti nella vita delle comunità civili, alla luce della dottrina sociale della Chiesa, l'Ufficio diocesano per la pastorale sociale e del lavoro organizza, ad Acqui Terme, presso il nuovo Ricreatorio, in autunno, un incontro guidato da un esperto in tematiche attuali e utili per l'oggi dei nostri Comuni e Città. Gli interessati saranno avvisati per tempo sulla data e sull'argomento scelto.

- Ricordo ancora che, come usanza, nel prossimo mese di marzo 2015, in data e luogo da precisare (probabilmente presso il Santuario di Nostra Signora del Laus, presso Grenoble - Francia e in Savoia), il competente Ufficio diocesano organizzerà un pellegrinaggio: sarà un'occasione di incontro tra persone, di preghiera e di riflessione, pausa utile nel cammino quotidiano verso la meta finale che ci attende.

- Il 27 giugno 2015 ci sarà il tradizionale pellegrinaggio per adulti, organizzato annualmente dall'Azione cattolica diocesana.

- A proposito di pellegrinaggi diocesani raccomando vivamente quello organizzato nel 2015, dal 3 all'8 agosto, dalla Sezione acquese dell'O.F.T.A.L. a Lourdes. A Lourdes la Madonna aiuta tutti, ammalati e sani, ad avvicinarsi al Signore. Da Lourdes, poi, deve partire il rinnovato impegno per una pastorale più attenta agli ammalati e ai sofferenti. In preparazione al giubileo della Cattedrale, sarebbe cosa buona, almeno per una volta, concentrare nel pellegrinaggio O.F.T.A.L. tutti i pellegrinaggi a Lourdes organizzati dalle parrocchie.

o - Incontri organizzati da associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali.

Ho indicato alcuni appuntamenti importanti per la vita diocesana, organizzati per il prossimo anno pastorale 2014-2015. A questi il Vescovo si impegna ad essere presente. Egli è disponibile a partecipare, pure, ad incontri organizzati dall'Azione cattolica diocesana, da altre associazioni, movimenti, gruppi ecclesiali operanti in Diocesi. È bene che tali incontri, almeno quelli più significativi, siano fatti conoscere per tempo a tutti, affinché, chi lo desidera, possa parteciparvi.

Per tutte le aggregazioni laicali è, come sempre, programmato l'appuntamento annuale di preghiera nella Veglia di Pentecoste, curata dall'Azione Cattolica diocesana. Per il 2015 la Veglia è prevista per sabato 23 maggio, nella chiesa di Cristo Redentore in Acqui Terme.

10. Alla luce della Parola di Dio.

Nell'Ufficio delle Letture delle settimane XI - XV "per annum", la Liturgia ci offriva la meditazione di brani dal libro dei Giudici, dai libri di Samuele e dai libri dei Re. Suggestivo di fermarsi a meditare tali brani biblici, perché gettano un luminoso fascio di luce sul cammino che intendiamo intraprendere con la "terza fase" del progetto pastorale diocesano. Me ne sono convinto leggendo un commento esegetico-spirituale a tali brani, scritto da due biblisti¹⁹.

Il tempo dei Giudici e il tempo di Samuele, momenti travagliati, ma anche ricchi di fervore carismatico, hanno preparato l'av-

• continua a pag. 30

Pietre vive per la costruzione di una Chiesa missionaria

• segue da pag. 29

vento di una monarchia che non fosse come quelle idolatriche dei cananei, ma che avesse le seguenti caratteristiche: creare sulla scena di questo mondo un regno di cui il Signore Dio fosse, dall'alto, l'unico vero Re, così che il popolo di questo regno fosse davvero il popolo di Dio. A nessuno dei re del suo popolo il Signore ha fatto mancare i profeti, servitori della sua Parola, perché ne illuminassero il cammino e ne rettificassero la condotta, spesso deviata dalla tentazione idolatrica.

Leggendo il racconto delle gesta dei giudici, dei re, dei sacerdoti e dei profeti di Israele e di Giuda, sorge spontaneo il raffronto tra la storia di Israele e la storia della Chiesa. Anche i membri della Chiesa (e quindi anche noi), come gli antichi israeliti, sono stati messi alla prova e, se tentati, hanno ceduto e possono cedere alle tentazioni di vario tipo: la Chiesa così non appare, come dovrebbe, il Regno di Dio nella storia, e non si distingue più dai regni di questo mondo. Per questo motivo, alla fine del secondo millennio cristiano, si è fatta viva tra i cattolici, e primo fra tutti nel successore di Pietro, la coscienza di dover chiedere perdono al Signore e a tutti i popoli per i peccati contro la verità e contro l'amore.

Noi crediamo fermamente che il Regno di Dio ha trovato una realizzazione definitiva con l'avvento di Gesù, vero Dio vero uomo. E noi, Chiesa di Cristo trasformata dal suo perdono, siamo ancora in cammino verso il Regno che deve venire e ogni giorno invociamo: "Padre, venga il tuo Regno". Sì, "venga il tuo Regno" anche attraverso l'impegno a realizzare un progetto pastorale. Il tuo Spirito, o Signore, ci aiuti a non dimenticare mai e a non soffocare, nell'impegno quotidiano al servizio del Regno, la vocazione della Chiesa, "germe e inizio" del Regno di Dio. Il tuo Spirito mantenga in noi vivo l'anelito a che ciò che è già presente, ma ancora nascosto, nella Chiesa del tempo - semenza del Regno, giunga a perfetta maturazione e si manifesti a tutto il creato nella gloria. Per questo ripetiamo: "Vieni, Signore Gesù" (Ap. 22,20).

11. I santi, veri profeti della Chiesa.

Come nel Primo Testamento i profeti hanno ricordato che Dio è l'unico vero Signore della storia, così, ora, i santi e le sante, i martiri e le martiri, le vergini e i confessori e prima fra tutti Maria di Nazaret, ci confermano nella vera fede e nella speranza e ci consolano, nel nostro faticoso cammino, con la loro testimonianza e la loro dolcissima comunione fraterna.

In quest'anno, assieme ai nostri santi nati o vissuti in Diocesi, in particolare assieme alla beata Chiara Badano, vogliamo ricordare in modo tutto speciale, nel settantesimo anniversario del martirio, la beata Teresa Bracco. Di lei ha detto Giovanni Paolo II, il 24 maggio 1998, giorno della sua beatificazione: "Quale significativa testimonianza evangelica la sua... quale messaggio di speranza per chi si sforza di andare controcorrente rispetto allo spirito del mondo! Addito soprattutto ai giovani questa ragazza... perché imparino da lei la limpida fede, testimoniata nell'impegno quotidiano, la coerenza morale senza compromessi, il coraggio di sacrificare, se necessario, anche la vita, per non tradire i valori che alla vita danno senso".

A conclusione della presente Lettera è doveroso il riconoscente ricordo di Sua Eccellenza Mons. Livio Maritano, nostro Vescovo emerito, chiamato a sé dal Signore il 6 maggio scorso. Mentre lo affidiamo, nella preghiera, a Gesù risorto nostra speranza, ne accogliamo il significativo testimone dalle ultime parole della sua presentazione del Libro Sinodale (15 agosto 1999): "Sosteniamoci a vicenda nel corrispondere alla grazia con la necessaria cooperazione, affinché i progressi nel rinnovamento che auspichiamo concorrano a rendere più intensa in ciascuno la comunicazione con Cristo e quindi più fecondo l'impegno di tutti per l'evangelizzazione"²⁰.

Acqui Terme, 30 agosto 2014,
memoria della beata Teresa Bracco,
nel 70° anniversario del martirio.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

NOTE

- Decreto di indizione del triennio di preparazione all'evento giubilare della chiesa cattedrale della Diocesi di Acqui (1067, 11 novembre - 2017), in Rivista diocesana acquese, 2014 n. 1 pp. 89 e 98 - 100.
- Cfr. Giovanni Paolo II, Lettera enciclica "Ecclesia de Eucharistia", nn. 21-24. Segnalo un interessante libretto che si propone di ricreare l'atmosfera della celebrazione eucaristica nelle prime comunità cristiane: G. Florio, "La domenica. Perché andiamo a celebrare?", Bologna 2013.
- Papa Francesco, Lettera enciclica "Lumen fidei", n. 44. - Cfr pure "Ecclesia de Eucharistia", n. 25.
- Paolo VI, "Costituzione apostolica con la quale si promulga l'Ufficio divino rinnovato a norma del Concilio ecumenico Vaticano II" (1 - 11 - 1970)
- Papa Francesco, Esortazione apostolica "Evangelii gaudium" (24-11-2013).
- Cfr Lettera "In attesa della gioia di incontrarvi", in Rivista diocesana acquese, 2002, n. 2, pp. 43-47.
- Cfr Lettera "Collaboratore della vostra gioia", in Rivista diocesana acquese, 2009, n. unico, pp. 21-26.
- Cfr. Diocesi di Acqui, Sinodo 1996-1999, Cuneo, 1999, pp. 62-66.
- Lettera per l'anno pastorale 2002-2003 "Sulla strada con Gesù", in Rivista diocesana acquese, 2002, n. 2, pp. 36-42.
- Lettera per l'anno pastorale 2007-2008 "Cristiani e comunità credenti e credibili", in Rivista diocesana acquese, 2007, n. 1, pp. 25-36.
- Cfr Nota pastorale dell'episcopato italiano do-

- po il IV Convegno ecclesiale nazionale di Verona "Rigenerati per una speranza viva - 1Pt 1,3 - : testimoni del grande sì di Dio all'uomo", 29 giugno 2007.
- Cfr. Lettera per l'anno pastorale 2013-2014 "Camminare, edificare, professare", in Rivista diocesana acquese, n. 2, pp. 10s ("Una Chiesa madre": iniziazione cristiana dei bambini).
- Cfr. ivi, pp. 63 s. ("Il laboratorio dei talenti - l'importanza degli oratori").
- Ricordo, al riguardo, i campi estivi organizzati dall'Azione cattolica a Garbaoli e la festa della Pace, programmata sempre dall'Azione cattolica, per l'8 febbraio (ragazzi) e per l'8 marzo (convegno giovani).
- Cfr "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione. Instrumentum laboris" per il Sinodo straordinario sulla famiglia del prossimo ottobre 2014, Ed. S. Paolo, 2014. Cfr. pure Gerhard Ludwig Müller, "La speranza della famiglia", ed. Ares, 2014.
- Papa Francesco, Esortazione apostolica "Evangelii gaudium", n. 178.
- Cfr. Canone 604 del Codice di Diritto Canonico.
- Cfr. pure Commissione episcopale CEI per il clero e la vita consacrata, Nota pastorale "L'Ordo virginum nella Chiesa in Italia", 25 marzo 2014.
- Cfr. Sacra Congregazione per il Culto divino "Consacrazione delle Vergini", 31 maggio 1970.
- Cfr. F. Rossi De Gasperis; A. Carfagna, "Prendi il libro e mangialo! - n. 2. Dai Giudici alla fine del Regno", Bologna, 1999.
- Diocesi di Acqui, "Sinodo 1996-1999", Cuneo, 1999, pag. 6.

Preghiera alla Beata Vergine Maria "STELLA DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE"

Vergine e Madre Maria,
tu che, mossa dallo Spirito,
hai accolto il Verbo della vita
nella profondità della tua umile fede,
totalmente donata all'Eterno,
aiutaci a dire il nostro "sì"
nell'urgenza, più imperiosa che mai,
di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.
Tu, ricolma della presenza di Cristo,
hai portato la gioia a Giovanni il Battista,
facendolo esultare nel seno di sua madre.
Tu, trasalendo di giubilo,
hai cantato le meraviglie del Signore.
Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce
con una fede incrollabile,
e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione,
hai radunato i discepoli nell'attesa dello Spirito
perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.
Ottienici ora un nuovo ardore di risorti
per portare a tutti il Vangelo della vita
che vince la morte.

Dacci la santa audacia di cercare nuove strade

perché giunga a tutti
il dono della bellezza che non si spegne.
Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione,
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,
intercedi per la Chiesa, della quale
sei l'icona purissima,
perché mai si rinchioda e mai si fermi
nella sua passione per instaurare il Regno.
Stella della nuova evangelizzazione,
aiutaci a risplendere nella testimonianza
della comunione,
del servizio, della fede ardente e generosa,
della giustizia e dell'amore verso i poveri,
perché la gioia del Vangelo
giunga sino ai confini della terra
e nessuna periferia sia priva della sua luce.
Madre del Vangelo vivente,
sorgente di gioia per i piccoli,
prega per noi.
Amen. Alleluia.

(Papa Francesco)

INCONTRI SIGNIFICATIVI, A LIVELLO DIOCESANO NELL'ANNO PASTORALE 2014 - 2015

Settembre 2014

20 settembre, ore 15, ad Acqui Terme, Salone "Mons. Principe" ("Nuovo Ricre"): incontro per gli insegnanti di religione.

Ottobre 2014

19 ottobre: Giornata missionaria mondiale
24 ottobre, ore 21, in Cattedrale: "Lectio divina" per i giovani.

26 ottobre, ore 11, a Sassello: santa messa nella memoria della beata Chiara Badano.

In giorno da destinarsi, in ottobre, in Acqui Terme, Salone "Mons. Principe", incontro con gli amministratori comunali.

Novembre 2014

16 novembre: solennità della Chiesa locale.

Ore 15, in Cattedrale: "mandato" ai catechisti.

28 novembre, ore 21, ad Acqui Terme, in Seminario: preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose.

30 novembre: incontro per i giovani sposi.

Dicembre 2014

5 dicembre, ore 21, in Cattedrale: "Lectio divina" per i giovani.

12 dicembre, ore 21, ad Acqui Terme, in Seminario, preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose.

13 dicembre, ore 15, ad Acqui Terme, nel salone "Mons. Principe": incontro del Vescovo con gli insegnanti di religione.

28-29-30 dicembre, ad Acqui Terme, in Seminario: ritiro spirituale per i giovani guidato dal Vescovo.

Gennaio 2015

9 gennaio, in Acqui Terme, in Seminario: preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose.

18 gennaio: giornata nazionale per i migranti e rifugiati.

19 gennaio, giornata del

dialogo ebraico-cristiano.

23 gennaio: incontro di preghiera nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

25 gennaio, ore 12, ad Acqui Terme, presso i portici Saracco: preghiera in occasione della Giornata della Memoria.

30 gennaio, ore 21, ad Acqui Terme, in Seminario: preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose.

Febbraio 2015

8 febbraio: Festa della pace, organizzata dall'Azione cattolica ragazzi.

15 febbraio: incontro organizzato dall'Ufficio pastorale per la famiglia in occasione della festa di San Valentino.

22 febbraio, ore 15, ad Acqui Terme, nel salone "Mons. Principe": incontro per i catechisti.

27 febbraio, ore 21, in Cattedrale, "Lectio divina" per i giovani.

Marzo 2015

1 marzo, ore 15, ad Acqui Terme, presso l'Istituto "S. Spirito": incontro per i ministri straordinari della Comunione.

1 marzo: Festa della pace organizzata dai giovani di Azione cattolica.

21 marzo, ore 15, ad Acqui Terme, presso il salone "Mons. Principe": incontro del Vescovo con gli insegnanti di religione.

22 marzo, ore 15, ad Acqui Terme, presso il salone "Mons. Principe": incontro per i catechisti.

28 marzo: festa diocesana dei giovani.

In marzo: pellegrinaggio diocesano al Santuario del Laus (Grenoble) e in Savoia.

Aprile 2015

25 aprile, ad Acqui Terme, in seminario: Festa dei chierichetti.

Maggio 2015

23 maggio, ore 21, ad Ac-

qui Terme, presso la parrocchia di "Cristo Redentore": Veglia di Pentecoste.

30 maggio, ore 17, ad Acqui Terme, presso il santuario della Madonnina: s. Messa in occasione della festa liturgica di San Giuseppe Marrello.

Giugno 2015

14 giugno: Giornata diocesana della famiglia.

27 giugno, ore 18, ad Acqui Terme, presso la Basilica dell'Addolorata: s. Messa in occasione della festa liturgica di San Maggiorino.

27 giugno: pellegrinaggio per adulti organizzato dall'Azione cattolica diocesana.

Luglio 2015

6 - 10 luglio, ore 21, in Cattedrale: incontri di preghiera e di riflessione in preparazione alla solennità di San Guido.

12 luglio: solennità di San Guido.

Agosto 2015

Pellegrinaggio a Lourdes, organizzato dall'O.F.T.A.L. diocesana.

30 agosto, ore 11, a Santa Giulia di Dego: S. Messa in occasione della festa liturgica della beata Teresa Bracco.

CORSO DIOCESANO DI TEOLOGIA 2014 - 2015

Mercoledì: 24 settembre 2014; 1-15-22-29 ottobre; 5-12-19 novembre; ore 20,45-22,30, presso Teatro "S. Rosa", a Carcare.

Venerdì: 10-17-24-31 ottobre 2014; 7-14-21 novembre; ore 20,45-22,15, presso salone "Sannazzaro", a Nizza Monferrato.

Martedì: 30 settembre 2014; 7-21-28 ottobre; 4-11-18 novembre; ore 20,45-22,30, presso teatro "Splendor", a Ovada.

Lunedì: 6-13-20-27 ottobre 2014; 3-10-17 novembre; ore 20,45-22,15, presso salone "Mons. Principe", ad Acqui Terme.

Corrado Massetta: "chi ben lavora, ben raccoglierà"

Per il decano dei vignaioli la vendemmia sarà buona

Ricaldone. Quali prospettive si annunciano per l'imminente vendemmia, dopo una delle estati più piovose e fresche del secolo?

Sui giornali, su internet e sui principali mass media già da qualche settimana si susseguono le analisi, articolate e non sempre concordi di esperti del settore, ma si tratta, ovviamente, di analisi fatte su larga scala, che difficilmente possono fotografare nei particolari la realtà locale.

A questo punto, per inquadrare la nostra particolare realtà, non resta allora che rivolgersi alla voce dell'esperienza. L'Ancora lo ha fatto, chiedendo un parere a uno dei decani fra i vignaioli del Basso Piemonte, il ricaldone Corrado Massetta, da oltre sessant'anni frequentatore, su base quasi quotidiana, di vigne e filari.

Dalla sua esperienza personale e dalle condizioni che hanno caratterizzato la zona compresa fra Acqui, Alice Bel Colle, Ricaldone e Cassine, Massetta si mostra moderatamente ottimista.

«Non sono d'accordo con alcuni pessimisti che prevedono una qualità delle uve piuttosto scarsa.

Negli anni Sessanta e Settanta, era frequente vedere uve che, al momento di rovesciarle nella bigoncia, facevano addirittura fumo, tanto era l'oidio e il marciume che le accompagnava.

Da anni per fortuna queste immagini on ci appartengono

più, e io vado controcorrente e dico che mi aspetto, almeno per la zona dove risiedo, una vendemmia promettente.

L'uva si presenta in buone condizioni: a Ricaldone come ad Alice e come a Maranzana. La nostra area non è stata toccata da temporali particolarmente violenti e in un'estate certamente anomala questo è un fatto positivo.

Per quanto riguarda le temperature inferiori alla media, non mi preoccuperei.

Aree abbastanza vicine a noi, penso alla Valle d'Aosta, da anni vinificano con buoni risultati uve che vengono sottoposte a escursioni termiche importanti fra il giorno e la notte.

Per una volta, queste condizioni le affronteremo anche noi, ma non è assolutamente detto che per il vino che ricaveremo dall'uva questo sia un male: la pioggia abbondante non è un ostacolo per una adeguata maturazione, e anzi, rispetto ad anni passati, in cui le viti avevano risentito per la carenza d'acqua, quest'anno l'uva non ha certo patito.

Se non succedono imprevisti in questo mese che ci accompagnerà al completamento della vendemmia, sono convinto che il raccolto ci lascerà soddisfatti: chi ha lavorato bene, raccoglierà bene. Almeno, questo è quanto posso affermare sulla scia della mia esperienza personale».

Il dibattito è aperto ad eventuali altri contributi.

Messa e processione il 3 agosto

A Ricaldone celebrata la Madonna della Neve



Ricaldone. Ancora una volta, caratterizzata dalla consueta, grande partecipazione da parte dei fedeli, Ricaldone ha celebrato, nella giornata di domenica 3 agosto, la festa della Madonna della Neve.

Presso la chiesetta dedicata alla Madonna, posta alla periferia del paese, a partire dalle 17 il parroco don Flaviano Timperi ha celebrato messa. Nella sua omelia don Flaviano ha invitato i presenti a riflettere sulle origini della festa e sulla sua importanza, facendo cenno a come, a seguito del miracolo avvenuto a Roma, sul monte Esquilino, nel III secolo dopo Cristo, nella capitale fos-

se stata eretta la chiesa di Santa Maria Maggiore, la prima dedicata a Maria in Occidente.

Al termine della messa, allietata dai canti della corale di Alice/Ricaldone, è seguita la solenne processione che, con la fervente partecipazione della Confraternita di Sant'Antonio Abate di Ricaldone, ha condotto per le vie del paese la statua della Madonna.

Alla processione è seguito un momento conviviale, con un rinfresco che ha completato nella maniera migliore l'atmosfera di festa, di fraternità e di condivisione che ha caratterizzato l'intera giornata.

A Cassine nella chiesa di San Francesco

Varietà dialettale con Paolo De Silvestri



Cassine. Domenica 17 agosto è andato in scena, all'interno della chiesa monumentale di San Francesco in Cassine, il varietà dialettale dal titolo "Nustalgia".

Lo spettacolo, promosso dal Comune e dall'Assessorato alla cultura di Cassine, è stato organizzato, diretto e interpretato da Paolo De Silvestri. Il Poeta, conosciuto col nome d'arte di "Quintulé", si è presentato con qualche minuto di ritardo giustificandosi: "Avèj pasiensa sa son an poc a ritòrd, ma me à vén da Castè Ruché a pe, à jeu nenta la vitira e manc la biciclèta, me à viogg semper a pe!..."

"El Quintulé", dopo la lettura di alcune sue poesie, ha dato spazio al gruppo vocale dei "Cantùr ed la Vòl Burma" che ha interpretato in modo stupendo quattro sue canzoni: "Pueta", "Katmandù", "Neucc ed San Lurèns" e "Trifule e ven". Il varietà è proseguito con l'esibizione di una bravissima coppia di ballerini "I Paglieri" che hanno proposto alcuni balli della tradizione popolare piemontese. La magia fisarmonica di Roberto Ivaldi ha accompagnato musical-



mente il loro percorso. Sono seguiti proverbi e modi di dire dialettali rivisitati dal "Quintulé". Una serie di indovinelli in dialetto, con bottiglie di vino in palio, ha ulteriormente suscitato interesse a conclusione dello spettacolo. A presentare, coordinare e dare vivacità alla manifestazione è stata la bravissima Monica Bovio coadiuvata dal figlio Mattia. Il folto pubblico, che ha riempito tutti i banchi della chiesa, ha dimostrato grande interesse per lo spettacolo e ha portato calore ed entusiasmo alla serata.

Buoni riscontri per gli eventi della Pro Loco

Ad Alice agosto di festa nonostante il maltempo



Alice Bel Colle. Nonostante le incertezze meteorologiche che hanno caratterizzato l'intera estate, Alice Bel Colle e gli alicesi non si sono persi d'animo, e le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco alicese nel mese centrale dell'estate hanno ottenuto il consueto seguito di pubblico e gli abituali consensi.

Domenica 10 agosto, una grande rostiata nel cortile della Pro Loco ha inaugurato "Calici di stelle", la serata dedicata alla notte di San Lorenzo. Dopo la cena, la musica del gruppo "Su di Giri", e quin-

di, verso mezzanotte, nonostante il tempo poco favorevole, tutti con gli occhi rivolti al cielo, per cercare di scorgere una stella cadente, e brindare esprimendo un desiderio. Qualcuno, a quanto pare, c'è anche riuscito.

Giovedì 14 e domenica 16 agosto, altri due eventi danzanti, organizzate nel cortile della Pro Loco, con gran farina, musica disco dance e piano bar, hanno riunito gli alicesi in altrettante serate di allegria e convivialità: la voglia di stare insieme è stata più forte anche del maltempo.

Bubbio, orario biblioteca comunale

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informa che è in vigore il seguente orario: mercoledì e sabato pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Per bambini dai 5 agli 11 anni di Bubbio

"English Camp... imparo e mi diverto"

Bubbio. Accanto alle proposte tipicamente ricreative l'Estate 2014 propone anche un'offerta che coniuga il divertimento con l'apprendimento grazie al "English Camp... imparo e mi diverto", che consentirà a bambini e ragazzi dai 5 agli 11 anni di familiarizzare con l'uso della lingua Inglese.

L'esperienza si è ripetuta quest'anno a Bistagno con 2 settimane dal 7 all'11 e dal 21 al 25 luglio e con la novità di Bubbio dove si è effettuata dal 30 giugno al 4 luglio ed una 2ª settimana dall'1 al 5 settembre con il patrocinio dei due comuni.

Il Camp si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 16.30, con possibilità di pre-ingresso e prolungamento, nel cui orario si effettueranno giochi, musica, canzoni e sport, svolti tutti in Inglese che sarà la sola, o quasi, lingua parlata da bambini e dall'insegnante -

animatrice Rasita, molto apprezzata per la sua bravura e simpatia.

La possibilità di passare una settimana full immersion in Inglese è una metodologia assai collaudata per avvicinare i bambini all'Inglese, superando le difficoltà di una lingua straniera, scoprendo che imparare l'Inglese può essere davvero divertente; metodologia che si dimostra altrettanto efficace alle classiche settimane in Inghilterra, ma con dei costi assai più accessibili.

L'organizzazione del Camp è realizzata dalla CrescereInsieme di Acqui Terme, che può vantare già altre esperienze nel sia dei Centri Estivi, che nello specifico di Camp in Inglese.

Per accedere al Camp, o per informazioni e iscrizioni contattare CrescereInsieme ai numeri 334 6388001 o 335 7730689.

Piccola Opera Regina Apostolorum

Castello di Perletto ospitalità per sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri s.l.m), da ormai oltre 56anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pora.ge@alice.it) hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Aperto dal 25 giugno al 15 settembre, il castello di Perletto è dotato di oltre 24 camere con servizio, 2 cappelle, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il clima di spiritualità, il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contri-

buiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Il programma (dell'ospitalità per sacerdoti e le proposte di spiritualità) dopo le giornate di spiritualità per familiari dei sacerdoti (dal 2 al 4 luglio); il ritiro spirituale per sacerdoti, guidato dal card. Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova (del 17 luglio); le giornate di formazione per diaconi permanenti (dal 28 al 31 luglio), e gli esercizi spirituali per sacerdoti e diaconi, guidati da don Franco Castagneto (dal 18 al 22 agosto), si conclude con gli esercizi spirituali per i giovani, guidati da don Stefano Colombelli, da venerdì 5 a domenica 7 settembre.

Per informazioni e prenotazioni: alice 010 819090 pora.ge@alice.it, 010 870405 opera.reginapostolorum@fastwebnet.it, 018 7734322. A Perletto: 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it. Per informazioni sui predicatori e le guide dei ritiri e degli esercizi visitate il sito internet al link "Estate Perletto" all'indirizzo: www.pora.it.

Sabato 30 agosto a partire dalle ore 18

Cassine, allo "Sticca" merenda di beneficenza



Cassine. Chi non ricorda la merenda a casa dei nonni? Arrivavi di corsa, affamato dopo aver giocato con gli amici, e la nonna era lì ad aspettarti con le cose buone che sapeva piacerli tanto. I nonni... quanti ricordi belli abbiamo dentro i nostri occhi, impressi nella nostra mente dello stare in loro compagnia. È un bagaglio che tutti noi adulti, ci portiamo dietro con piacere. Abbiamo ricevuto tanto, adesso è l'ora di dare.

Si comincia a Cassine, con una iniziativa coinvolgente e originale, per tutti i nonni che rimasti soli o non più autosufficienti sono ricoverati presso l'Opera Pia "Sticca".

Per Sabato 30 agosto, a partire dalle 18, è stata organizzata una "Merenda Senoira di beneficenza".

Fianco a fianco tutte le associazioni locali contribuiranno per rendere gioiosa la serata e per soddisfare il palato dei visitatori (l'antica dimora è anche uno splendido esempio architettonico di fine '800 da ammirare nei suoi particolari e per il bel parco) che troveranno ad attenderli gli ospiti dello "Sticca", gli assistenti e i volontari della struttura residenziale.

Scopo dell'evento, oltre a quello di festeggiare i 40 ospiti, è raccogliere fondi, oggi importanti per il mantenimento della casa di riposo cassinese. Assaggiare prelibatezze assicurate da cuochi delle associazioni locali e bere buoni vini offerti dalla Cantina Sociale di Cassine avrà un prezzo base di 20 euro.

Ma, come è lecito attendersi, ben accette saranno offerte più generose che consentiranno, ad esempio, l'acquisto di materassi nuovi, di presidi sanitari necessari per rendere il più confortevole possibile la quotidianità degli ospiti.

Il programma prevede, dalle 18 in poi, assaggi vari. Nel grande parco della residenza saranno allestite diverse aree gastronomiche: ci sarà l'angolo delle frittiture, con fiori di zucca, melanzane, cipolle, zucchine in pastella cotte in olio extravergine d'oliva, rigorosa-

mente ligure. Quindi l'angolo dei formaggi e dei salumi storici piemontesi (formaggette di Roccaverano, ricottine, tome piemontesi, erborinati, accompagnati da una selezione di mostarde d'uva e miele. Salame crudo e cotto, pancetta, coppa accompagnati da focaccia). Ed è previsto anche l'angolo dei risotti: al cortese, estivo al pomodoro, al raschera e basilico, al barbara con profumo di ginepro preparati all'istante. E ancora, l'angolo della Farinata (cotta in forno a legna) e l'angolo dei dolci (torte miste e gelato).

Insomma più di una merenda, una cena "da nonni".

L'obiettivo vero è portare gioia allo "Sticca", far sorridere gli ospiti del ricovero magari raccontando loro qualche episodio di una vita che, oggi, si fatica a immaginare. «Vogliamo sia una festa per tutti, in amicizia e allegria», dicono gli organizzatori.

Chi parteciperà, e la speranza è di essere in tanti, avrà alla fine la certezza di aver aiutato in maniera concreta la residenza, che svolge un ruolo determinante per chi non è più autosufficiente, per Cassine e per i paesi vicini.

L'ingresso alla merenda sinoira avverrà tramite l'acquisto di un biglietto che al costo di 20 euro permetterà di avere accesso al percorso gastronomico completo: si potrà mangiare a sazietà, assaporando le pietanze nell'ordine più gradito a ciascun partecipante.

Il ricavato sarà interamente devoluto in opere utili alla struttura (come per esempio l'acquisto di letti o materassi, o medicinali o altre merci di prima necessità).

Gli organizzatori fanno sapere che è possibile acquistare i biglietti anche in prevendita, rivolgendosi ai numeri 338/7776111 e 392/0626678; durante la serata è previsto anche uno spazio musicale, con la presenza della Banda "F. Solia" e di un angolo pianobar. In caso di maltempo, la manifestazione si svolgerà ugualmente, al coperto.

A Sassello Paolo Brosio presenta "Raggi di Luce"

Sassello. Venerdì 5 Settembre, alle ore 20.30, piazza della Concezione ospiterà una serata di grande interesse con fascino con il giornalista e conduttore televisivo Paolo Brosio. La serata inizierà con la recita del santo rosario e proseguirà con la testimonianza di Paolo Brosio della sua conversione ed il suo legame con Medjugorje e la presentazione del suo ultimo libro "Raggi di Luce", che sarà possibile acquistare durante la serata. Con questo libro Paolo Brosio affronta vicenda mariana a tutto tondo, incastonando con sapienza storie di ieri e di oggi: la fede umile della gente del sud.

Brosio ha accettato subito con molta gioia questo invito a Sassello poiché in passato ha dedicato uno speciale tv alla figura della Beata Chiara Luce Badano, ma non si era recato ancora di persona a nei luoghi dove la beata è nata e vissuta.

L'organizzazione della serata ha coinvolto numerose realtà di Sassello; non mancherà nemmeno il saluto del sindaco. Si attende una partecipazione numerosa a questo evento!

In caso di maltempo l'incontro si terrà al coperto nel teatro di Sassello.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dal 29 agosto al 2 settembre

Sezzadio: festa patronale e sagra del fritto misto

Sezzadio. Come ogni anno a cavallo fra la fine di agosto e l'inizio di settembre, le piazze e le strade sezzadiesi tornano ad animarsi per i festeggiamenti in onore del patrono, Sant'Innocenzo, ma soprattutto nel segno della tradizione dei "Giochi dei Rioni".

La Pro Loco di Sezzadio come sempre si è messa all'opera ed è pronta a dar vita alla quarantaduesima edizione della "Sagra del fritto misto e non solo": tutte le sere, da venerdì 29 agosto a martedì 2 settembre, antipasti marinari, linguine allo scoglio, fritto misto (ma anche un'ampia gamma di piatti "di terra", per non scontentare nessun palato), ben inaffiati da vini del territorio, saranno a disposizione degli avventori a partire dalle 19,30 e fino alle 23 nello stand gastronomico attrezzato allestito al centro del paese.

Non mancano gli eventi musicali, a rallegrare e movimentare le serate.

Sabato 30 si balla con l'orchestra Barbara Allario e con una guest-star d'eccezione: Al Rangone.

Domenica 31, salirà su palco il "Gruppo '70", ed è prevista anche una esibizione della scuola di balli caraibici "Salsa In". Martedì 2 gran finale, con la fiera, la musica di Paolo Bagnasco e della sua fisarmonica, e le atmosfere caraibiche della Scorpion Dance.

Per ultimo, ma non certo in ordine di importanza, ricordiamo anche l'evento religioso: le celebrazioni per Sant'Innocenzo si svolgeranno domenica 31 agosto, con la messa solenne in programma alle 11,15 che sarà celebrata da don Eugenio Caviglia e sarà seguita dalla Processione in onore del patrono.

Si può far domanda a partire dal 3 settembre

30 soggiorni all'estero per formazione e lavoro

Castelnuovo Bormida. Trenta soggiorni di 12 settimane di formazione e lavoro all'estero saranno a disposizione di altrettanti ragazzi fra i 18 e i 35 anni, residenti in Piemonte, diplomati o laureati, con competenze nel settore della chimica e della gomma-plastica.

L'allettante opportunità arriva dal Gruppo Conform, agenzia di intermediazione accreditata in Regione Piemonte per i servizi al lavoro.

Per partecipare al progetto, tutti i giovani interessati ed in possesso dei requisiti sopra elencati, dovranno semplicemente rivolgersi ad una delle tre sedi della Conform (a Castelnuovo Bormida, Alessandria e Torino) presenti in Piemonte per avere ulteriori informazioni, e scaricare dal sito di Conform www.gruppoconform.it la modulistica da compilare e seguire le istruzioni per partecipare al progetto a partire dal prossimo 3 settembre.

Federica Ferrari, responsabile delle tre sedi Conform sul territorio e responsabile del progetto ci racconta qualcosa in più sulla società e sul progetto: «Credo si tratti di una importante opportunità. La nostra è una società di servizi, che opera sia nel pubblico che nel privato. Ci occupiamo di attività di intermediazione, offrendo consulenza specialistica per la gestione delle risorse umane, attraverso attività di ricerca e selezione, ricollocazione professionale, bilancio di competenze e formazione professionale.

Questo particolare progetto, che prenderà il via a partire, appunto, dal 3 settembre, risponde ad un bando della Regione Piemonte sulla direttiva mobilità transnazionale 2012/2014, e si tratta di una seconda edizione dello stesso

Come detto, i posti a disposizione saranno 30, tutti per ragazzi residenti in Piemonte, di età compresa fra i 18 e i 35 anni e diplomati o laureati del settore della chimica o della gomma-plastica.

I ragazzi selezionati potranno effettuare un soggiorno di

12 settimane di formazione e lavoro all'estero in 5 diversi Paesi. In particolare metteremo a disposizione 6 posti in Francia, 6 nel Regno Unito, 6 in Spagna, 6 in Germania e 6 in Polonia».

Come sarà strutturato il progetto?

«I soggiorni saranno tutti di 12 settimane, di cui le prime 2 incentrate su un corso di lingua per fornire al ragazzo le basi per comunicare e integrarsi al meglio con la nuova realtà. Le successive 10 settimane invece prevedono esperienza lavorativa direttamente all'interno di un'azienda del settore chimica/gomma-plastica. Il progetto sarà gestito in partnership con due soggetti italiani, Agenzia Formativa Focus Piemonte e CIS s.r.l. (che hanno avuto già esperienze in passato rispetto a tali progetti e rivestiranno il ruolo di partners d'invio), e con 5 soggetti esteri, uno per ogni nazione, che gestiranno le attività dei ragazzi nel corso dei loro soggiorni, sempre sotto il nostro monitoraggio. Quindi sarà compito del partner estero trovare una sistemazione per il ragazzo (in ostelli, famiglie o appartamenti) e aiutarlo sul posto nella sua principale problematica, come per esempio i contatti con l'azienda, le questioni logistiche, gli spostamenti.

Il progetto è supportato dalla Confindustria Alessandria e dal Consorzio Pro Plast che hanno fornito utili segnalazioni. Aggiungerei che il settore della chimica e gomma-plastica è uno dei pochi attualmente in espansione e quindi il progetto oltre ad essere un'esperienza di vita e professionale per i 30 ragazzi, potrebbe essere un possibile sbocco professionale in Italia e/o all'estero».

A questo punto, non resta che attendere le adesioni, che certamente saranno numerose... «Invito tutti i lettori interessati al bando a visitare a partire dal 3 settembre i siti: Conform www.gruppoconform.it Focus Piemonte www.focuspiemonte.it, per raccogliere ulteriori informazioni».

Appuntamenti religiosi a Denice Ponti e Montechiaro d'Acqui

Montechiaro d'Acqui. Si concludono a Montechiaro i programmi religiosi delle parrocchie di Denice, Montechiaro e Ponti nel mese di agosto.

Ultimo appuntamento a Montechiaro d'Acqui, nella chiesa di San Giorgio domenica 31 agosto, alle ore 15 apertura mostra sulle sante spine in Sant'Antonio ore 16 vesperi solenni in latino e gregoriano e ore 17 santa messa solenne seguita dalla venerazione delle sante spine.

Termineranno il 4 settembre

Sezzadio, sono iniziati i "Giochi dei Rioni"



Dall'alto: rione Annunziata; rione Castelforte; rione La Morra; rione S. Giacomo.

Sezzadio. In attesa delle tante iniziative messe in cantiere dalla Pro Loco per Sant'Innocenzo, a Sezzadio la festa è già cominciata, con l'avvio dei "Giochi dei Rioni", kermesse organizzata dal Comitato Giochi Sezzadio, che da diversi anni è ormai entrata a far parte a pieno titolo delle tradizioni più apprezzate in paese.

Protagonisti, fino al prossimo 4 settembre i rioni del paese (Annunziata, Castelforte, La Morra e San Giacomo), che si affronteranno in una serie di giochi e prove di abilità per determinare il vincitore. In palio la possibilità di effettuare migliori alla propria area di pertinenza.

La manifestazione ha preso il via sabato scorso 22 agosto, con i "multigames medievali", detti anche "Paglione dei Rioni", prima prova di una lunga serie. Diverse le prove in programma: lancio del boccale, lancio degli anelli, tiro ai barattoli, pentolaccia, spegnimento della fiamma, fantino equilibrista, lancio del tronco e la mela proibita.

Ha vinto l'Annunziata, con 52 punti, davanti al Castelforte con 50, a San Giacomo con 35 e a La Morra con 23 punti.

Nella serata di lunedì, seconda tornata di giochi con "La Staffetta": ogni rione è stato chiamato a compiere un giro intorno alla piazza con una staffetta formata da 4 "atleti": un under 16, che ha corso con un monopattino, un over 35, che ha corso vestito da donna, e un ragazzo e una ragazza, che hanno invece corso in condizioni normali. Questo gioco è stato vinto dalla Morra, davanti all'Annunziata, al Castelforte e al San Giacomo.

In settimana si sono disputati hockey con le scope (martedì 26) e volano (mercoledì 27), mentre venerdì sera si giocherà "Il Gonfiabile", domenica 31 la prima tornata dei giochi di carte e bocce, lunedì 1 settembre la palla avvelenata, martedì 2 settembre di nuovo carte e bocce, e mercoledì 3 le finali di pallavolo.

Ultimo impegno giovedì 4 con i multigames, dopo di che sapremo il nome del rione vincitore dell'edizione 2014.

Divertiamoci a cucinare insieme

Cavatore, laboratorio culinario per bambini



Cavatore. Sabato 23 agosto, alle ore 15,30 a Cavatore, presso la sede dell'Associazione Culturale "Torre di Cavau", si è svolto un laboratorio culinario rivolto ai bambini con un'età compresa tra i quattro e i tredici anni.

Tutti i bambini indossano i cappelli da chef: sono bellissimi e, dopo un ultimo tocco per sistemare i grembiolini, sono pronti per 'mettere le mani in pasta'!

I 22 bambini divisi in 3 piccoli gruppi, a seconda dell'età, hanno preparato: biscotti dolci con olio di oliva extravergine, pizza, spiedini di frutta e simpatici pinguini, con l'aiuto di Rosella, Serena e Marianna. Il divertimento e la semplicità so-

no stati gli ingredienti fondamentali per completare le ricette e preparare ottimi stuzzichini e dolci che sono serviti per gustare tutti insieme una squisita merenda e un aperitivo per i genitori.

Venerdì 29 agosto un ultimo appuntamento prima dell'inizio delle scuole: lettura di fiabe sotto la Torre. Appuntamento alle ore 20.45 presso l'Associazione Culturale "Torre di Cavau". I componenti dell'Associazione ringraziano tutti coloro che hanno collaborato per far trascorrere un pomeriggio piacevole e proficuo a grandi e piccini e si augurano che le iniziative delle brave e creative Rosella e Serena possano essere di stimolo per altri giovani.

Per il bicentenario di fondazione dell'Arma

A Ponzzone una bella festa e la mostra sui Carabinieri



Ponzzone. Dal 3 al 17 agosto, i locali di palazzo Thellung che si affacciano sul parco accessibile da piazza Italia, hanno ospitato l'esposizione nazionale itinerante di Arti Figurative "I Carabinieri nell'Arte e nella Tradizione Popolare". Grande festa domenica 3 agosto quando c'è stata l'inaugurazione della mostra e l'esposizione delle opere che alcuni artisti ponzonesi, Adriana Desana, Mario Gabotto, Mario Carnevali, Giuliana Moretti, Ferruccio Pozzato, Carlo Ivaldi e Raffaella Carli hanno realizzato con soggetto i "Carabinieri" e che verranno esposti nel "Museo del 1° Risorgimento" che è in fase di allestimento al secondo piano di palazzo Thellung, sopra la sede del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero di Ponzzone".

All'inaugurazione erano presenti con il sindaco Fabrizio Ivaldi che ha aperto la mostra ed una finestra sulla storia dei Carabinieri nel 200esimo anniversario dalla fondazione, il sen. Federico Fornaro, il consigliere regionale Valter Ottria, i sindaci Mario Morena di Cartosio e Nicola Papa di Denice, il ten. col. Valerio Genovese, vice comandante Provinciale, il cap. Antonio Quarta, comandante la Compagnia di Acqui, il m.llo capo Paolo Campanella, comandante la stazione di Ponzzone, i rappresentanti delle altre stazioni presenti sul territorio, il presidente del Tribunale di Genova, dott. Claudio Viazi le delegazioni degli Alpini e dei Marinai di Ponzzone, gli ar-



tisti che hanno donato le loro opere ed una moltitudine di ponzonesi. I Carabinieri al centro dell'attenzione, raccontati e ricordati nell'intervento degli oratori che si sono succeduti e nelle canzoni e musiche del coro "Denice - Mobaldone" diretto dal maestro Angelo Ghiglia che ha curato la parte musicale dell'evento. Dopo le allocuzioni la visita ai locali dove erano state collocate le opere della mostra itinerante mentre nel cortile hanno fatto bella mostra le sculture tra le quali un grande medaglione in pietra con scolpita la Fiamma simbolo dei Carabinieri.

La mostra era stata inaugurata a Denice l'11 maggio, quindi Allestita nella Gipsoteca di Bistagno, e poi a Ponzzone ed ora andrà a Spigno Monferato, quindi a Bubbio, Rivalta, Sezzadio, Cassine ed infine ad Acqui Terme.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

In località Abasse

Incredibile e bella estate con Pro Loco-Abasse 90



Ponzzone. Mai si era vista in passato, nella civettuola località di Abasse di Ponzzone, una estate così ricca di eventi. Per merito della Pro Loco - Associazione Abasse 90, si sono tenute tra luglio e agosto svariate e articolate iniziative, tra le quali, la principale, la realizzazione di un Festival di concerti e altri spettacoli per il quale è stato allestito un palco di 10 metri per 5, in una sorta di "arena naturale" costituita da un campo prospiciente la sede della Pro Loco. In quel luogo, la Pro Loco - Associazione Abasse 90 con il supporto del ristorante - pizzeria Bado's e della Associazione "Oltre la Musica" di Cartosio, ha organizzato una lunga lista di eventi che hanno attirato centinaia e centinaia di visitatori. Un accogliente spazio all'aperto dove sono andati in scena concerti, serate danzanti, spettacoli acrobatici e circensi, cinema all'aperto e per le vie del borgo il mercatino di prodotti artigianali. Sono inoltre state attivate attività culturali come la creazione della biblioteca "Badoglio" grazie alla donazione di libri che sono messi a disposizione dei soci e ancora un ciclo di camminate lungo i sentieri del Cai di Acqui Terme, una lotteria, tornei alle carte e per promuovere e finanziare le attività sono stati realizzati e messi in vendita il calendario del 2015, stampe e fotografie dei principali eventi, magliette, shopper, braccialetti, Cd audio con una selezione dei principali concerti.

Prossimi eventi: sabato 30 agosto. "Camminata dell'amiciata Toletto - Abasse", ore 16 merenda musicale alla Pro Loco di Toletto; ore 18 camminata



"Toletto - Abasse" lungo la strada Veirera, ore 20 "Paella da Boado's (con prenotazione); ore 21.30 presentazione del libro "Non c'è amore sprecato" Need You Onlus di Acqui Terme, a cura di Maurizio Molan con le voci narranti: Renzo "Ringo" Zavaroni, coautore del libro, e Marta Cavalli, capo archivistica della biblioteca "Badoglio" di Abasse - musiche a cura del duo "Pino e Francesco"; ore 22.30 serata latina Dj Set con Diogenese.

Domenica 31 agosto, presso la Libreria Cibrario, in piazza Bollente ad Acqui, "Notte bianca dei bambini"; dalle 19.30 alle 21 concerto, letture, laboratorio musicale per bambini a cura di Francesco Latuada, viola dell'orchestra Teatro alla Scala con la partecipazione del coro a indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, coordinatore Maestro Silvio Verri, violoncello. Evento in collaborazione con "Libreria Cibrario" e "Campo di Carte". Per informazioni: Francesco 393 7952484.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Appuntamenti dal 3 agosto al 14 settembre

Santuario del Todocco programma estate 2014

Pezzolo Valle Uzzone. Per l'estate 2014 la Madre della Divina Grazia, invita ed attende i suoi figli al Santuario del Todocco (800 metri s.l.m), frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone (Diocesi di Alba).

Il programma continua: Domenica 24 agosto con la Festa di San Bartolomeo patrono della parrocchia e domenica 31 agosto: incontro con gli "Amici di Medjugorje". Avranno i seguenti orari: ore 10: s.messa; ore 16: adorazione eucaristica; ore 17: santa messa.

Domenica 14 settembre: Festa dell'Esaltazione della Santa Croce - ore 10: santa messa; ore 15: via Crucis al Colle della Croce; ore 16: santa messa.

Dal 29 al 31 agosto tre giorni di preghiera e silenzio in ascolto della Parola di Dio per ragazze, inizio ore 10, conclu-

sione ore 14.

Nei giorni feriali del mese di agosto santa messa ore 17. Ampia possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione sia nei giorni festivi che nei giorni feriali.

"Ritornate a me con tutto il cuore" (Gioele 2,12).

Anche, se per caso cadesimo nei peccati più gravi e nella notte più oscura. Dio è sempre capace di trasformarci il cuore e perdonarci tutti, trasformando così il nostro buio del peccato in un'alba di luce (Papa Francesco).

www.santuariotodocco.it-info@santuariotodocco.it-www.gamfmgtodocco.it-gam.fmg@gmail.com.

Parrocchiani e pellegrini, rispondete all'invito della Madre del Signore e madre nostra che desidera portarci a Gesù, suo Figlio e unico Salvatore nel mondo, ieri, oggi e sempre.

In località Abasse

Un giorno in musica con gli alunni di Acqui



Ponzone. L'estate in località Abasse di Ponzone, si è arricchita, quest'anno, nella chiesa di frazione Piancastagna, di un evento musicale accolto con grande favore, complice una giornata di sole e di festa.

L'evento, ideato e magistralmente diretto da Francesco Lattuada, si è avvalso della partecipazione del Coro dei bambini della montagna e dall'Orchestra di San Rocco con la partecipazione straordinaria degli alunni del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, guidati dal Coordinatore, Silvio Verri.

L'orchestra composta da Davide Montanaro (violino), Emiliano Benni, Miriam Bertalotto, (violoncelli), Augusto Carrara (armonica), Franco Cimarrusti e Alessandro Ponte (chitarra); Francesco Lattuada (viola) ha suonato brani da "Fratello Sole, Sorella Luna" di Riz Ortolani e Aria dalla "Suite

n.3" e "Corale dalla Cantata Bwv 147 "di J. Sebastian Bach.

Canti e musiche hanno accompagnato anche la santa messa, celebrata dal parroco don Franco Ottonello, dandogli gioia ed emozione. I numerosi applausi hanno sottolineato la bravura dei musicisti e dei coristi e hanno avallato la creazione dei nuovi cori e orchestre, nella speranza che questi eventi possano ripetersi in futuro. Si ringraziano, quindi, tutti coloro che hanno collaborato ed in particolare il maestro e direttore dell'evento, Francesco Lattuada che ha anche eseguito alla viola alcune pagine bachiane composte per strumento solo.

I ringraziamenti vengono, infine, estesi alla Pro Loco di Abasse, Associazione Abasse 90, che promuovendo l'evento, ha dimostrato sensibilità per la musica, coinvolgendo bambini e ragazzi.

Prigioniero in Russia

Cartosio, morto a 92 anni il generale Alberto Rossi

Cartosio. È morto ad Acqui il 16 agosto, il generale di brigata Alberto Alfredo Rossi, nato a Cartosio il 29 gennaio del 1922. A Cartosio si sono svolti i funerali lunedì 18 agosto e l'Esercito, che il Generale ha servito per tanti anni, ha brillato per la sua assenza. Non un rappresentante delle Forze Armate. Il generale Rossi ha preso parte alla campagna di Russia; fu fatto prigioniero e di quella tragedia ha scritto un libro "Diario segreto - da Cartosio ai Lager Nazisti" luglio 1943 - luglio 1945, edito da Impressioni Grafiche. Il libro venne presentato insieme a quello del partigiano Adolfo "Dolfino" Giaminardi nel sala del Consiglio del comune di Cartosio nell'ottobre del 2010. Del generale Alberto Rossi ci ha inviato un ricordo Francesco Mongella, allora sindaco di Cartosio: «Rimasi affascinato da come esprimeva i fatti accaduti, dall'impeto che metteva attraverso il timbro vocale sui fatti e circostanze drammatiche da lui vissuti. Questo piccolo uomo nel fisico, ma grande nello spirito, nell'amore per la sua patria, di una moralità ed un credo che solo i grandi hanno e dal sentimento profondo verso la mamma e un profondo amore che lo legava alla sua amata. Dopo tale conversazione, mi regalò il suo li-

bro con una bellissima dedica. Successivamente pochi giorni dopo lo lessi, una grandissima emozione mi prese nel capire cosa aveva vissuto questo illustre cittadino di Cartosio, la mente mi condusse a tutti i reduci ed i combattenti che non hanno fatto più ritorno a casa, nella loro terra e nelle braccia delle mamme e delle mogli. Si anch'io come tanti, sono stato colpito dall'ode alla luna, scritta dal generale Rossi nella notte del 5 agosto 1944, il passaggio più emozionante lo voglio scrivere integralmente: "Amante fedele di tutti, di nessuno disdegnosa, ma accarezza ugualmente il viso rugoso del vecchio e quello bruno e forte del giovane, ugualmente bacia le labbra calde e forti del giovane e la bocca fredda e flaccida del vecchio. Benigna fata...". Con la sua morte, Cartosio ha perso un illustre figlio, che ha portato in Italia e all'estero l'essere Cartosiano. Un mio personale ringraziamento va al Gruppo Alpini di Cartosio, alla popolazione tutta e a coloro che hanno onorato un Generale, un costruttore della democrazia e un padre della nostra Nazione Libera. Con profonda stima al generale Rossi Alberto riposi in pace e che il Signore gli riserva il posto che merita. Francesco Mongella».

Ad Arzello gara di Burraco per beneficenza

Melazzo. La Pro Loco di Arzello e l'associazione "Aiutiamoci a Vivere Onlus" di Acqui Terme organizzano, per domenica 31 agosto una gara di "Burraco", gioco di carte della famiglia della "pinnacola" che ha un gran numero di praticanti ed ad Arzello una vera e propria scuola. L'iscrizione è ad offerta e deve essere effettuata entro le ore 14.30. Le gare inizieranno alle ore 15.

Il ricco montepremi è offerto dal "Supermercato del centro - Olio Giacobbe" ed a tutti i partecipanti verrà consegnato un premio a ricordo della manifestazione.

L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione "Aiutiamoci a Vivere Onlus".

Con due concerti, il primo sabato 30 agosto

Cremolino festeggia il centenario dell'organo

Cremolino. Due concerti (inizio delle serate musicali alle ore 21) per il centenario dell'Organo Carlo Vegezzi Bossi della parrocchiale.

Cominciamo dalle date: **sabato 30 agosto, e sabato 6 settembre** che è anche il giorno esatto di ricorrenza del centenario di inaugurazione, avvenuto proprio il 6 settembre 1914.

Interpreti delle serate musicali saranno rispettivamente il M° Paolo Oreni e, il M° Roberto Scarpa Meylougan. Entrambi, nelle loro performance, proporranno al pubblico alcuni dei brani che furono suonati durante il concerto di inaugurazione. Non solo. Al termine di un percorso di manutenzione straordinaria e valorizzazione (affidato alla casa organaria Pietro Corna di Casnigo - Bergamo), che ha virtuosamente coinvolto la Parrocchia, l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco di Cremolino, un percorso utile per restituire allo strumento le sue migliori qualità tecnico-foniche, il costituito "Comitato per il Centenario", come ulteriore iniziativa ha deciso la produzione di un disco (CD audio) celebrativo, curato dalla Casa Discografica Fuggato Records, contenente buona parte del programma originale proposto nel concerto di inaugurazione del 1914.

Registrato a Cremolino a metà luglio dal M° Paolo Oreni, il disco dallo stesso artista sarà presentato nel concerto del 30 agosto.

Programma del 30 agosto

Prima parte (alla consolle originale in tribuna) Paolo Oreni, *Improvvisazione di Ingresso*. Quindi due brani del concerto di inaugurazione del 6 settembre 1914: di Theodore Dubois (1837-1924), *In Paradisum* (dai 12 Pièces Nouvelles, n. 9-1893); di Joseph Bonnet (1884-1944), *Caprice Heroïque* (Op. 7, n. 12-1910). **Seconda parte** (alla consolle elettrica in chiesa): Johann Sebastian Bach (1685-1750), *Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore* (BWV 564); Franz Liszt (1811-1886), *Prometheus* (Poema sinfonico, nella trascrizione di Jean Guillou); Federico Borsari (1955), *Finale sul Veni Creator* (2014); Paolo Oreni, *Improvvisazione su tema dato*.

Chi suona

Definito dal Süddeutsche Zeitung "pieno di promesse e di talenti geniali, un miracolo di tecnica", Paolo Oreni nasce a Treviglio nel 1979 e inizia a undici anni i suoi studi con il M° G.W. Zaramella, presso l'Istituto Pareggiato "Donizetti" di Bergamo.

Grazie alle borse di studio conferitegli dal Ministero della Cultura di Lussemburgo, dal Comune e dalla Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, prosegue dal 2000 la sua formazione al Conservatorio Nazionale di Lussemburgo. Beneficia inoltre dei preziosi consigli di diversi Maestri di fama internazionale, in particolare Jean-Paul Imbert e Lydia Baldecchi Arcuri, con la quale approfondisce parallelamente il repertorio pianistico. Decisivo per la sua formazione è poi l'incontro col Maestro Jean Guillou.

Vincitore di vari concorsi internazionali, nel giugno 2004 risulta finalista e vincitore di una menzione al Concorso Internazionale "Ville de Paris", a cui hanno partecipato 60 organisti da tutto il mondo.

Bistagno, in regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.



Il maestro Paolo Oreni.

Ha suonato in duo con prime parti soliste di prestigiose orchestre (tra cui la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano), in formazioni da camera e con orchestra sinfonica (Donizetti di Bergamo, Jeune Orchestre de Paris, Orchestra Haydn di Bolzano, Symphonisches Orchester Zürich, Bochumer Symphoniker...) e continua un'intensa carriera concertistica, con una media di 100 concerti annuali, che lo porta a suonare regolarmente in alcuni fra i più prestigiosi Festival musicali ed organistici internazionali in Italia, Svizzera, Francia, Lussemburgo, Germania, Austria, Inghilterra, Olanda, Danimarca, Svezia, Spagna, Finlandia, Albania, Israele, Polonia.

Lo strumento di Cremolino

Realizzato secondo le disposizioni della cosiddetta *Riforma Cecilianiana*, voluta da Pio X con l'emanazione del *motu proprio Inter sollicitudines* (1903) - che ripristinava nella musica liturgica i fondamenti del canto gregoriano e della polifonia classica, in risposta alla consuetudine, radicalizzata nei decenni precedenti, di proporre nelle chiese, durante i Sacri Riti, la musica "operistica" - l'organo Carlo Vegezzi Bossi di Cremolino appartiene ad un ristretto gruppo di strumenti che in Diocesi possono godere di tali prerogative. Di qui la nascita, in tutta la penisola, di un ampio movimento che cambiò radicalmente la visione della musica non solo liturgica, ma anche sacra e religiosa, e che coinvolse autori come Marco Bossi, e - sempre al massimo livello in quest'ambito - Lorenzo Perosi.

Fu così che prese il via un periodo innovativo per l'organaria italiana, in cui gli strumenti abbandonavano la tastiera unica e le pedaliera ridotte, per ampliarsi fino a tre (ed anche quattro) tastiere, con pedaliera molto estesa e tavolozze timbriche che, pur nell'assoluto rispetto delle disposizioni ecclesiastiche, consentirono all'organo italiano di essere al tempo stesso associato e fedele servitore della liturgia e splendido interprete del repertorio che i grandi compositori andavano creando. In modo splendido la tradizione del passato si innestava sulla sensibilità sinfonica e post romantica della musica europea di inizio XX secolo.

L'organo di Cremolino rispecchia nella sua impostazione di fondo tutte le caratteristiche di cui sopra, ampliandole inoltre con una serie di sonorità che lo rendono particolarmente adatto per un utilizzo di tipo spiccatamente concertistico.

Un brano eroico, bandiera del romanticismo

Un Liszt all'organo prima mai ascoltato

Cremolino. La monumentalità dell'organo "riformato", che tanto riprende a somigliare a quelli di Francia e Germania, sembra portarsi dietro anche un'ampiezza e una complessità "speciali". Che incidono non solo sulla gamma - straordinaria - dei volumi timbrici e sonori, tra virtuosismi ed elegie, massicce progressioni e subitanei silenzi, sguardi di luminosità che i registri d'ancia dispensano, ma anche sulle dimensioni dell'opera.

La trascrizione del *Prometeo*, uno dei dodici poemi sinfonici realizzati come *ouverture* da Franz Liszt tra 1848 e 1858, ha un tempo d'esecuzione smisurato a confronto con i piccoli pezzi "ottocenteschi & operistici" di un Padre Davide da Bergamo o di un Giovanni Morandi: 15 minuti.

E' l'inaugurazione a Weimar di una statua in onore dello scrittore e filosofo Johann Gottfried Herder (1744-1803), uno dei caposcuola del Romanticismo - e che tanto influenzò Goethe - teorico dello *Sturm und Drang*, a sollecitare la composizione (prima versione 1850; seconda 1855, con edizione a stampa nell'anno successivo).

E proprio per questo, come ci dice lo stesso Liszt nelle parole del *Programma*, la musica - preambolo a pezzi corali composti sui versi del *Prome-*

teo liberato di Herder - assume un tono tempestoso e focoso, che bene si addice alla figura del titano. Con cui tornano i *topoi* dell'uomo, nato da un impasto di argilla, e della punizione, per il furto del fuoco agli Dei, con Prometeo incatenato da Giove, e l'aquila carnefice, sino alla liberazione da parte di Ercole. Di qui la sua fortuna per i romantici: è lui il ribelle per eccellenza, "figura" dell'artista che riceve dal cielo la scintilla dell'ispirazione (ma ci son passaggi musicali che potrebbero essere ascritti alle suggestioni di diabolici roveli).

"Alla musica è sufficiente - scrive Liszt - assimilare i sentimenti che, al di là delle forme, di tempo in tempo imposte a questo mito, ne costituiscono l'anima stessa: Audacia, Sofferenza, Resistenza, Salvezza, Aspirazione ardita verso i più alti destini... Dolore e Gloria".

Classico il mito, che poi va alla deriva, ma anti classica la forma del brano, che sembra iniziare con tante voci e sezioni che paiono scollegate, ma che finiscono per tenere continuamente desta l'attenzione dell'ascoltatore. (Liszt più "facile" di J.S. Bach? Senz'altro possibile). Per poi trovare nella seconda parte della partitura una sorta di riordino, con un *fugato* che raccoglie temi e motivi, e una pacificante ricapitolazione conclusiva.

G.Sa

Alla Cappelletta nella notte di San Lorenzo

Strevi, notte di magia con "Calici di stelle"



Strevi. Tra un calice di Moscato e uno di Brachetto e con i telescopi puntati al cielo anche quest'anno si è rinnovato a Strevi il tradizionale appuntamento con "Calici di Stelle" alla Cappelletta di Pineto.

L'evento, indetto dal Movimento Turismo del Vino, è stato realizzato grazie alla collaborazione tra Comune, Pro Loco, Cantina Marengo ed Osservatorio Astronomico di Cavatore-Acqui Terme.

È sempre questo il brindisi estivo più atteso: complice il brio dell'estate enoturisti, appassionati di stelle e fotografia, visitatori, tutti hanno potuto vivere un'esperienza emozionante tra le colline ed i vigneti Patrimonio dell'Unesco.

Quest'anno la notte di San Lorenzo ha coinciso con il plenilunio e questo per gli osservatori celesti è stato un motivo di fascino in più anche se la Luna, emettendo una luce maggiore ha in parte oscurato le stelle. La cornice musicale è stata affidata al microfono del bravo Roberto Morelli che ha dato vita a momenti davvero suggestivi e coinvolgenti al



chiaro di Luna. E poiché ogni stella che cade vale un desiderio, i migliori auspici si sono potuti esprimere sorseggiando i vini forniti dalla cantina Marengo, in particolare gli aromatici Brachetto d'Acqui Pineto e Moscato d'Asti Scrapona, espressione autentica di questo territorio. Ad attendere i visitatori, i collaboratori della Pro Loco di Strevi che, coinvolgendo le signore del paese, hanno preparato genuine e squisite torte offerte gratuitamente ai presenti.

Appuntamento allora al prossimo anno in questi luoghi magici che fanno parte della storia e dell'identità strevese.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

In paese cresce il volontariato dei residenti

Cremolino, il nuovo corso del sindaco Berretta

Cremolino. Da cento giorni circa è diventato il sindaco di Cremolino, alla guida di una compagine composta soprattutto da giovani, e a detta di tutti, l'impronta del nuovo corso comincia a vedersi sul paese.

Parte da qui, da questa ventata di novità, la chiacchierata con Mauro Berretta, primo cittadino cremolinense.

Sindaco, non c'è dubbio che la sua elezione abbia segnato una discontinuità rispetto alla linea amministrativa del passato. Come lo spiega?

«A mio avviso il paese voleva vedere immagini nuove, e in noi ha visto persone che non essendosi mai presentate prima in una competizione elettorale, ma che allo stesso tempo erano profondamente radicate in paese a livello sociale per l'opera compiuta all'interno delle varie associazioni, potevano essere i soggetti giusti. Credo sia per questo che ci è stata accordata fiducia».

Come ha trovato il paese?

«Appena entrato in carica ho dovuto fare i conti con la vicenda dell'Unione dei Castelli, di cui il paese faceva parte, che si avvia allo scioglimento».

Abbiamo pertanto scelto di orientarci verso l'adesione a una nuova unione e la scelta è caduta sull'Unione Montana "Dal Tobbio Al Colma" (ne fanno parte, oltre a Cremolino, anche Bosio, Belmonte Monferato, Casaleggio Boiro, Lerma, Molare e Montaldeo). Va detto che Cremolino già precedentemente aveva fatto parte di un'Unione Montana e in base alla legge regionale approvata in materia nel 2013, aveva i requisiti per chiedere tale adesione. Siamo contenti della nostra scelta, e personalmente posso anche aggiungere che non avevo mai condiviso l'idea di abbandonare la Comunità Montana di cui facevamo parte per aderire all'Unione Collinare, ma questo è un altro discorso».

C'è qualcosa di cui puoi dirsi particolarmente felice per i suoi primi cento giorni da sindaco?

«Quello che mi ha fatto più piacere è stato vedere i miei collaboratori darsi da fare in prima persona per svolgere alcune opere in paese, come per esempio la pulizia delle strade, l'aiuto ai cantonieri e



Mauro Berretta

altri piccoli lavori. E non ha fatto piacere solo a me, perché tanti cremolinensi, visto il buon esempio che questi ragazzi hanno dato, si sono prestati volontariamente ad aiutarli. C'è stata una grande adesione spontanea del paese a queste attività di volontariato. Tanti stanno già aiutando, altri hanno manifestato la volontà di dare una mano, al punto che come primo cittadino sto cercando di trovare un modo per dare a questi volontari una copertura assicurativa di qualche tipo...».

Cosa possiamo attenderci per il prossimo futuro?

«Credo sia giusto sottolineare che il bilancio ci è stato lasciato in buone condizioni. Nondimeno, l'obiettivo è quello di risparmiare comunque, per gravare il meno possibile in termini di tassazione sugli abitanti di Cremolino».

Più nel concreto, abbiamo avuto assegnazione, tramite il decreto del fare, di 76.000 euro da destinare alle scuole. Al momento però abbiamo chiesto maggiori delucidazioni. Infatti, sull'edificio scolastico l'amministrazione precedente aveva presentato un progetto di ampliamento che avrebbe un costo di 290.000 euro. Se i 76.000 euro dovessero essere vincolati a quel particolare progetto, allora devo dire che a malincuore dovremmo rinunciare al finanziamento, perché il Comune non è comunque in condizione di stanziare la differenza, né ritengo opportuno ricorrere ad un mutuo. Se invece i 76.000 euro dovessero essere vincolati a opere per la scuola, ma indipendenti da quel particolare progetto, sicuramente saranno prontamente impiegati».

M.P.R.

Dal 31 agosto al 7 settembre

Cremolino: al via Giubileo alla Bruceta



Cremolino. Come ogni anno si ripropone l'appuntamento di spiritualità al Santuario della Madonna della Bruceta a Cremolino, uno dei Santuari Mariani più antichi della nostra diocesi, dove dall'ultima domenica di agosto alla prima di settembre si potrà lucrare l'indulgenza plenaria sotto forma di Giubileo, concessa da Papa Pio VII, nel 1808 in forma verbale, e rinnovata dal 1809 sino al 1818, quando con bolla papale venne confermata la concessione in perpetuo.

Le origini della primitiva chiesetta si fondano sull'apparizione prima dell'anno Mille, della Madonna ad una pastorella sordomuta, alla quale la bianca Signora chiede in dono un agnellino; la fanciulla risponde che deve avere il permesso dei genitori, che quando la sentono parlare restano stupefatti e rispondono alla fanciulla di donare tutto il gregge.

La piccola, raggiunta nuovamente la radura dove era apparsa la Signora, sente una voce che dice "Io sono la Regina del Paradiso"; alla luce di questo fatto, ritenuto miracoloso, sorse una piccola cappella dedicata alla Madonna delle Grazie.

Prima dell'anno Mille, le nostre terre vennero percorse da orde di saraceni che approdati sulle coste del mar Ligure, si spinsero nell'entroterra mettendo a ferro e fuoco quello che trovavano, anche la piccola chiesetta venne data alle fiamme e ai Cremolinensi, non restò altro da fare che al termine dell'incendio verificare quello che era rimasto, restando stupiti in quanto, tra le ceneri fumanti, risultava intatto il dipinto su pietra della Vergine.

Grazie al Santo Vescovo Guido, si riedificò l'edificio sacro in puro stile romanico e all'interno venne collocata l'effigie miracolosamente intatta, dedicando tale Santuario alla Madonna della Buseta, in ricordo del rogo sacrilego.

Venne altresì elevata a parrocchia inferiore e sino al 1475 si resse come tale, dopodiché venne incorporata nella parrocchia di Cremolino.

Il programma della settimana prevede: **domenica 31 agosto** celebrazione delle sante messe alle ore 8,30 e ore 11 e al pomeriggio alle ore 17, presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi.

Tutti i giorni alle ore 8 e alle ore 16, adorazione eucaristica e recita santo rosario; alle 8,30 e 17 santa messa.

Domenica 7 settembre celebrazione sante messe alle 8,30, 11 e 17.

Lunedì 1 settembre, è previsto il pellegrinaggio per i provenienti dalla zona Ovadese; **martedì 2**, per la zona Valle Stura; **mercoledì 3**, per Nizza e Canelli; **giovedì 4**, sarà giornata dedicata agli anziani ed ammalati; **venerdì 5**, si svolgerà il pellegrinaggio della zona Alessandrina e in serata a partire dalle 20,30, con partenza dalla salita, la Via Crucis aux flambeaux. **Sabato 6**, pellegrinaggio per la zona delle due Bormide; **domenica 7**, pellegrinaggio per la zona Acquese.

Lunedì 8 settembre, a partire 7,15 si svolgerà l'adorazione Eucaristica con recita del santo rosario, e quindi alle 8 la celebrazione della santa messa per tutti i defunti della parrocchia e per i benefattori del Santuario.

Alla festa di S. Alberto ospite delegazione di Revere

A Cremolino la patronale fa nascere gemellaggio



Cremolino. Nella giornata del 7 agosto Cremolino ha celebrato il patrono Sant'Alberto. La patronale quest'anno è stata ulteriormente impreziosita da un evento unico: la presenza di una delegazione del paese di Revere, nel Mantovano, che ha anch'esso come patrono Sant'Alberto Carmelitano.

Gratissima dunque la visita della delegazione composta dal sindaco Sergio Faioni, da Gabriele Setti, già assessore alla Cultura e al Turismo a Revere, da Milva Barigazzi, dal vicepresidente della locale Pro Loco e dai rappresentanti delle altre associazioni del paese, che con la sua presenza a Cremolino ha gettato le basi per un prossimo gemellaggio fra i due paesi.

Oltre ad essere gli unici due Comuni dell'Italia settentrionale che venerano come Patrono il Santo Carmelitano, nato e vissuto a Trapani, Cremolino e Revere hanno altri punti in comune, come la Famiglia Gonzaga Signori di Mantova e Revere, che furono dopo i Paleologi anche Signori del Monferato, e quindi anche di Cremolino.

Non solo: ad accomunare le due terre c'è anche la pratica del tamburello, sport che nasce già in epoca Romana e sviluppatosi nel XVII secolo, sia in Monferato che nelle terre Mantovane.

Durante la Santa Messa solenne, presieduta da Padre Massimiliano Preselio, Superiore del convento e Parroco

del Santuario Parrocchia Madonna delle Rocche di Molare, e concelebrata da Monsignor Carlo Ceretti Vicario emerito della Diocesi di Acqui, e dal Parroco di Cremolino, Don Claudio Almeira, al momento della presentazione delle offerte, dove è stato sciolto il voto del 1717 da parte dell'Amministrazione Comunale di Cremolino per mani del nuovo sindaco, dottor Mauro Berretta, con l'offerta della cera, il sindaco di Revere ha portato all'altare un'ampolla di acqua che era stata benedetta, durante la messa del mattino, nella parrocchiale del suo Comune, e che è servita per la benedizione del pane di Sant'Alberto al termine della solenne processione.

Al termine della celebrazione eucaristica, si è snodata lungo le strade incassate nel borgo medievale la processione con la partecipazione delle confraternite consorelle, i loro artistici crocefissi e la statua lignea del Patrono; al rientro scambio di doni tra le Amministrazioni Comunali, e a seguire la benedizione e distribuzione del pane e benedizione finale con la reliquia del Santo.

Una giornata davvero intensa che non vuole essere fine a se stessa ma l'inizio di una collaborazione e di trasmissione di reciproche conoscenze di luoghi lontani, ma molto affini per tradizioni, cultura, arte e fede, valori preziosi in un mondo sempre più anonimo e spersonalizzato.

Mostra al Museo Contadino

Orsara, ferragosto d'arte con Luciana Contini



Orsara Bormida. Ferragosto nel segno dell'arte a Orsara Bormida, dove Luciana Contini, artista di origine sarda ma naturalizzata orsarese, ha esposto nei locali del Museo Contadino dando seguito a una tradizione che ha visto susseguirsi, negli anni, rassegne riguardanti gli artisti del territorio. Alcuni con curriculum di tutto rispetto, altri dilettanti come Luciana Contini che coi suoi colori magici e delicati ad un tempo, ha comunque affascinato e colpito i visitatori. L'artista alterna l'uso dei colori ad olio alla tecnica dell'acquerello e se paesaggi e figure hanno tratti decisi e colori caldi, l'acquerello è trattato con una delicatezza straordinaria dove il beige sfuma nel bianco. Deliziose le lavandaie e delicata la testa di bambina dallo sguardo attonito. Luciana è un'artista completa che ha raccolto un consenso entusiasta: se continuerà a coltivare la sua creatività c'è da aspettarsi interessanti sorprese.

Evento gratuito sabato 30 agosto

Massimo Marchese in concerto a Ovada

Lerma. Un interessante appuntamento culturale caratterizzerà il fine settimana ovadese. Sabato 30 agosto, infatti, presso la Loggia di San Sebastiano, a Ovada, l'artista cassinese Massimo Marchese eseguirà un ampio repertorio di brani tratti dal suo recente album "Si amores me han da matar - Musica Italiana e spagnola para vihuela de mano". Si tratta di un lavoro di notevole importanza anche per i suoi riflessi sul territorio, in quanto l'album per vihuela di Marchese è stato interamente registrato nella restaurata pieve romanica di Lerma.

Il concerto, che è ad ingresso libero, si svolgerà a partire dalle ore 21, e al termine seguirà rinfresco. Di seguito il programma della serata.

Di Joan Ambrosio Dalza: "Tastar de corda/recercar dietro"; "Pavana alla ferrarese"; "Saltarello"; "Piva". Di Miguel de Fuellana: "Duo de Morales"; "Si amores me han da matar"; "Morenica dame un beso (Villancico)". Di Francesco da Milano: "7 fantasie" (4, 2, 10, 51, 41, 40). Di Luis de Narvaéz: "Romance 'Paseava-



se el Rey moro' del quarto tono"; "Fantasia del quarto tono"; "Diferencias sobre en 'Guardame las vacas". Di Luis Milàn: "Fantasia X del primero e segundo tono"; "Pavana VI del octavo tono"; "Fantasia I del primero e segundo tono"; "La bella Francesquinha".

Di Pietro Paolo Borrono: "Il pescator che va cantando"; "Pavana La Milanese"; "Saltarello della Preditta"; "Saltarello Rose Viole".

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Da giovedì 28 a domenica 31 agosto

A Sassello la 39ª festa della "Croce Rossa"



La sede della Croce Rossa.

Sassello. Un 2014 importante per la Croce Rossa di Sassello che proprio quest'anno compie i suoi primi cinquanta anni.

Per festeggiare la fondazione nel migliore dei modi, prende il via, giovedì 28 agosto, la quattro giorni della classica festa che si celebra da ben 39 anni.

Da giovedì 28 agosto a domenica 31 agosto oltre 50 volontari saranno impegnati nei consueti stand gastronomici (20 e 30 apertura ore 19,15; 29 e 31 apertura ore 12 e ore 19,15), che proporranno prelibati cibi locali, e serate musicali con le orchestre "Oasi Latina", "I Saturni", "Ivana e la Blueband" e "Full Motion Blues Band". Inoltre la giornata di venerdì 29 coinciderà con la festa patronale arricchita dalla tradizionale fiera "Fea dei vintinove".

Novità di questa edizione la "1ª Giornata dello sport e volontario" che sarà proposta il 31 agosto in collaborazione col Parco del Beigua, le Asd Sassello e Martina - Sassello. A partire dalle 9,30 si andrà alla scoperta del nordic walking, seguirà l'escursione per i più piccoli accompagnati dall'asi-

nello, e ancora passeggiate a cavallo, gara di bocce petanque, mini corsa campestre e gara di lancio del peso. Alle ore 16 presso l'area della festa presentazione ufficiale della prima squadra dell'Asd Sassello Calcio, seguirà alle 17 una esercitazione di primo soccorso, mentre alle 18 presso lo stadio degli Appennini nel 1° torneo triangolare di calcio "Croce Rossa Sassello" si potranno valutare i primi allenamenti delle squadre del Priamar Savona e del Sassello. Al termine rientro agli stand per la cena e la serata danzante che concluderà la manifestazione.

«Il sacrificio e l'impegno di quelli della "Croce" - affermano i volontari - fa il pari con l'aiuto che la popolazione offre a questa istituzione che copre un territorio vasto e difficile. Chiediamo a tutti che non sia solo la ricorrenza della "fea dei vintinove" o la "Festa della Croce Rossa" a ricordare quanto sia indispensabile e quanto aiuto dia alla popolazione tutta la presenza fattiva delle ambulanze e dei Volontari (ahi noi, sempre troppo pochi e sempre gli stessi!».

Tutti gli eventi saranno patrocinati dal Comune di Sassello.

Nella seduta consigliare del 25 luglio

Sassello, tasse: lo sfogo del sindaco Buschiazzo

Sassello. Consiglio comunale senza pubblico quello del 25 luglio, convocato dal sindaco Daniele Buschiazzo per discutere di importanti punti all'ordine del giorno, in gran parte incentrati sui diversi tributi che in sassellesi dovranno pagare nel corso di questo 2014. Presenti i cinque i consiglieri di maggioranza, ed i due rappresentanti delle minoranze, Alice Zunino per "Sassello 2013" e Maurizio Bastonero per il "Quadrifoglio". Il Sindaco Daniele Buschiazzo ha aperto la seduta sottolineando che: «Il bilancio 2014 è, se possibile, ancor più difficile di quello dello scorso anno. Su 3.382.000 euro di entrate per il Comune di Sassello, quasi 600 mila vengono trattenuti dallo Stato: 427.926,26 è la quota Imu che l'agenzia delle entrate trattiene sul versamento dei cittadini; 128.622,34 è la quota con cui Sassello contribuisce al fondo di solidarietà, che va ai Comuni svantaggiati e alle Unioni di Comuni; 16.321,41 è quanto lo Stato trattiene in virtù dell'ultima spending review. Su un bilancio di un Comune di poco più di 1800 abitanti è un salasso incredibile: si tratta di 562.877,01 euro.

Lo Stato sta facendo pagare il risanamento del proprio bilancio agli Enti Locali, senza distinzioni: piccoli o grandi, virtuosi o scialacquatori, che siano.

L'anno scorso le trattenute su Sassello erano state di 498.356; quest'anno lo Stato ha alzato ancora una volta l'asticella del "salto in alto" dei Comuni in maniera indistinta. Ricordo una puntata di Anno Zero di un anno fa circa, che faceva vedere il caso del Comune di Comitini (in provincia di Agrigento, Regione Sicilia): 960 anime, 21 kmq di territorio e un Comune con 64 dipendenti in pianta organica. Sassello ha 1833 abitanti, 100,5 Kmq e un Comune con in pianta organica 14 dipendenti (di cui due part time). Con quasi il doppio degli abitanti e 5 volte il territorio di Comitini, Sassello ha 50 dipendenti in meno. L'altro dato che risulta paradossale è che la spesa corrente dello Stato aumenta dell'8%, mentre quella dei Comuni diminuisce del 2,5%. Oltre a ciò c'è da aggiungere che lo Stato ha comunicato l'entità di queste trattenute al 30 giugno, dopo 6 mesi dell'inizio dell'esercizio finanziario.

Tagliare sui Comuni significa tagliare sui cittadini, perché i Comuni sono i principali erogatori di servizi al pubblico. Anziché trattenerne in maniera indistinta i soldi ai Comuni, premiando di fatti chi è stato meno attento nella gestione dei bilanci, si potrebbero applicare i costi standard sul personale e sui servizi. Queste persone ci vogliono per fare un determinato servizio in un Comune con un certo numero di abitanti e una certa superficie da gestire? Ritengo che sia un calcolo facile da fare, anche perché se no Sassello continuerà a dare al fondo di solidarietà 128.622,34, mentre Comitini riceverà dal fondo di solidarietà 303.326,54.

È giusto essere solidali e nessuno vuole tirarsi indietro, ma nelle giuste proporzioni e nel rispetto di chi comunque ha già fatto dei sacrifici per avere un bilancio sano. In tutto ciò, poi, non ho toccato il capitolo patto di stabilità, che, a mio avviso, dovrebbe riguardare solo la spesa corrente e non quella legata agli investimenti, ovvero alle opere pubbliche».

Su Imu, Tasi, Tari il sindaco ha detto: «Sono rimaste invariate le tariffe per i servizi a domanda individuale, Tari, come per la Tares l'anno scorso, abbiamo tenuto le aliquote va-

riabili al minimo e Tasi al livello minimo senza applicazioni di detrazioni per evitare iniquità dovuta a dati catastali non aggiornati. La Tasi, porterà in cassa 210 mila euro, è stata mantenuta al livello minimo all'1 per mille e senza detrazioni per evitare iniquità dovuta a dati catastali non aggiornati. L'incasso della Tasi servirà per coprire per circa l'80% le spese per pubblica illuminazione e viabilità. Non sono state introdotte le detrazioni perché il catasto non è aggiornato, ma registra solo i passaggi di proprietà e quindi rischia di creare ingiustizie. La sproporzione in alcuni casi può essere molto evidente e, siccome nel 2015 il Governo ha intenzione di rivedere la Tasi, solo allora si introdurranno elementi che consentano maggiore equità. Sulla Tassa Rifiuti (Tari) che prende il posto della vecchia Tares è stato detto: «La tariffa è deliberata dal Consiglio Comunale ed è basata sul piano finanziario. A questo riguardo, aggravingo - anche se non è all'ordine del giorno della commissione - che sul piano finanziario abbiamo tenuto i coefficienti al minimo previsto dalla legge».

Il Sindaco si è inoltre soffermato sugli investimenti, sul progetto riguardante l'ordine pubblico e la sicurezza - «durante il primo anno è stato attivato un servizio di video sorveglianza installando due videocamere sulle principale direttrici del comune. Nel 2014 verranno potenziate le indagini di polizia giudiziaria legate all'abbandono di rifiuti ed in questo senso è stato concesso contributo dalla Regione Liguria per l'acquisto di fototrappole» - sul Patto di Stabilità - «... lo Stato ci ha assegnato un obiettivo di 384 mila euro che grazie alla sperimentazione e alla verticalizzazione regionale del Patto abbiamo abbattuto a 52 mila euro. Infine: «Per quello che riguarda la spesa corrente abbiamo una riduzione dell'11%. La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 693.535,00 riferita a n. 14 dipendenti, corrisponde al 25,79% circa della spesa corrente (il vincolo di legge è il 40%). Per quanto riguarda la spesa del personale, sono stati rispettati tutti i vincoli previsti dalla normativa vigente compresi quelli ricompresi nel patto di stabilità».

Il consigliere di minoranza Alice Zunino (Sassello 2013) ha ritirato l'emendamento sull'azzeramento della Tasi dopo che il sindaco ha proposto di elaborare insieme gli equilibri di bilancio entro il 30 settembre prossimo.

Alcuni appunti sono arrivati dal consigliere di minoranza Maurizio Bastonero (Il Quadrifoglio) che ha proposto al Sindaco alcune soluzioni: «Chiudere, o meglio ancora vendere la struttura scolastica (ex scuole Elementari ndr) di viale Marconi, che costa 33.000 euro all'anno ed ospita l'asilo che accoglie un paio di bambini che potrebbero trovare posto altrove; perché, ad esempio, in frazione Palo ci sono 94 residenti e 334 iscritti alle liste elettorali, non è il caso di fare un controllo su quante abitazioni sono davvero seconde case?». Ha concluso Bastonero - «Mi sembra che lei, signor sindaco viva in un castello, non si renda conto bene della realtà e non segua con la dovuta attenzione l'attività di chi opera al di fuori del palazzo comunale. Capisco che il suo, con i tempi che corrono, è un impegno tutt'altro che facile e lei si sta dando da fare per portare a casa il massimo possibile però, alcune cose non mi convincono». Bastonero che, al momento del voto sull'approvazione del bilancio, ha optato per l'astensione.

Nell'Oratorio di "San Giovanni Battista"

Calendario "Il settembre musicale di Sassello"

Sassello. Il settecentesco Oratorio nello splendido complesso della Chiesa di San Giovanni Battista, ospiterà a partire dal 6 settembre il "Il Settembre musicale di Sassello", manifestazione di musica classica e lirica.

L'esordio è previsto per **sabato 6 settembre**, alle 21, con l'Ensemble «Dodecacos» diretto da Andrea Albertini, con violoncello solista Arianna Menesini. Il programma, intitolato «Tre secoli di musica per violoncello» comprenderà musiche di Vivaldi, J.S. Bach, S. Sharp - Nelson, Mozart, tre corali tradizionali inglesi, Saint-Saëns, Shostakovich, Piazzolla.

Sabato 13, alla stessa ora, sarà poi la volta di Massimiliano Damerini, il grande pianista genovese, che suonerà la Kreisleriana di Schumann (opera chiave della letteratura pianistica), la Suite bergamasque di Debussy e gli Scherzi nn. 3 e 4 di Chopin.

Giovedì 18, alle ore 21, sarà poi la volta della Classe di Musica da Camera del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova.

Il programma comprende il Kol Nidrei di Max Bruch, con Carola Puppo al violoncello e Matteo Provendola al pianoforte; la Suite da L'histoire du soldat di Stravinskij con Francesco Bagnasco al violino, Ilaria Laruccia al clarinetto e Matteo Provendola al pianoforte; il Trio in si maggiore op. 8 di Brahms, con Sofia Locari al violino, Martina Romano al violoncello e Simone Sammiceli al pianoforte.

Domenica 21, alle ore 21, il Trio Arensky, composto da

Francesco De Angelis (primo violino di spalla e violino solista del Teatro alla Scala), dalla violoncellista Livia Rotondi e dal pianista Roberto Paruzzo. Il programma comprende il Notturmo in mi bemolle maggiore D.897 e il Trio in mi bemolle maggiore n. 2 D.929 di Schubert; ed il Trio in re minore n. 1 Op. 49 di Mendelssohn Bartholdy.

Infine, nella serata conclusiva, **sabato 27**, alle 21, la Cappella Musicale Bartolomeo della Rovere della Cattedrale di Savona, diretta dal maestro Paolo Venturino, e con i cantanti Silvia Badano, Guido Ripoli, Mattia Pelosi, Salvatore Salonio, canterà la Messa da Requiem KV 626 di Mozart.

Il programma particolareggiato potrà essere letto sul sito del Comune di Sassello - eventi 2014.

I biglietti di ingresso saranno acquistabili a partire dalle ore 19 direttamente presso l'Oratorio, o anche il giorno stesso e nei giorni precedenti presso gli esercizi convenzionati, tra cui il ristorante Salsòle e il bar Gina di Sassello.

Nella serata di **giovedì 18 settembre** l'ingresso sarà gratuito.

Il Comune di Sassello assicura il servizio di trasporto con pulmino in partenza alle 20 e 15 dalla piazza del Borgo del capoluogo. Tuttavia il complesso di San Giovanni Battista è facilmente raggiungibile da ogni appassionato con la propria autovettura ed è dotato di ampio parcheggio.

Per maggiori informazioni prof. Filippo Falchero 335 429865, avv. Antonio Garibaldi 335 7635060.

Da venerdì 5 a domenica 7 settembre

Mioglia, sagra bollito e museo contadino



Mioglia. Il 5, 6 e 7 settembre torna la tradizionale "Sagra del Bollito", organizzata dalla Pro Loco Mioglia con il patrocinio del Comune di Mioglia. In calendario tre serate di stand gastronomici, in cui il piatto forte sarà il bollito misto con le classiche "salsine" e con accompagnamento musicale.

Venerdì 5 settembre, ore 19, apertura stand gastronomici, serata danzante con "Onda Nuova". **Sabato 6 settembre**, ore 19, apertura stand gastronomici, serata danzante con Scaccia Folk.

Domenica 7 settembre, ore

19, apertura stand gastronomici, serata danzante con Ines Manera.

Durante le tre serate il Comune di Mioglia aprirà il "Museo del Contadino". Museo dell'arte e di vita contadina con mostra di antiche fotografie.

Potranno essere ammirati oltre 90 attrezzi agricoli antichi e centinaia di fotografie d'epoca che rappresentano la storia del paese.

Orario: venerdì 5 settembre: dalle ore 14.30 alle 23; sabato 6 e domenica 7 settembre, dalle 9.30 alle 23. Ingresso gratuito.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per questa stagione una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Da Sassello a Piana Crixia, Urbe e Campo Ligure

Sassello, al via concorso "Mieli dei Parchi Liguri"

Sassello. Al via l'edizione 2014 del Concorso "Mieli dei Parchi della Liguria" aperto a tutti gli apicoltori che operano nei Comuni dei Parchi Liguri. Entro il 31 agosto la consegna dei vasetti da sottoporre alle analisi della giuria.

Anche quest'anno si celebra il Concorso "Mieli dei Parchi della Liguria - edizione 2014", manifestazione che, nel corso degli anni, ha prodotto ottimi risultati.

Il Concorso è aperto a tutti gli apicoltori che operano nei Comuni dei Parchi Alpi Liguri, Antola, Aveto, Beigua, Cinque Terre, Montemarcello - Magra, Piana Crixia, Portofino o comunque titolari di apiari situati in aree ad essi funzionalmente connesse e iscritti alla lista della Regione Liguria.

Gli apicoltori, interessati a conoscere ed accrescere la qualità del proprio prodotto e che vorranno partecipare a questa manifestazione, avranno la possibilità di acquisire importanti informazioni attraverso la valutazione delle caratteristiche dei campioni di miele presentati, che verranno sottoposti gratuitamente sia ad analisi chimico - fisiche presso il Laboratorio Regionale per le Analisi dei Terreni e delle Produzioni Agroalimentari di Sarzana, sia ad analisi organolettiche da parte di una giuria di assaggiatori iscritti all'Albo Nazionale degli Esperti in analisi sensoriale del miele.

Gli apicoltori che intendono partecipare al concorso del "Mieli dei Parchi della Liguria - edizione 2014" dovranno ritirare i vasetti per i campioni di miele e riconsegnare gli stessi entro domenica 31 agosto. Per quanto riguarda il comprensorio del Parco del Beigua, la consegna dovrà avvenire con le seguenti modalità: per gli apicoltori appartenenti al territorio dei comuni di Varazze, Cogoleto, Arenzano e Genova, i vasetti sono reperibili e riconsegnabili presso la sede del Parco, via G. Marconi 165 in Arenzano (Muvita). Per gli apicoltori appartenenti al territorio delle Valli Stura, Orba e Leira, i vasetti sono reperibili e riconsegnabili presso lo sportello territoriale del Settore Ispettorato Agrario Regionale a Campo Ligure (uffici ex Comunità Montana, via Convento 8). Gli apicoltori appartenenti al territorio dei comuni di Stella e Sassello potranno reperire e riconsegnare i vasetti presso il Punto Informativo del Parco del Beigua di Palazzo Gervino a Sassello, via G.B. Badano 45 previo appuntamento telefonico al n. 019 7204020. La fase finale del concorso con la premiazione, con il relativo convegno per la discussione degli esiti, si svolgerà domenica 23 novembre a Campo Ligure, organizzato dall'Ente Parco del Beigua. Per informazioni: tel. 010.8590300 - info@parcobeigua.it - concorsomieli.parchiliguria@gmail.com.

Calcio serie D

Acqui che piace e diverte pronto per il campionato



Jeda, al centro, dopo aver segnato il primo gol con la maglia dell'Acqui e il saluto ai tifosi al termine di Acqui-Cuneo.



Acqui. L'Acqui torna a respirare aria di serie D e lo fa in coppa Italia contro quel Cuneo che, passate belle stagioni nei professionisti, è tornato tra i dilettanti. Una serie D che, dopo la cancellazione della C2 (negli ultimi anni trasformata in "Lega Pro Seconda divisione" senza di fatto nulla cambiare) è diventata il quarto campionato italiano per importanza e quindi con quei valori tecnici ed agonistici che mancavano da diversi anni.

Lo si è visto nella sfida di sabato sera (23 agosto) all'Ottolenghi, gremito di tifosi nonostante il tempo di vacanze. Acqui e Cuneo hanno dato vita ad una partita intensa, molto tattica, non esaltante perché sono le prime mosse di una stagione che con un campionato a venti squadre sarà lunghissima, comunque di un'altra categoria rispetto a quella cui i tifosi erano abituati in questi ultimi anni, interregionale compreso.

Calcio vero, anche se di "coppa", tra due squadre che potrebbero essere fra le protagoniste di un campionato che di pretendenti al titolo ne ha più di una. Sicuramente il Cuneo che ha dimostrato, pur perdendo, di essere un'ottima squadra, costruita per tornare in serie C; poi, sempre tra le piemontesi, Chieri e Sporting Bellinzago che hanno attrezzato ottime rose; le lombarde, finite nel girone dei bianchi, si portano appresso un retroterra importante come è nel caso dell'OltrepòVoghera, frutto di una fusione, nella passata stagione sportiva, tra due società

storiche, l'Oltrepò e il Voghera, già Vogherese, per la quale la "quarta serie" potrebbe essere solo una categoria di passaggio. Non mancheranno le sorprese che potrebbero essere una figure, la Lavagnese o il giovin RappalloBogliasco; una piemontese da pescare tra Novese, Derthona, Borgosesia, Bra, Pro Settimo & Eureka.

Infine l'Acqui che, contro il Cuneo, ha dimostrato d'essere squadra quadrata, con gli attributi giusti in tutti i reparti, magari da perfezionare ma solo con piccoli ritocchi che il d.g. Giorgio Danna ed il d.s. Valter Camparo hanno già messo in cantiere. Un centrocampista esperto ed un giovane per completare un reparto che ha mostrato qualche difficoltà nella gara con il Cuneo e può contare su due soli giocatori d'esperienza, Genocchio e Rondinelli, e poi si vedrà cosa offre il mercato.

Sarà un Acqui che giocherà da protagonista? Crediamo lo passa fare, ed anche bene, perché ha giocatori di qualità come il 35enne Jeda Capucho Neves, il secondo brasiliano a vestire la maglia dei bianchi dopo Valim Joel che all'Ottolenghi fece una fugace apparizione. Un'altra storia: Jeda ha sul groppone 150 partite in serie A con Vicenza, Cagliari, Lecce e Novara e duecento in B con Siena, Vicenza, Palermo, Catania, Piacenza, Crotona e Rimini. Ma non è il solo giocatore di talento a disposizione di Merlo. Giacomo Innocenti ha continuato con quegli sprazzi di classe che hanno illuminato il cammino dei bianchi

in "Eccellenza"; Teti si è confermato portiere di assoluto livello; la difesa, tra amichevoli e coppa, ha incassato un solo gol (contro l'Alessandria), merito di Del Nero, Emiliano e De Stefano che hanno preso il posto di Silvestri, Morabito e Bussetti tra i protagonisti nella passata stagione, e dei giovani Coviello, Gimbarresi, Buso, Bencivenga, che di volta in volta sono scesi in campo. Acquaro si è subito rivelato bomber di razza e giocatore generoso. Generoso come Genocchio, tornato da "capitano", che con Rondinelli sta già maturando una buona intesa. Poi i giovani, interessanti, alcuni bravi, altri, quelli classe '96, da far crescere senza gravarli di troppe responsabilità.

Per Arturo Merlo un Acqui che... «Potrà essere protagonista, ma non caricati di troppe responsabilità. È una buona squadra con giocatori di qualità e giovani molto interessanti, ma giochiamo in un campionato che vede il Cuneo favorito per tanti motivi, non ultimo il recente passato tra i professionisti dove vuole tornare subito, oltre ad avere una grande esperienza; poi ci sono altre ottime squadre come Chieri, Settimo, Lavagnese, OltrepòVo-

ghera, lo stesso Bra che è retrocesso dalla serie C». Merlo si sofferma sui giovani: «Farne giocare quattro, dei quali due '95 ed un '96, crea problemi a tutte le squadre costrette a far scendere in campo ragazzi appena usciti dalla formazione "allievi" che se la devono vedere con avversari di trenta e passa anni smalzati e fisicamente più solidi. Non dobbiamo caricarli di responsabilità, lasciamoli crescere e giocare, si faranno le ossa».

Soddisfatto di questa prima fase della stagione anche il d.g. Giorgio Danna. «Credo si sia fatto un buon lavoro anche se, come sempre, sarà il campo che ci dirà se abbiamo davvero lavorato bene. Ancora un paio di innesti per completare la rosa e la squadra sarà pronta per il campionato».

Il mercato

La prossima firma potrebbe essere quella di Kevin Scaffia, portiere classe 1994 da Nichelino, cresciuto nelle giovanili della Pro Vercelli, poi all'Alessandria e nella passata stagione al Noto in serie D. Gli obiettivi sono due centrocampisti, uno d'esperienza ed un giovane per completare una rosa che dovrà affrontare un campionato di trentotto gare.

Coppa Italia

Sabato sera all'Ottolenghi derby tra Acqui e Derthona

Acqui Terme. Altra sfida d'antico lignaggio quella che attende, sabato 30 agosto, alle 20.30, all'Ottolenghi, i bianchi nel primo turno di coppa Italia, al quale sono approdati vincendo il preliminare con il Cuneo. L'avversario è il Derthona, rivale storica, che nel preliminare ha battuto il Bra sul suo campo.

Acqui - Derthona. Si gioca sabato 30 agosto, alle 20.30, all'Ottolenghi; è un derby e come tale può riservare imprevisti ma anche emozioni e bel gioco. Il Derthona, allenato da Simone Banchelli, è una squadra costruita per ben figurare, fare meglio della passata stagione quando raggiunse la salvezza per il rotto della cuffia. Per questo la rosa è stata parecchio rimodulata e rinforzata con l'innesto di giocatori importanti come il 35enne Simone Baudinelli, attaccante con solido passato in serie "D", negli ultimi anni in Liguria con le maglie di Sarzanese, Bogliasco, Chiavari Caperana, e prima ancora in Piemonte con Novese, Cossatese, Casale, Bra. Baudinelli, con il 30enne centrocampista Andrea Ottolenghi, ex di Catanzaro, Torres, Canavese ed Ancona, il 30enne difensore Filippo Catenacci, arrivato dalla Novese e l'altro difensore, il 32enne, Claudio Miale, ex di Taranto, Treviso, Varese, Savona e Venezia,

forma l'ossatura di una squadra composta da tanti giovani, molto interessanti, come il 21enne Mattia Gilio, uno dei pochi confermati insieme a Zeffi, Mazzocca e Chirico. Squadra che corre, lotta come ha ben dimostrato sul campo del Bra dove ha rimontato i giallorossi e vinto per 3 a 2.

Arturo Merlo dovrebbe avere tutta la rosa a disposizione e la sua, come quella di buona parte degli allenatori di serie D, è una questione di come e dove piazzare i quattro giovani che devono andare in campo. Due gli esterni di difesa, Coviello e Gimbarresi, uno a centrocampo Cangemi o Buonocunto (entrambi '96) ed uno in attacco, che potrebbe essere quel Elia Zunino, '95, arrivato dal Carpi oppure Simone Ivaldi, cresciuto nelle giovanili dell'Acqui prima di passare all'Alessandria. Per il resto non sarà un Acqui molto diverso da quello visto con il Cuneo.

Queste le probabili formazioni.

Acqui (4-3-3): Teti - Coviello, Emiliano, Del Nero, Gimbarresi - Genocchio, Rondinelli, Cangemi (Buonocunto) - Innocenti (Jeda), Jeda (Aquaro), Zunino (Ivaldi).

Derthona (4-2-3-1): Ferrarini - Mazzocca, Miale, Dell'Aera, Zeffi - La Caria, Ottolenghi - Zuccarelli, Gilio, Serlini - Baudinelli.

Coppa Italia serie D

Turno preliminare: Acqui-Cuneo 1-0; Borgomanero-Sporting Bellinzago 1-2; Bra-Derthona 2-3; Pro Settimo & Eureka-St. C. Vallée d'Aoste 5-0.

Prossimo turno - sabato 30 agosto, ore 20.30, stadio Ottolenghi: Acqui-Derthona. **Domenica 31 agosto, ore 16:** Chieri-Asti; Novese-Pro Settimo & Eureka; Sporting Bellinzago-Borgosesia.

Acqui calcio femminile

Le ragazze di Fossati si allenano per la "C"



Acqui Terme. Sabato 16 agosto, sul sintetico del "Barisone", è iniziato il ritiro delle ragazze dell'Acqui calcio Femminile, allenato da Maurizio Fossati. Reduci dalla travolgente cavalcata in serie D, le acquisi disputeranno il campionato di serie C regionale in girone unico. Una squadra che ha mantenuto l'ossatura della passata stagione e si propone di disputare un campionato di buon livello. Alla presentazione, con il presidente Porazza, erano presenti dirigenti e tecnici. Maurizio Fossati a proposito della nuova avventura in serie "C" ha detto: «Un campionato difficile che non conosco. Ho comunque a disposizione un buon gruppo e credo che anche in questa serie C che vede favorite il Romagna ed il Cavalemmaggiore, riusciremo a fare bella figura».

La rosa dell'Acqui calcio Femminile.

Portieri: Erika Ottonello ('94), Bruzzese Alessia ('99). **Difensori:** Alessandra Costa ('91), Giulia Rossi ('95), Francesca Lardo ('82), Giorgia Castellan ('97), Chiara Mensi ('91). **Centrocampisti:** Lucrezia Lupi ('91), Carlotta Rolando ('99) dal Cassine, Marzia Gandini ('99) dal Cassine, Barbara Di Stefano ('89), Elena Tascheri ('95), Alexandra Cadar ('97), Andrea Aime ('98). **Attaccanti:** Giada Casazza ('90), Lucia Ravera ('94), Marta Bonelli ('84), Nicole Scarabello ('85), Giada Bagnasco ('95) dal Cassine. **In prova:** Anna Perna ('99), Luciana Carta ('93).

Le squadre del campionato di serie C: Acqui calcio 1911, Astisport, Borghetto Borbera, Carrara '90, Cavalemmaggiore, Cit Turin Lde, Cosato Calcio 2010, Costigliolese 2010, Juventus Torino, Giovoletese, Piemonte Sport, Romagnano calcio, Sanmartinese calcio.

Calcio coppa Italia Liguria

La Cairese in campo contro la Sestrese

Cairo M.te. Esordio ufficiale per la Cairese del nuovo corso che, domenica 31 agosto, alle 16, sul prato del "Rizzo-Bacigalupo" ospita la Sestrese nel primo incontro, nel girone "B", di coppa Italia.

Test match intrigante per la squadra di Matteo Giribone che in amichevole ha affrontato il Canelli, battuto per 3 a 1, il Cengio sconfitto per 6 a 0 ed in settimana ospitato la "Beretti" del Savona. La Sestrese, allenata da Roberto Biffi, ha mantenuto l'ossatura della passata stagione, inserito in prima squadra alcuni giovani del settore giovanile e con l'ingaggio di Matteo Mossetti, rifinitore di gran talento, che in carriera ha vestito le maglie di Novese, Acqui e Libarna, ha portato notevole qualità in mezzo al campo. Squadra che si avvale dell'esperienza di giocatori come Federico Anselmi, Giovanni Di Pietro, Cristian Tangredi, l'ex sampdoria-no Davide Leto e può tranquillamente essere inserita tra possibili sorprese del campionato. Stesso ruolo cui aspira la Cairese che ha in buona parte ridisegnato la rosa inserendo l'esperto e prezioso Alessio Barone in difesa, insieme a Doffo, ex di turno, mentre in attacco è tornato dal Quiliano Diego Alessi, attaccante che farà coppia con il 33enne Girgenti o con il più giovane Cerato prelevato dalla Veloce Savona. Unico assente tra i gialloblu l'esperto Bresci infortunatosi con il Canelli che dovrà restare fermo per almeno una ventina di giorni.

Queste le probabili formazioni in campo al "Rizzo Bacigalupo".

Cairese (4-4-2): Giribaldi - Manfredi, Barone, Doffo, Nonnis - Torra, Piana, Spozio, Goso - Alessi, Girgenti (Cerato).

Sestrese (4-3-1-2): Rovetta - Capelli, Tangredi, Serrau (Fili), Briata (Ferraro) - Leto, Meriardo, Bottino - Mossetti - Anselmi, Di Pietro.

Coppa Italia - Eccellenza Liguria

Girone B: Cairese, Fratellanza Sestrese, Genova Calcio, Veloce Sv 1910.

1ª giornata: domenica 31 agosto, ore 16, stadio Rizzo-Bacigalupo, Cairese-F.Sestrese; a Ge-Cornigliano stadio "Ferrando", Genova calcio-Veloce 1910.

2ª giornata: mercoledì 3 settembre, ore 20.30, a Sestri Ponente, stadio "Borzoli", F.Sestrese-Genova calcio, a Savona, stadio "Levratto", Veloce 1910-Cairese.

3ª giornata: domenica 7 settembre, ore 16, a Ge Cornigliano stadio "Ferrando", Genova Calcio-Cairese; a Sestri Ponente, stadio "Borzoli", F.Sestrese-Veloce 1910.

AICS Asti campionati di calcio a 5

Ultimi giorni per poter usufruire dello sconto di 200 euro sul costo dell'iscrizione al prossimo campionato di calcio a 5 targato Aics. Come lo scorso anno il Comitato provinciale intende andare incontro alle società che in tempo di crisi si trovano di fronte ad oggettive difficoltà economiche. Le formazioni che si iscriveranno entro domenica 31 agosto pagheranno 700 euro invece di 900 (a questo bisognerà aggiungere 100 euro di cauzione). Ma le agevolazioni proposte dall'Aics non si esauriscono qui. In questi giorni, infatti, il Comitato provinciale ha definito altri dettagli che riguardano le sanzioni disciplinari. Per il campionato 2014-2015, che si giocherà da ottobre a maggio, nella palestra Dalla Chiesa, sarà eliminata la sanzione per ogni ammonizione e ridotta da 12 a 10 euro l'ammenda per ogni giornata di squalifica rimediata. Tutte le squadre iscritte riceveranno ad inizio campionato il calendario completo di tutte le partite sia di andata che di ritorno. La squadra vincente avrà diritto alla partecipazione ai campionati regionali e italiani Aics. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione: www.aicsasti.it, asti@aics.it, 0141.595695, 331.9118269 (presidente Aics), 331.8792193 (responsabile campionato). Orari di apertura lunedì-martedì-giovedì dalle 17 alle 19.

Acqui giovanile allenamenti e "Juventus Academy"

Acqui Terme. Ha preso il via, lunedì 18 agosto, il ritiro delle formazioni giovanili dell'Acqui calcio 1911.

La prima a ritrovarsi è stata la formazione Juniores che partecipa al prestigioso campionato nazionale con società di Piemonte, Liguria e Lombardia. La Juniores nazionale è allenata da Enrico Ravizzoni.

A seguire si sono ritrovati sul campo in sintetico del "Giuliano Barisone" gli "Juniores '97" allenati da Roberto Bobbio e gli "Allievi '98" sotto la guida di Fabio Dragone. Venerdì 22 agosto il primo allenamento per gli "Allievi '99" di Renzo Cortesogno, responsabile del settore giovanile con Franco Ratto ed Ezio Corradi; domenica 24 agosto, alle 9.30, sono iniziati gli allenamenti dei "Giovanissimi 2000" di Angelo Iacobuzzi, mentre la categoria "2001" si ritroverà venerdì 29 agosto, alle 10, agli ordini di Simone Barisione sui campi del polisportivo di Mombarone.

Nei prossimi giorni si ritroveranno le squadre inserite nel progetto "Juventus Academy Soccer School" che dalla passata stagione ha attivato una sinergia con lo staff tecnico bianconero. I nati dal 2002 al 2006 si ritroveranno in quel di Mombarone per gli allenamenti, mentre per i "primi calci" il raduno è sul sintetico del "Giuseppe Fucile" in via Trieste.

Acqui calcio che, per la stagione che va ad iniziare, ha attivato una serie di iniziative per agevolare l'attività dei giovani dal punto di vista tecnico, sociale ed organizzativo.

L'U.S. Acqui calcio comunica che per qualsiasi informazione sull'iscrizione e sul progetto "Juventus Academy - Soccer School" si deve contattare la segreteria dell'U.S. Acqui calcio 1911 al n. 0144 55444.

L'Acqui calcio ha ingaggiato Margaglio, 1996, centrocampista

Acqui. Ingaggiato Alessio Margaglio. Dopo il portiere Kevin Scaffia, classe '94, da Nichelino, nella passata stagione al Noto in D, l'ultimo colpo dei bianchi portato avanti in prima persona dal presidente Pier Giulio Porazza, riguarda l'ingaggio del centrocampista, classe 1996, Alessio Margaglio, giocatore che nella passata stagione, a soli 16 anni, ha giocato 16 gare da titolare con l'Asti dopo una breve esperienza con il Gubbio in serie B. Margaglio, scuola Parma, società con la quale è ancora sotto contratto, era il primo giovane centrocampista nella lista di patron Giulio Porazza ma, sul giovane talento parmense, c'erano squadre di mezza serie D e otto formazioni professionistiche. Margaglio approda all'Acqui grazie ai buoni rapporti che legano patron Porazza al giocatore e al Parma che ha concesso il nulla osta affinché il giocatore possa giocare con i bianchi.

Calcio promozione

Da Canelli a S.Stefano:
parla Pier Angelo Roncon

Santo Stefano Belbo. Il suo passaggio ha fatto rumore, in Valle Belbo, ma ormai, con i tempi che corrono, i cambi di maglia dei calciatori sono all'ordine del giorno e non deve far scalpore se a cambiare cassetta a volte sono anche i dirigenti. È successo a Pier Angelo Roncon, che dopo due stagioni vissute in apnea dedicandosi anima e corpo al Canelli, ha deciso di affrontare una nuova sfida passando alla Santostefanese del suo amico allenatore Fabio Amandola.

Ma come è maturato questo clamoroso trasferimento? «In realtà era mia intenzione fermarmi almeno per una stagione; poi un giorno ci siamo visti e mi hanno fatto una battuta: "vieni da noi a darci una mano". Da qui ci siamo confrontati, e abbiamo trovato un punto d'incontro. Da parte mia cercherò di dare un'organizzazione al settore giovanile.

Al momento mi occupo però dell'organizzazione della prima squadra, della Juniores e degli Allievi, ma ho dato la mia disponibilità anche ad aiutare la famiglia Toso che si occupa dell'attività di base».

Come è andato il precampionato? «Direi bene, anche se il calcio d'agosto non porta punti e va analizzato in base ai carichi di lavoro. La prima uscita è stata una sconfitta contro la Valenzana per 3-1 (rete di F. Marchisio), ma con due reti dei locali negli ultimi dieci minuti;

nella seconda abbiamo vinto 1-0 contro il Cornelianico, con rete di Zanutto che abbiamo poi deciso di non confermare. Quindi una sconfitta 2-1 con l'Albese (gol di Busato) ed il torneo "Santerio Cup 958" di Santo Stefano, dove abbiamo ceduto 1-0 alla Cheraschese, 3-1 contro l'Asti. Sono seguiti il 4-2 (doppia di Busato) contro la Beretti dell'Alessandria, e un 1-1 in casa del Castelnuovo Belbo, con rete di Busato».

Ci parli del campionato e del girone in cui siete stati inseriti. «Ritengo il girone di livello più basso di quello della passata stagione, con le squadre cuneesi che sono attrezzatissime mentre le torinesi con cui siamo state inserite quest'anno tecnicamente appaiono inferiori, anche se sul piano fisico ci mettono più ardore. Grande favorita sarà sicuramente il San Domenico Savio Rocchetta, ma occhio al Cbs di mister Ballario, e mi parlano molto bene anche del Pavarolo».

Interverrete ancora sul mercato? «Al momento dobbiamo ancora fare valutazioni sulla rosa; restiamo vigili e se arriverà l'occasione faremo un inserimento a centrocampo e uno in attacco, mentre in difesa siamo a posto così».

Quali obiettivi per la vostra stagione? «Salvarci il prima possibile, divertire e divertirci e poi se saremo lassù cercheremo di rimanerci il più possibile». E.M.

Calcio promozione

Il Canelli ha iniziato
i test precampionato

Canelli. Il Canelli giocherà nel girone D di Promozione con la Santostefanese, ma rispetto allo scorso anno si registrano alcuni cambiamenti nella composizione del girone, che vedrà le torinesi e non più le cuneesi a far compagnia alle alessandrine. Queste le squadre che compongono il girone 2014-2015: Arquatense, Asca, Atletico Torino, Borgaretto, Canelli, CBS Scuola Calcio, CIT Turin LDE, LG Trino, Libarna, Mirafiori, Pavarolo 2004, San Domenico Savio Rocchetta Tanaro, San Giuliano Nuovo, Santostefanese, Sporting Cenisia e Victoria Ivest.

Intanto è iniziata la preparazione del Canelli Calcio, al lavoro allo Stadio Sardi già da domenica 17 agosto. Prima

uscita giovedì 21 agosto sul campo della Cairese. La squadra, priva del portiere Bellè infortunato, ha perso per infortunio nel corso della gara anche il secondo portiere Amerio, ed ha giocato gran parte della sfida con il terzo portiere, classe '98.

Il risultato finale è stato di 3-1 per i liguri, squadra di Eccellenza. Avvio lampo del Canelli, in gol con Giusio dopo appena un minuto; poi sono arrivate le tre reti dei padroni di casa nel giro di una ventina di minuti con Torra, poi con un rigore trasformato da Alessi che ha firmato anche la terza rete. Test tutto sommato abbastanza positivo, dove si sono viste buone cose, anche se la squadra è risultata ancora un po' imballata per i carichi di lavoro fatti in settimana. Ma.Fe.

Calcio 3ª categoria

Torna il calcio a Incisa
squadra iscritta in Terza

Incisa Scapaccino. Dopo tre anni di stop, Incisa Scapaccino ritrova il calcio con l'iscrizione al campionato di Terza Categoria.

La nuova squadra è stata voluta fortemente da Alberto Sandri, che ricoprirà anche il ruolo di allenatore, coadiuvato sul campo da Fabrizio Giangreco, che si occuperà anche della preparazione dei portieri.

Ecco cosa ci ha detto mister Sandri sulla nuova società: «Sono fiero di aver riportato il calcio ad Incisa: era anche una scommessa mia personale che mi sento di aver vinto; sono anche felice dell'appoggio che ci ha dato il Comune di Incisa nella persona del sindaco Matteo Massimelli, che ci aiuterà totalmente nella manutenzione del campo e degli spogliatoi durante la stagione.

Alla mia richiesta d'aiuto hanno risposto subito Mauro Biamino, proprietario della Bsa, azienda di San Marzano Oliveto, e Giacomo Boggero».

Sul fronte societario la carica di presidente sarà svolta da Gianluca Biglia, proprietario del Bar Angelo di Incisa; vice presidente che darà anche un tocco di spiritualità, sarà l'ecclettico parroco del paese Don Claudio Montanaro, segretario sarà Umberto Brondolo, mentre completa i quadri il consigliere Andrea Gallo.

«Parecchi sponsor hanno risposto in maniera positiva per appoggiarci durante la stagione e oltre alla Bsa ed al Bar Angelo di Incisa, possiamo contare sul sostegno del Bar San Carlo di Nizza Monferrato, della Pizzeria Vecchio Mulino di Nizza, della Gelateria da Mimmo e della Global Service».

Un'ultima battuta Sandri la riserva alla squadra: «Possiamo far bene e dire la nostra contro tutte le avversarie; cercheremo di fare anche un bel calcio. Abbiamo fatto richiesta alla federazione di giocare le nostre gare interne al sabato pomeriggio».

Calcio 1ª categoria

Luca Gabutto, giovane ds
del Castelnuovo Belbo

Luca Gabutto

Castelnuovo Belbo. Nel recente passato dettava tempi geometrie nella zona mediana del campo. E anche se l'età è ancora quella del calciatore, ora i tempi li imporrà con la sua presenza seria e il suo arrivo (regolarmente in anticipo) al campo di allenamento, dopo esser passato dal campo alla scrivania. Parliamo di Luca Gabutto, classe 1991, neo ds del Castelnuovo Belbo, che si cimerà nel campionato di Prima Categoria.

Per cominciare ripercorriamo la sua carriera calcistica... «Ho fatto 10 stagioni alla Voluntas, poi sono passato all'Acqui dove sono stato per due stagioni, quindi la juniores regionale della Nicese e due stagioni e mezza nel Bistagno in Seconda Categoria».

Ci racconti del suo passaggio dal campo al ruolo di ds...

«Mi ha sempre intrigato e già dalla scorsa stagione per un certo periodo avevo iniziato a seguire varie gare del campionato d'Eccellenza iniziando a conoscere meglio i giocatori; poi a fine stagione è arrivata una chiamata a cui non potevo dire di no, quella di mister Mussero, che era stato mio allenatore alla Nicese e che mi ha chiesto di collaborare con lui nella costruzione della squadra».

Castelnuovo è il posto giusto per iniziare questa nuova avventura? «Ho tanto, da imparare, e ora sto capendo la differenza tra giocare e fare il dirigente. Cerco di apprendere e di migliorarmi quotidianamente; il mio lavoro è minimo rispetto a quello degli altri, ma qui c'è un ottimo team con cui lavorare: dirigenti che lavorano costantemente per il campo e per la società come Roberto

Moglia, Mauro Piana, Filippo Iguera. E poi lo staff tecnico: il vice allenatore Sergio Staci e il preparatore dei portieri Federico Iannuzzi».

Quale è stato il suo primo colpo di mercato? «Gli acquisti sono stati tutti condivisi con mister Musso. Il primo doveva e poteva essere Palazzi del Bistagno, ma ora sono sorte complicazioni che spero in settimana possano essere risolte».

Come ritiene possa posizionarsi la vostra squadra nel campionato che andrà ad iniziare a breve? «Abbiamo creato un gruppo unito omogeneo senza spendere un euro con tutti ragazzi "veri", e penso che potremmo posizionarci nella parte centrale della classifica».

Proprio al momento di andare in stampa ci hanno informati dell'acquisto da parte del Castelnuovo di Luca Merlo, centrocampista lo scorso anno in rosa al Canelli. Ma c'è qualche altro colpo che potrebbe concretizzarsi? «Stiamo cercando una punta che potrebbe essere Bertolasco, ex del Cortemilia».

Calcio 1ª categoria

L'Ovada si presenta
a "Ovada in festa"

Ovada. Prima uscita amichevole per l'Ovada che, domenica 24 agosto alle 17 al Polisportivo "Geirino", ha affrontato gli Allievi Nazionali del Savoia. La squadra di Mura è uscita battuta per 1-0, ma ha mostrato qualche spunto. In campo per i biancostellati Fiori, Carosio (Vignolo), Tedesco (Sola), Donà (Mongiardini), Fornaro (Varona), Oddone (Di Cristo); Giacalone (Panariello), Oliveri (Laudadio), Carnovale (Geretto); Ferraro (Bono), Chillè (Gonzales). Il test è giunto alla conclusione di una settimana di allenamenti con doppie sedute nelle giornate del 16 e 17 agosto, quindi gli allenamenti serali, il riposo di venerdì e la doppia seduta di sabato 23.

Giovedì 28 agosto, l'Ovada affronterà il Ligorna (Eccellenza Liguria) alle ore 18, mentre il 31 chiuderà il precampionato affrontando alle 16 la Piegliese (Prima Categoria Liguria).

La rosa che ha preso parte alla preparazione è stata di 24 giocatori, ma poi verrà ridotta

col passaggio di alcuni nella Juniores. Da registrare anche che l'Ovada sarà presente venerdì 29 agosto alle Piscine "Geirino" durante la manifestazione Miss e Mister Piscina durante la quale verranno presentate tutte le attività sportive delle società di Ovada che aderiscono alla Servizi Sportivi. Infine sabato 30 in occasione di "Ovada in Festa" a partire dalle ore 21, presentazione della formazione di maggiore e degli allenatori del settore giovanile in Piazza Cereseto.

L'appuntamento viene svolto in collaborazione con Equosolidale dove sono previsti giochi di una volta e ai quali prenderanno parte anche i giocatori dell'Ovada Calcio. Prima della presentazione l'Ovada Calcio prenderà parte ad un apericena presso il Bar del Teatro di corso Libertà dove da poche settimane funziona la nuova gestione. Per l'occasione alcuni esercenti ovadesi hanno offerto il loro contributo insieme alla disponibilità dei gestori del bar.

Calcio 3ª categoria

Castellettese si prepara
in vista del campionato

Castelletto d'Orba. Si sta completando la rosa della Castellettese che riparte dalla Terza Categoria dopo alcune stagioni da protagonista in Prima e il ritiro dello scorso anno. La squadra, affidata a Samir Ajjor che si avvale della collaborazione di Massimiliano D'Este e del preparatore dei portieri Montalbano, è composta dai portieri Tagliacofe e Pont dal Capriate; quindi A. Scorrano dal Bistagno e M. Scorrano dalla Pro Molare, De Vizio della Silvanese, Mercorillo, Scapolan e Vandoni dal Lerma Capriate, Repetto, Perfumo e Matteo Sciuotto dalla Capriatese, Nicola Bruno dalla Pro Molare, Sorbino dalla Silvanese e Leonardo Pantisano. Sono attesi altri arrivi tra i quali la punta De Simone, ex Molare e Ovada. Mercoledì 27 agosto, mentre il giornale era in stampa, si è svolta la prima amichevole contro la Silvanese. Prossimi impegni il 2 settembre a Molare nel Memorial Carosio, il 3 con la Spinettese, il 7 con il Mornese ed il 14 con gli Amatori Roccalimada.

Calcio 2ª categoria

Bergamasco: Benvenuti
è il nuovo presidente

Il presidente Benvenuti con Ciccarello e Lovisolo.

Bergamasco. La sua nomina era nell'aria ed è puntualmente arrivata mentre il nostro giornale era sotto l'ombrello delle vacanze; Roberto Benvenuti è il nuovo presidente del Bergamasco, al posto del dimissionario Fulvio Allasia. Bergamaschese, impresario edile, ecco cosa ci ha detto il neo presidente dopo l'insediamento.

«Un pensiero per l'ex presidente Allasia? Non posso che parlare bene di Fulvio: è stato lui ad avvicinarci al Bergamasco calcio, e abbiamo cercato in ogni modo di farlo tornare sui suoi passi, perché ritrasse le dimissioni, ma non c'è stato nulla da fare; lo ringrazio a nome di tutto il gruppo dirigenziale e per tutto quello che mi ha insegnato nella scorsa stagione in cui abbiamo condiviso tutto».

La carica di presidente, con onori e oneri, cosa comporterà? «Io sono solo l'apice della scala, in un bel gruppo dirigenziale coeso e omogeneo. Il

mio vice sarà Mario Veggi, il segretario, Beppe Caviglia; l'addetto stampa Giovanni Braggio. Parlando invece della squadra, abbiamo riconfermato allenatore Mario Caviglia, che si avvarrà ancora dell'aiuto di Antonio Quarati».

Vi siete mossi in maniera molto cospicua sul mercato. Che obiettivi avete per la stagione che sta per cominciare?

«Vogliamo certamente fare bene e credo che i playoff siano un sogno non irrealizzabile. Sul mercato sono arrivati Lovisolo, Ciccarello, Genzano e Buoncristiani dalla Nicese; G. Pergola e S. Pergola dal Canelli, Di Bartolo dal Castelnuovo Belbo, Cerutti dal Mirabello e Lava dal Casalcemelli. Hanno invece lasciato la squadra S. Cela, C. Cela, Tonizzo, che è approdato alla Don Bosco AL in prestito, e Biasio e Sacchi».

Chiederete ancora l'anticipo della gara interne al sabato? «Abbiamo già provveduto ad avanzare richiesta in tal senso».

Stagione calcistica Virtus

Conferme e novità
nelle varie annate

La stagione calcistica 2014/2015 della Virtus prende il via a partire dalla fine del mese di agosto e presenta per le varie annate impegnate conferme e novità nei propri organici.

Esordienti a 11 2002 allenatore: Enrico Voghera; Esordienti a 9 2003 allenatore: Andrea De Simone; Pulcini a 7 2004 allenatori: Marco Cillis e Mattia Alberti; Pulcini a 6 2005 allenatore: Giacomo Mossino; Pulcini a 5 2006 allenatore: Francesco Bongiovanni.

La Scuola Calcio 2007 sarà affidata all'allenatore: Dino Alberti, mentre i primi calci 2008/09 gli istruttori saranno Simone Nosenzo e Enrico Voghera.

Per tutte le annate sono aperte le iscrizioni, chi volesse provare, nel mese di settembre potrà presentarsi presso il centro sportivo S. Paolo di Canelli.

Queste le date di inizio allenamenti: Esordienti 2002 lunedì 1 settembre ore 18, Esordienti 2003; lunedì 1 settembre ore 9.30; Pulcini 2004 martedì 26 agosto ore 17.30; Pulcini 2005 lunedì 8 settembre ore 16; Pulcini 2006 lunedì 8 settembre ore 10; Scuola Calcio 2007 lunedì 15 settembre ore 15.

Ressia e Repetto
Un futuro alla Juve

Il giovane Lorenzo Ressa, che ha giocato nella stagione scorsa con la Scuola Calcio 2006 della Virtus e che dopo mesi di prova a Vinoso, è stato aggregato ufficialmente nelle formazioni della Juventus a partire dalla prossima stagione calcistica.

Anche un altro ex Virtusino

Valerio Repetto dell'annata 2002 è stato riconfermato per il 3° anno consecutivo in casa Juve e sarà a partire dalla prossima stagione il portiere della squadra Esordienti della Virtus.

Giovanissimi
Memorial Pernigotti

Si svolge dal 29 agosto all'11 settembre sul campo dello stadio "Girardengo" di Novi Ligure la 28ª edizione del "Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti", torneo di calcio riservato alla categoria Giovanissimi.

Partecipano al torneo le squadre di Albinoleffe, Genoa, Juventus e Sampdoria che entreranno in scena dai quarti di finale per affrontare le vincitrici degli incontri di qualificazione a cui prendono parte anche i Giovanissimi del Canelli che saranno opposti all'Alessandria. Questi sono gli incontri della prima fase: Oltrepo Voghera - San Michele Genova; Novese - Fulvius Samp Valenza; Valenzana - Castellazzo e Alessandria - Canelli.

Le partite di qualificazione sono in programma venerdì 29 agosto e lunedì 1° settembre con due gare per sera che avranno inizio, rispettivamente, alle ore 20.30 e alle 22; Lunedì 1° settembre scenderà in campo il Canelli contro l'Alessandria, ore 22 nella sfida che vale il quarto di finale contro il Genova.

Gli incontri dei quarti di finali sono in calendario mercoledì 3 e giovedì 4 settembre; le semifinali verranno giocate martedì 9 settembre. La finalissima del "28° Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti" è in programma alle ore 22 di giovedì 11 settembre.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente: 5 gol al Ponti in amichevole

La Sorgente 5
Ponti 1

Acqui Terme. A distanza di nemmeno una settimana dal ritrovo per la preparazione, prima amichevole per La Sorgente che, sui campi di casa, ha incontrato il Ponti che milita nel campionato di Seconda Categoria.

Il calcio d'agosto, si sa, non è mai veritiero, e tuttavia questo derby estivo è stato qualcosa di più di una semplice "sgambata", visto che fra i protagonisti c'erano molti "ex" sia da una parte che dall'altra.

La partita si è conclusa 5-1 per la formazione sorgentina che, nel primo tempo ha schierato Miceli, Goglione, Zunino, Pari, Grotteria, Battiloro, Cipolla, De Bernardi, Cutuli, Piovano, Nanfara.

In panchina: Benazzo, Astengo, Reggio, Favelli, Ivaldi, Fameli, Cebov.

Per il Ponti, in campo: Ameglio, Borgatta, Faraci, De Bernardi, Gozzi, Cirio, Ronello, Leveratto, De Rosa, Pirrone e Castorina. A gara in corso sono entrati Levo, Baldizzone, Frullo e Sardella.

Prima rete sorgentina del nuovo arrivato Piovano su ri-



gore, poi, dopo il momentaneo pareggio del Ponti con Castorina, sono andati a segno Cutuli, Nanfara, Ivaldi e Pari. Nel finale il Ponti ha sbagliato un calcio di rigore con De Rosa.

Nel secondo tempo via libera alle sostituzioni e, nonostante le poche ore di allenamento insieme, si è visto un gioco abbastanza ordinato della compagine gialloblu che quest'anno sarà guidata in panchina dal tecnico Luca Marengo e dal suo fido secondo Daniele Bruscella. Ora per i sorgentini altre due amichevoli e poi dal 7 settembre si farà sul serio. Per il Ponti sabato 30 un collaudo con gli Allievi dell'Acqui.

Calcio giovanile La Sorgente

È ripresa l'attività calcistica 2014/2015 sui campi de La Sorgente di via Po ad Acqui Terme.

I primi a scendere in campo sono stati i ragazzi della squadra Juniores che si sono ritrovati mercoledì 20 agosto e che quest'anno parteciperanno al campionato provinciale ancora agli ordini di Giorgio Picuccio con l'aiuto di Carmelo Seminara.

Lunedì 25 agosto, invece, è stata la volta degli Allievi 99 di mister Gianluca Oliva, dei Giovanissimi 2000 di Mauro Cavanna e Maurizio Ponte, dei Giovanissimi Fascia B di mister Federico Boveri e Flavio Pesce e degli Esordienti 2002 di mister Alberto Bussolino.

Lunedì 1° settembre è previsto l'inizio per gli Esordienti 2003, Pulcini 2004 e 2005 dei confermati Andrea Dogliotti, Gianluca Oliva e Walter Vela.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Lunedì 25 agosto pomeriggio, al Moccagatta, sono ripresi gli allenamenti per gli Allievi 1999 dell'Ovada Boys Calcio, allenati da Mario Colla.

Sabato 23 agosto erano già scesi in campo i Giovanissimi 2000 allenati da Mauro Sciuotto ed i Giovanissimi B 2001 allenati da Carlo Massa.

Lunedì 1 settembre saranno gli Esordienti 2002 di Fabio Librizzi, alle ore 10 sul campo del Moccagatta, ad iniziare gli allenamenti, mentre gli Esordienti 2003 di Mario Tamani si allenano alle ore 17 al Geirino. Gli Esordienti 2003/2 allenati da Massimiliano d'Este ed i

Pulcini 2004 di Giulio Maffieri inizieranno gli allenamenti martedì 2 settembre alle ore 17 sul campo di Capriata mentre i Pulcini 2004 di Vincenzo Avenoso saranno al Geirino sempre dalle ore 17. Mercoledì 3 settembre al Geirino i Pulcini 2005 di Silvio Pellegrini; giovedì 4 settembre alle ore 17 al Geirino i Pulcini 2006 di Massimiliano Baratti.

Ancora al "Franco Maccaigno" di Capriata lunedì 8 settembre, alle ore 17, per i Piccoli Amici di Giulio Maffieri e il 15 settembre al Geirino, alle ore 16.30, i Piccoli Amici di Vincenzo Avenoso.

Memorial calcistico "Stefano Rapetti"

Silvano d'Orba. Il 14° Memorial "Stefano Rapetti" si svolgerà venerdì 29 agosto, presso gli impianti sportivi comunali. La manifestazione è organizzata dall'associazione costituita alla memoria di Stefano Rapetti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Unione Sportiva Silvanese, per ricordare e far conoscere Stefano, cui è dedicato il campo locale di calcio. Il giovane silvanese fu protagonista nell'agosto 2001 di un gesto di coraggio e di estremo altruismo, che gli costò la vita. Stefano Rapetti infatti andò in soccorso ad una vicina di casa minacciata assieme ai suoi due bambini dal suo ex convivente

e fu fulminato da un proiettile. Il Memorial è stato voluto anche con la partecipazione della famiglia di Stefano (papà Franco, mamma Maria Teresa e i fratelli Pinuccio e Fausto), per dare il giusto significato a questo gesto. Altre iniziative sono seguite negli anni, tra cui appunto l'intitolazione del campo sportivo oltre all'assegnazione della medaglia d'oro al valore civile, l'acquisto di un'ambulanza e vari tornei giovanili di calcio, sport che Stefano tanto amava.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto, come sempre, ad associazioni umanitarie e di sostegno all'ambiente sanitario.

Ciclismo

Caddeo come Nibali: in Francia batte tutti

Acqui Terme. Non solo Vincenzo Nibali fa conquiste in terra di Francia: anche Luciano "Lucky" Caddeo torna da Oltralpe reduce da un successo ottenuto nei giorni scorsi in Costa Azzurra nella specialità che predilige, la cronometro. Caddeo infatti ha ottenuto una brillante vittoria ad Antibes, in una gara prevista sulla distanza di poco più di 7 km, organizzata dal Velo Club Côte d'Azur e disputata completamente sulla litoranea marina. Media ragguardevole la sua, quasi 44 km/h, utilizzando una bicicletta speciale del peso di 5,650 kg che un preparatore di Torino gli ha messo a disposizione per la trasferta transalpina, valsa anche a battere il record della gara. "Monsieur crono", come lo hanno ribattezzato gli amici, ha vinto infliggendo 11 secondi al primo dei piazzati, un francese ovviamente, il tutto per la canzone di Paolo Conte "E i francesi che s'incanzano...". Caddeo, portacolori di Ovada in Sport Team non nuovo a simili imprese, era reduce da un secondo posto ottenuto a Sant'Angelo Lodigiano, dove in una gara a cronometro di 40 km a quartetti, obbligatoriamente tutti formati da quattro atleti di società diverse, era giunto a 25 secondi dai vincitori milanesi, tra cui due ex professionisti che hanno corso con Baronchelli.

Ora, sempre grazie alle amicizie lombarde, a settembre potrebbe chiudere la stagione delle cronometro a Lugano in Svizzera, in riva all'omonimo lago, per poi prendere parte anche ad un paio di mezzofondo, oltre alla tradizionale e spettacolare gara di inseguimento che si terrà nel velodromo di San Francesco al Cam-



po nel Torinese e che "Lucky" negli anni passati ha già vinto. Intanto ha fatto sapere nell'ambiente ciclistico termale che il prossimo anno, su personale invito di Andrea Tafi, molto probabilmente ad inizio giugno sarà in Belgio a Meerbeke di Ninove nel cuore delle Fiandre, al via della gara sul pavé dedicata al campione toscano di Lamporecchio che Caddeo ha conosciuto l'altranno ad Ovada in occasione della granfondo La Resistenza, e dove ha pedalato piacevolmente con lui nella fase di riscaldamento. Ma non è detto che le sortite di Caddeo si fermino al Belgio, infatti, grazie alla conoscenza di un ex professionista portoghese, scaturita quest'estate nella discesa del Colle dell'Agnello, è probabile che il simpatico ciclista termale sempre il prossimo anno, raccogliendone l'invito, possa essere presente in terra lusitana sul circuito automobilistico dell'Estoril dove sui circa 4,2 km del tracciato si disputerà il Gran Premio dell'Atlantico, una prestigiosa gara a cronometro amatoriale.

Scacchi: Aghayev vince di un soffio

L'undicesimo trofeo "La Viranda estate"



Il segretario Valter Bosca (a sinistra) premia il Maestro FIDE Miragha Aghayev.

Acqui Terme. L'undicesima edizione del trofeo di scacchi "La Viranda estate" si è rivelata una gara combattuta ed appassionante, con la partecipazione di 39 giocatori provenienti dai migliori circoli di Piemonte e Liguria.

Il torneo, organizzato dal circolo scacchistico acquese "Collino Group" si è disputato sabato 2 agosto negli accoglienti locali dell'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto che da oltre 25 anni ospita alcune manifestazioni scacchistiche dell'Acquiscacchi "Collino Group".

Al termine dei sette turni di gioco previsti, la classifica ha visto in testa a pari merito con 6 punti un terzetto composto dal Maestro F.I.D.E. canellese Aghayev, dal Candidato Maestro Federico Briata anche lui di Canelli e dal Maestro torinese Cacinski.

Per assegnare la vittoria si è dovuto ricorrere allo spareggio tecnico Buholz che ha favorito Aghayev (con 30.5 punti) di un soffio davanti a Briata (con 30

punti) e Canciski (con punti 27.5).

Alle spalle dei battistrada un altro trio, con 5 punti su 7, composto dal Maestro F.I.D.E. di Ivrea Ranieri, dal Candidato Maestro Bosca di Calamandrana e dal Candidato Maestro Lucchese di Casale Monferrato. Anche questi giocatori sono stati classificati nell'ordine indicato dallo spareggio tecnico.

Miragha Aghayev, che bissa il successo dello scorso anno, dopo aver dato il suo indispensabile contributo alla promozione dell'Acquiscacchi "Collino Group" tra le migliori 20 squadre italiane, è ad un passo dall'ottenere il titolo di Maestro Internazionale, che potrebbe già conquistare nel prossimo Open Internazionale di Bratto della Presolana (Bg).

Al termine della gara, premiazione per tutti con apprezzati prodotti eno-gastronomici dell'Agriturismo "La Viranda" ed appuntamento a fine novembre per la disputa del tradizionale torneo a squadre giunto alla 27ª edizione.

Pedale Acquese attività di agosto



Acqui Terme. Solo gli Allievi in gara domenica 3 agosto, impegnati nel G. P. Nino Defilippis che portava i corridori da S. Mauro Torinese a Berzano S. Pietro, dopo 69 km. Scappano in 11 quando mancano 8 km all'arrivo e due salite. Il gruppetto dei fuggitivi si presenta compatto all'imbocco della rampa finale, poi con l'aumentare della fatica inizia a sgretolarsi. La vittoria premia Mattio della Vigor, ma nel gruppetto ci sono ben due corridori del Pedale Acquese: Nicolò Passarino, sempre più incisivo, chiude 4° a 20 secondi, 6° a 30 secondi arriva Diego Lazzarin. Giornata di gloria meritata per due corridori che stanno diventando, gara dopo gara, sempre più una sicurezza. Bene anche gli altri: Mattia laboc 15°, Simone Callegari 17°, Michele Gnech 30° e Andrea Carossino 37°.

Domenica 10 agosto in gara a Ortovero (Sv) solo l'insostituibile Samuele Carrò nei Giovanissimi. In G4, su un percorso tecnico e difficile, chiude al 10° posto.

Trasferta toscana, a Chiesina Uzzanese (PT), per Esordienti e Allievi sulle strade care al ds Boris Bucci. Percorso selettivo, ritmo, caldo e alto numero di corridori non hanno permesso ai ragazzi del Pedale Acquese di mettersi in mostra. Negli Esordienti all'arrivo il solo Simone Carrò giunto 19°, mentre Gabriele Drago e Nicolò Ramognini non hanno concluso la loro prova per problemi meccanici. Negli Allievi il migliore è stato Mattia laboc, giunto nel gruppo degli inseguitori, 18°; poi Nicolò Passarino 23°, tutti dopo il 35° posto Andrea Carossino, Andrea Malvicino e Michele Gnech.

In gara anche a ferragosto Esordienti e Allievi, impegnati a Fomarcò (VB) in una giornata dedicata completamente al ciclismo e alla bicicletta. Bravissimo e sfortunato Simone Carrò caduto all'inizio dello strappo finale, mentre era in fuga solitario. Rialzatosi, ha ancora avuto la forza di riprendere e di concludere stremato al 7° posto. Gabriele Drago ha



finito al 44° posto e Nicolò Ramognini al 56°. Negli Allievi i più in forma si sono dimostrati ancora una volta Nicolò Passarino, bravissimo nella volata conclusiva, 7° sotto lo striscione e Mattia laboc, 13° dopo un bel finale. Più staccati gli altri corridori giallo verdi, mai in gara.

Domenica 17 agosto trasferita a Campo Ligure per i Giovanissimi: vittoria nella G1 femminile per Karolyn Sanchez Tumbaco tornata alle gare dopo più di un mese di assenza e ancora in buona forma. In G2 Alessandro Ivaldi termina al 10° posto e in G4 Samuele Carrò lotta ma non riesce ad andare oltre il 5° posto.

Domenica 24 agosto, nel pavese a Mede, i Giovanissimi. Asia Lazzarin si porta a casa l'argento nella G1 femminile, Alessandro Ivaldi in G2 è 9°, in G4 Samuele Carrò ripete la posizione della settimana precedente concludendo 5°.

A riposo gli Allievi, nel novarese a Vaprio d'Agogna gli Esordienti. Simone Carrò ancora una volta è stato il migliore, concludendo al 16° posto. Ritirato per problemi meccanici Nicolò Ramognini, mentre Gabriele Drago, nella concitazione dello sprint finale, è stato toccato da un altro corridore, finendo a terra mentre era in buona posizione.

Domenica 31 agosto a Canelli i Giovanissimi, mentre Esordienti e Allievi probabilmente riposeranno.

Beach Volley

"Beach & Beer" a Ponzzone "Buio" ancora dominatore



Ponzzone. Circa 50 partecipanti hanno dato vita, in una delle rare domeniche di sole di questa estate, alla "Pes Beach & Beer Cup", disputata a Ponzzone il 10 agosto alle piscine Summerhouse.

Il torneo ha visto 15 squadre ai nastri di partenza, in una kermesse bene organizzata da Fabrizio Gallitto, che ha comunque voluto cimentarsi anche come giocatore.

Insolita la formula: 3 gironi da 4 e uno da 3, con partite giocate in un set unico ai 21, e possibilità di chiamare "bonus" durante la partita. Il "bonus" è la richiesta di bere una birra, che dà alla squadra due punti

in più nel set... ma dopo un po', si sa, appesantisce...

La singolare trovata ha comunque avuto un ottimo effetto sulle iscrizioni, attirando 3 squadre da Pinerolo e una dalla Valle d'Aosta.

La finale è stata vinta dalla squadra "Buio", che sulle 4 edizioni del torneo ne ha vinte finora ben 3, col corollario di un secondo posto. In finale i vincitori hanno piegato la Bruno Tex Aosta, campione regionale, detentore della Coppa Piemonte e vincitrice della serie C Maschile. Terzo posto per gli astigiani "I Vichinghi", sugli ovadesi "Dima avanti".

M.P.R.

Beach Soccer a Cartosio

Alla "Grandi Auto Cup" "Al Baretto" si riconferma



Cartosio. Non solo volley: sulla sabbia si è giocato anche a beach soccer. Cartosio ha ospitato domenica 10 agosto la seconda "Grandi Auto Beach Soccer Cup", con 9 squadre provenienti da tutta la provincia. Divise in 3 gironi da 3 le squadre partecipanti hanno avuto accesso al tabellone a eliminazione diretta. Alla fine a giungere alla finale sono state "La Bonga" di bomber Marco "Rava" Merlo, autore di un torneo scoppiettante, e "Al Baretto", squadra ovadese detentrici del titolo. Alla fine sono stati proprio Arata e compagni a mantenere il titolo cucito sulla maglia con una netta vittoria per 4-1 nella finalissima.

Ginnastica Artistica

Artistica 2000 riparte da "...Non solo sport"

Acqui Terme. Dopo una chiusura dell'anno sportivo un po' sfortunata dal punto di vista meteorologico, l'Artistica 2000 riprende la sua attività alla grande, portando in scena, in piazza Italia, lo spettacolo "Music in time", lasciato in sospeso a giugno a causa del maltempo.

«Quest'anno, per la prima volta in 14 anni, ci siamo visti costretti a rinunciare alla nostra festa finale: il brutto tempo ha avuto la meglio recando indubbio danno a un lavoro preparato da mesi e alle collaborazioni instaurate per l'occasione con varie attività commerciali», spiega Raffaella Di Marco.

Ovviamente, come è nel suo stile, la società acquese non ha rinunciato al suo progetto ma lo ha solamente rimandato; infatti, domenica 7 settembre si svolgerà in piazza Italia, la seconda edizione della manifestazione "Non solo sport", nonostante un programma ridimensionato.

Purtroppo alcuni stand enogastronomici non potranno essere presenti per altri impegni, ma sicuramente la loro collaborazione con Artistica 2000 continuerà in futuro.

"Non solo sport" comunque porterà in

piazza Italia musica, buona cucina e divertimento fin dal mattino, mentre a partire dalle ore 18 prenderà il via lo spettacolo dell'Asd Artistica 2000 con tutte le sue allieve.

A seguire è prevista la cena e quindi alle 20,30 l'esibizione dell'Asd Budo Club che presenterà le sue attività sportive.

Tutta la cittadinanza è invitata a questa giornata di sport che segnerà anche il via del nuovo anno sportivo 2014/15.

L'attività in palestra

Intanto, nonostante le peripezie meteorologiche e la comprensibile delusione di tutto lo staff, le atlete dell'Artistica 2000 hanno proseguito fino a fine luglio il loro lavoro in palestra sotto la guida di Giorgia Cirillo.

Maria Solari, Benedetta Balbo e Silvia Trevisiol, insieme alla casalese Federica Scalia, hanno affrontato il campo gara nazionale federale del trofeo "Coppa Italia", piazzandosi al 39° posto assoluto nella classifica a squadre categoria senior, su oltre 100 società partecipanti.

Da segnalare anche che, a fine luglio, a conclusione di un produttivo ciclo di alle-

Beach Volley

Summerhouse Cup: vincono Belzer e Martini



i quattro finalisti della Summerhouse Cup.

Ponzzone. Ferragosto è tempo di ferie. E per chi è rimasto a casa? Semplice: c'è il beach volley. A Ponzzone, alle piscine Summerhouse, domenica 17 agosto si è svolta la prima edizione del "Summerhouse beach", torneo 1+1 misto. Ad aggiudicarsi il gradino più alto del podio gli ovadesi Gabriele Belzer (neoacquisto della Mangini Novi) e Alice Martini (la scorsa stagione in B1 al Trentino Rosa e capace di conquistare promozione e Coppa Italia). I finalisti sono stati Davide Bernabè (ovadese di adozione, la prossima stagione vestirà la maglia di Ovada in serie C) e la schiacciatrice della Normac Genova, Giulia Bilamour. Terzo posto inaspettato per Fabrizio Mazzarello e Giorgia Ivaldi, rispettivamente annata 1998 e 1999.

Volley serie B2 femminile

Acqui completa la rosa ingaggiata la Bianciardi

Acqui Terme. Ancora un arrivo in casa della Pallavolo Acqui Terme: i termali completano la rosa a disposizione di coach Ceriotti con l'ingaggio di Gemma Bianciardi, atleta classe 1995, proveniente dalla Polisportiva Nottolini Lucca, con cui lo scorso anno ha conquistato la promozione dalla B2 alla B1.

Il mercato acquese può ora dirsi chiuso e in società i dirigenti non nascondono la soddisfazione per la costruzione di un gruppo che si ritiene molto competitivo e in grado di raccogliere soddisfazioni nella stagione che sta per iniziare. Il 25 agosto, lunedì, è iniziata la preparazione presso il centro sportivo Mombarone; il ritiro durerà 15 giorni con doppio allenamento giornaliero, mattina e pomeriggio. A seguire gli allenamenti riprenderanno con le consuete cadenze. È ovviamente prevista anche una serie di amichevoli e tornei che terranno impegnate le atlete nei fine settimana di settembre e ottobre, per preparare al meglio il campionato.

Sabato 13 e domenica 14 settembre la prima uscita della Pallavolo Acqui Terme sarà il Torneo Internazionale, organizzato dalla Pallavolo Carcare, in cui le acquesi si confronteranno con il Vbs Cheseaux (squadra svizzera di A), Tirol (Austria, serie A), Lpm Mondovì (B1), Volley Castellanza (B1), Liber-



Gemma Bianciardi

tas Martignacco (B1), Volley 2001 Garlasco (B2), Pallavolo Carcare (Serie C).

Domenica 21 settembre, invece, Acqui sarà fra i partecipanti di un triangolare che verrà disputato ad Albenga e che vedrà anche la partecipazione delle padrone di casa dell'Albenga Volley e della Normac Genova.

Domenica 28 settembre, invece, proprio Acqui Terme sarà sede di un torneo a 6 squadre in cui le acquesi dovranno vedersela con Monza, Garlasco, Valenza, Bussolo, Beinasco, Normac Genova.

Ultimi due collaudi saranno l'amichevole di Pinerolo di sabato 4 ottobre e una infrasettimanale in programma giovedì 9 ottobre contro l'Avbc Alessandria.

Beach Volley

La Villa Scati Visgel Cup al duo Camerano-Podestà



I vincitori Camerano e Podestà.tif

Melazzo. Non è bastato spostare di una settimana il torneo: il maltempo non ha risparmiato l'attesa "Villa Scati Visgel Cup", l'appuntamento principe del calendario del beach volley, andato in scena sulla sabbia del centro sportivo Villa Scati a Melazzo. Dopo lo slittamento di una settimana del torneo, l'open si è svolto nella giornata di domenica 3 agosto: le condizioni meteo hanno infatti costretto gli organizzatori a rinunciare a giocare sabato 2, e anche nella giornata di domenica il torneo si è fermato per un'ora circa a causa di un acquazzone. Agonisticamente comunque è stata un'edizione più che all'altezza della tradizione. Nel torneo maschile, 16 coppie al via e tabellone a doppia eliminazione. In semifinale arrivano gli "aficionados" Giannitrapani-Bosticco da Sti, che perdono 2-0 contro i milanesi Maccarelli-Fontana (21/17; 21/19), mentre dall'altra parte del tabellone Galotta-Indiogia si inchinano a Camerano-Podestà, coppia milanese-chiavarese, che si impone 21/16; 21/18. In finale vittoria in due set per Maccarelli e Fontana (21/18; 21/15). Nel tabellone femminile, invece formula differente con due gironi da 4 coppie e semifinali incrociate fra le prime due di ogni girone.

Nella prima semifinale, Martina Alma (beacher ovadese sempre presente a Villa Scati) in copia con Giulia Bovero, piegano 2-0 Contato e Lucci di Torino (21/13; 21/18). Nella seconda, invece, la collaudata coppia formata da Elisa Brondolo e Veronica Scarso si impone al terzo set sulle casalesi Valentina Vizio e Valeria Musso: 21/17; 15/21; 15/11 il punteggio finale.

Brondolo e Scarso però pagano lo sforzo compiuto in finale, cedendo per 2-1 (17/15 al terzo set) al duo Alma-Bovero.

Da notare come tre delle quattro ragazze finaliste siano della provincia di Alessandria, segno di come nella nostra area il beach volley sia praticato ad ottimo livello. Fra una goccia e l'altra, i ringraziamenti degli organizzatori a tutti gli atleti, agli sponsor e allo Sporting Club Villa Scati.

M.P.R.

Volley femminile

Nuovi arrivi per serie D e team Under 16

Acqui Terme. Oltre alla B2, anche le formazioni di serie D e Under 16 della pallavolo Acqui Terme si rinforzano, con l'ingresso in rosa di due nuovi acquisti: si tratta di Martina Maraschi, classe 1999, prelevata dalla Avbc Alessandria, e di Elena Bisio, classe 2000 in arrivo da Piacenza. Due innesti assai promettenti che renderanno la rosa acquese, già competitiva, ancor più ricca in vista della stagione che sta per cominciare. Mentre scriviamo, lunedì 25 agosto anche le atlete della Under 16 e della serie D hanno iniziato la loro preparazione unitamente alle ragazze della prima squadra. Per quanto riguarda gli impegni amichevoli, la prima uscita è in programma il 13 e 14 settembre a Occimiano. Altri test il 21 settembre a Vigevano e il 28 settembre ad Albisola.

Beach Volley

GrandiAuto Cup, vince il duo Roffredo-Manetta



Cartosio. Si è protratta per un totale di circa 12 ore di ininterrotta maratona sottorete la terza edizione della "GrandiAuto Cup", di beach volley, disputata domenica 24 agosto a Cartosio.

Due i settori in gara, maschile e femminile, con una formula rodada che prevedeva gironi da tre coppie al mattino e tabellone vincenti/perdenti al pomeriggio; 19 in tutto le coppie in gara nel maschile, 8 in campo femminile.

Nel tabellone maschile, a spuntarla sono stati Stefano Roffredo e Giuliano Manetta, vincitori in finale sul duo formato da Alessandro Lanza e Pier Paolo Gallareto. Sul gradino più basso del podio gli alessandrini Cravera e Cassinari.

Nel tabellone femminile, vin-

cono invece le casalesi Valentina Vizio e Valeria Musso, che in finale superano l'acquese Elisa Brondolo e la sua "storica" socia, l'ovadese Veronica Scarso. Terzo posto ex aequo per Tardito-Laguzzi e Guidobono-Giulia Gatti.

Con la prova di Cartosio si conclude il circuito a punti iniziato il 25 aprile, con due successi finali maturati di stretta misura. In campo maschile fa festa Federico Tacchella, che si aggiudica il tour maschile di una manciata di punti sui più vicini inseguitori. Per un solo punto, invece, in campo femminile Elisa Brondolo si aggiudica il Circuito 2014 davanti a Francesca Laguzzi. Ultimo appuntamento col beach volley domenica 31 agosto, ancora a Cartosio, con un torneo 1+1 misto.

M.P.R.



Balbo, Solari e Trevisiol a Pesaro

namenti, un gruppo di allieve si è esibito in un saggio alla festa patronale di San Domenico a Rivalta Bormida, riscuotendo apprezzamenti positivi.

Il badminton non si ferma nemmeno ad agosto



I partecipanti allo stage di perfezionamento di Oro, in Danimarcia, a cui hanno preso parte anche Reggiardo, Manfrinetti, Servetti e coach Vervoort (ultimo a destra nella foto).

Nonostante l'estate, il Badminton non è andato in vacanza. All'assenza di attività agonistica a livello di circuiti e tornei, infatti, ha fatto da contraltare il continuo susseguirsi di aggiornamenti e stages di perfezionamento, a cui gli atleti acquisi hanno partecipato numerosi.

Per i 'top players' dell'Acqui Badminton (Manfrinetti, Reggiardo, Garino e Servetti) c'è stata anche una doppia parentesi all'estero, prima in Olanda e poi in Danimarca, per seguire due distinti cicli di perfezionamento, diretti da Henri Vervoort, Ron Daniels, Andreas Johansen, Martin Eriksen, Aas Van Zeijl e dal vietnamita

Huyhn Dong.

A seguire, l'attività degli stages è proseguita ad Acqui, con l'apertura della "Accademia Nord Olanda"; diretta da Wouter Van Den Hoogen, con la quale gli atleti acquisi, si sono sottoposti, a ridosso di ferragosto, in sedute giornaliere di allenamento di cinque ore complessive distribuite fra mattine e pomeriggi. Nella settimana appena conclusa, il coach Henri Vervoort ha poi completato il suo personalissimo tour de force recandosi in Grecia per allenare gli atleti della nazionale italiana che hanno svolto in terra ellenica un periodo di ritiro collegiale.

20° Rally delle Valli Cuneesi

Conto alla rovescia per il 20° rally delle Valli Cuneesi, in programma a Dronero (Cn) da giovedì 4 a sabato 6 settembre: ultimi giorni di iscrizioni che si chiuderanno lunedì 1° settembre. Spettacolo assicurato: sono già una sessantina le richieste di iscrizione pervenute agli organizzatori, lo Sport Rally Team di Piero Capello & C e sono ancora in viaggio quelle, attese, di quasi tutti i pretendenti ai vari titoli Irc. Le uniche ricognizioni autorizzate si svolgeranno domenica 31 agosto (ore 10-21) e giovedì 4 settembre (ore 10-21).

Tre gare in una, quest'anno, per l'evento che per la prima volta è la finalissima per International Rally Cup Pirelli, campionato in 5 gare che nel 2014, al suo dodicesimo anno, mette in palio un montepremi globale sopra i 400mila euro, fra premi in denaro (230mila euro), partecipazioni agonistiche gratuite ed altri bonus. E perciò, com-

petizione internazionale, nazionale e gara storiche.

Ecco quindi un "classico" Rally internazionale delle Valli Cuneesi, come negli ultimi anni, aperto a equipaggi elvetici in gara per il Campionato Svizzero Rallyes, 465 km, 11 prove speciali (120 km); un inedito Rally nazionale delle Valli Cuneesi, di circa 350 km, su 8 ps (80 km), che potrà accogliere gli equipaggi sprovvisti di licenza internazionale, altrimenti esclusi; infine 9° Rally storico del Cuneese, 410 km totali, su 10 prove (110 km). Le veterane saranno, appena dopo le vetture partecipanti al nazionale, le seconde a tornare in pedana.

Arrivo finale scaglionato nel pomeriggio di sabato 6 settembre: il rally nazionale a partire dalle 16.40, le storiche dalle 18, l'internazionale dalle 18.30.

Informazioni: 011 9771993 e www.sportrallyteam.it

33° Rally Valli del Bormida

Il rally Valli del Bormida dice "trentatre" e dimostra di essere in buona salute. Il rinnovato gruppo degli organizzatori, ora presieduto da Renzo Ghi, uno dei fondatori del Rally club Millesimo, ha lavorato anche in agosto per mettere a punto per bene la trentatreesima edizione della gara savonese, valida per il Trn e quest'anno in programma sabato 4 e domenica 5 ottobre.

Anche se manca ancora qualche giorno al 4 settembre, data di apertura delle iscrizioni, che si chiuderanno il 27 settembre, c'è già attesa e fermento per la classica valbormidese, che quest'anno sarà caratterizzata da una partenza simile a quella del 2008, quando fu finale di Coppa Italia. Il via, infatti, sarà dato nel pomeriggio di sabato 4 ottobre da Millesimo, con cerimonia d'apertura a seguire in quel di Cairo Montenotte, dallo scorso

anno insignita del titolo di "Città europea dello sport" e ritorno, per il CO notturno in piazza Italia a Millesimo. Dove, alle 8.31 del giorno dopo, si riacenderanno i motori e scatterà la sfida vera e propria: 281 i km totali, 60 quelli relativi alle ps, tre tratti ("Giovetti", "Quazzo" e "Scravaion") da percorrere due volte.

"E nostra intenzione - osservano al Comitato organizzatore di Millesimo - di offrire ai partecipanti un rally come sempre impegnativo e tecnico, che però dia loro soddisfazione indipendentemente dal risultato finale conseguito".

Arrivo in piazza Italia a Millesimo alle 16.30, con premiazione sul palco.

Sul sito del Rally club Millesimo (www.rallymillesimo.it) sono già disponibili la cartina del percorso, la tabella tempi e distanze, il programma della gara ed il modulo per le iscrizioni.

Tamburello, al Monte lo scudetto

Ovada. Il campionato di tamburello, serie A, si è chiuso con la vittoria del Monte, che si aggiudica lo scudetto, battendo in finale il Solferino per 13-4.

Per quanto riguarda il Carpeneto, una delle otto squadre scese in campo per disputare i playoff, il 10 agosto sul campo di Noarna, è stato battuto dal Medole per 13-6.

Il prossimo appuntamento con il tamburello di serie A è per domenica 7 settembre, quando prenderà il via la Coppa Italia.

Podismo

Nel Ferragosto ad Acqui vince il genovese Pronzati

Acqui Terme. Lungo l'elenco delle gare durante il periodo di "sosta" del giornale per cui ci occuperemo solo dell'ultima disputata in città a Ferragosto.

"Buona la prima" per usare un termine cinematografico quando il regista indicava agli attori che la scena era venuta bene; e buona la prima potremmo anche dire per la gara di Ferragosto in quel di Acqui Terme. Oltre un centinaio i parenti e per chi, UISP ed Atletica Ovadese Ormig, ha organizzato tutto quanto necessitava per la buona riuscita della gara, è la prova per l'apprezzamento dello sforzo organizzativo. Un po' di "confusione" nei premi, forse non adeguati alla gara (ma una "prima" desta sempre qualche apprensione circa la numerica dei presenti), non dovrebbe essere motivo di rincresco, ma di stimolo per andare a coprire al meglio, nella prossima edizione, anche questo "buco". Prima di parlare della parte agonistica è doveroso un ringraziamento all'Amministrazione cittadina, alla Polizia Locale che con due moto ha garantito la sicurezza degli atleti ed alla Protezione Civile che, oltre ad offrire la propria sede come "base", ha presidiato i principali incroci. La gara. Partenza alle 9.30 dal secondo piazzale della ex caserma Cesare Battisti ora piazzale Facelli e da qui pianura per circa 2.7 km, poi svolta secca a destra nei pressi del bel Santuario della Madonnina con 2 km di salita "tosta" ed altri 800 mt. circa di ondulato per svoltare a destra e tornare verso la città con 1 km di discesa impegnativa ed i restanti km in leggera discesa sino all'arrivo, dopo 8.2 km, alla fine della strada di località Valloria dove era posto l'arrivo. Una bottiglietta di minerale per alleviare la sete degli arrivati che hanno trovato il ristoro nella sede della Protezione Civile, in

zona partenza.

Ma veniamo ai risultati: tra gli uomini successo di Corrado Pronzati, Cambiaso Riso Ge, in 30'53" quasi in volata con Achille Faranda ATA (30'56"). Terzo assoluto un ragazzo non competitivo che è piombato sull'arrivo facendo segno di no con l'indice della mano destra, ma stupendo tutti i presenti, davvero bravo! Terzo effettivo Diego Negri, Atl. Cairo, in 31'36", quindi Luca Pari dell'Ata Acqui, in 32'23", molto migliorato e Massimo Cavanna, Maratoneti Genovesi (33'35"), sempre su ottimi livelli. Tra le donne lotta accessissima tra Clara Rivera Atl Cairo (18ª assoluta) in 36'18" e Silvia Bolognesi (36'25") Cambiaso Riso, vera rivelazione della stagione. Terza Cristina Bavazzano, Atl Ovadese Ormig, in 37'25", quindi Paola, Zaghi, Triathlon Pavese (38'20"), per la prima volta alle nostre gare (speriamo di rivederla) e Susanna Scaramucci, Atl Varazze, 39'02", competitiva su ogni terreno. Per i nostri portacolori Ata Acqui, 9ª piazza con Giancarlo Manzone, 34'16", in vero "anno di grazia"; 41ª e sesta donna assoluta Concetta Graci, 40'22", sempre su ottimi livelli, 75ª Roberto Marchisio in 45'20" ed 81ª Luciana Ventura 48'20". Per l'Acquirunners 16ª Giuliano Benazzo, 35'36", 25ª Giuseppe Torielli, 37'52", 37ª Fabrizio Fasano, 39'35" e 40ª Mauro Nervi 39'59". Un "bravo" a Gianni Caviglia UISP AL, atleta "di casa nostra" classe 1954 che con il tempo di 34'40" si è aggiudicato la categoria e l'11º posto assoluto.

Cosa aggiungere ancora. Già detto del bello e di quanto da rivedere, ci pare che il percorso sia davvero valido, impegnativo, ma stimolante e l'organizzazione sta già facendo progetti per il prossimo anno. Troppo presto? Meglio partire per tempo e cercare sempre di migliorarci.

Mercoledì 10 settembre

Arriva il Kung Fu con il maestro G. Taddei

Acqui Terme. La città di Acqui Terme si prepara all'arrivo del grande maestro Gianluca Taddei. Ad ospitarlo, la Scuola di Danza e Arti Orientali A.S.D. Al Munaa, affiliata Endas e registrata al Coni, unica associazione sul territorio acquese interamente dedicata alle discipline orientali.

Gianluca Taddei, maestro di Kung Fu tradizionale cinese, Tai Chi Quan e Yoga tradizionale indiano, studia e insegna da oltre trent'anni le discipline orientali in tutti i suoi aspetti e sfumature acquisendo un considerevole bagaglio tecnico che lo porterà a fondare presso il Palazzo del Principe di Genova, il Centro Italiano Divulgazione Arti Orientali del quale è Presidente.

Uno dei più grandi meriti di Gianluca Taddei è senz'altro il progetto rivolto ai giovani, una mano tesa soprattutto nei confronti di quelli con maggiori difficoltà, legate alle più sfaccettate problematiche, che siano familiari, dovute all'alcool o alla droga, ma con il denominatore comune di una profonda sofferenza di fondo che la società spesso sottovaluta.

Il maestro ha partecipato con la sua scuola e le sue succursali a vari programmi televisivi, a importanti eventi tra cui quelli diretti dal Coni e manifestazioni organizzate dall'Associazione Italo Cinese Italiana; ha collaborato con grandi enti quali l'Esercito Italiano in qualità di consulente e trainer, con la International Crime Analysis Association (ICAA) in qualità di trainer e coordinatore tecnico



della sede di Genova e con la società S.B.S. Secret Bureau of Safety in qualità di vice direttore generale e direttore tecnico tattico operativo. La presentazione del maestro Taddei, che offrirà durante l'open day la possibilità di conoscere e provare l'antica arte del Kung Fu a chiunque voglia avvicinarsi ad essa, avverrà mercoledì 10 settembre dalle ore 18 alle ore 20 in via Soprano 86 presso la sede Evoluzione Club Palestre di Acqui Terme, con i saluti del Sindaco Enrico Silvio Bertero.

Per maggiori informazioni sull'evento, sui corsi della scuola e sulle lezioni di prova gratuita di danza orientale, danza del ventre, bollywood (danza indiana), tai chi quan, yoga e fit burlesque (danza-fitness), contattare il numero 331.5212360.

Per una migliore organizzazione è consigliata la prenotazione.

Bocce sui campi di Acqui

Memorial dedicati a Grillo e Fornaro



Acqui Terme. Nel mese di agosto i campi all'aperto del bocciodromo di via Cassarogna hanno ospitato due prestigiosi tornei. Il primo valido per il memorial "Duilio Willy Grillo" si è giocato con la formula a "poule" riservato alle quadrette con due giocatori di categoria "C" e due di "D". Le gare, dirette dall'arbitro Polo di Ovada, sono state altamente spettacolari e seguita da un grande pubblico. Selezione severa che ha portato in finale la squadra di casa composta da Claudio Obice, Romeo Girardi, Nino Petronio e Giuseppe Calcagno che in finale hanno affrontato la "Caddo" di Domo-dossola. I portacolori de "La Boccia - Olio Giacobbe" hanno avuto la meglio al termine di una gara tiratissima, giocata davanti ad un folto pubblico. 13 a 8 il punteggio finale. Dopo il match il presidente Gildo Giardini ha ringraziato tutte le quadrette partecipanti e la famiglia Grillo che ha sponsorizzato l'evento.

Altra gara si è giocata mercoledì 13 agosto, valida per il memorial "Cav. Uff. Giulio Fornaro", riservata alle coppie, divise in gironi per le categorie BD, CC, e CD. Ventisette le società iscritte che in campo hanno schierato giocatori di

assoluto valore, alcuni di categoria B ma con un lungo passato in serie A, dato vita a gare altamente spettacolari. Una giornata di gare che ha portato in finale la coppia della Marchelli di Ovada, composta da Luca Piccardo e Piombo Giacomino ed il Pinerolo nelle cui fila milita l'acquirente Angelo Fornaro "u dutur" che ha fatto coppia con Luigi Usseglio. La finale, giocata davanti a circa duecento spettatori ha visto prevalere la coppia ovadese che nel finale è riuscita ad allungare e chiudere sul 13 a 10. A fine gare applausi per tutti i protagonisti con il presidente Giardini che sottolinea l'ottima riuscita della manifestazione: «Ringrazio tutti gli intervenuti, la famiglia Fornaro ed i giocatori che hanno dato vita a gare altamente spettacolari. Un grazie anche ai nostri soci e d'appassionati che hanno fatto da cornice all'evento. Abbiamo vissuto una mese di agosto vivace, interessante, con tanti ospiti sui nostri campi. Un buon segnale anche per il futuro della nostra società».

Da sottolineare inoltre, il buon piazzamento, primo posto a pari merito, di Armino Albino e Candido Sarpi, in una gara "libera" con sedici coppie giocata sui campi di Ovada.

Baseball serie B federale

Cairese al 3° posto



La Cairese conclude nel migliore dei modi la stagione del campionato di serie B 2014, inanellando ben 5 vittorie consecutive negli ultimi 5 incontri. Dopo la bella vittoria casalinga contro l'Ares, i biancorossi hanno conquistando due pesantissime vittorie in trasferta a Rho domenica scorsa. Protagonisti della giornata Stefano Bellino, Pascoli, Ferruccio, Palizzotto e Barlocco.

Nell'ultima giornata la Cairese ha letteralmente travolto i Cabs di Seveso con una doppietta netta vittoria. Scatenati con la mazza Roberto Ferruccio, Bellino, Berretta e Barlocco. Determinante Carlo Palizzotto che ha spinto a casa Bellino per il punto necessario. Molto bene ovviamente anche i 4

lanciatori che si sono alternati nelle due partite, Gallo e Baisi nella prima, Deandrei e Palizzotto nella seconda. Citazione particolare per un grande veterano, Max Palazzina.

Con questo splendido finale la Cairese ha decisamente scalato la compattissima classifica arrivando a posizionarsi al 3° posto dietro a Settimo e Vercelli, ma ancora in attesa dei recuperi proprio tra Settimo, Vercelli e Sanremo. Calcolatrice alla mano i biancorossi, a seconda dei risultati dei recuperi, potrebbero anche arrivare al secondo posto a pari con Vercelli e Sanremo e quindi, a seconda del criterio che verrà adottato, avere una chance di accedere ai playoff per la serie A.

Pallapugno serie A

Roberto Corino si riprende Paolo Vacchetto si inceppa

Giochi fatti, o quasi, tra le sei squadre che lottano nei play off per conquistare il posto in semifinale. Albese, Canalese e A. Manzo guidano nell'ordine la classifica e non si vede, soprattutto dopo la sconfitta di Paolo, il più giovane dei Vacchetto, nel match di martedì sera contro l'Albese del fratello Massimo, chi possa metter becco.

La sfida di martedì, 27 agosto, al comunale di Spigno ha tolto ogni illusione ai gialloverdi, che comunque agli spareggi per riempire il quarto "buco" partono favoriti. Il resto è storia nota. La Canalese di Campagno pur con qualche intoppo, non ha mai dato l'impressione d'andare in difficoltà e altrettanto hanno fatto i belbesi della santostefanese A. Manzo di Roberto Corino.

Roberto Corino che nel match contro Massimo Vacchetto, valido per la quinta giornata, davanti ad oltre 500 tifosi, ha vinto per 11 a 5, dando un importante segnale agli avversari.

Con Riella "spalla" e Iberto terzino al muro, i belbesi hanno offerto una grande prestazione dopo un inizio play off a farli spenti. Di contro l'Albese ha manifestato lacune sulla linea dei terzini con il duo Diego Gligliazza e Arossa messi in difficoltà dalla scaltrezza di Corino che anziché scambiare a cercato prima possibile la risoluzione con palla a terra.

Parte forte Corino che si porta sul 3 a 0. L'Albese chiede il time out. Risale e si porta sul 3 a 2.

Corino sostenuto dalla squadra fa 4-2 (a trenta) e poi 5-2 con punto decisivo di Iberto. La capolista torna sotto con due giochi ma ancora locali che chiudono sul 6-4 alla pausa delle 22.22.

Nella ripresa M. Vacchetto

conquista il primo gioco, poi Corino allunga i colpi, conquista cinque giochi filati il primo a quindici, il secondo a trenta, il terzo ancora a trenta, il quarto con fallo decisivo di Voglino e l'ultimo gioco del match a quindici.

Al termine Roberto Corino ha detto: «Dopo due sconfitti ci siamo parlati ed ho chiesto ai miei giovani compagni di giocare tranquilli. Ci siamo riusciti e pur senza Raimondo in panchina, che comunque ha ben preparato la gara, abbiamo giocato un'ottima partita».

Pro Spigno Albese 5 11

Nulla da fare per Paolo Vacchetto; il fratello Massimo e tutta la squadra non fanno sconti e lasciano ai gialloverdi solo l'illusione di un ingresso in semifinale, diretto, senza passare agli spareggi, che sino a pochi minuti prima del match sembrava ancora possibile.

La sfida al comunale di via Roma, davanti ad un discreto pubblico, è durata un tempo. Nel primo bormidese e langhetti si sono equivalsi; un gioco per parte, buone giocate, Paolo che sfrutta una battuta a livello del fratello, mentre Dotta da una parte e Voglino dall'altra fanno il loro dovere. Si va sul 5 pari e nulla fa presagire una ripresa a senso unico. In realtà la "Pro" ci prova, tiene botta in quasi tutti i giochi ma si scioglie quando è il momento di conquistare il "quindici" decisivo. Così, senza strafare con un Massimo Vacchetto in palla, un Voglino chirurgico nelle sue giocate, l'Albese infila sei giochi filati. Non fa drammi il cav. Traversa, patron dei gialloverdi: «È andata così, loro sono stati bravi noi non abbiamo giocato ai livelli del match contro Campagno. Vorrà dire che il posto in semifinale lo cercheremo attraverso gli spareggi».

Pallapugno serie C2

Tiene botta Mombaldone ancora k.o. il Bistagno



Il Mombaldone.

Nel campionato di serie C2, che in settimana ha affrontato la penultima giornata della prima fase e dopo la coppa Italia tornerà in campo a metà della prossima settimana per l'ultimo turno, a tenere alto il blasone della val Bormida ci ha pensato il Mombaldone che, battendo la Spec di Cengio, altra valbormidese ma dell'altro ramo, si piazza oltre la metà classifica lontano dalle prime della classe. Più in basso il Bistagno ed il Cortemilia, mentre il Pontinvrea, unica rappresentante della valle Erro, naviga senza infamia e senza lode a metà classifica.

Cortemilia Bistagno 11 8

Gara dai due volti quella andata in scena nello sferisterio di Cortemilia; prima parte dominata in lungo e in largo da Patrone e compagni che volano via su un 8-2 che sembra essere sentenza già finale sul

match. Nella seconda parte gli ospiti cambiano registro, Sartor aumenta di giri in battuta sino ad arrivare ad impattare sull'8-8. 17esimo gioco che vede quattro cacce ravvicinate non sfruttate dal Bistagno; il Cortemilia sfrutta i regali e vince per 11-8.

Mombaldone Spec 11 8

Bella vittoria interna per Viazzo e compagni in quella che lo stesso battitore mombaldonese definisce - «La miglior partita della stagione, per intensità numero limitatissimo di falli e ottimi scambi». Primo tempo in equilibrio chiuso sul 5-5, ripresa ancora con un gioco per parte poi allungo di Viazzo sostenuto dal mancino Gonella. Mombaldone chiude sull'11 a 8. Mombaldone ha schierato Viazzo in battuto, Gonella da spalla e sulla linea dei terzini Goslino padre e figlio.

Pallapugno serie B

Bubbio solo al comando In crescita il Cortemilia



Massimo Marcarino capitano del Bubbio.

Bubbio. È l'anno del Bubbio. La squadra del presidente Roberto Roveta guida la classifica del campionato cadetto con un ruolino di marcia importante, (venti vittorie in ventidue gare), gioca una pallapugno piacevole e non fa sconti sia che il campo sia la piazza del Pallone o gli sferisteri sparsi tra Liguria e Piemonte. Provano a tenergli testa la Canalese, a quota diciannove come il San Biagio che però ha una gara in più. Gli altri arrancano soprattutto l'A. Manzo di Santo Stefano Belbo che non è ancora riuscita ad dare una svolta ad un campionato che, alla vigilia, vedeva il quartetto guidato dal giovin Fabio Gatti tra le squadre di prima fascia. Chi sta poco alla volta risalendo la china è il Cortemilia di Enrico Parussa che ha vinto le ultime tre gare.

Valle Arroscia Bubbio 5 11

A Pieve di Teco con il vento in favore di battuta che Massimo Marcarino ha sfruttato alla perfezione, il Bubbio prende e porta a casa il ventesimo punto su ventidue gare. Dai numeri sembrerebbe una partita facile ma è solo nella seconda parte del match che i bormidese sono riusciti a prendere il largo. Il primo tempo è stato equilibrato, con i liguri tenuti a galla da un Semeria preciso e puntuale al "ricaccio". Un gioco per parte sino al 4 pari poi il 5 a 4 per Bubbio che, soffrendo, è riuscito a chiudere sul 6 a 4. Ripresa senza storia, i bubbiesi in campo con Marcarino, Marcello Bogliacino, Maurizio Bogliacino e Voglino, hanno concesso un solo gioco. Soddisfazione in casa biancoazzurra con il d.t. Elena Parodi che dice: «Ora non dobbiamo abbassare la guardia. Ci restano quattro partite da giocare e l'obiettivo è quello di conservare il primato che, insieme al secondo posto, vale l'accesso diretto in semifinale e ci consente di evitare spareggi che potrebbero essere molto pericolosi».

Prossimo turno: Il Bubbio torna in campo, tra le mura amiche, martedì 2 settembre per

giocare il posticipo della decima di ritorno contro la Caragliese di Enrico Panero. Posticipo resosi necessario per l'indisponibilità della piazza del Pallone dove si disputa un torneo di volley. Interessante la sfida di venerdì 5 settembre, sempre in piazza del Pallone dove approda la Speb San Rocco di Paolo Panero.

Bormidese Cortemilia 4 11

Quando il pallone "gli va via" Enrico Parussa può battere chiunque. È quello che sta succedendo al giovane battitore, classe '97, guidato in panchina da Felice Bertola, che a Bormida contro quell'Ivan Orizio che è giocatore di talento, forse mai pienamente espresso, ha fatto letteralmente impazzire gli avversari. Battute "alla mano" che hanno mandato il tilt gli avversari incapaci di ricacciare un pallone che assumeva traiettorie impraticabili. E così il biancoverdi del quartetto "Marchio Nocciole" hanno sgretolato gli avversari. 8 a 2 alla pausa, concessi ancora due giochi prima di un rassicurante 11 a 4.

Prossimi turni: Il Cortemilia torna in campo venerdì 5 settembre, alle 21, tra le mura amiche, per il match contro l'Imperiese di Giovanni Ranioisio che è un buon battitore ma ha a supportarlo la squadra di baldi giovanotti di belle speranze e nulla più. Per l'undicesima di ritorno l'Augusto manzo di Fabio Gatti, giocherà, in casa, mercoledì 3 settembre alle 21, contro la Bormidese di Ivan Orizio.

Si è giocato a Pontinvrea

Alla Don Dagnino la coppa prov. di Savona



Pontinvrea. La Don Dagnino di Fabio Novaro, Albert Capato, Diego Divizia e Lorenzo Durante ha conquistato a Pontinvrea la prima edizione della Coppa Provincia di Savona di pallapugno. Nel triangolare svoltosi nello sferisterio "Badano" il team di Andora, guidato dal direttore tecnico Giulio Gligliazza, ha battuto nell'ordine (5-1) il Vendone di Simone Faccio, Manuel Basso, Lorenzo Siffredi e Simone Bottini e il Pontinvrea di Marco Adriano, Andrea Imperiti, Paolo e Alessio Astengo (3-2). I pontesini del tecnico Daniele Bertolotto si sono poi imposti per 6-1 sul Vendone del presidente Giuseppe Basso. Gli incontri, diretti dall'arbitro Marco Vergani, si sono svolti a tempo della durata di 45' ognuno. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato Provinciale della Fipap di Savona, presieduto da

Roberto Pizzorno, ha presenziato il presidente della Provincia di Savona, Angelo Vacca-rezza, che ha sostenuto e contribuito fortemente a questa iniziativa, il vice sindaco di Pontinvrea, con delega allo sport, Gianni Pastorino e il vice presidente della Associazione Nazionale Amici dello Sport, Renato Italo De Feo.

Risultati e Classifiche Pallapugno

Serie A

Play off - Quinta giornata: A. Manzo-Albese 11-5; Imperiese-Monticellese 4-11; Pro Spigno-Canalese 11-6. **Prima di ritorno:** Pro Spigno-Albese 6-11; Monticellese-Canalese 1-11; Imperiese-A. Manzo si è giocata mercoledì 27 agosto.

Classifica: Albese (M. Vacchetto) p.ti 25; Canalese (Campagno); p.ti 22: A. Manzo (R. Corino) p.ti 19; Pro Spigno (P. Vacchetto) p.ti 17; Monticellese (A. Dutto) p.ti 15; Imperiese (Levratto) p.ti 11.

Prossimo turno - Seconda di ritorno: Sabato 6 settembre ore 21 a Alba: Albese-Monticellese; Domenica 7 settembre ore 17 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Augusto Manzo; ore 21 a Canale: Canalese-Imperiese.

Terza di ritorno: Mercoledì 10 settembre ore 21 a Canale: Canalese-Albese; a Dolcedo: Imperiese-Pro Spigno; Giovedì 11 settembre ore 21 a Monticello: Monticellese-Augusto Manzo.

Play out - Quinta giornata: Subalcuneo-Monferrina 11-9; Virtus Langhe-Merlese 11-3; ha riposato la Pro Paschese. **Prima di ritorno:** Pro Paschese-Monferrina 5-11; Merlese-Subalcuneo si è giocata mercoledì 27 agosto. Ha riposato la Virtus langhe.

Classifica: Subalcuneo (Raviola) p.ti 18; Monferrina (Galliano) p.ti 16; Virtus Langhe (D. Giordano) p.ti 14; Merlese (Danna) p.ti 7; Pro Paschese (Fenoglio) p.ti 2.

Prossimo turno - Seconda di ritorno: Domenica 31 agosto ore 16 a Vignale Monferrato: Monferrina-Merlese; Lunedì 1 settembre ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Pro Paschese. Riposa la Subalcuneo.

Serie B

Nona di ritorno: A. Manzo-Neive 8-11; Canalese-Speb 11-3; San Biagio-Imperiese 11-3; Castagnolese-Bormidese 11-10; Caragliese-Ricca 11-6; Cortemilia-Peveragno 11-3; Valle Arroscia-Bubbio 5-11. **Decima di ritorno:** Neive-Canalese 9-11; Ricca-San Biagio 0-11; Bormidese-Cortemilia 4-11, Imperiese-Castagnolese 10-11; Peveragno-A. Manzo 7-11; Bubbio-Caragliese si gioca martedì 2 settembre alle 21 a Bubbio.

Classifica: Bubbio (Marcarino) p.ti 20; Canalese (Dutto), San Biagio (Pettavino) p.ti 19; Neive (S. Adriano) p.ti 16; Castagnolese (Burdizzo) p.ti 14; Cortemilia (Parussa) p.ti 13; Peveragno (Gerini) p.ti 12; Bormidese (Orizio) p.ti 10; Speb (P. Panero) p.ti 9; Caragliese (E. Panero), A. Manzo (Gatti), Valle Arroscia (Semeria) p.ti 8; Imperiese (Ranioisio) p.ti 4; Ricca (Rosso) p.ti 3.

Undicesima di ritorno: Mercoledì 3 settembre ore 21 a S. Stefano Belbo: A. Manzo-Bormidese; Giovedì 4 settembre ore 21 a Canale: Canalese-Peveragno; Venerdì 5 settembre ore 21 a Caraglio: Caragliese-San Biagio; ore 21 a Cortemilia: Cortemilia-Imperiese; a Bubbio: Bubbio-

Speb; a Castagnole Lanze: Castagnolese-Ricca; Domenica 7 settembre ore 16 a Pieve di Teco: Valle Arroscia-Neive.

Serie C1

Girone verde - Quarta ritorno: Vendone-Priocchese 11-0 forfait; Valli Ponente-Monastero Bormida 11-5. Ha riposato il Valle Arroscia.

Classifica: Valle Arroscia (Molli) p.ti 6, Valli Ponente (Russo) 5; Monastero Bormida (R. Pellegrini) p.ti 4; Priocchese (S. Busca), Vendone (Olivieri) p.ti -1.

Prossimo turno - ultima seconda fase: Si è giocata mercoledì 27 agosto.

Serie C2

Undicesima di ritorno: Pro Paschese-Castellettese 11-9; Speb-Pontinvrea 11-2; Cortemilia-Bistagno 11-8; Monticellese-Spes 3-11; Mombaldone-Spec 11-8; Virtus Langhe-Peveragno 5-11; Bormidese-Albese 0-11.

Classifica: Speb (Martino) p.ti 21; Albese (Politano) p.ti 20; Spec Cengio (Suffia) p.ti 17; Spes (Manfredi), Peveragno (D. Bessone) p.ti 16; Mombaldone (Viazzo) p.ti 15; Pontinvrea (Adriano), Pro Paschese (Boscotti), Castellettese (Bonello) p.ti 12; Bistagno (Sartor) p.ti 10; Cortemilia (Patrone) p.ti 9; Virtus Langhe (S. Giordano) p.ti 4; Monticellese (Penna), Bormidese (Malacrida) p.ti 2.

Prossimo turno - dodicesima di ritorno. Si è giocata in settimana. **Tredicesima e ultima di ritorno:** Giovedì 4 settembre ore 21 a Cortemilia: Cortemilia-Monticellese; a Roddino: Virtus Langhe-Bistagno; a Scaletta Uzzone: Castellettese-Mombaldone; a Pontinvrea: Speb; a Bormida: Bormidese-Spes; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Albese; a San Rocco di Bernezzo: Speb-Peveragno.

Juniore fascia A - girone blu Terza di ritorno: Imperiese-Cortemilia 0-9; Peveragno-Ricca 9-0.

Classifica finale: Peveragno e Cortemilia p.ti 5; Ricca p.ti 1; Imperiese p.ti 0.

Peveragno primo e Cortemilia secondo per differenza giochi sconfitti diretti.

Allievi - fascia A - Quarti di finale: Bistagno-Neive B (andata 9-5; ritorno lunedì 1 settembre ore 21 a Neive).

Pulcini - fascia B - Quarti di finale: Peveragno-Bubbio B (andata 8-5; ritorno martedì 2 settembre ore 19 a Bistagno).

Promozionali. Fascia A - Quarti di finale: A. Manzo A-Albese 0-4 e 2-4; Cortemilia-Castino 4-1 e 4-0; Spes-Valli Ponente 4-1 e 4-1; Alta Langa-Speb 4-0 e 4-3. **Semifinali:** Albese-Cortemilia; Alta Langa-Spes.

Fascia B - Quarti di finale: Monferrina A-Priocchese 4-2, 2-4, 3-4; Gottasecca-Acqui Terme 4-1 e 4-1; Pontinvrea-Vendone 4-0 e 4-1; S. Biagio-Pro Paschese 3-4, 4-1 e 4-0. **Semifinali:** Gottasecca-Priocchese; Pontinvrea-S. Biagio.

Pallapugno serie C1 Sconfitta per il Monastero Bormida

Il Monastero Bormida, che nella seconda fase è stato inserito nel girone "verde", non è riuscito a cambiare marcia ed ha continuato il suo cammino tra pochi "alti" e tanti "bassi". Nella penultima gara, in terra ligure, contro il Vali del Ponente, in una sfida decisiva per arrivare al secondo posto, il quartetto valbormidese, guidato dal giovane Riccardo Pellegrini non è andato oltre i cinque giochi. Dice il d.t. Dino Stanga - «Abbiamo giocato una bruttissima partita soprattutto il nostro battitore». Non usa mezzi termini il tecnico bormidese per definire la sconfitta contro il quartetto ligure. «Malissimo Riccardo Pellegrini sia in fase di battuta che al ricaccio nonostante questo la squadra ha cercato di stare a galla con le volitive prove di Rossi e Di Cerchi e Angelo Pellegrini. Con questa sconfitta molto difficilmente riusciremo ad approdare al secondo posto che vuol dire qualificazione al girone successivo».

Coppa Italia di pallapugno. Tre giorni di balòn a Dogliani

Tutto pronto per la tre giorni di finali con in palio la Coppa Italia di balòn - trofeo Ubi Banca Regionale Europea, in programma venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 agosto a Dogliani: tre giorni di grande pallapugno che quest'anno andrà in scena allo sferisterio "Renzo Franco", grazie alla collaborazione della Virtus Langhe. Il clou la finalissima di serie A, dove andrà in scena la rivincita della scorsa stagione tra l'Albese e Canalese: Massimo Vacchetto e Bruno Campagno scenderanno in campo sabato 30 agosto alle ore 21 per aggiudicarsi l'ambito trofeo.

Finali coppa Italia - trofeo Ubi Banca Regionale Europea - sferisterio "Renzo Franco" di Dogliani. Assoluti: Albese-Canalese 30 agosto ore 21; Serie B: S. Biagio-Canalese 29 agosto ore 21. Serie C1: Neive-Valle Arroscia 31 agosto ore 21. Serie C2: Albese-Speb 31 agosto ore 16. Under 25: S. Leonardo-Neive 30 agosto ore 14.30. Juniores: Peveragno-Canalese 31 agosto ore 10. Allievi: Virtus Langhe A-Monferrina 30 agosto ore 10.30. Esordienti: Ricca-Spec 31 agosto ore 14.40. Pulcini: Langhe-Valle Arroscia 29 agosto ore 17.

Previsioni vendemmiali 2014

“Speriamo nell'asciutto per raccolto soddisfacente”



Ovada. Sulla prossima vendemmia 2014 e sull'andamento attuale nei vigneti della zona di Ovada abbiamo sentito due esperti ed appassionati vignaiuoli, Italo Danielli di Molare e Mario Camera di Tagliolo. Danielli, presidente zonale di Confederazione Italiana Agricoltori: “La previsione per la vendemmia 2014, a poche settimane dal suo inizio, si mantiene sempre incerta.

Anche le prime settimane di agosto sono trascorse con temperature molto al di sotto delle medie stagionali e con frequenti temporali, fortunatamente non di grande violenza. Questo quadro rende certamente difficile ipotizzare la qualità media delle uve dolcetto. Chi in vigneto è riuscito a contenere i forti attacchi di peronospora e di oidio ha ancora i grappoli sani e di conseguenza minori problemi. La grande umidità ha fatto ingrossare molto gli acini e anche le dimensioni dei grappoli è superiore alla media ma ciò nonostante l'uva è ancora nella condizione di maturare bene e nei tempi soliti.

Adesso abbiamo bisogno dell'ultimo periodo cruciale con un clima il più asciutto possibile, certamente con un po' di sole pieno e con delle temperature nella norma del periodo fine agosto-inizio settembre. In questa estate 2014 così anomala meteorologicamente anche il vento adesso ci può essere utile per mantenere i grappoli asciutti.

Se queste previsioni si avvereranno almeno in parte e i viticoltori avranno diradato e arieggiato bene, potremmo avere ancora un raccolto buono. Queste condizioni scongiureranno l'insorgere di marciume. Sicuramente non sarà la “miglior vendemmia del secolo”, probabilmente avremo vini con un tenore alcolico inferiore rispetto alle ultime annate, meno strutturati, ma in

che percentuale è presto per dirlo. Per quanto riguarda i prezzi, come sappiamo non sono legati alla qualità o alla domanda del mercato. Sappiamo che negli ultimi anni si sono attestati ben al di sotto del prezzo che consente ai viticoltori di ricavare il giusto reddito, diventando la prima causa dell'abbandono dei vigneti. Questo credo sia un buon motivo, da parte di chi acquista, di cercare di dare un po' di respiro ai viticoltori in un'annata dove per noi sono lievitati considerevolmente i costi a causa del maggior numero di trattamenti antiparassitari.

Certo la remuneratività della coltivazione dell'uva si raggiungerà quando avremo risolto i problemi “più terreni” che non sono legati alla meteorologia. L'elenco è lungo, dalla flavescenza dorata ai danni sempre maggiori causati dagli unguati, situazioni su cui come associazione abbiamo sollevato a più riprese il problema. Devo dire con un esito decisamente non soddisfacente. La remuneratività del vigneto nell'Ovadese si raggiungerà soprattutto quando un alto livello medio qualitativo dei vini, accompagnato da un'efficace promozione di territorio farà aumentare considerevolmente la domanda dei nostri vini, costruendo quello che territori a noi vicini hanno fatto (Moscato e Gavi).

Camera: “Speriamo che il tempo finalmente metta giudizio da qui all'inizio della vendemmia, per salvare il salvabile. Ma il raccolto è ormai compromesso dall'eccessiva umidità presente in vigna nel periodo estivo cruciale e dalla troppa pioggia caduta in questi ultimi mesi. Nonostante 11 trattamenti col verderame, gli attacchi di peronospora ci sono stati, con le conseguenze del caso e a tutto svantaggio della qualità e della quantità dell'uva di quest'anno.”

Sui capannoni

La Confartigianato contro l'incremento dell'Imu

Ovada. L'Imu passa da 1,06% a 0,99% “dopo l'azione di Confartigianato Ovada”. Si rilevano contrarietà dell'associazione di categoria per la decisione del Comune di incrementare le aliquote Imu per gli immobili produttivi e commerciali (categoria D) all'1,06 per mille. Per questo la Confartigianato, con le altre associazioni, ha inviato al Sindaco Paolo Lantero e all'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino, una lettera chiedendo di riconsiderare l'incremento delle aliquote.

“Questa imposta colpisce le attività economiche già in difficoltà per la crisi, con ricavi sempre più risicati per la perdurante stagnazione del mercato e dell'aumento degli oneri fiscali. Nel passaggio dall'Ici all'Imu la tassa sui capannoni industriali e dei negozi è aumentata con percentuali che vanno dal 30% al 200%. L'Imu oltretutto è un'imposta che prescinde dal fatturato, che va

pagata anche se l'azienda è in perdita! Con la nostra azione il Comune ha corretto la proposta ed ha portato l'aliquota allo 0,99% (-8,14%). Si riporta quindi una tabella riassuntiva, con ipotesi di capannone da mq. 1000: anno 2014, aliquota Imu cat. D, proposta 1,06% (+23,26% sul 2013), +850€; definitiva 0,99% (+15,12% sul 2013), +540€; -8,14% tra il proposto e l'ottenuto (recuperati 310€). Rimane purtroppo un considerevole aumento, anche se da parte dell'Amministrazione comunale abbiamo riscontrato un segnale di attenzione verso le categorie produttive. Non dobbiamo abbassare la guardia, occorre lavorare insieme per fare squadra. Chiederemo di mettere tempestivamente in campo misure condivise finalizzate al rilancio della nostra economia e mettendo al primo posto un abbassamento del carico fiscale e tributario sulle nostre imprese”.

Padre Ugo Barani sulla Sanità locale

“Occorre scegliere contro l'emorragia dei servizi”

Ovada. Sulla situazione attuale della Sanità nella zona di Ovada dice il presidente dell'Osservatorio Attivo, padre Ugo Barani.

“Nel corso della prima seduta della IV Commissione, l'assessore regionale alla Sanità piemontese, Antonio Saita, ha annunciato che in autunno disporrà il rinnovo dei vertici delle aziende sanitarie, anticipando la naturale scadenza contrattuale prevista per la primavera 2015.

Inoltre ha comunicato che la selezione dei nuovi dirigenti sarà estesa ai nominativi idonei a livello nazionale e non più limitata all'ambito regionale.

È un'assunzione diretta di responsabilità che dimostra coscienza e tempestività di intervento e confidiamo si vogliano privilegiare senza falsi proclami capacità e meriti dei candidati, si tratti o meno di nominativi locali.

La Sanità è un cardine dell'attività pubblica, indice significativo dello sviluppo e della crescita di ogni società. Ora c'è bisogno di scelte coraggiose per arrestare l'emorragia di servizi e la caduta di credibilità a cui i territori periferici, e noi lo sappiamo bene, sono spesso condannati.

Non è un mistero che alcune scelte siano state effettuate dai vertici aziendali senza considerare i pareri contrari e discordanti, tanto provenissero dagli organi di controllo quanto dalla voce, come la nostra, della gente e soprat-

tutto dei più deboli.

L'efficienza e la razionalizzazione delle risorse improntata a criteri di equità, che garantisce minore spesa e servizi essenziali alle fasce individuate a rischio e da tutelare, è un'impresa difficile ma non impossibile.

Per provarci senza sottintesi, occorre conoscenza comune e concertazione, riconoscere ad ogni interlocutore, del centro o della periferia, istituzionale o sociale, la giusta credibilità, l'adeguata considerazione, il giusto valore.

Non siamo compiacenti all'assessore se farà decadere i dirigenti che non ci hanno ascoltato ma ne avremo stima se comprenderà le ragioni del montante disagio sociale che provoca la perdita continua di servizi sanitari e l'isolamento in cui si affanna tutto l'Ovadese.

L'Osservatorio è consapevole delle difficoltà economiche e finanziarie che impongono ripensamenti sulle politiche di sviluppo sanitarie ma non può che far rilevare che, sottraendo diritti a chi ne ha meno, si aumentano povertà e disuguaglianza.

Confida comunque che il nuovo corso che l'assessore sembra voler imprimere costituisca motivo di riflessione alle istituzioni locali e promuova la capacità di dialogo e lo spirito di servizio, che sono la base indispensabile per ogni giusta rivendicazione in favore della nostra gente.”

Ci scrive Lorenzo Pastorino

“Il Comune si occupi di quello che esiste...”

Ovada. Ci scrive Lorenzo Pastorino.

“Mi permetto di scrivere al Vostro giornale per esporre alcune considerazioni sulle recenti polemiche riguardanti il bilancio del Comune di Ovada.

Abbiamo appreso dai giornali che Tasi ed Imu, per gli ovadesi, saranno particolarmente salate. Il Comune deve fare quadrare i conti ed i trasferimenti dallo Stato verso gli enti locali continuano a ridursi.

Il cittadino, quando sente parlare di tasse ed aliquote piuttosto elevate, si arrabbia. Sappiamo che il cittadino spesso è “ignorante”, e non sa come il Comune reperisca e spenda le risorse.

Però fa un po' impressione apprendere che il Comune ha intenzione di spendere ben 170mila € per realizzare un'area verde nella zona dell'ex frantoio. Ne abbiamo proprio bisogno?

Il Comune non ha le risorse per mantenere in ordine le aree verdi già presenti, per garantire un asfalto decente a tutte le strade, per occuparsi delle fontane.

Qualcuno ha mai visto quella vasca vuota e pericolosa, situata davanti alla Scuola Media? Se non è possibile ripristinarla, perché non si decide di demolirla?

Se soldi non ce ne sono per curare ciò che già esiste e se bisogna imporre un'elevata tassazione per coprire tutte le

spese, il cittadino ignorante si domanda se sia proprio necessario imbarcarsi in una nuova impresa faraonica. E se anche si riuscisse a realizzare un nuovo parco, poi chi gli garantirà l'opportuna cura e manutenzione?

Ricordiamo e non dimentichiamo la disgraziatissima Via del Fiume, il costosissimo Story Park e la contestata asfaltatura della strada del Termo.

Ed allora, il cittadino “ignorante” si chiede se non sia giunta l'ora di porre fine ad opere inutili ed allo sperpero di denaro pubblico, cercando di occuparsi decentemente di ciò che già esiste.

Sarebbe inoltre utile ascoltare le critiche che l'opposizione consiliare ha espresso di fronte al bilancio comunale, sia per quanto riguarda le modalità con cui si è arrivati alla sua formulazione, sia per quanto concerne le proposte per attuare dei risparmi. Liquidare velocemente le critiche espresse da “Essere Ovada”, “Patto per Ovada” e “Movimento Cinque Stelle”, non dimostra la volontà di governare Ovada con un nuovo metodo.

E l'ex consigliere comunale Fulvio Briata, sbaglia quando parla di risparmio energetico e di taglio di fondi specifici?

In tempo di crisi non sarebbe il caso di smetterla di finanziare certe manifestazioni e di elargire contributi a pioggia ad associazioni varie?”

“Ovada in festa”

Ovada. Venerdì 29 agosto al Polisportivo Geirino, elezione di “Miss e mister Piscine”, con intrattenimento e musica dalle ore 21.

Durante la manifestazione verranno presentate le attività sportive per il 2014/2015. Area bimbi organizzata da “Favoloso Mondo”. Per iscrizioni: 0143/865654.

Sabato 30 agosto, “Ovada in festa”, con pomeriggio e serata all'insegna dell'intrattenimento.

Musica, spettacoli, bancarelle e degustazione di prodotti e vini locali nel centro storico.

Le nuove tasse comunali

Scadenzario autunnale di Tari, Tasi ed Imu

Ovada. Quando il giornale sarà in edicola, qualche lettore avrà già ricevuto l'avviso di scadenza della Tari, la nuova tassa comunale sui rifiuti.

La ditta incaricata della spedizione, infatti, ha avviato la procedura di invio. Inizia così un lungo periodo di scadenze di tasse e di imposte comunali, definite nello scorso mese di luglio.

Comincia, appunto, la Tari, che si potrà pagare in unica soluzione entro il 16 settembre oppure in tre rate (16 settembre, 16 novembre e 16 gennaio 2015). Le tariffe sono diversificate a seconda delle superfici, del nucleo familiare e dell'attività merceologica in caso di utenze non domestiche. Per tutti sarà un po' più bassa della Tares pagata lo scorso anno, perché è sparito il contributo di trenta centesimi a metro quadrato da versare allo Stato. Per esempio un alloggio di 80 metri quadrati abitato da una sola persona pa-

gherà 117 euro anziché i 130 del 2013; un alloggio di 140 metri quadri abitato da quattro persone pagherà 322 euro anziché i 335 del 2013.

Seguirà poi, ad ottobre, la prima rata della Tasi, che ad Ovada sarà applicata solo sulle abitazioni principali non gravate dall'Imu. L'aliquota è dello 0,33% con detrazioni variabili a seconda delle rendite catastali (100 euro fino a 250 euro di rendita, 30 euro per rendite tra 251 e 400 euro) e del numero dei figli minori a carico (25 euro ciascuno).

Infine a dicembre la seconda rata dell'Imu e della Tasi. Per quanto riguarda l'Imu, in città è stata portata all'1,06% su tutti gli immobili tranne i negozi e capannoni artigianali utilizzati direttamente dai proprietari, immobili per cui si ferma allo 0,99%.

Stessa aliquota dello 0,99% per le abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti di primo grado in linea retta.

La raccolta dei funghi rinviata a settembre...

Molare. Chi si aspettava la seconda “bolata” di funghi per la fine di agosto, dopo quella impreveduta ma graditissima di luglio, rimarrà deluso.

Non così gli appassionati ed i veri “fungaioli”, perfettamente a conoscenza della situazione meteorologica per il settore. Infatti è piovuto, anche frequentemente, nella seconda metà di agosto, ma non in modo sufficiente per trovare funghi nei boschi, a meno che siano i comunque non sprezzabili “galletti”.

Molto meglio, per la formazione di porcini ed ovoli, una pioggia magari non copiosa e temporalesca ma duratura e continua, nell'ordine di uno/due giorni consecutivi, e tale da bagnare sufficientemente il sottobosco, da cui poi trae origine quella muffa “madre” dei prelibati e profumati funghi nostrani.

Dunque bisogna attendere ancora un po' e vedere quel che faranno, come tempo e piovosità, gli ultimissimi giorni d'agosto e soprattutto poi settembre, del resto il mese più di tutti vocato e naturale per la raccolta dei funghi.

Il 28 agosto allo Story Park

“Ovada cinema e musica” per una serata benefica



Ovada. Giovedì 28 agosto, “Ovada cinema e musica”, serata dedicata al mondo del cinema, a cura di “Ovada Due Stelle” (presidente Angelo Garavagno, referente Gianni Viano).

Ospite d'onore Carlo Leva, lo scenografo dei più famosi films western all'italiana di Sergio Leone. Saranno eseguite le più belle musiche da films con “Gigi Ricci & Friends”, presso lo Story Park di via Novi, dalle ore 21.

In programma per la prima parte, un'ora circa di musica e canzoni ispirate alle colonne sonore di celebri film italiani e non. Si esibiscono Gigi Ricci e le “friends” Erika Bertolasco (di Bistagno), Daniela Turrà (Acqui) e Daniela Visora (Rossiglione). Quindi un momento “storico-culturale” per ricordare Ubaldo Arata, l'ovadese direttore della fotografia in diversi film. Per chiudere lo spettacolo, cover internazionali e

musica d'ascolto con Gigi Ricci e le tre vocalist. Presenta la serata Francesca Colao; fonico e traks Anna Matrone.

L'occasione dello spettacolo musicale nasce dalla solidarietà verso Letizia Muratoro, l'85enne pensionata ovadese che ha dovuto sostenere spese non indifferenti, a fronte della sua modesta pensione, per l'acquisto di elettrodomestici a norma nel nuovo alloggio, dato che la sua abitazione di via Bisagno necessita di interventi urgenti di ristrutturazione. Pertanto con questa serata benefica si contribuirà, in collaborazione col Comune, alle spese della pensionata.

L'iniziativa musicale può essere anche l'anteprima per celebrare degnamente il persistente legame tra Ovada ed il cinema e per omaggiare così Ubaldo Arata.

A metà serata saranno fatte passare tra gli intervenuti buste bianche per le offerte.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Meno attriti tra maggioranza e minoranza

Il Consiglio comunale verso una maggior condivisione?



Ovada. E' passato circa un mese dall'ultimo Consiglio Comunale, che ha approvato il primo bilancio dell'Amministrazione Lantero.

Un bilancio piuttosto "tecnico" in realtà, a causa dei tempi ristretti in cui è stato predisposto ed approvato.

E proprio sui tempi c'è stata qualche scaramuccia tra la maggioranza e l'opposizione di "Essere Ovada" di Rasore e Gaggero.

Già nell'assemblea pubblica c'era stata qualche avvisaglia e se ne è avuta riprova durante il Consiglio del 29 luglio. In sostanza "Essere Ovada" chiedeva un ulteriore slittamento nell'approvazione del bilancio di previsione al prossimo mese di settembre (slittamento reso possibile dalla normativa emanata verso metà luglio). Ma la maggioranza si è opposta, motivando il diniego con la necessità di dotare il Comune del principale strumento di programmazione e di cominciare a lavorare, già da settembre, alla predisposizione del bilancio di previsione 2015.

Una posizione condivisa da una parte dell'opposizione, quella del "Patto per Ovada" di Bricola e Boccaccio. Il consigliere Braini del Movimento 5 Stelle, invece, si è schierato con "Essere Ovada".

Pur a distanza di un mese circa (per la consueta pausa estiva), pare utile tornare brevemente sull'argomento, anche per sottolineare alcune indicazioni scaturite dalla discussione consiliare e dall'andamento complessivo dei lavori.

La prima è di tipo formale, ma potrebbe diventare di sostanza ed è una considerazione positiva. I lavori del Consiglio si sono svolti in un clima piuttosto sereno, nonostante momenti di confronto deciso, ma soprattutto con uno spirito

costruttivo manifestato da tutte le componenti. Un dato su tutti: quelle che si prospettavano come due sedute-fiume (il bilancio è stato presentato e discusso il 29 luglio e successivamente approvato il 31 luglio) sono in realtà terminate finalmente ad ore "umane", con una gestione della discussione condivisa e civile. Dovrebbe essere normale, ma sappiamo che le cronache degli ultimi anni raccontano invece una storia diversa.

La seconda considerazione è di merito, anche se i prossimi mesi diranno se alle parole seguiranno i fatti. Sembra dunque che tutti i protagonisti del Consiglio Comunale abbiano particolarmente a cuore il bene comune e questo, al di là del normale gioco delle parti, fa ben sperare per un approccio, se non condiviso, almeno intellettualmente onesto ai diversi problemi strategici da affrontare: dalla gestione dei rifiuti al trasporto locale, dalle questioni sanitarie all'assistenza, dall'emergenza sociale ai temi dell'economia e del lavoro. Su tutto, l'esigenza improrogabile di promuovere e valorizzare il territorio in un'ottica di sviluppo zonale, in sintonia con gli altri Comuni e con un occhio attento alle zone vicine, siano esse piemontesi o liguri.

Entro la fine di settembre il Consiglio comunale si occuperà ancora di bilancio, questa volta per verificarne gli equilibri e - presumibilmente - per apportarvi qualche variazione.

Ma settembre sarà anche il mese in cui inizierà il confronto nelle varie commissioni consiliari sui temi legati al futuro.

Sarà quindi in un certo senso il mese della verità ed il primo vero banco di prova per l'Amministrazione Lantero.

Red. Ov.

Colto da malore nel sonno

In tanti per Caneva l'ultimo sindaco del Pci

Ovada. Ci ha lasciato il 6 agosto Franco Caneva, 78 anni, sindaco della città dal 1987 al 1995. E' stato colto da malore nel sonno e non c'è stato più nulla da fare, nonostante l'intervento del 118.

Caneva è stato più volte consigliere comunale e anche assessore provinciale, con deleghe al lavoro e alla protezione civile, oltre che segretario di zona del Pci. Attualmente faceva parte del Consiglio generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Ecco una curiosa testimonianza di Paolo Bavazzano, ricercatore e storico dell'Accademia Urbense: "Quando ero consigliere in Comune, ricordo che se non ero d'accordo su qualche punto, mi veniva vicino e, paternamente con una mano sulla spalla, mi diceva 'Ti è venuto un balurdun?'".

Caneva era stato più volte consigliere comunale e assessore nelle Giunte di Palazzo Delfino, sia prima che dopo la sua elezione a sindaco, sino al 2009. "Nato" politicamente nel Pci, ne aveva seguito le varie evoluzioni nel corso degli anni Novanta e Duemila, militando quindi nel Pds, nei Ds e successivamente nell'attuale Partito Democratico.

Tanta la gente, ovadesi e non, a dargli l'estremo saluto, in Parrocchia. Nell'omelia il



parroco don Giorgio Santi ha detto che Caneva "ha saputo servire il bene comune e per questo il territorio deve essergli riconoscente", e ne ha ricordato la capacità di dialogo, il suo realismo innato e la disponibilità, espressa magistralmente in occasione delle celebrazioni per il terzo centenario della nascita di San Paolo della Croce. Ad attendere la salma sul sagrato, e proveniente da Palazzo Delfino dove era stata allestita la camera ardente, molti sindaci della zona, tra cui Paolo Lantero, il presidente della Provincia Filippi e l'ex presidente Palenzona con cui Caneva fece l'assessore dal 1999 al 2004.

Caneva lascia la moglie Nerina e la figlia Marcella col marito.

Sagre di fine estate nei paesi dell'ovadese

Belforte Monf.to. Prosegue sino a sabato 30 agosto, presso il campo sportivo, l'attesa sagra delle trofie al pesto. Ristorante al coperto; si balla tutte le sere con orchestra.

Rocca Grimalda. Da giovedì 28 a domenica 31 agosto ritorna al Belvedere Marconi l'attesissima sagra della "peirubeira", l'antico e prelibato piatto locale a base di pasta, fagioli, aglio e... Si balla tutte le sere con orchestra; ristorante al coperto. Sabato 30 agosto, in castello alle ore 17.30, concerto del Duo "Luoghi Immaginari", con musiche russe; soprano Elena Bakanova, pianoforte Raffaele Mascolo. In collaborazione con l'associazione culturale Antithesis di Acqui.

Voltaggio. Sabato 30 agosto, "cena del bollito misto".

Castelletto d'Orba. Da venerdì 29 a domenica 31 agosto, sagra campagnola alla Frazione Crebini-Cazzuli, a cura del Circolo Acli San Maurizio.

Lerma. Venerdì 29 agosto, per la XXXV Stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria, presso la Chiesa Parrocchiale, alle ore 21, si esibirà all'organo il musicista portoghese Joan Vaz.

Montaldo B.da. Da venerdì 29 a domenica 31 agosto, presso la Cantina Tre Castelli, sagra dello stoccafisso. Degustazione vini locali; ristorante al coperto.

Sì ai falò controllati per eliminare le sterpaglie

Ovada. Una volta si poteva tranquillamente, e razionalmente, dar fuoco nei campi e nei prati alle sterpaglie, ai rami secchi ed ai mucchi di foglie, avanzo inutile del lavoro contadino.

Poi sono subentrate leggi e normative del settore assai complesse, a livello regionale e nazionale, ed alcune delle prime si sono sovrapposte alle seconde, in una confusione legislativa per cui a perdersi era solo chi aveva bisogno di eliminare, e dunque bruciare, quanto restava di inutile nella potatura e nello sfalcio. Addirittura si è arrivati al punto di considerare le sterpaglie come "rifiuto", con le conseguenze del caso.

Ora finalmente sembra che anche la burocrazia lasci il passo alla ragionevolezza e dunque si potranno fare falò per eliminare residui di potature ma sino al 31 ottobre. Per la precisione bruciare sterpaglie, ma su questo stanno ancora convergendo i Comuni della zona di Ovada con un'ordinanza unica, dovrebbe essere consentito dal 1° marzo al 31 maggio e dal 1° agosto appunto al 31 ottobre, e dalle ore 7 sino alle 19. Falò vietati invece a giugno e luglio per la presenza di molti campi coltivati a frumento, facilmente infiammabili per il residuo della combustione. E falò naturalmente vietati, per ovvi motivi, nei boschi.

E' evidente che chi accende un fuoco per eliminare sterpaglie o rami secchi deve essere vigile e permanere sul luogo sino allo spegnimento della brace, per evitare che il falò possa propagarsi altrove.

Insomma un falò sì ma controllato.

Incendio alla Caraffa

Ovada. Un vasto incendio in un capannone in località Caraffa ha impegnato per parecchie ore i vigili del fuoco di Ovada e di Alessandria, con uomini e autopompe. L'incendio sviluppatosi nella carrozzeria Valecar ha coinvolto anche il deposito della Cantina Rasore attigua ad essa e Nuova Cristal Car.

Sono ora in corso accertamenti per risalire alle cause. L'incendio si è sviluppato nella notte di giovedì 21 agosto, ed ha interessato tutta la fascia notturna.

Ci scrive l'ing. Boccaccio

"I Grillanesi chiedono di essere tutelati"

Ovada. Ci scrive l'ing. Eugenio Boccaccio.

"I Grillanesi lamentano ed espongono al Sindaco di non essere tutelati come dovuto dalle frequenti scorribande e razzie dei ladri.

A seguito di ripetuti furti nelle proprietà private ed anche nei cimiteri con profanazione di lapidi e di edicole funerarie, è stato chiesto recentemente dai Grillanesi, per stroncare il fenomeno, di fare ricorso alla videosorveglianza, installando, se del caso ed a proprie spese, anche delle telecamere finite con funzione di deterrente.

Da parte del Sindaco sono state manifestate perplessità sull'accoglimento della richiesta e fino ad oggi non è stato assunto impegno o data risposta. Come è possibile poi non qualificare come furto o addirittura come una rapina legalizzata la recente odiosa ed iniqua tassazione, ai danni delle piccole e medie imprese, sui capannoni (utilizzati dai proprietari) che vengono assimilate come cespiti o fonti di reddito tassabili quando invece gli stessi rappresentano degli strumenti di lavoro, di occupazione e di crescita? Colpire i capannoni equivale ad assoggettare a tassazione la caz-

zuola del muratore o il martello del carpentiere, con la conseguenza di soffocare gli unici investimenti produttivi capaci di creare occupazione. Da troppo tempo il Comune mette in atto una politica fiscale oppressiva e vessatoria che, oltre ad avere effetti depressivi sui consumi, ha messo in ginocchio ed in molti casi ha fatto scomparire un numero impressionante di categorie produttive. La fiscalità immobiliare non può essere utilizzata come strumento di risanamento dei conti pubblici ma va attivata per riaccendere il motore dell'edilizia: maggiori investimenti producono maggiore occupazione, maggiori consumi ed in ultima analisi maggior gettito.

Il Comune di Ovada purtroppo, nonostante il cambio di guardia, non intende fare autocritica e non giudica negativamente la politica fino ad oggi adottata: per l'Amministrazione comunale la contrazione dell'attività produttiva non può che portare ad un miglioramento della qualità dell'aria e della vita!

Agli ovadesi non resta che auspicare un ravvedimento, anche tardivo, prima che sia troppo tardi!"

Volontariato e beneficenza

Mercatino del Convento: di tutto un po'...



Ovada. Ai 120 espositori attesi per il Mercatino di Ferragosto si è aggiunta una new entry: il Convento di piazza dei Cappuccini.

Infatti con un mese di anticipo sulla presentazione ufficiale alla comunità della nuova sede operativa di Fondazione Cigno e associazione Vela, collocata proprio nel Convento ex Cappuccini dove ora alloggia la Suore ospedaliere della Misericordia, i volontari di Cigno e Vela e della 12 Ore di tamburello, con le Suore Ospedaliere hanno organizzato nel portico della struttura un Mercatino di oggettistica.

Grandissimo l'afflusso di pubblico, attratto in parte dalle qualità degli oggetti esposti ma soprattutto incuriosito dalla simpatica e vivace aggregazione capitanata da Vanda Vignolo (alla cassa, simpaticamente soprannominata "O la borsa o la vita") con la prof.ssa Angela Bolgeo, past president di Vela e membro del CdA di Cigno con delega ai rapporti con il volontariato. Presenti per tutta la giornata, inaugurata dal Padre Cappuccino Roberto Parodi, anche Marco Barisione e Adriana Vignolo e soprattutto la Superiora suor Jeanne e

suor Michelina (nella foto). Ha portato il suo apprezzamento anche il direttore generale di Cigno dott.ssa Rosanna Bello-mo. Veramente apprezzabile il manifesto realizzato per l'evento dalla Tipografia Pesse. La vendita degli oggetti e di tantissimi libri, piacevole scoperta della giornata che ha dimostrato il rinnovato interesse per la lettura, è stata associata alla presentazione delle iniziative che Fondazione Cigno e associazione Vela hanno intenzione di portare avanti nella struttura a favore dei malati oncologici e delle loro famiglie, in sinergia con il day hospital oncologico dell'Ospedale Civile, che sempre più sta richiamando pazienti da fuori zona.

Il ricavato della giornata sarà utilizzato per la ristrutturazione di un grande salone per le conferenze e la formazione per pazienti e operatori sanitari, ma che potrà diventare patrimonio prezioso di tutti i cittadini ovadesi.

Prossimo appuntamento per il 5 ottobre, anche se gli organizzatori, dato il successo riscosso, stanno pensando di ripetere l'iniziativa con cadenza mensile.

Modifiche alla viabilità in via Ruffini

Ovada. A causa dei lavori di realizzazione della nuova illuminazione e del ripristino asfalto, la circolazione del traffico in via Ruffini, sino alle ore 19 del 29 agosto, subirà le seguenti modifiche: tratto dall'intersezione con c.so Saracco fino a via Vela: divieto di sosta e transito per tutti i veicoli. Tratto dall'intersezione con via Vela fino a via Dania: divieto di sosta e senso unico alternato, con accesso all'Ospedale da via Dania.

Novità in prestito alla Biblioteca

Ovada. Le novità pronte per il prestito alla Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" di piazza Cereseto, suddivise per settori.

Giardinaggio: "Sulle tracce di una rosaperduta. Uno scrittore. Un fiore misterioso. Un viaggio tra storia e giardini" di Andrea di Robilant.

Narrativa: "Adulterio" di Paolo Coelho; "L'avarò" di Mayfair" di M.C.B.; "Begli amici" di Madeleine Wickham; "I clienti di Avrenos" di Georges Simenon; "L'enigma delle sabbie" di Erskine Chiders; "Good People" di David Lidsay Abaire; "Guardati dalla mia fame" di Milena Agus e Luciana Castellina; "L'incolore Tazake Tsukuru e i suoi anni di pellegrinaggio" di Haruki Murakami; "Lunedì o martedì" di Virginia Woolf; "Mahahual" di Pino Cacucci; "Il Natale di Flavia de Luce" di Alan Bradley; "October List" di Jeffrey Deaver; "Una piccola libreria a Parigi" di Nina George; "Quattro incontri" di Hanry James; "Il serpente di Dio" di Nicolaj Lilin.

Stati Uniti: "Reportage- viaggio in America" di Oriana Fallaci. Dvd con libro: "La gabbia dorata" di Diego Quamada-Diez; "Un giorno devi andare" di Giorgio Diritti; "Dentro la rivoluzione" di Jeanne Noyjaim; "Woody" di Robert B. Weide.

Mostra di quadri sulla Lachera

Rocca Grimalda. Successo della mostra di pittura di Carolina Moretti, trentenne di Crema che, a metà agosto, ha esposto i suoi quadri, ispirati alla Lachera, presso la sala comunale.

"Sponsor" dell'iniziativa Piero Grillo, che invitò la giovane artista a febbraio al Carnevale roccchese dove si esibì, tra gli altri, il gruppo folk locale.

A Ferragosto

Ancora un successo per "Costa Fiorita"



Costa d'Ovada. Anche quest'anno la festa ferragostana di "Costa Fiorita" (sere del 14/15 agosto), ha riscosso un notevole successo di pubblico che non ha esitato, anche in una serata ventosa, a salire sulla collina costese per ammirare i vari stands, i giardini ed i percorsi riccamente addobbati e creativamente fioriti. Molto apprezzata la "via degli ombrelli" con parecchi ombrelli lungo il percorso che terminava con la bottega dell'ombrello; oppure la serie di biciclette antiche e non, naturalmente tutte "fiorite". Ma un po' da tutta la collinare ed attiva frazione ovade-

se traspiravano fantasia e creatività, merito ed opera dei residenti. Alla fine della manifestazione è stato premiato lo stand di Giacomo Sciutto, prematuramente scomparso un mese fa. All'interno dello stand, sculture eseguite dallo stesso Sciutto e tante foto che lo ritraevano nella sua attività. A premiare il figlio col riconoscimento Memorial "Grazia Deprimi" è stata la famiglia di Gianni, Barbara e Manuela Vignolo. (nella foto il momento della premiazione, col sindaco Lantero, il presidente della Sams Gaggero, i familiari di Giacomo Sciutto).

Seconda parte

"Settimane musicali internazionali"

Bosio. Iniziativa Camt Monferrato ed Associazione Oltregiogo propongono la seconda parte delle Settimane Musicali Internazionali.

Il prossimo appuntamento si comporrà di tre eventi, ricompresi nella rassegna "Festival pianistico "Giovani talenti", riservato a giovani musicisti di valore che si esibiranno tra settembre ed ottobre.

Le prime due serate, facenti parte del progetto "Premio Franz Schubert", si svolgeranno a Bosio all'Oratorio della SS. Annunziata, venerdì 5 settembre alle ore 21, con il recital dal titolo "Un pianoforte all'opera", al pianoforte Mario Bonanno e domenica 21 settembre alle ore 21 presso l'Oratorio Sant'Antonio di Basaluzzo, con un recital pianistico di Federico Distefano dal titolo "Sonate, fantasie e leggende".

Terza serata a Gavi, sabato 4 ottobre alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale di San Giacomo Maggiore, con "Armonie e contrasti sonori" e

Gianluca Faragli di San Cristoforo in un recital pianistico.

Sponsors dell'iniziativa Camt del m.º Maurizio Barboro, le Pro Loco territoriali e Carige Italia.

Lo scopo è quello di portare a conoscenza del grande pubblico la musica classica: far conoscere le bellezze culturali, ambientali ed architettoniche della zona; un'occasione per "creare cultura".

L'altro aspetto non meno importante di queste manifestazioni è il risvolto sociale e sanitario che assumono: infatti già dallo scorso anno tutte le librali offerte raccolte durante i Concerti, verranno devolute al Dipartimento di prevenzione oncologica dell'Asl-AI, per il perseguimento degli obiettivi legati agli screening oncologici e per l'avanzamento di un programma di ricerca su un nuovo marcatore tumorale per i tumori dell'intestino che, grazie ai fondi messi a disposizione lo scorso anno, sta decollando all'interno del Dipartimento stesso.

Applausi per la band "Carlo & Nao quartet"

Ovada. La sera del 16 agosto, presso il parco "F. De Andrè", si è tenuto il concerto della band "Carlo & Nao quartet".

L'atteso evento musicale, organizzato dalla Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa, ha richiamato un grande pubblico, che ha tributato calorosi e ripetuti applausi al gruppo musicale ovadese.

La bravissima cantante Naomi Pesce, con la sua magica voce ha eseguito diversi brani in italiano, inglese e francese (come "Gli uomini non cambiano", "La vie en rose", "I will survive"). Ma anche il maestro Carlo Campostri (oltre che essere un grande musicista-tastierista) ha interpretato alcuni brani, fra cui "Creuz de ma" e "Impressioni di settembre". Bellissime le due canzoni di De Andrè magistralmente interpretate da Naomi: "Il testamento di Tito" e "Geordie".

Altrettanto bravi gli altri due musicisti, Massi Ottonello alla batteria e Marco/Holly Olivieri al basso, che suonano assieme da vent'anni in diverse formazioni.

Mercatino di Ferragosto il successo si rinnova

Ovada. Grande successo del Mercatino ferragostano dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco di Ovada.

Tantissima gente (ovadesi e non, liguri, lombardi) a spasso per la città vecchia e nuova, incuriosita ed attirata dalle oltre 230 bancarelle di espositori del settore, provenienti da tutto il Nord Italia ed anche dalla Toscana. Ed in molti anche acquistati e consumati, sulle bancarelle come nei negozi cittadini del centro aperti per la grande occasione.

Ultimi appuntamenti dell'anno con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, prima domenica di ottobre (il 5), il 1º novembre e l'8 dicembre.

Via ai lavori sul tetto della scuola primaria di via Dania

Ovada. Lo sblocco dei fondi per l'edilizia scolastica da parte del Governo Renzi favorirà gli interventi necessari nella Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" di via Dania.

Infatti era atteso da tempo a Palazzo Delfino un provvedimento governativo di questo tipo, che bypassasse in qualche modo gli stretti e scomodi nodi imposti dal vincolo di stabilità cui sono soggetti annualmente i Comuni e quindi l'impossibilità di intervenire, anche là dove ritenuto necessario ed improrogabile.

E così si potranno finalmente reperire, con l'accensione di un mutuo, i 250mila euro necessari per intervenire sul tetto della scuola, anche a lezioni in corso e con le specifiche misure per la sicurezza di alunni e personale scolastico.

Successivamente toccherà all'ammodernamento dei serramenti, intervento questo da farsi necessariamente a scuola chiusa.

"I CreAttivi" di Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Il 25-26-27 luglio, nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale di San Giacomo, nei locali espositivi comunali di Palazzo Borgatta, sede del Municipio, è stata realizzata una mostra intitolata "I CreAttivi"; consistente essenzialmente in una vetrina collettiva di piccolo artigianato locale e coinvolgente dieci residenti.

Gli espositori hanno esibito le loro opere artistiche, spaziando dalla pittura classica alla postmoderna, scultura, lavori in legno, ferro, stoffe e ricami, ceramica, decorazioni, fino al cake-design, proponendo al numeroso pubblico "pezzi" di pregiata fattura.

I commenti dei visitatori, anche scritti, sono stati molto favorevoli all'iniziativa. Ciò fa ben sperare di poter continuare a realizzare in futuro iniziative simili, contribuendo a far apprezzare sempre più questo bel paese altomonteferrino, già conosciuto per il Museo della Maschera, il gruppo folcloristico "La Lachera", la sagra della peirbaieira e anche per la "rotonda" del Belvedere, formidabile terrazza sulla valle dell'Orba, visitata e frequentata tutto l'anno da turisti e residenti locali.

15 giorni di sole e mare

Studenti ovadesi in viaggio-studio a Malta



Ovada. 15 giorni di sole caldo in un'estate anomala e isole da set cinematografico, ecco gli elementi caratterizzanti dell'esperienza di un gruppo di studenti ovadesi in vacanza studio a Malta, accompagnati dalla prof.ssa Enrica Secondino. Il programma ha previsto un percorso di potenziamento linguistico a tutti i livelli di preparazione, con gli studenti impegnati al mattino in 20 ore di lezioni settimanali tenute da docenti madrelingua in classi internazionali, i pomeriggi per l'arricchimento culturale, specie storico e artistico. Interessante scoprire le differenze tra l'antica capitale fortificata Mdina e l'attuale Valletta, impreziosita dalla porta d'ingresso e dal Palazzo del Parlamento progettati da Renzo Piano. Ma è stato ancor più suggestivo

seguire la guida locale nel percorso dell'Età dei Templi. La Cattedrale di Valletta custodisce due delle opere più famose del Caravaggio, dipinte durante il suo soggiorno sull'isola: la Decollazione di San Giovanni Battista e il San Girolamo, ammirate dagli studenti all'Oratorio. Due escursioni in barca: per le scogliere a picco sul mare e l'imponente arco naturale "Blue Grotto" e per l'isola di Comino dove gli studenti si sono bagnati nelle acque limpide della Blue Lagoon famosa per la sabbia bianca.

Tra le attività di svago serali più gettonate, le feste in disco e lo schiuma-party ma anche la serata go-karting quando la maggior parte del gruppo, insegnante compresa, si sono sfidati tra i cordoli di una pista attrezzata.

Progetto "Pazza idea" del "Tiretto"

Lerma. Il progetto "Pazza idea" dell'associazione di volontariato "Il Tiretto", in collaborazione con il Dipartimento salute mentale di Alessandria, a sostegno di persone affette da disagio psichico, nel periodo di Ferragosto nei campi della Masseria sociale, ha di fatto coinvolto diversi ragazzi.

Dopo avere piantato alcuni solchi di finocchi, Luca1 e Luca2, Cristiano, Claudio, Fabrizio, Daniele, seguiti costantemente da Carlo, Livio e Mario, hanno ripulito i due campi di patate dalle erbe infestanti che, con l'umidità continua che caratterizza questa strana estate, sono cresciute a dismisura, tanto da formare quasi una "boscaglia". Il 21 agosto, dopo la raccolta delle patate bio (coltivate con metodi completamente naturali e senza uso di prodotti chimici), presso i campi della Masseria sociale de "Il Tiretto", è stato possibile acquistarle ad un prezzo di 70 centesimi al kg. L'incasso derivante dalla vendita, come sempre, sarà utilizzato dall'associazione "Il Tiretto", nell'ambito della gestione ordinaria delle sue attività istituzionali.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. **Madri Pie feriali, escluso il sabato:** 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Per ovadesi e molaresi

In giro tra i ghiacciai sul Trenino rosso del Bernina



Ovada. Un folto gruppo di molaresi (tra cui il sindaco Nives Albertelli) ed ovadesi hanno partecipato alla gita montana sul Trenino rosso del Bernina, patrimonio mondiale dell'Unesco, organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi/Albareto. La giornata spettacolare ed emozionante è terminata con una visita alla località svizzera di St. Moritz, tra lo scenario suggestivo del lago omonimo ed i sovrastanti, perenni ghiacciai alpini.

Gara di solidarietà per loro

Quattro bimbi bielorusi in vacanza ad Ovada



Ovada. Sta per concludersi la vacanza ovadese di quattro bimbi provenienti dall'Istituto per sordomuti di Sdonovic (Bielorussia) ed attualmente ospitati nella Scuola Primaria di Trisobbio messa a disposizione dal Sindaco Comaschi.

Stefan di 10 anni, Sasha di 8, Alina di 8 e Nina di 10, accompagnati dall'interprete bielorusa Alexandra e dalla maestra dell'Istituto, insegnante della comunicazione a gesti, Galina, sbarcati alla Malpensa il 29 giugno, rientreranno in patria il 1 settembre dopo aver trascorso nella zona giornate indimenticabili.

Grazie infatti al contributo volontario dell'ex poliziotto in pensione Ferruccio, sono andati al mare a Cogoleto e si sono recati alla piscina comunale di Trisobbio, oltre al parco acquatico del Lavagello. Inol-

tre hanno partecipato alle ce-
ne organizzate dalle Pro Loco;
il sindaco di Ovada Paolo Lantero li ha ricevuti a Palazzo Comunale con l'assessore alla Cultura Roberta Pareto per poi invitarli alla sagra delle lasagne al Borgo (nella foto). Per questi quattro bimbi, Ferruccio, per loro "Ferro" è diventato l'angelo custode, grazie al quale sono riusciti a trascorrere serenamente, e divertendosi, il periodo di permanenza in Italia.

Ferruccio è anche coadiuvato dalla figlia Camilla e dall'amichetta Alessia, che hanno già fatto breccia nel cuore dei bambini.

Si auspica ora che tutto questo sia di esempio, e che qualcun'altro si offra volontario per alimentare il sorriso sui visetti di queste creature così sfortunate.

Tagliolo: intitolazione della Biblioteca

Tagliolo Monf.to. Giovedì 28 agosto, nel salone del Municipio, il Comune, assessorato alla Cultura, organizza un "campus Biblioteca".

Dalle ore 16 alle 18, corso sull'uso di libri elettronici, con Patrik Roncagliolo e Fabio Pian e dalle 18 "Fuori dal tempo", incontro sui libri e la lettura con Rafaella Romagnolo.

Venerdì 29 agosto, dalle ore 17 alle 18, intitolazione della Biblioteca a Nelson Mandela, a cura dell'assessore Gino Gaggero; seguirà aperitivo per gli intervenuti.

Dalle ore 21.30, presso il Centro polifunzionale, serata musicale.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Presentazione del libro

La vera storia della filigrana

Campo Ligure. Nella raffinata cornice dell'oratorio di N.S. Assunta a Campo Ligure, uno dei "Borghi più Belli d'Italia", sabato 30 agosto alle ore 21 si potranno ammirare le tecniche di lavorazione della filigrana in una proiezione di immagini, dettagliata quanto affascinante. In occasione della presentazione del libro "Dal fuoco alla bellezza. La vera storia della filigrana" fotografie di Luisa Ferrari, testi di Patrizia Timossi Geko edizioni, l'intero ciclo della produzione artistica normalmente nascosto all'interno dei laboratori. La cadenza delle fotografie sarà accompagnata dai meravigliosi concerti de "La stravaganza" di Antonio Vivaldi, eseguiti con strumenti musicali da "Armoniosa Italian Baroque Ensemble", gruppo prestigioso per l'interpretazione della musica italiana del XVIII secolo, operante in seno alle attività culturali dell'Istituto Liturgico - Musicale della diocesi di Asti. Fu proprio a partire dal '600, con l'affermarsi dello stile barocco, che la filigrana ebbe un periodo di notevole sviluppo, assumendo le forme che oggi conosciamo, in questo senso la musica di Vivaldi, rinnova una profonda suggestione estetica, introduce l'atmosfera perfetta per leggere l'arte sottile e leggera di cui Campo Ligure è centro nazionale. Il libro, diviso in capitoli che illustrano nei particolari l'antica lavorazione della filigrana, si affida al linguaggio immediato delle riprese fotografiche realizzate in laboratorio e ai testi originali, mutuati anch'essi dall'esperienza degli artigiani. Il racconto ha inizio dalla materia, con le sue trasformazioni, le sue proprietà chimico - fisiche, si susseguono le operazioni da compiere con il fuoco, che fluidifica il metallo prezioso, i processi che ne sfruttano la malleabilità e lo portano alla sottigliezza estrema del filo, il lento e paziente lavoro manuale che restituisce l'opera compiuta. Si



rivela così, tra le immagini, tutto il fascino di questa produzione rara, proveniente da un lontano passato, dai gesti alle tecniche, alla maestria, nel lungo percorso che porta alla bellezza.

Nuova gradita presenza

Le Suore di Santa Marta accolte in poesia e prosa

Masone. Lo scorso 29 luglio, in occasione della ricorrenza di Santa Marta, le Suore masonesi hanno ricordato la loro Santa Patrona rinnovando anche i voti religiosi. Nell'occasione, per la conclusione di Estate Ragazzi, Maura Vigo ha dedicato loro la poesia che di seguito vi presentiamo

*"Finalmente sono arrivate le suore tanto desiderate!!
Con il loro sorriso ci hanno portato un po' di Paradiso!
Un sorriso celestiale arrivato al di là del mare.
Sono arrivate come Papa Francesco dalla fine del mondo!!
Insegnando a noi un girotondo di amore e di pace intorno al mondo.
I masonesi brava gente silenziosa e coerente tutta gente di buona volontà
che volentieri si mette al ser-*

Masone. La sera di sabato 6 settembre, a Masone verrà celebrata la festa della Natività di Maria SS., titolare dell'Oratorio e dell'omonima Arciconfraternita.

Dopo il canto dei Primi Vespri alle ore 20,30, partendo dall'Oratorio di P.zza Castello, si snoderà la processione con flambeaux che, dalle vie del Centro storico, scenderà fino alla piazza del Municipio per poi risalire verso l'antico borgo.

La festa è anticipata da un Triduo di preparazione guidato dal Predicatore straordinario. In processione i Confratelli porteranno i preziosi Crocifissi, tra cui il grande "Cristo Moro" che presenta, raffigura-

Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo

Festa della Natività di Maria il programma delle manifestazioni

te sui cantonali, le chiese di Masone, il "Cristo dei bambini", ed infine, la "Cassa" di Maria Bambina sulla quale è posto il simulacro della Madonna il fasce adorno di foglie di castagno e l'artistico reliquiario.

La processione, accompagnata dalla Banda Musicale Amici di P.zza Castello di Masone, sarà accolta dal suono della "gazera" e dai "bum-buin" dell'antico campanile e terminerà solennemente con l'Adorazione e Benedizione Eucaristica.

Caratteristiche saranno le finestre delle case del "Paese Vecchio", ornate di drappi e di lumini, mentre l'Oratorio, sarà abbellito con le stoffe del "parato rosso".

Il giorno 7 settembre alle 9,30 nell'Oratorio verrà celebrata la S. Messa Solenne della Natività di Maria SS. Accompagnata dal Coro Polifonico di Tiglieto, in suffragio di tutti i benefattori dell'Arciconfraternita, mentre alle 20,30, con i secondi Vespri si chiuderanno le celebrazioni.

Nei giorni 5, 6 e 7 settembre presso gli stand gastronomici, potranno essere gustati tipici piatti liguri: ravioli al sugo, gnocchi al pesto e farina-ta.

Il programma dei festeggiamenti associato alla ricorrenza religiosa, prevede al venerdì il Concerto della Natività di Maria SS. eseguito dal Coro dei Ragazzi di Masone diretto dalla Prof. Anna Maria Oliveri, una serata offerta ai giovani al sabato con "Effetto Immediato", il "Gruppo Spontaneo Trallalero" nel pomeriggio della domenica a cui seguirà una Serata folk con "Le Ragazze GAU".

Domenica 7 settembre, si svolgerà la 114ª Mostra Zootechnica, secolare esposizione del bestiame che viene organizzata in occasione della festa Titolare dell'Oratorio dalla Cooperativa Rurale S. Antonio Abate.



Tale tradizione ha l'intento di dare notorietà alle aziende agricole del paese ed appoggiarne lo sviluppo, sarà inoltre allestito un caratteristico spazio fieristico.

Per ulteriori informazioni: confraternita.masone@libero.it

Gruppo Fbook: Arciconfraternita della Natività di Maria SS. - Masone

Quattordicesima edizione

La mostra di ferragosto del Club Artistico Masonese



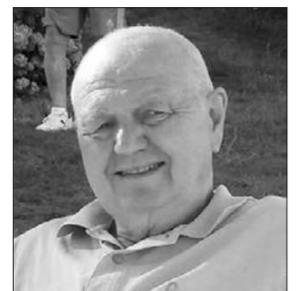
Masone. Il Club Artistico Masonese ha presentato con successo come ogni anno, da più di dieci, l'esposizione delle opere degli allievi degli insegnanti Maria Antonietta Trione e Ermanno Luzzani. Nella foto ricordo col sindaco Enrico Piccardo, il presidente Vittorio Grillo, i due solisti che hanno allietato il numeroso pubblico dell'inaugurazione: Alessia Ottonello e Daniele Oliveri.

Il "suo" campetto parrocchiale

È stato dedicato ad Angelo Pastorino

Masone. La conclusione di Estate Ragazzi 2014, ha contenuto un importante momento celebrativo: l'intitolazione a Angelo Pastorino (Soccre), del campetto polivalente parrocchiale.

Calciatore di buon livello in gioventù, Angelo è sempre stato molto vicino al movimento calcistico di Masone, specie quello giovanile. Come collaboratore di Don Rinaldo Cartosio, inoltre ha salvaguardato col suo impegno l'importante spazio parrocchiale, anche durante i lavori di bonifica dell'alveo fluviale degli anni novanta.



La vedova, Grazia Ottonello ed il figlio, commossi hanno tagliato il nastro della lapide ricordo.

Pazza estate quella di quest'anno

Tempo così così ma tanta gente



Campo Ligure. Nessun titolo può meglio sintetizzare questa nostra pazza estate. Un estate mai veramente arrivata dal punto di vista meteorologico. Sole e pioggia ma più pioggia che sole ci hanno accompagnato inesorabilmente giorno dopo giorno sino a tutt'oggi. Anzi martedì 19 scorso abbiamo rischiato un'alluvione con il torrente Stura che è cresciuto sino ai limiti di guardia nel giro di 2 ore dalle 10 a mezzogiorno. L'abbondanza di acqua ad oggi non ha neppure favorito, nonostante il caldo umido, il nascere e proliferare dei funghi. Nonostante tutto questo l'estate valligiana e campese è corsa sui binari ormai consolidati delle varie feste patronali e campestri e delle manifestazioni che ormai fanno parte della nostra tradizione: la festa della birra a Masone, Campofestival a Campo, la festa dell'Unità a Rossiglio-

ne. Quando il tempo atmosferico lo ha consentito c'è stato un buon afflusso di gente, con tanta voglia di lasciarsi alle spalle i piccoli e grandi problemi della vita quotidiana di questi nostri giorni.

A Campo poi l'estate è stata veramente turistica, il marchio di uno "dei Borghi più Belli d'Italia", i nuovi bed end breakfast hanno portato nel nostro borgo veramente tanti turisti i quali hanno apprezzato le bellezze del centro storico e quelle architettoniche, castello, chiese, ponte e soprattutto quel nostro piccolo gioiello che è il museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio", hanno ammirato inoltre i laboratori del centro dove ancora si svolge questa artistica lavorazione. Tutto ciò rende unico il nostro paese se poi a tutto si aggiunge l'aspetto ambientale di un borgo immerso nel verde, particolarmente favorito dal cli-

ma, che ci avvolge come fosse un mare dove, gli amanti della natura possono camminare nel silenzio a scoprire la flora e la fauna dell'entroterra ligure, sia di chi vuole percorrere con la mountain bike in un Sali e scendi di sentieri che attraversano le piccole valli che si sviluppano perpendicolarmente alla valle Stura.

Campo vive oggi un momento difficile ma molti hanno deciso di scommettere sul futuro ed i giovani sono stati i primi a crederci: tanto volontariato fa sì che rivivano le feste tradizionali che in molti altri paesi faticano a sopravvivere. Molti hanno fatto investimenti, come ricordavamo in bed and breakfast ed altri nella ristorazione.

L'estate 2014 che si avvia alla conclusione ha fatto vedere segnali incoraggianti, certo c'è ancora molto da fare ma la strada intrapresa sembra quella giusta.

Si terrà il prossimo 6 settembre a Cairo Montenotte

Un convegno promosso dai Verdi sui siti inquinati della Val Bormida

Cairo M.te. Si è svolto il 19 luglio scorso a Savona, nella sede dei Verdi Savonesi, la conferenza stampa di presentazione del convegno nazionale organizzato dai Verdi Liguri e da Green Italia sul tema "Liguria da bonificare", che si terrà a Cairo Montenotte il prossimo 6 settembre.

E di siti da bonificare in Valbormida ce ne sono parecchi. Il tema della bonifica dei siti inquinati ha la sua prima vera definizione con il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, (Decreto Ronchi) in cui si ribadisce l'obbligo del responsabile dell'inquinamento di procedere a proprie spese agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale dei siti inquinati. Si introduce, inoltre, la possibilità del contributo pubblico per un intervento di bonifica quando sussistono preminenti interessi pubblici connessi a esigenze di tutela della salute pubblica, dell'ambiente e dell'occupazione.

L'anagrafe dei siti inquinati della Regione Liguria, aggiornata al 1/5/2009, presenta un quadro abbastanza preoccupante di quello che è stato l'impatto ambientale per parte delle più svariate attività industriali in Liguria. Sono ben 15 i siti di interesse nazionale e tra questi spicca, manco a dirlo, l'area sulla quale si ergeva l'Acna di Cengio.

In una dichiarazione rilasciata al quotidiano online lvg.it i verdi fanno il punto su una situazione non ancora del tutto risolta: «Sotto questo profilo verrà messa particolare luce sulla vicenda Acna dove, se l'area è stata messa in sicurezza, il progetto dell'allora Commissario Leoni per una concreta restituzione delle aree all'uso delle popolazioni locali e soprattutto per la creazione di un centro di alta formazione sul tema delle bonifiche ad oggi non ha trovato particolare riscontro tanto che, se Langhe, Monferrato e Roero sono meritatamente entrate nel patrimonio Unesco da pochissimo tempo, la valle Bormida ligure langue in una situazione di gravissima crisi industriale e con difficili situazio-



ni ambientali da gestire».

L'incontro del 6 settembre interesserà non poco gli abitanti della Valbormida anche perché, a parte la vicenda Acna, numerosi sarebbero ancora i siti da bonificare come si evince dalla suddetta anagrafe regionale che trascriviamo tout court dalla delibera del Consiglio Regionale del 25 ottobre 2011. Cairo Montenotte: SFAT (Società funiviaria Alto Tirreno); Italiana Coke Cokeria di Bragno; ex Aree Agrimont; Cairo Reindustria; Edison S. Giuseppe di Cairo. Carcare: Lombardini ex discarica della Paleta; Rio Coppino. Millesimo: PV Esso di Lidia Passarotto.

Oggi la materia è regolata dal decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, il cosiddetto "Codice dell'ambiente" che ha riformato completamente la

normativa precedente e nel quale assume un ruolo centrale la procedura dell'analisi di rischio e la distinzione tra iter e interventi da adottare per i siti in attività rispetto ai siti dismessi. Sono stati, inoltre, modificati i principali aspetti amministrativi e l'articolazione delle fasi progettuali.

A seguito del d.lgs. 152/06 la Regione Liguria, con la legge regionale n.10/2009 e successive modifiche e integrazioni, ha trasferito molte competenze amministrative agli Enti locali, riservandosi il completamento della pianificazione di settore attraverso il Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, la gestione dell'anagrafe dei siti da bonificare e la gestione delle procedure amministrative relative ai siti riconosciuti "di interesse regionale".

RCM

Il frigorifero autoalimentato di Matteo Pisano

Dego. Il frigorifero autoalimentato non è l'ennesima boutade sul moto perpetuo ma l'interessante invenzione di un brillante studente del Calasanzio di Carcare, originario di Dego. Matteo Pisano, questo è il nome dell'inventore, ha rappresentato l'Italia all'«Expo Sciences Asia» 2014, che si è svolto dal 7 al 12 agosto ad Amman, capitale della Giordania. Non è la prima volta che sentiamo parlare di questa invenzione che già aveva suscitato molto interesse all'esposizione nazionale «I giovani e le scienze» di Milano. La manifestazione di Amman è dedicata a giovani di età inferiore ai 25 anni provenienti da tutto il mondo. Potrebbero esserci buone prospettive per Matteo che ha esposto la sua idea al principe di Giordania. L'intraprendente liceale valbormidese ha anche avuto un colloquio con un imprenditore arabo, che pare interessato al progetto. Il frigorifero autoalimentato sfrutta il calore emesso dallo stesso condensatore dall'apparecchio con un risparmio annuo di circa 157,9 chilowatt ora.

Carcare ottiene 80 mila euro e Cairo Montenotte solo 19 mila

Finanziata dalla Regione Liguria la pulizia dei fiumi valbormidese

Cairo M.te. Il 20 agosto, durante la Giunta di Palazzo Nervi, è stato approvato il programma annuale di manutenzione ordinaria relativo alla difesa della difesa del suolo. I contributi, derivanti dall'introito dei canoni demaniali per un ammontare complessivo di circa Euro 950.000, sono stati assegnati ai comuni per finanziare 54 interventi (a fronte di 127 richieste) e finalizzati alla manutenzione ordinaria degli alvei, delle opere di difesa idraulica e dei versanti. Gli interventi sono cofinanziati dalla provincia in quota prevalente (95% ai comuni di cui alle ex comunità montane, 70% ai restanti comuni), stabilendo comunque un finanziamento massimo per comune di 80.000 Euro al fine di ottimizzare il riparto delle risorse a disposizione e favorire la corretta gestione del territorio.

In Valbormida il massimo del contributo è andato al Comune di Carcare. Gli 80mila euro serviranno a mettere in sicurezza l'alveo del fiume nel tratto che va dall'area del ponte vecchio sino al confine col territorio del Comune Cairo al quale sono stati assegnati 19.691 euro da utilizzare per la messa in sicurezza del Bormida all'altezza delle località Casello, Ponte degli Aneti, Pas-



seggeri e Mazzucca.

Il singoli Comuni hanno dovuto presentare i loro progetti che sono stati poi sottoposti a valutazione da parte degli uffici provinciali per l'individuazione degli interventi prioritari approvati nella graduatoria finale: ciò è avvenuto applicando criteri definiti in maniera omogenea e uniforme sul territorio e già approvati con Delibera della giunta provinciale n. 88 del 13/05/2014.

Rilevato che la manutenzione ordinaria del territorio compreso nei Comuni che appartenevano alle comunità montane soppresse è attualmente di competenza della Provincia, entro il mese di settembre verrà sottoscritto il protocollo d'intesa fra i 47 i comu-

ni e la provincia stessa che consentirà l'avvio dei lavori indispensabili alla prevenzione del rischio idrogeologico che affligge continuamente il nostro territorio: «Sono molto soddisfatto - ha dichiarato il Presidente Vaccarezza - siamo riusciti ad evadere quasi metà delle istanze presentate, seppur con una riduzione minima delle risorse, che prevediamo comunque di integrare entro la fine dell'anno. Il criterio di assegnazione è legato alla maggior percentuale di rischio idrogeologico del territorio, ivi compresi i comuni di competenza non strettamente provinciale. Prima della stagione autunnale daremo inizio ai lavori».

PDP

La cerimonia ha avuto luogo domenica 3 agosto

Inaugurata l'area culturale del castello dei "Del Carretto"

Cairo M.te. È la novità in assoluto dell'agosto cairese 2014: non è Taormina ma l'impianto scenografico offerto dai ruderi del castello appena restaurato è decisamente suggestivo. L'inaugurazione dell'area culturale del castello dei "Del Carretto" e dell'apertura dell'antico sentiero pedonale ha avuto luogo domenica 3 agosto con un grandioso concerto di grande spessore culturale come ha tenuto a sottolineare il sindaco Briano: «Le esibizioni musicali sono state di alto profilo, ricercate, curate, valorizzate da un'area spettacolare dove la resa sonora è stata sorprendente. Ci faremo altre iniziative, è un luogo ideale per apprezzare contenuti di qualità, l'ambiente è un contorno imperdibile, quasi magico. E' stato bello ricordare Mario Panseri, molto emozionante risentire la sua musica suonata dal vivo. Credo non riusciremo mai a celebrarlo degnamente e compiutamente, ma quello di ieri sera è stato un bel modo per regalargli un meritissimo tributo. Bello anche il De André di "Créuza de mã", eseguito magistralmente, spiegato passo passo da Ferdinando Molteni, giusto per divulgarne la completezza e lo spessore, il valore di inestimabile capolavoro».

Il castello è un tutt'uno con la città di Cairo e anche se dell'antico maniero non sono rimasti che pochi ruderi. Fu nell'assedio del 1625 compiuto da Amedeo I di Savoia che il borgo subì un forte attacco e con il 1627 dell'antica dimora carrettesca rimasero solo alcuni ruderi andati poi soggetti ad ulteriori crolli nel corso degli anni a causa dell'inclemenza del tempo.

L'inaugurazione ufficiale del castello restaurato è stata una gran bella serata confortata anche dalle favorevoli condizioni atmosferiche come annota il sindaco Briano con un certo compiacimento: «Nell'aria c'era qualcosa di speciale: un misto di attesa e di stupore e la curiosità discreta di giovani, vecchi, mamme, bambini.

Uno di quei momenti che valeva la pena vivere, lo dico da amministratore, ma anche da



semplice cittadino. Esserci ha significato far parte dell'evento, un tutt'uno vissuto in moltitudine che voleva dire riprendersi una parte del nostro passato, legittimarla come luogo d'incontro, dividerla, appunto, senza distinzioni di sorta. Tutti lì, a goderci lo spettacolo, a riscoprire quel posto rinnovato, a respirarne la storia, a sentirci orgogliosi della bellezza della città ammirata da quella prospettiva privilegiata».

Il castello restaurato ha segnato anche un altro evento storico che vale la pena sottolineare. Per la prima volta la Messa solenne della festa patronale di San Lorenzo non è stata celebrata presso il Teatro di Città, ma tra le mura del castello; i fedeli sono partiti in processione alle 17.30 da Piazza della Vittoria e alle 18 ha avuto inizio la celebrazione eucaristica: «È stata una decisione dell'ultimo momento, - spiega il parroco di Cairo Don Mario - nata a seguito della recente inaugurazione dell'area e dalla possibilità di sfruttare religiosamente un luogo che, per collocazione e storia, veglia su Cairo dall'alto. La processione richiama simbolicamente il senso del cammino della vita fatto anche di fatica e di salite verso l'Alto e nella festa del nostro patrono credo sia per tanti cairesi un sacrificio sentito e carico di valore».

E bisogna dire che ne è uscita una manifestazione religiosa molto sentita alla quale

hanno partecipato tantissime persone e ci sono tutti i presupposti perché questa iniziativa segni l'inizio di una bellissima tradizione.

Cairo: cercansi bagni pubblici

Cairo M.te - Riceviamo e pubblichiamo:

"Fino agli anni 80 a Cairo, sotto Piazza della Vittoria, c'erano i bagni pubblici ed i gabinetti. Poi, per motivi igienici, sono stati chiusi definitivamente.

Poi, fino a poco tempo fa, erano funzionali e moderni i gabinetti pubblici all'inizio di via Bertolotti, di fianco all'asilo. Adesso è tabula rasa.

Anche durante "Cairo Medioevale" non c'era alcun servizio mentre c'erano durante la "Festa della Tira" ottimi bagnotti schierati in Piazza della Vittoria.

In compenso sono stati costruiti i bagni al Castello durante la ristrutturazione con i soldi della "Comunità Europea" che non è un ente astratto ma siamo sempre noi.

Allora: che fare? Le soluzioni non sono molte. Quando il bisogno è impellente e siamo fuori: o ci rifugiamo in un locale pubblico, o chiediamo alla Comunità Europea di finanziarci alcuni bagnotti da piazzare in aree prestabilite, o ... farsela addosso!"

Cirio Renzo

Un'ipotesi suggestiva di mezza estate

La Zinok di Vado si trasferirà a Cairo nelle aree ex Ferrania?

Ferrania. Sembrerebbe quasi una boutade pubblicitaria di mezza estate se non fosse che la notizia è apparsa la settimana scorsa su La Stampa: la Zinok di Vado prenderebbe armi e bagagli per trasferirsi nelle aree della Ferrania.

Se ne parla, anzi, se ne accenna appena e l'interesse che suscita questa ipotesi, chiamiamola così, dipende anche dal fatto che questa azienda registra un trend in espansione, cosa molto rara in questi tempi.

Potrebbe anche essere, e se così fosse, non è escluso che si scateni un conflitto tra Entroterra e Riviera per quel che riguarda il problema occupazionale.

Nello stabilimento di Ferrania lavoreranno le stesse maestranze di Vado o ci sarà una specie di rimpasto?

I sindacati per parte loro sembrano gettare acqua sul fuoco non trattandosi in effetti di un nuovo insediamento industriale bensì il semplice spostamento di uno già esistente che non modificherebbe in maniera sostanziale il livello occupazionale.

Di questo possibile trasferimento se ne parlava già tre anni fa e in un articolo apparso su savonaeconomica.it il 2 lu-

glio 2011 si affermava: «Tanti progetti, alcuni impattanti (centrale termoelettrica, laminatoio) altri estemporanei (carcere), hanno sorvolato quelle aree, mentre quelli più concreti (piattaforma distributiva Nordiconad, trasferimento Zinok) si sono allontanati per mancato accordo».

I sindacati in quell'occasione avevano accusato Ferrania Technologies di chiedere troppo a chi è interessato ad insediarsi; l'azienda aveva negato sostenendo che l'ipotesi Ferrania era servita solo per ottenere degli sconti sul costo di insediamento in altri siti.

Ma cos'è la Zinok? Probabilmente non tutti i valbormidese sono a conoscenza di questa realtà industriale che al momento non si trova in sofferenza come succede purtroppo a tante altre aziende. Zinok è uno stabilimento Co.ge.fin (Gruppo Colombo), tra i più importanti attori industriali italiani nel settore dell'ossido di zinco: con due stabilimenti e una capacità produttiva che si attesta intorno alle 35.000 ton.

Il Gruppo copre il 75 per cento della produzione italiana, posizionandosi come primo produttore italiano e terzo in Europa.

Lo stabilimento della Zincol Ossidi S.p.A. è situato a Bellu-

sco in provincia di Monza e Brianza mentre la Zinok si trova appunto a Vado.

La sua capacità produttiva è di 24.000 ton/anno che si divide in tre le unità operative che all'altissimo rendimento uniscono la qualità costante del prodotto finito: «In questo impianto si utilizzano i lingotti di zinco iperpuro, attentamente analizzati in laboratorio per produrre l'ossido Sigillo Oro. Dalle "matte" di zinco si ricava invece il Sigillo Verde e il Sigillo Rosa, esportato perlopiù su autocisterne caricate con un processo automatico che elimina la dispersione delle polveri. Grazie a investimenti continui Co.ge.fin assicura un livello crescente di competitività, produttività e qualità che permette di fronteggiare la crescente concorrenza dei paesi emergenti».

Il mercato si rivolge al settore pneumatici, all'industria ceramica, alle fusioni di base, all'industria farmaceutica, agli oli lubrificanti, agli stearati, alle vernici e ai cavi pregiati.

Si tratta pertanto di una realtà industriale di tutto rispetto che potrebbe benissimo occupare le aree della Ferrania ma al momento non c'è nulla di ufficiale e gli stessi sindaci dei comuni interessati non si sbilanciano più di tanto.

Transitati in Valle Bormida nel mese di giugno

Ricevuti da papa Francesco i pellegrini con gli asinelli



Piana Crixia. La famiglia di pellegrini, con al seguito due asinelli, era partita il 20 maggio da Avignone, era passata da Assisi il 6 agosto, è giunta Roma il 17 agosto. Come avevamo già raccontato sul numero 26 de L'Anora, questo nucleo familiare, composto da padre, madre e sei figli, era passata per la Valbormida fermandosi a Piana. Aveva poi proseguito per Mioglia e Sassello.

Mercoledì 20 agosto ha partecipato all'udienza generale e Papa Francesco non ha potuto fare a meno di notarla: «Vorrei salutare quella bella famiglia francese che era all'entrata dall'Aula, che è venuta dalla Francia con due asinelli e i sei figli». Poi la famiglia è stata inquadrata nel maxi-schermo e il Papa ha detto: «Eccoli là, sono quelli! - scatenando un caloroso applauso - ma gli asinelli non sono entrati?».

Il papà in fondo alla sala ha fatto segno di no ridendo un tantino imbarazzato per tro-

versi inaspettatamente al centro dell'attenzione.

Papa Francesco si era già intrattenuto con questa famiglia prima ancora di entrare nell'aula Paolo VI come raccontano i protagonisti di questa straordinaria avventura: «Arriviamo in Piazza San Pietro alle 7 del mattino e ci troviamo faccia a faccia con la nostra mamma e suocera, che ci hanno fatto la sorpresa di venirci a trovare. Dopo un certo tempo di attesa un usciere ci dice di metterci all'inizio del tragitto che il papa percorrerà per arrivare nella sala delle udienze. Ci affrettiamo, cercando di allineare gli asini e i bambini (impresa non da poco). Subito dopo vediamo arrivare Papa Francesco con passo lento (e molto affaticato) ma il suo viso si illumina come vede il nostro equipaggiamento. Il suo approccio caloroso mette ciascuno di noi a suo agio. Ci rivolge qualche domanda sul nostro viaggio, chiede il nome di ciascun bambino e degli asini. E poi, con un umorismo tutto argentino e una grande risata, dichiara che noi siamo molto coraggiosi non tanto per aver camminato sino a Roma ma soprattutto perché sopportiamo le nostre rispettive suocere. Ci invita poi a pregare insieme e, dopo aver fatto il segno della Croce, trascorriamo tutti insieme alcuni momenti di silenzio (di eternità)».

Le allieve di Gabriella Bracco ad Olbia

Ottimi risultati per la scuola "Atmosfera danza"



Cairo M.te - La scuola di danza "Atmosfera danza" diretta dalla maestra cairese Gabriella Bracco, ha partecipato alla 15ª vetrina coreografica svoltasi ad Olbia dal 23 al 27 Luglio. L'evento è un concorso Internazionale per coreografi e interpreti ed ha lo scopo di fornire un'opportunità ed ampia visibilità ai più promettenti giovani danzatori e ai coreografi del territorio internazionale. Già l'accesso alla manifestazione è stato selettivo in quanto disciplinato da una Commissione, che ha valutato i lavori, tramite visione di un filmato video o preselezione in alcune città italiane ed estere. Un importante evento, quello di Olbia, al quale la scuola di Gabriella Bracco è stata doverosamente ammessa visto anche gli ottimi successi ottenuti nella sua tournée. La scuola cairese Atmosfera Danza ha conquistato un ottimo terzo posto categoria modern open con il balletto Sindrome, terzo posto categoria solisti modern juniores con Giulia Vacca, Martina Zei vincitrice borsa di studio per un corso professionale con il maestro Massimo Perugini, e ancora Damiano Squarci vincitore come miglior stagista assegnatogli da Afshin Varjavandi e Jessica Baccino e Martina Zei vincitrici come miglior stagiste con il maestro di classico Carlo Scardovi. Quest'edizione, la 15ª, è stata dedicata a Silvio Oddi il coreografo romano morto prematuramente pochi giorni fa il quale avrebbe dovuto partecipare all'evento di Olbia. Ma Silvio Oddi è stato uno dei tanti nomi illustri che collaborava con la scuola atmosfera danza di Cairo Montenotte. Per ricordare la figura del giovane coreografo, Gabriella Bracco gli ha dedicato l'ultima serata danzando la sua coreografia preferita "toxic". Il lungo applauso finale della severa platea è stato commovente e riconoscente alla scuola cairese Atmosfera Danza per l'ottima esibizione.

Prosegue l'attività di controllo dei Carabinieri di Altare, Carcare e Cairo

Fermati tre albanesi su auto rubata con refurtiva varia

Cairo M.te - L'attività di controllo del territorio valbormidese operata dai Carabinieri continua. Nella nottata tra il 25 e il 26 agosto tre cittadini albanesi sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per ricettazione. Uno dei tanti controlli, che sempre più spesso vengono eseguiti, soprattutto nelle ore notturne, per prevenire il fenomeno dei furti in abitazione in zona, ha portato nella serata di ieri al controllo, nel centro di Altare, di un'autovettura Ford Fiesta con targa spa-

gnola. Le verifiche effettuate dalle due pattuglie dei carabinieri di Altare e Carcare hanno accertato che l'auto era stata rubata a Barcellona (Spagna) circa un mese fa. Le successive attività, condotte con l'intervento anche di militari del Nucleo Operativo e Radiomobile di Cairo Montenotte, hanno portato a scoprire che sull'auto, nella disponibilità dei tre cittadini albanesi C.A., 19 anni, L.E., 25 anni ed E.R., 21 anni, tutti abitanti a Padova, regolari sul territorio nazionale, due

dei quali con precedenti di polizia, si trovava refurtiva varia, come cellulari, macchine fotografiche ed altro. Il materiale è poi risultato il provento di furti in abitazione commessi in Loano e Varazze alcuni giorni fa. E' stata informata dell'operazione la Procura della Repubblica di Savona, nella persona del Pubblico Ministero di turno Dott.ssa Chiara Maria Paolucci. I cittadini albanesi quindi sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto e, dopo le pratiche del caso, accompa-



gnati presso il Carcere di Savona. L'auto e la merce rinvenuta verranno quanto prima restituiti ai legittimi proprietari, che sono già stati individuati. Altre indagini verranno effettuate nei prossimi giorni per scoprire i motivi della presenza dei tre albanesi con un'auto rubata in Valle Bormida.

Onoranze funebri Parodi - Tel. 019505502
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte

È mancato all'affetto dei suoi cari **LUIGI ROGNONE (LIGIU)** di anni 94

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, il figlio Roberto, la nuora Gisella le nipoti Giada e Alice con Andrea e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Dego** Mercoledì 30 luglio.

È mancato all'affetto dei suoi cari **FRANCO GIANNETTI** di anni 63

Ne danno il triste annuncio la sorella il fratello il cognato, la cognata, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.** lunedì 4 agosto.

È mancato all'affetto dei suoi cari **GUIDO ZUNINO** di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, i fratelli Alfredo e Angelo, le sorelle Giuse e Anna, i cognati le cognate i nipoti i pronipoti parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Altare** Lunedì 4 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari **MADDALENA CAGNO VED. FIAMENI** di anni 94

Ne danno il triste annuncio il nipote Roberto con Chiara e Alessia, il genero Gianni, le sorelle Ernesta e Virginia i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Piana Crixia** Mercoledì 6 agosto.

Troppo presto ci ha lasciati **GIOVANNA ROMANO (BRUNA) VED. VERARDI** di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio i figli Enzo, Nadia e Claudia, la nuora, il genero la sorella Lidia, i nipoti i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parrocchiale S. Giovanni Battista di **Finale Ligure** Sabato 9 agosto.

Presso l'Rsa Casa dei Tigli di

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti - Tel. 019-504670
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te

In seguito ad un incidente sul lavoro e morto **MATTEO ZENARI** di anni 28

I funerali sono stati celebrati in Pietra Ligure Sabato 9 agosto. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di **Cairo Montenotte**.

Millesimo è mancato all'affetto dei suoi cari

GHISU GIOVANNI (ED VIGNA) di anni 76

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. I funerali in forma civile presso il cimitero di **Cairo M.te** martedì 12 agosto alle ore 15,30.

È mancato all'affetto dei suoi cari

ALESSANDRO RIVERA (DINO) di anni 89

Ne danno il triste annuncio i familiari. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parr. S. Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 18 agosto

È mancato all'affetto dei suoi cari **ANTONIO GIORDANO** di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 18 agosto

È mancato all'affetto dei suoi cari **EUGENIO PERA** di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, i fratelli, i cognati, le cognate i nipoti parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** martedì 19 agosto

È mancata all'affetto dei suoi cari **EGED TORTEROLO VED. STRAZZACAPA**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i familiari.

È mancato all'affetto dei suoi cari **RICCARDO GIRIBONE** di anni 53

Ne danno il triste annuncio la moglie Viviana, la figlia Elisa con Alberto, il figlio Mrco con francesca i suoceri Lina e Bruno parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Rocchetta di Cairo** martedì 26 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari **MAFALDA CAPEZZUOLI VED. TURA**

Ne danno l'annuncio le figlie Marida, Gloria e Luci, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 22 agosto nella parrocchiale di San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

LAVORO

Cosseria. Azienda della Valbormida assume full-time un magazziniere; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; titolo di studio: scuola dell'obbligo; durata 6 mesi; età min: 18; sede di lavoro: Cosseria (SV); formazione scolastica richiesta: licenza media. CIC 2454.

Savona. Azienda della Valbormida assume full-time un geometra responsabile di cantieri edili/stradali e rendicontazione lavori (capocantiere); titolo di studio: diploma di geometra; patente tipo: B; età min: 25; età max: 40; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Savona; disponibili a turni di reperibilità in giorni festivi e orari notturni; auto propria; turni: diurni; informatica: Word, Excel; lingue: inglese buono; formazione scolastica richiesta: diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università. CIC 2449.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume full-time un apprendista elettricista; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente tipo: B; età min: 18; età max: 29; sede di lavoro: Millesimo (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni; formazione scolastica richiesta: licenza media. CIC 2453.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume full-time un coordinatore responsabile reparto metalmeccanico (capocantiere); titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente tipo B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede lavoro: Valbormida; capacità organizzative, ottima predisposizione rapporti con il personale, controllo costi di cantieri, utilizzo carrello, buona manualità, auto propria; formazione scolastica richiesta: diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università. CIC 2448.

12° Polentone Alpino Bis il 30 agosto

Cairo M.te - Visto il notevole successo della Sagra denominata "Polentone Alpino", svoltasi sabato 19 luglio in piazza della Vittoria, grazie alla cospicua partecipazione della Cittadinanza Cairese che da 12 anni dimostra sempre in crescendo la gratitudine per il conviviale momento di sincera amicizia e l'apprezzamento per il tipico piatto Alpino, considerando inoltre le molteplici richieste pervenute direttamente dalla Cittadinanza, gli Alpini Cairesi sono lieti di annunciare la ripetizione della suddetta Sagra Alpina, che sarà denominata: "12° Polentone Alpino Bis". Pertanto la Sagra che avrà il ricavato come sempre devoluto in beneficenza, avrà luogo sabato 30 agosto 2014, sempre in Piazza della Vittoria con inizio distribuzione alle ore 18,30.

COLPO D'OCCHIO

Ferrania. Di funghi sembra non ce ne siano molti ma i cercatori appassionati non demordono anche a rischio di perdersi nei boschi. L'ultimo episodio di questo genere è accaduto venerdì sera. Un uomo di 75 anni si è smarrito nel parco dell'Adelasia mentre cercava di raggiungere la sua auto. Nelle operazioni di ricerca sono intervenute le squadre del Soccorso Alpino di Savona e Finale ed i vigili del fuoco di Savona e, verso le ore 22, il disperso è stato ritrovato.

Rocchetta. La manifestazione che sostituisce il celebre raduno "Ballata coi cinghiali", che avrebbe potuto svolgersi a Rocchetta, ha trovato spazio nella fascinosa ambientazione del forte ottocentesco di Vinadio. Questo prestigioso appuntamento musicale estivo, che ora si chiama "Fortissimo", ha avuto inizio giovedì 21 agosto scorso e si è concluso nella notte di sabato 23. Questa iniziativa è nata dalla collaborazione della squadra di Bardineto con il "Nuvolari Libera Tribù di Cuneo".

Cairo M.te. È stata affidata alla ditta "La Lucerna" di Cuneo la fornitura e la posa delle protezioni dei termosifoni e degli spigoli pericolosi delle finestre non a norma di legge presso scuola dell'infanzia del capoluogo e delle frazioni. Il 2 luglio scorso era pervenuta al Comune una richiesta in questo senso da parte del dirigente scolastico. I lavori, tutto compreso, hanno un costo di 1200 euro, finanziati da La Filippa - L.P.L.

Cairo M.te. È stata approvata l'esecuzione di lavori urgenti in economia per il completamento della fruibilità del castello. Queste opere comprendono la posa di ringhiere a parapetto per balaustre e scale; la sistemazione dei percorsi pedonali di accessibilità al versante e al castello in terra battuta con finitura manuale (strada bianca); il posizionamento di ringhiera in legno di tipo naturalistico; l'aggiunta di gradini nel percorso pedonale di accesso al castello; il posizionamento del cancello sull'accesso di Sant'Anna.

Cairo M.te. È in fase di esecuzione la realizzazione di un nuovo percorso pedonale e ciclabile nel centro di Cairo Montenotte, nell'ambito dei progetti integrati di riqualificazione urbana. Durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di spostare delle telecamere di sorveglianza nei pressi del ponte Stiaccini all'altezza del vecchio impianto semaforico ormai dismesso, in quanto interferenti con il percorso della pista ciclabile. L'intervento, che ha un costo di 1830 euro, è stato affidato alla ditta F.G.S. s.r.l. di Azzano San Paolo (BG).

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te. Artisti sotto le stelle: "La canzone se fosse teatro". Dopo il successo dei primi due spettacoli di luglio, il primo a Palazzo di Città con una serata dedicata a Giorgio Gaber e l'altro a San Giuseppe con le canzoni di De André, ultimo appuntamento con la rassegna estiva Artisti sotto le stelle: **sabato 30 agosto alle 21** presso l'area feste della Polisportiva di **Bragno** con un originale spettacolo di teatro e musica, mix di canzoni, comicità e poesia. Ingresso gratuito.

Carcare. L'Associazione di Promozione Sociale "Noi per Voi" e la Cooperativa Sociale "Villa Perla Service" annunciano l'inaugurazione della nuova bottega equo-solidale in piazza Genta a Carcare (vicino alla pista di pattinaggio) sabato 30 agosto alle ore 17. Rinfresco per tutti, giochi per bambini, book-crossing, WiFi libero e..... molto altro ancora!!!!

Sassello - Il 5 settembre 2014 a Sassello (ore 20,30, piazza Concezione) il giornalista e conduttore televisivo **Paolo Brosio** darà la testimonianza del cambiamento della sua vita grazie all'avvicinamento alla fede. L'incontro è aperto a tutti, partecipate numerosi!

Cairo M.te - Grande successo ha riscosso durante le festività estive cairesi l'iniziativa "Libera il Libro", il progetto di bookcrossing "guidato" che il Comune di Cairo Montenotte aveva proposto sette anni fa, fortemente voluto dall'allora Consigliere comunale delegato alla Cultura Guillermo Fierens. La riproposizione dell'iniziativa questa volta ha puntato però esclusivamente su libri usati, donati dai cittadini alla Biblioteca, un po' di tutti i generi e di scrittori anche molto diversi tra loro, comunque tutti selezionati e ritenuti sufficientemente interessanti.

Ville di Cairo Montenotte - Dal 3 al 7 settembre per i festeggiamenti patronali di **San Matteo** tutte le sere specialità gastronomiche e serate danzanti con ingresso libero.



Terminerà domenica 31 agosto

Carcare: è "a temi" il concorso dell'Antica Fiera del Bestiame



Carcare - È iniziata lunedì 25 agosto l'edizione 2014 dell'Antica Fiera del Bestiame che, come consuetudine, è caratterizzata da una serie di concorsi tematici indirizzati alle attività produttive.

Promossi dal Comune di Carcare, in collaborazione con le Associazioni di Categoria e con la Camera di Commercio della Provincia di Savona, avranno una finalità promozionale, l'obiettivo sarà quello di presentare, nel corso della settimana dal 25 al 31 Agosto, un'atmosfera di accoglienza e ricettività cittadina in armonia al tema della rassegna.

"IL BOVINO APERITIVO" indirizzato alle attività di somministrazione quali bar, birrerie, caffetterie, latterie, wine-bar, gelaterie e consisterà nella preparazione di un aperitivo di accoglienza a tema con la rassegna, una sintesi enogastronomica tra bevande ed elaborazioni della carne bovina di razza piemontese.

"LA TAGLIATA" indirizzato ai ristoranti, tavole calde, pizzerie e consisterà nella preparazione di un piatto a tema, secondo la ricetta preferita, che preveda l'utilizzo di carne bovina di razza piemontese.

"TRADIZIONI CONTATINE" sarà il tema del tradizionale concorso dedicato alle vetrine, indirizzato alle attività produttive con vetrina esposta al pubblico.

Per spirito ricettivo le "vetrine" partecipanti sono state addebbate e pronte a partire da **Lunedì 25 Agosto**.

Le valutazioni sono invece previste dal programma nei giorni di **Mercoledì 27 e Gio-**

vedì 28 Agosto dalle 19.30 alle 21, da due specifiche Giurie.

Le premiazioni dei concorsi si svolgeranno martedì **2 Settembre 2014** alle ore 20.30 nel Centro Polifunzionale di via del Collegio.

Alle premiazioni dei tre concorsi sopra illustrati ne seguirà una seconda, dedicata alle "Botteghe Di Prossimità" ovvero quelle piccole e medie botteghe alimentari, localizzate in aree non centralissime del tessuto urbano ma preziose per il tessuto commerciale e sociale di un paese.

A seguire l'organizzazione delle dinamiche per queste iniziative è il più giovane consigliere del Comune di Carcare, la ventiduenne Federica Zizzini. **SD**

Partecipando con tre candidature

Piana Crixia "Comune Fiorito"



In alto a destra, la "fioritura" di ristorante Tripoli con i tutori e la Giuria (a sinistra); in basso la "casa fiorita" Ceppi (a destra) con i membri della Giuria a sinistra).

Piana Crixia - Anche quest'anno il Comune di Piana Crixia si è candidato ai Premi Nazionali del Concorso Comuni Fioriti a cui partecipa assiduamente dal 2007. Venerdì 22 agosto, presente il Vice Sindaco di Piana Crixia Gianpiero Castagneto, la Giuria Nazionale del Concorso Comuni Fioriti, capitanata dal Presidente Renzo Marconi, si è recata nel centro valbormidese per far visita ai tre candidati Pianesi: candidato al premio "pollice e

ingegno verde" famiglia Anna Maria e Aldo Ceppi (già 2° premio nazionale casa fiorita 2011); candidato "ristorante fiorito": Tripoli; candidata "casa e orto fiorito": famiglia Biscia-Ferrero. **SD**

Concerto di fine estate a Piana Crixia

Piana Crixia - La Pro Loco di Piana Crixia ha chiuso la stagione estiva sabato 23 agosto alle ore 21,15 col grande concerto in onore di nonna Rosa di Papa Francesco "la fisarmonica, strumento ad ancia libera, eclettico ed affascinante" con la partecipazione del M.º Maurizio Bogliolo al contrabbasso e del Tenore Bruno Pronzato.

È seguito, domenica 24 dalle ore 14,00, per i turisti ed agli amanti delle cose particolari, lungo il selciato che porta alla Chiesa del Borgo ed al Fungo di Pietra del Parco di Piana Crixia un "mercato delle cose vecchie, nuove e buone".

La giornata si è conclusa dalle ore 18 in poi fino a tarda sera dalla 1ª Edizione di 'Er mangè d'na Vota', e, dalle ore 21, da una serata danzante con i "Luca Panama group".

È subentrato a Nicola Grattarola

È il maresciallo Valentino Giuliano il nuovo Comandante Stazione C.C.

Cairo M.te - Cambio al Comando della Stazione Carabinieri di Cairo, ove il Maresciallo Sostituto Ufficiale di Polizia Giudiziaria Valentino Giuliano ha rilevato dal mese di agosto l'incarico che fu del parigrado Nicola Grattarola, posto in congedo nello scorso mese di Giugno. Di origini piemontesi, sposato e padre di un bimbo di otto anni, il Maresciallo Giuliano è arrivato a Cairo da Venerdì, dopo aver comandato, dal 1999, la Stazione Carabinieri di Deگو.

In precedenza aveva già svolto altri incarichi in Valle Bormida, e precisamente pres-



so le Stazioni di Millesimo, Carcare ed anche Cairo Montenotte.

L'esperienza si è conclusa il 1° agosto

Sette settimane di Grest a Carcare



Carcare - Venerdì 1 agosto si è concluso il Grest organizzato dalla Parrocchia San Giovanni Battista di Carcare che, da alcuni anni, offre alle famiglie questo servizio. Durato 7 settimane ha registrato una gioiosa partecipazione di moltissimi bambini coordinati da un bel gruppo di giovani animatori (Giulia, Valentina, Cecilia, Micol, Martina C. e Martina D., Marta, Silvia, Giacomo, Pietro, Marco, Nicolò, Francesco, Alessandro) i quali, sotto la guida di Chiara, hanno organizzato giochi e attività varie che si susseguivano dalle 8 del mattino alle 17.30 del pomeriggio: pittura, fumetto, agility dog, bocce, piscina, ecc. E come in ogni attività che si rispetti non poteva mancare un'ottima cucina; nelle due settimane di giugno si sono alternate mamme e nonne mentre a luglio i manicaretti erano preparati dalla "super cuoca" Cristina. L'ultimo giorno, tutti insieme, i ragazzi hanno partecipato alla Santa Messa e poi hanno concluso le attività con balli e giochi dandosi l'appuntamento per il prossimo anno!

A Cairo e Carcare dal 17 settembre

Due nuovi corsi informatici Anteas

Cairo M.te - Nell'ambito delle iniziative della Rete di Invecchiamento Attivo e di Interventi per Comunità per anziani della Valbormida, l'Anteas organizza due corsi di Informatica di base con inizio in data 17 Settembre 2014 che si svolgeranno presso: l'aula informatica di Palazzo di Città a Cairo Montenotte e il Centro polifunzionale di Carcare in Via del Collegio.

Per prenotazioni telefonare al numero 019 505135 o recarsi presso la sede Anteas di Cairo M.te in Corso Italia 39 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 oppure telefonare al numero 019 510169 o recarsi al Centro Polifunzionale nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00 a partire da Lunedì 1

Settembre. I corsi avranno una durata di 30 ore complessive, delle quali 15 riservate alla parte teorica e 15 riservate alla parte pratica con esercitazioni e assistenza informatica.

I corsi si propongono di fornire le nozioni base dell'informatica, dei sistemi operativi e in particolare dei programmi di videoscrittura Open Office e Word, del Foglio di Calcolo Calc - Excel, dei programmi e delle metodologie di navigazione Internet, della Posta elettronica e dei Social Network. Ai partecipanti è richiesto una partecipazione di 30 € euro complessivi.

Hanno precedenza di iscrizione le persone che non hanno partecipato al precedente corso. **SDV**

Antica Fiera del Bestiame
SABATO 30 AGOSTO 2014 - ORE 9,30
CONVEGNO
"Agricoltura ed energie rinnovabili"

PROGRAMMA
Ore 9,30 Registrazione partecipanti
Ore 9,45 Cristian De Vecchi (Amministrazione Comunale di Carcare) "Introduzione al convegno".
Ore 10,00 Tommaso Gamaleri (Cooperativa Retenergie - Racconigi, Cn) "Il progetto "Caltiviamo il sole": opportunità e vantaggi per le aziende agricole".
Ore 10,30 Gerolamo Calleri (CG Floricoltura - Albenga, Sv) "Esempio di un sistema integrato biomassa e fotovoltaico per il riscaldamento delle serre".
Ore 11,00 Pausa Caffè
Ore 11,30 Enrico Insnardi (Consorzio Ingauno Energia Pulita - Albenga, Sv) "Serre fotovoltaiche: produzione, accumulo e monitoraggio dell'energia".
Ore 12,00 Paolo Franceschetti (Solwa srl - Padova) "La tecnologia Solwa per un'agricoltura innovativa: serre solari per la depurazione delle acque (salate e/o inquinate) e l'essiccazione dei prodotti agricoli".
Ore 12,30 Interventi del pubblico con domande e richieste di chiarimenti
Ore 13,00 Chiusura del convegno

Segreteria Organizzativa del Convegno:
Associazione Are Vallebormida
via Solferino, 4 - 17014 Cairo Montenotte
Tel.: 019 9246255 - 320 0238425
posta elettronica: are.vallebormida@libero.it

SABATO 30 AGOSTO 2014
PELLEGRINAGGIO A PIEDI
DAL SANTUARIO DEL TODOCCO
A SANTA GIULIA

PER ONORARE LA
BEATA TERESA BRACCO

NEL GIORNO DELLA FESTA
partenza dal Santuario ore 7,30
arrivo a Santa Giulia ore 10,30
ore 11 Celebrazione Eucaristica
presieduta da S. Ecc. za Mons.
Pier Giorgio Micchiardi

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 28 agosto 1994
Contro i rifiuti tossico-nocivi anche Savona scende in campo

Ferrania. Anche la nuova Giunta Regionale della Liguria, recentemente eletta, sembra avere le idee piuttosto confuse sulle scelte relative al sito che dovrà ospitare la piattaforma dei rifiuti tossico-nocivi per la quale esiste tuttora una graduatoria delle preferenze regionali che vede in testa il sito di Ferrania ed al secondo posto quello del Colle di Cadibona - Pian del Lodo. Di fronte a questo atteggiamento della nuova Giunta Regionale ha sollevato gli scudi l'assessore comunale di Quiliana Romeo Vernazza, che ha ribadito le ragioni contrarie ai siti di Cadibona - Pian di Lodo e di Montemoro. Anche il Comune di Savona è intervenuto, forse con più decisione che in passato, attraverso una decisa ed esplicita presa di posizione assunta in prima persona dal neoletto sindaco Francesco Gervasio. Il Sindaco Gervasio ha subito riunito il Consiglio Comunale che ha immediatamente preso posizione contro il piano regionale e la rosa dei Siti inviata ai Comuni nel mese di luglio. Secondo Gervasio sulla base della mutata situazione industriale, dal 1988 ad oggi, la Regione Liguria deve rivedere il Piano che ha appena proposto in quanto non è più coerente con la realtà esistente.

Altare. Il 17 agosto un violento acquazzone, con tanto di tuoni vento e grandine, si è abbattuto sulla Val Bormida per la durata di poco più di un'ora. Tanto è bastato perché ad Altare tombini e cunicoli di scolo non riuscissero più a raccogliere le acque riversando fanghiglia, foglie e rami in superficie sulle strade del paese.

Cairo M.te. Un gruppo di giovinastri ha assaltato la casa di riposo per anziani «Ospedale Luigi Baccino» di Cairo Montenotte, il fatto è avvenuto nella notte fra l'8 ed il 9 agosto. I vandali si sono introdotti nel recinto verso l'una e mezza e hanno preso a sassate le finestre della casa di riposo gettando nel terrore gli anziani ospiti sorpresi del sonno da questa inaspettata ed assurda manifestazione di gratuita violenza. I vandali hanno anche arrecato danni ai materiali del cantiere che sta ampliando la casa di riposo, quindi si sono dileguati. Gli autori del vergognoso gesto sarebbero stati poi scoperti il giorno dopo dai carabinieri mentre si stavano ripetendo ai danni di un cantiere edile di via Bertolotti.

1° premio regionale di Architettura

Cairo M.te - La Sezione regionale dell'Istituto Nazionale di Architettura e la Sezione regionale dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, bandiscono la prima edizione del Premio regionale di Architettura IN/ARCH Liguria - ANCE Liguria. L'obiettivo del Premio è promuovere, con il coinvolgimento di una vasta gamma di interessi culturali, civili, professionali e imprenditoriali, il valore dell'opera costruita intesa come esito della partecipazione di soggetti diversi: dal committente agli imprenditori, ai produttori di componenti, ai progettisti. Le proposte di candidatura dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30 settembre. Informazioni al sito www.archilovers.it.

I servizi sportivi
di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

www.lancora.eu

Dal supplemento straordinario de "Il Corriere di Canelli" del 23 agosto 1910

Per non dimenticare

Canelli. Nella ricorrenza del ventesimo anniversario della catastrofica alluvione di sabato 5 novembre 1994 a Canelli e in valle Belbo, **Vallibt News ed il settimanale L'Anora**, per non dimenticare, stenderanno, in più puntate, la storia delle troppe alluvioni che si sono abbattute, nel diciannovesimo secolo, su Canelli.

Nell'impresa ci aiuta Franco Sconfienza che dal suo noto (in verità più all'estero che a Canelli) museo sulla contadinerie locali, ha tirato fuori le pagine del settimanale "Corriere di Canelli" (nato nel 1907, tipografia De Nonno e Gianotti) che, al costo di 3 lire all'anno o 1,50 lire al semestre o 5 centesimi al numero, informava i canellesi delle più significative "cose" commerciali, agricole, letterarie, sportive e di cronaca.

Il 23 agosto 1910 il Corriere di Canelli usciva con un supplemento straordinario dal titolo, listato a lutto, "Il terribile ciclone di stamane. Lutto cittadino". Un vero libro di storia cittadina tutto da recuperare e su cui riflettere.

Questo l'istruttivo, interessante, e leggibilissimo seguito dell'articolo, ricco di riferimenti a luoghi, strutture, aziende, case, coraggiosi salvataggi, morti, storie ormai cancellate.

I danni materiali

«I danni materiali sono incalcolabili. Completamente distrutti sono tre importantissimi stabilimenti.

Quello della Cooperativa Bottai che ebbe asportati 900 bordolesi, 600 fusti, 300 fustini di speciale costruzione per conto delle ferrovie dello Stato, inoltre 13 vagoni di doghe, il fabbricato in più parti crollato, i macchinari inservibili. Il danno sarà di circa L.80.000.

Stabilimento Masera completamente distrutto, materiale, macchine, fabbricato. Nella casa cantine allagate, pavimenti sollevati dalla spinta dell'acqua. Danni L. 120.000 circa.



Stabilimento Pavarallo, rotta la parte nuova, ed i locali delle macchine crollati e distrutti con dispersione dei fusti e delle doghe. Danni 100.000.

Albergo nazionale di Tinto Alessandro, allagamento dell'intera cantina, circa 5.000.

Fabbrica di carri di Fava Lorenzo, asportazioni di legnami grezzi lavorati, L.3.000.

Giovine Virgilio, danni ai prodotti

I danni nelle diverse abitazioni si calcolano a L. 50.000.

Ci giungono notizie di altri danni rilevanti prodotti dalla grandine nelle campagne.

Il comune di Cassinasco è il più danneggiato. Tutto il raccolto del moscato si può dire distrutto, così pure nella regione Robini.

Sono centinaia e centinaia di famiglie sul lastrico. Operai senza lavoro. Da tutti si reclama l'energico intervento di solleciti provvedimenti ed aiuti governativi.

Alla ferrovia

Il ciclone interruppe la linea in 3 punti, uno fra Castagnole e S. Stefano e 2 fra S. Stefano e Canelli. Il treno 1144 che doveva arrivare alle 8,43 rimase bloccato alla stazione di S. Stefano Belbo. Giunse scortato da un applicato al movimen-

to con 2 ore di ritardo. Altri danni alla linea non si hanno da lamentare. Il primo ad accorrere sui luoghi del disastro è stato l'egregio Sig. Pretore che l'abbiamo visto tutto infangato a dare ordini ai carabinieri.

Il capo delle guardie municipali anch'esso infaticabilmente accorreva in aiuto fra le rovine. Intanto il Pretore, visto che il fiume trasportava tanto materia e tanto fustame fece telegrafare ai Comandanti delle Stazioni dei Carabinieri per provvedere il recupero e di agire con tutta severità verso i sottrattori.

Più tardi il sindaco Comm. Balocco telegrafò per lo stesso motivo ai sindaci di Nizza, Calamdrana, Incisa, Castelnuovo Belbo, Bruno, Bergamasco "Prego avvertire i propri amministratori tenere disposizione legittimi proprietari, fusti, cassette, doghe che saranno rifiutati dal Belbo".

La Giunta si riunì d'urgenza presenti il Sindaco e gli Assessori Giovine Ignazio e Bosca che informarono subito il Prefetto di Alessandria ed il Sottoprefetto di Asti col seguente telegramma: "Belbo e Rocchea improvvisamente gonfiati distrussero stabilimento Coo-

perativa Bottai - Fabbrica casse Masera - Stabilimento fusti Pavarallo asportando fusti, casse, doghe, macchine arrecando danni gravissimi. Deplorasi morto certo Guarene di anni 51 contadino e diversi feriti. Sindaco Balocco".

Perché non si sono reclamati immediati aiuti materiali e finanziari?

Poi è stata deliberata l'apertura pubblica sottoscrizione nella quale hanno sottoscritto i presenti.

Sappiamo che stasera, i danneggiati si riuniranno presso i locali della P... Canelli per reclamare maggiori e solleciti provvedimenti per i gravi immensi danni causati dal ciclone.

Speriamo che le autorità locali e la Società **sapranno svegliare dall'eterno sonno il Governo** che non può restare sordo al grido di dolore sollevato da questa immane sciagura, aiutando come esso solo può a riparare i danni industriali e agricoli della nostra infelice Regione.

La commozione che ha invaso l'animo nostro, non ci permette nel momento di assumere altre notizie, specialmente quelle che riguardano i danni della campagna e quelli dell'alta valle della Rocchea.

Al prossimo numero daremo altre notizie, augurandoci che per le gravi voci che circolano che siano attenuate quando sarà ritornata la calma.

Ultime notizie

Un altro morto
Al momento di andare in macchina ci telefona da Incisa che è stato ritrovato il cadavere del bottaio Carozzo Carlo di 19 anni di Loazzolo quello scomparso quando precipitò il locale delle macchine nello stabilimento Pavarallo.

Ultimo momento

È giunto a Canelli l'on. Bucelli per visitare i luoghi del disastro».

Serve ancora l'accordo sul Moscato?

Canelli. Giovanni Bosco presidente C.T.M. avvicinandosi il periodo vendemmiale precisa e stimola: «Il 21 aprile del 1979, nella sede del Consorzio dell'Asti, si era firmato il primo accordo interprofessionale, normativo ed economico, per il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante. Lo scopo era quello di realizzare una programmazione articolata della produzione delle uve, con l'obiettivo prioritario di raggiungere l'equilibrio tra la produzione e le esigenze di mercato, e di concorrere al miglioramento dello standard qualitativo (Giusi Mainardi - Storia del Consorzio per la tutela dell'Asti). In quegli anni non c'era ancora la d.o.c.g. Da quella data sono passati 35 anni e 35 "accordi". Per la vendemmia 1994 entrarono in vigore le regole della denominazione d'origine controllata e garantita, la cosiddetta d.o.c.g.

Da allora cosa è servito l'Accordo interprofessionale?
Sino alla fine del secolo scorso

tra le altre cose serviva a tassare i così detti "Liberi" di una trattenuta per pagare le spese di stoccaggio alle Cantine Sociali che facevano da deposito all'industria.

Con l'arrivo dei così detti "Cobas", scomparsa questa trattenuta, ne serviva un'altra per tenere in piedi la Produttori Moscato d'Asti Associati che utilizzava questi soldi per la promozione del Moscato d'Asti passato dai 5 milioni di bottiglie del 2000 agli oltre 25 milioni di questi ultimi anni. Negli ultimi due anni anche per valorizzare i vigneti nei Sori.

Se scompaiono queste trattenute per l'Assomoscato e per i Sori a cosa e a chi serve ancora l'accordo? Sono ormai diversi anni che il prezzo stabilito "in paritetica" non viene rispettato dalla parte industriale. Le rese stabilite servono più per incrementare le scorte che per una reale necessità di vendite. Ma allora a cosa serve ancora questo accordo sul Moscato?»

Clima insolito, vendemmia avventurosa

Canelli. Vendemmia decisamente non facile, quest'anno, quando "anche l'uva fragola contrae la malattia". Certamente sarà fondamentale il ruolo dell'enologo per salvaguardare per quanto possibile i caratteri organolettici del futuro vino. I commenti sull'andamento climatico dell'anno si sprecano. "Avremmo bisogno di caldo, di sole e, almeno, di un po' di vento" è la voce corrente. Intanto le uve Moscato hanno cominciato ad essere raccolte. Piero Montaldo, 62 anni, di Canelli, presidente di Unci Coldiretti Piemonte, l'Associazione delle cooperative agricole e di trasformazione agroindustriale che opera per una filiera agricola tutta italiana, e della cooperativa "Formazione, Sicurezza & Co", così descrive l'andamento dell'annata viticola:

La prima parte dell'anno. L'inverno non è stato freddo e neppure nevoso. Forse una delle stagioni invernali più

miti degli ultimi decenni. Clima mite anche in primavera con tratti di caldo più decisi ad inizio aprile, ma più contraddittorio in seguito. A giugno (fra il 6 ed il 13) sembrava che iniziasse l'estate, ma è poi tornata l'alternanza climatica con piogge frequenti ed una situazione più simile all'autunno. Ma il mese più critico è stato luglio con 21 giorni di pioggia anche intensa e battente.

I problemi fitosanitari. Con tale situazione climatica i viticoltori hanno dovuto, per il gran numero di trattamenti, affrontare costi di produzione incredibili con ripercussioni anche sull'ambiente.

Annata tardiva o no? Verso metà giugno si annunciava un'annata precoce. L'inverno tiepido e la primavera non fredda avevano favorito un avvio anticipato della germogliatura e della fioritura. L'annata ha finito per mangiarsi il vantaggio. Adesso l'evoluzione dei grappoli è nella media stagionale.

Salisburgo - Vienna - Mariazell

Canelli. Il gruppo Unitali di Canelli dal 3 al 6 ottobre organizza una gita - pellegrinaggio, in pullman granturismo a Salisburgo - Vienna e al santuario di Mariazell. La quota, base 25 partecipanti è di 500 euro, a base 30 partecipanti è di 470 euro, a base 35 è di 450 euro, a base 40 è di 435 euro; per la singola il supplemento è di 115 euro. Prenotazioni entro il 30 agosto. Tel. Antonella (338.5808315), don Claudio (340.2508281).

La benefica cena del CIS a Calosso

Canelli. Il dott. Pierluigi Bertola, presidente Cis, scrive: «Nella bella cornice degli impianti sportivi, alla Piana del Salto di Calosso, si è svolta anche quest'anno, la cena del CIS (Cooperazione italiana solidarietà) organizzata, con collaudata maestria e simpatia, dal sindaco dott. Ugonia e dall'efficiente staff della Pro Loco. Gli ospiti, un centinaio, anche da Milano, Genova e Torino, sono rimasti entusiasti della piacevole serata. Come lo scorso anno, anche esponenti dei banchi dell'opposizione! Fra gli ospiti, il prof. Zanini, primario di cardiologia pediatrica dell'ospedale Gaslini di Genova che ha operato al cuore le bimbe che il CIS aveva fatto venire dall'Africa, Piero Bottero, presidente della Croce Verde di Nizza, che ha donato al CIS un'ottima ambulanza che sarà portata nel prossimo viaggio ad un ospedale pubblico in Etiopia, nella regione Amhara. I due ospiti parteciperanno al prossimo viaggio, oltre al segretario Riccio. Molto apprezzata la bontà dei piatti e dei vini, offerti da privati. Durante la cena, Isabel di Santo Stefano Belbo con il suo ragazzo, futuri sposi, hanno detto che destineranno al CIS l'equivalente dell'acquisto delle bomboniere. Gestito encomiabile! Li ringrazio con affetto. Al termine della simpatica serata i partecipanti hanno potuto assistere alla "corazzata Potiomkin", cioè alle diapositive dell'ultimo viaggio in Costa d'Avorio, presentate con garbo e simpatia da Luciano Saracco e Bruno Fantozzi. Sono stati raccolti 1400 euro, cifra record che servirà a finanziare l'intervento del prossimo bimbo africano, previsto poco dopo le ferie. Sono molto contento e ringrazio tutti gli organizzatori ed i numerosi partecipanti per aver concorso a salvare un bimbo che non avrebbe avuto alcuna possibilità di sopravvivenza. Un caro saluto a due amici alpini "andati avanti" che hanno aiutato il CIS Domenico Alciati e Stefano Duretto. Per ultimo ringrazio L'Anora che mi aiuta sempre con la sua particolare sensibilità. Ho notato con piacere che i colleghi medici erano più numerosi. Speriamo che la prossima volta il loro numero aumenti ancora!»

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. A vacanze ormai vissute, ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, ai piccoli - grandi impegni ed incontri dei prossimi giorni.

Teresa Bracco

In occasione della ricorrenza delle festività in onore della beata vergine e martire Teresa Bracco, di santa Giulia di Deigo (Sv), patrona della Federazione regionale Coldiretti, il parroco don Carlo Bottero, celebrerà una santa Messa alle ore 18 di sabato 30 agosto, nella chiesa di san Paolo.

Sabato, May Day on the Beach 2014.

Sabato 30 agosto sulla sabbia del Canelli Beach in piazza Gancia, si svolgerà la festa conclusiva del torneo estivo canellese, il May Day on the Beach 2014.

Dalle 18 aperitivo sulla sabbia in collaborazione con Caffè Centro, Caffè Torino, Gelato Caffè, Bar 104, Bar Daniel, Osteria Scacciapensieri, Bar Sorriso, Pasticceria Artigiana, Jumanji, Bar Lina, Gazebo, Casa della Pizza. Musica dal vivo con i Modulo Live e Dj set con Dj Mettus ft.Drunky Munky.

Sarà l'occasione per consegnare alle Associazioni di volontariato le offerte raccolte con il Canelli Beach 2014 Memorial Devis Marengo, manifestazione che ha visto nuova-

mente la partecipazione di oltre 500 giocatori nelle varie discipline, con circa 4.000 euro di donazioni.

Al santuario dei Caffi, a piedi

Sabato 6 settembre, alle ore 19, dall'inizio della strada Cavolpi, partirà l'ormai tradizionale e sempre atteso pellegrinaggio, a piedi, alla Madonna delle Grazie dei Caffi.

Durante il tragitto, tra canti e recita del santo Rosario, ci sarà l'occasione di qualche riflessione e scambio di idee.

I pellegrini saranno accolti ai Caffi dal parroco prof. don Alberto Rivera e da tutti coloro che avranno raggiunto il santuario in auto.

Il pellegrinaggio si concluderà con l'ascolto della parola di Dio, una riflessione di don Rivera e la benedizione del Signore.

La carità San Vincenzo

Mercoledì 3 settembre l'associazione 'San Vincenzo de' Paoli', in via Dante a Canelli, riaprirà le porte e finestre ai numerosi, troppi, canellesi che si trovano in difficoltà.

Con entusiasmo e buona volontà, mercoledì 3 settembre riprenderà la consueta distribuzione di generi alimentari e indumenti. Gli aderenti all'associazione si incontreranno, nella riunione mensile, martedì 9 settembre, alle ore 17,30.

Donazione sangue

Dalle ore 8,30 alle 12, di sabato 6 settembre, in via Robino 131, nella sede Fidas dei donatori di sangue, si svolgerà il prelievo di sangue. La sede è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. Nei mesi di ottobre e dicembre sarà possibile fare l'aferesi.

Volontari milanesi, 20 anni dopo

Domenica 7 settembre, il circolo delle Ferrovie nord di Milano che, 20 anni fa, intervenne, numeroso, a ripulire la zona di casa Merlino (oggi Protezione civile), ritornerà a visitare e toccare con mano la differenza.

Nella giornata, il gruppo sarà anche ospite del bel Museo delle contadinerie di Franco Sconfienza, in regione Dota.

Canelli al Palio

Domenica 21 settembre, la città di Canelli parteciperà, per la 28ª volta sotto il rettorato di Giancarlo Benedetti, al palio città di Asti. Con ogni probabilità, a Canelli, la tradizionale benedizione del cavallo e fantino del sabato sera, per grave mancanza di "biada", sarà rinviata alla domenica mattina, in piazza San Tommaso, prima della partenza per Asti.

Corso prematrimoniale

Nel prossimo mese di ottobre, a Nizza Monferrato, inizierà il corso in preparazione al

sacramento del matrimonio.

Il corso è necessario per tutte le coppie che sceglieranno il matrimonio cristiano.

Per informazioni, rivolgersi alla propria parrocchia.

Un anno con Papa Francesco

L'Azione cattolica delle tre parrocchie, nella forte convinzione che 'lamentarsi fa male al cuore', in autunno, riprenderà dopo il primo incontro di marzo, il tema "Un anno con Papa Francesco, un giorno per stare con lui". Con il contributo di idee e dell'organizzazione di adulti e famiglie sarà possibile agganciarsi al 'tradizionalista' Papa Francesco che cerca di riportare la Chiesa alla radice evangelica e alla buona notizia.

20 anni fa, l'alluvione!

Sabato 8 novembre, Canelli ricorderà la tragica e catastrofica alluvione del 1994.

Per l'occasione sono previste numerose iniziative. Tra l'altro, si pensa ad organizzare un corteo "dalla zona dell'ondata" (Gazebo) alla chiesa di San Tommaso dove il vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi presiederà la messa con un particolare ricordo per i tre defunti; in piazza Cavour, seguirà la benedizione di una stele ricordo, in granito, e l'accensione del tradizionale albero degli auguri che arriverà dagli amici trentini.

Alessandria - Asti - Cuneo Camera di Commercio unica

Canelli. Le otto Camere di Commercio piemontesi si fonderanno in tre soli enti. Queste saranno le tre super Camere: Nord Piemonte (probabilmente Novara, Vco, Biella, Vercelli); area metropolitana di Torino e Sud Piemonte (Cuneo, Asti Alessandria). La delibera è stata approvata dalla giunta di Unioncamere composta dagli otto presidenti di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Vco. La ristrutturazione dovrebbe evitare i doppioni cominciando da presidenti, giunte, consigli, segretari generali ed uffici. Le sedi operative continueranno ad erogare i servizi nei vari capoluoghi. In base allo spirito del nuovo decreto legge i diritti camerale (le spese delle aziende iscritte alla Camera) dovrebbero venire dimezzati (50%), come pure la disponibilità economica degli enti. In attesa di un nuovo disegno di legge si prospetta l'azzeramento del diritto camerale ed il trasferimento dei relativi compiti al Ministero dello sviluppo economico. I dipendenti delle Camere Commerciali in quanto dipendenti pubblici, in caso di esuberi, dovranno venire ricollocati in altri enti. A difesa dell'occupazione, i dipendenti della Camera di Commercio astigiana hanno scritto una lettera.

Il gruppo Cr Asti ha assunto 108 giovani

Canelli. Dal 28 luglio, 108 giovani, con meno di 29 anni, hanno preso servizio nelle 255 sedi della Cassa di Risparmio di Asti e Biverbanca. La selezione, iniziata nel mese di aprile, ha coinvolto 2.500 candidati. I prescelti hanno superato 4 esami e 2 colloqui. L'operazione fa seguito all'esodo volontario di 180 dipendenti che hanno chiuso il servizio, giovedì 31 luglio.

I nuovi assunti inizieranno l'attività con un contratto di apprendistato professionalizzato che durerà, a fine contratto, indeterminato.

A stilare la classifica è stata la società *Prometeia* che ha tenuto conto in modo particolare dell'efficienza, della produttività e della rischiosità.

Il direttore della CrAsti, Carlo Demartini, molto soddisfatto dell'operazione, spiega: "Stiamo recando un contributo alla comunità e all'economia delle persone. La nostra deve essere una banca di relazione, prossimità e di ascolto dei clienti, il tutto basato su una gestione rigorosa. Oggi, inserendo persone giovani, motivate e qualificate, facciamo un investimento sul futuro".

Il degrado viario visto girovagando in bicicletta

Canelli. Vincenzo Boido, ex segretario comunale di Nizza Monferrato, oggi in pensione, annota alcune sue osservazioni, fatte girando in bicicletta per Canelli: «In auto non ci fai granché caso: sfrecci veloce, per quel che ti consente il codice stradale, con gli occhi alla mezzera (laddove ancora esistente!) e la mente alla guida. Ma in bici, no: è giocoforza tenere lo sguardo al ciglio di strada ed al paesaggio che ti passa accanto, lento ed incombente. Hai inforcato la due ruote proprio per questo: assaporare la campagna in tutta tranquillità ed in santa pace! Ed invece è allora che la rabbia o meglio, lo sconforto ti assale, sempre che, in fondo al cuore, ti rimanga qualche briciola di senso civico o qualcosa che gli assomigli. Il ciglio stradale, dicevi? Meglio sarebbe definirlo una **verdugiante foresta** che sta lentamente fagocitando l'asfalto o quel che di esso rimane. Sì, perché anche il manto bituminoso che degrada verso il bordo strada (ossia, quello che i ciclisti coscienziosi sono costretti a percorrere) appare crivellato di buchi, crepe, voragini e trabocchetti oppure tanto bitorzoluto e grinzoso da renderti il viaggio alquanto tremolante e comunque sempre pericoloso. La linea che segna, o dovrebbe segnare, il margine esterno della carreggiata è letteralmente invaso da altissime erbe o addirittura da polloni di veri e propri alberi che si protendono verso il centro strada ed impediscono ogni seria visuale di ciò che sta loro dietro o sotto. I guardrails (ma anche molta segnaletica verticale) sono quasi sempre ricoperti da vegetazione rampicante sostanziosa che ne oculta parzialmente la vista e li rende pericolosissimi oltre che indecorosi, brutti a vedersi. Quando inizi a pedalare, pensi che si tratti di un caso sporadico e circoscritto. Sei convinto (a mente di ciò che hai visto personalmente in altri Paesi civili) che, percorse alcune centinaia di metri o poco più, la musica cambierà e tutto ritornerà nella norma. Vana speranza! Sembra di essere nel Terzo Mondo e non nei **Paesi la cui valenza paesaggistica è Patrimonio Unesco!** Se parti da Canelli, tanto per fare un esempio ed, uscendo dall'abitato, ti dirigi verso Asti, stai certo che il citato degrado iniziale non migliorerà, anzi! Se poi prendi le strade per Nizza Monferrato (sia la statale che la cosiddetta Valle S. Giovanni), le cose peggiorano ancora. Per non parlare poi delle strade di diretta competenza comunale come quella, sempre per esemplificare, che dalla località Secco di Canelli, sale a San Marzano Oliveto: in questo specifico caso i livelli di degrado diventano davvero insostenibili (e siamo nel cuore

della tutela paesaggistica internazionale!) non solo per i ciclisti o per tutti gli utenti delle due ruote in genere, ma anche per gli automobilisti (e forse addirittura per i semplici viandanti). Alla fine ti vedi costretto a tenerti sempre un po' più a sinistra, di quanto dovresti, cercando comunque di evitare d'essere d'intralcio alle auto, o peggio, ai camion che ti lambiscono il fianco. Di fatto l'impresa si risolve in una **permanente gimkana** tra i fossi e la strada ed in gioco, **c'è la tua sicurezza fisica, semplicemente!**

Dirigere le ruote verso il cuneese, sempre considerando Canelli quale punto di partenza, non cambia i risultati: ovunque persiste il vezzo, tragicamente nostrano, di considerare tutto quello che sta a bordo strada terra di nessuno, dove la legge non esiste più ed ognuno s'arrangia al meglio.

C'è da domandarsi: **ma le Istituzioni**, in questo caso, **dove sono?** Probabilmente, sulla luna o giù di lì. Ed è comprensibile che agiscano in questo modo, in quanto i cittadini, molto raramente le chiamano in causa in ipotesi d'incidenti dovuti a degrado viario. E quanto ad amore e cura verso la cosa pubblica, pare proprio che esse ne facciano a meno (dopo il voto, s'intende!). A ben vedere invece le disposizioni legali sulla manutenzione delle strade, sono piuttosto semplici e chiare: l'Ente proprietario della strada stessa è altresì competente della sua manutenzione, sia ordinaria che straordinaria. Vale a dire che se la strada è provinciale, il tenerla in ordine (almeno sotto il profilo degli interventi ordinari, minimi, indispensabili a garantire la sicurezza degli utenti) spetta alla Provincia, se comunale al Comune competente per territorio, se consortile al consorzio per essa costituito e così via. Fanno eccezione le vie dei centri urbani, cioè quelle "del centro" delle città, che sono comunque di competenza manutentiva del Comune di appartenenza. Piuttosto semplice, no? Se poi si vuole essere ancora più precisi circa l'identificazione dei soggetti fisici a cui fa capo la diretta responsabilità degli interventi tecnico manutentivi di cui si diceva, occorre sapere che: in ogni Provincia ed in ogni Comune, i rispettivi Presidenti o Sindaci, all'inizio del loro mandato amministrativo, cioè appena eletti, sono tenuti a nominare un **Dirigente responsabile** per ogni Area in cui si suddividono le competenze degli Enti rappresentati, quindi anche (e soprattutto) per l'Area di manutenzione viaria e stradale. Detti Dirigenti hanno quindi l'obbligo personale legale di procedere ai dovuti controlli (ovviamente secondo



normale diligenza e davvero basterebbe, basterebbe!) dello stato delle vie e delle strade loro sottoposte, intervenendo al bisogno (almeno in caso di degrado potenzialmente pericoloso, quali appunto quelli citati) attraverso provvedimenti motivati.

Va comunque detto che, nell'ipotesi in cui, ad esempio, una strada degradata sia ricompresa nell'ambito di un Comune, ma sia sottratta alla sua diretta competenza manutentiva **il responsabile comunale ha il dovere di sollecitare formalmente** (con lettera o mezzi simili) **l'intervento riparatorio presso l'ente competente per legge e vigilare affinché esso lo esegua.** Qualora ciò non avvenga, spetterebbe al Sindaco predisporre il sollecito ed ogni ulteriore atto esecutivo, a fronte del pericolo che viene a determinarsi in conseguenza dell'incuria del soggetto titolare (in tal caso, la Provincia). Ad ogni buon conto, sia Il Presidente provinciale che il Sindaco, rispettivamente, ogni anno **hanno l'obbligo di verificare l'efficienza dei loro Dirigenti**, secondo schemi di controllo precostituiti dall'Ente stesso (e resi pubblici) comportandosi di conseguenza. Lo fanno davvero coscienziosamente? In altri termini, anche la componente politica dei vari Enti, risulta coinvolta nella responsabilità tecnico manutentiva stradale e viaria, secondo un pur differente grado di competenza: quello del controllo dei controllori diretti.

C'è altro da aggiungere? Sì, forse una cosa: chissà che ne pensano i tanti turisti stranieri che quest'anno si sono riversati sulle strade astigiane, attratti dal menzionato, prestigioso riconoscimento internazionale? »

Laurea, a pieni voti, in Medicina e Chirurgia, per Serena Rapetti

Canelli. La ventiquattrenne Serena Rapetti, martedì 22 luglio, all'Università degli studi di Torino ha raggiunto, l'ambito traguardo della laurea in Medicina e Chirurgia, a pieni voti. Testo della tesi, "Associazioni tra diabete mellito tipo 1 e altre sindromi autoimmuni. Caratteristiche chimiche e psicologiche in una casistica ambulatoriale", essendo relatore il prof Massimo Porta.

Alla giovanissima Serena le più vive congratulazioni da parte di parenti e amici. Buona strada!

Dal commissario della Provincia di Asti: ai comuni togliere la neve e scaldare le scuole

Canelli. Nei giorni scorsi, il commissario della Provincia Alfredo Nappi ha fatto sapere ai suoi 118 sindaci che per la manutenzione delle strade, la rimozione della neve e pagare il riscaldamento delle scuole non ci sono più soldi, uomini e mezzi.

Pronta la reazione dei sindaci di Canelli, Marco Gabusi, e di Nizza, Flavio Pesce, che hanno definito "uno scherzo" la comunicazione ed hanno fatto notare come la notizia coinvolgerebbe un notevole numero di operai e studenti che frequentano le aziende e le scuole delle due città.

Le strade in questione per Nizza Monferrato sono Corso Acqui sino al confine con Castel Bologniese e Mombaruzzo, corso Alessandria, strada Ponteverde e due strade che portano in collina in direzione Vaglio.

Per il comune di Canelli sono comprese le strade: da Tosti al confine, dalla rotonda fino al primo dosso per San Giovanni, dall'imbocco della strada per Cossano fino al confine con Santo Stefano Belbo, dalla Camillina a Cassinasco, dalla distilleria Bocchino a Sant'Antonio e Calosso.

Il fallimento della Provincia e le sue motivazioni

Canelli. Oscar Bielli, ex sindaco di Canelli ed ex assessore provinciale, s'interroga sul "fallimento" della Provincia di Asti: «La provincia di Asti, regalo del Duce, la prima provincia che, dimostrando senso di responsabilità e lungimiranza, si era, di fatto, "autosoppressa", si dice sia "fallita".

Comprensibili e giustificate le reazioni dei sindaci chiamati, come sempre, a rispondere delle responsabilità e delle decisioni altrui.

Si deve porre un limite ai mandati in politica? Si deve ridurre la spesa pubblica? Si deve

ve sopperire alla soppressione delle provincie? Tocca sempre ai sindaci, parte sana di un Paese malato.

Ma una provincia non "fallisce" in un giorno, neppure in un anno. Prendiamocela pure per la forma "ruvida" con cui un Commissario butta la chiave, ma... a nessuno viene in mente di cercare le "motivazioni" di un "fallimento" indietro nel tempo?

E pensare che Presidenze e Assessorati economici sono stati retti, negli ultimi 15 anni, da persone competenti.

Un Presidente, imprenditore

illuminato, che avocò addirittura a sé la delega al Bilancio. Per maggior garanzia, si capisce. Una Presidentessa, avvocato di fama, già sottosegretario all'Economia. Un Assessore responsabile al Bilancio Sindaco e segretario comunale di lungo corso. Una Assessora commercialista dalle grandi intuizioni, che si è sempre saputa muovere in politica.

Ciò nonostante, queste persone non hanno saputo, non dico porre rimedio, ma neppure responsabilmente trasmettere agli astigiani la drammaticità della situazione. Perché? »

Siglato il regolamento sugli scarichi del Belbo

Canelli. La Cabina di Regia del Contratto per il Fiume Belbo ha finalmente licenziato il testo del regolamento degli scarichi che ha visto la luce dopo quasi due anni di fatiche.

Fatiche dovute a incomprensioni, poca fiducia reciproca e difficoltà nel superare logiche campanilistiche che la conservazione di un torrente impone nonostante esso attraversi 3 province e coinvolga 6 enti con responsabilità diverse.

Valle Belbo Pulita saluta l'accordo raggiunto tra i diversi enti e portatori di interessi che hanno lavorato per questo difficile obiettivo. «L'accordo raggiunto permette di fare un passo avanti importante verso il miglioramento della qualità delle acque del Torrente Belbo - dichiara Giancarlo Scarrone, presidente di Valle Belbo Pulita - E dimostra che con la volontà, obiettivi chiari e la collaborazione di tutti, si possono ottenere risultati duraturi».

Valle Belbo Pulita, come unica associazione

ambientalista e rappresentante della società civile tra i firmatari del Contratto di Fiume, ha contribuito a questo risultato, attraverso incontri con molti dei protagonisti di questa lunga vicenda, e ha facilitato il raggiungimento dell'accordo. Spetta ora alle ATO delle tre province approvare formalmente il regolamento che dovrebbe diventare operativo dal 1° gennaio 2015.

«È un bel risultato che in gran parte risolve il problema dell'inquinamento dell'asta principale del Belbo - continua Scarrone - Ora, occorre affrontare il problema della qualità dell'acqua che al Belbo arriva dal Tinella e, nel ventennale dell'ultima alluvione, iniziare ad apprezzare come le buone pratiche agricole (mantenimento dell'erba nell'interfila dei vigneti, cura delle canalette di scolo, riduzione della erosione del suolo) possano avere un forte impatto sulla sicurezza idraulica del nostro amato Belbo, che con il Rio Tinella è la corona naturale dei territori UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità».

La tangenziale Sud Ovest di Asti si farà sul lungo Borbore

Canelli. Con la soluzione progettuale della strada di lungo Borbore, importante passo avanti per la Tangenziale sud ovest non solo indispensabile per Asti, **ma per tutto il sud astigiano.** La nuova soluzione progettuale della Tangenziale sud ovest, non più oggetto di scontro ideologico tra centro destra e centrosinistra, è stata condivisa da tutti gli enti preposti (Comuni Asti, Provincia Asti, Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti e società concessionaria Asti Cuneo spa).

Il nuovo collegamento, tra la Boana e il casello di Asti Ovest con prosecuzione fino all'ospedale, arricchito da rotonde, consentirà di distribuire il traffico sulla viabilità cittadina. «Sarà un traguardo importante - ha rilasciato il sindaco Brignolo - non solo per la città che oggi vede paralizzato tutto l'anello da corso Savona, Gramsci, don Minzoni, Torino,

ma anche per tutti i Comuni del sud della Provincia che hanno necessità di raggiungere, in tempi rapidi, l'ospedale».

La nuova soluzione consentirà di superare il parere negativo formulato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali sul precedente progetto che prevedeva il passaggio in galleria, sotto la collina di San Pietro.

Il verbale della decisione assunta dal Tavolo tecnico del 22 gennaio scorso dal Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato trasmesso nei giorni scorsi agli enti preposti. La decisione resta così ufficiale.

Il prossimo passaggio consisterà nell'emanazione di un formale nuovo incarico di pro da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti alla società concessionaria, la Autostrada Asti Cuneo s.p.a. che si è già impegnata a predisporre lo studio di fattibilità entro due mesi dal ricevimento dell'incarico.

Il soggiorno dei ragazzi bielorussi



Canelli. Romano Terzano così racconta la recente esperienza dell'accoglienza dei ragazzi bielorussi a Canelli che sono rientrati in famiglia accompagnati da tanto affetto. Restano i ricordi delle giornate trascorse al mare, in piscina e presso il centro San Paolo che li ha accolti, ogni giorno, con il pranzo, i giochi e tanta voglia di stare insieme. I ragazzi hanno lasciato nelle famiglie tanta voglia di rivederli, il prossimo anno. Anche i più piccoli, di soli 8 anni, si sono subito inseriti nelle famiglie, nonostante la difficoltà della lingua, in modo rispettoso, cordiale e collaborativo. Alzati da letto con un bel sorriso a tutta la famiglia, rifacevano il letto, come erano abituati a casa loro. Le famiglie, prima del congedo, si sono radunate al centro San Paolo a consumare insieme una pizza ed un dolce, con tanta allegria. Il direttivo del gruppo di Ca-

nelli ringrazia quanti hanno accolto gli ospiti con simpatia e con il loro fattivo contributo. Ringrazia i responsabili della Cooperativa Crescereinsieme che li hanno ospitati, l'Amministrazione comunale per il sostegno economico all'associazione, il parroco don Carlo, la signora Angela che ha preparato i pranzi con verdure e prodotti della nostra terra, freschi e genuini, la famiglia Bosetti che ha messo a disposizione l'alloggio per gli assistenti con i quali ha stretto una fraterna amicizia e collaborazione, i militi della Croce rossa che hanno provveduto a trasportare i ragazzi in piscina, la ditta Geloso per i trasporti al mare, la famiglia Quasso Cortese per il sostanzioso contributo in denaro, la popolazione che ha sorriso ai ragazzi quando li ha incontrati al mercato, le famiglie ospitanti che hanno aperto la loro casa».

Il folto gruppo di canellesi a Lourdes, città della gioia



Canelli. Dal 27 luglio al 1° agosto, l'Unitalsi canellese ha organizzato un folto gruppo di pellegrini al santuario della Madonna di Lourdes. La segretaria Antonella Scavino ne fa una efficace relazione ed un' illuminante riflessione, intitolata "Lourdes città della gioia". «Nel santuario dei Miracoli, la malattia è ovunque, esposta e brutale, ma il dolore non abita qui. A Lourdes amare è naturale. Anche quest'anno, al ritorno dal pellegrinaggio con i malati, mi trovo in uno stato mentale di assoluto disorientamento e mi è sempre molto difficile riprendere il contatto con le cose quotidiane. A Lourdes i malati sono paralizzati, sono spastici, spesso hanno piaghe e ferite. A Lourdes viene naturale abbracciarli e accarezzarli, amarli, perché qui l'amore è ovunque. Dare e ricevere Amore. Per questo Lourdes è la città della gioia. Per questo, davanti alla Grotta, anche tanti laici scoppiano a piangere! Voglio raccontarvi del Pontificale, la Messa internazionale detta in tante lingue, perché qui il mondo si abbraccia. Voglio raccontarvi delle Piscine dove è impossibile reggere all'emozione del bagno. Voglio raccontarvi della festa all'ultimo piano dell'ospedale dove sorelle, barellieri, malati e pellegrini cantano e ballano. Lourdes è il mondo come potrebbe essere, tutti uguali, come dovrebbe essere. Ecco perché è così difficile tornare nel mondo».

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Comunicato del Commissario della Provincia

Niente fondi sgombero neve e riscaldamento Istituti

Nizza Monferrato. I sindaci dei Comuni della Provincia di Asti, nelle settimane scorse (la lettera è data 12 agosto) hanno ricevuto dal commissario straordinario della Provincia (dr. Alfredo Nappi) una comunicazione in cui si sottolinea come a fronte "dell'esaurimento delle risorse disponibili e dell'impossibilità di i competenti capitoli di spesa relativi a prestazioni di servizio...il Servizio viabilità ha segnalato che non potrà più procedere con sistematicità all'esecuzione delle seguenti operazioni di manutenzione strade: rifacimento pulizia fossi...; pulizia piano viabile da fango e detriti...; sfalcio erba lungo le banchine e scarpate...; rifacimento segnaletica orizzontale e verticale...; interventi di colmature buche...; manutenzione impianti semaforici e impianti illuminazione...; inoltre per la prossima stagione invernale non sarà possibile attivare il relativo piano di manutenzione su tutta la rete viabile di competenza della Provincia i trattamenti antighiaccio e la rimozione della neve dalla sede stradale con l'intervento di circa 150 mezzi di ditte appaltatrici".

La mancanza di fondi è dovuto principalmente ad un costante calo delle entrate derivanti da RC auto; al mancato incasso Cosap (supera appena il 30% delle previsioni); alla riduzione di trasferimenti regionali quantificati in 700.000 euro rispetto al 2013.

I sindaci dei Comuni astigiani sono allarmati della situazione che si andrà a creare il prossimo inverno, senza contare che la mancanza di fondi toccherà sicuramente, anche se il comunicato prefettizio non lo dice, anche il "problema riscaldamento" degli Istituti superiori di Nizza, Canelli, Asti, S. Damiano di competenza provinciale.

Anche il sindaco di Nizza è preoccupato per le problematiche che si andranno a creare, sia per la sicurezza delle strade sia per il servizio scolastico. Saranno penalizzati, in caso di nevicate o ghiaccio sulle strade, coloro che do-

vranno spostarsi per lavoro, gli studenti e coloro che dovranno usufruire dei servizi sanitari (ospedali, visite specialistiche, ambulatori, ecc.) Una situazione più grave per la Provincia di Asti, visto che da quasi due anni manca una guida politica per le dimissioni dei presidenti, prima Marmo e poi la Armosino. Fa presente che solo per il riscaldamento del Pellati (ragioneria, geometri, liceo) occorrono circa 166.000 euro ed una nevicata sulle strade del territorio nicese: corso Alessandria, corso Acqui, tangenziale, corso Asti, strada Bricco, strada Vaglio Serra, via Mario Tacca, può costare intono ai 60.000 euro.

"Chi deve mettere queste somme" si chiede il primo cittadino di Nizza, visto che i Comuni faticano per conto loro a garantire i servizi essenziali "E' necessario un confronto con Regione e Governo per sapere cosa dobbiamo fare e come dobbiamo agire".

Intanto il prossimo 12 ottobre scadrà il mandato del Commissario straordinario della Provincia e già dal 13 ottobre dovrebbe entrare in funzione il nuovo organismo di governo della Provincia composto dal Sindaco-presidente e da 10 consiglieri (o sindaci o un delegato del sindaco).

Per Asti si presume che la carica di presidente sia svolta dal Sindaco di Asti che dovrebbe scegliere anche due consiglieri astigiani; poi 4 posti andrebbero al nord astigiano e 4 al sud astigiano; per il sud astigiano si presume che la carica di consigliere possa essere occupata da Nizza, Canelli, Costigliole (i centri più grossi) e probabilmente una poltrona sarà riservata ad un rappresentante della Langa astigiana.

Tuttavia, secondo Pesce, il problema più grande non è chi andrà ad occupare il posto da consigliere, ma come si andrà ad affrontare la situazione. "E' necessario che il nuovo Consiglio" conclude il primo cittadino nicese "sappia fare squadra per risolvere i problemi sul tappeto e tutti insieme dividerli le grane per trovare le soluzioni".

Attivato alla Protezione Civile

Gruppo per la bonifica dei nidi di calabroni



Nizza Monferrato. La Protezione Civile di Nizza ha attivato in questi giorni il suo gruppo per la rimozione dei nidi di calabroni. Un problema frequente nelle nostre campagne, per via della pericolosità degli insetti, che si annidano sia tra boschi e vigne che in alcuni luoghi pubblici parzialmente all'aperto come i cimiteri. Una o più punture da parte di uno sciame di calabroni può causare problemi di salute anche gravi. La bonifica deve essere effettuata con la massima cautela. La raccolta delle segnalazioni sulla presenza di nidi e l'intervento per la bonifica era finora in carico esclusivamente ai Vigili del Fuoco, che hanno curato il corso di formazione per i volontari della Pro-

tezione Civile. Fanno parte del gruppo specializzato nella ricerca e rimozione dei nidi di calabroni Alberto Drago e Giorgio Roggero.

La Protezione Civile può essere contattata presso la sua sede al numero 0141-727425. Il nuovo servizio è gratuito, in cambio sarà possibile fare un'offerta volontaria, assolutamente libera, per l'acquisto dei materiali, in particolare bombole di insetticida.

Chi lo desidera può contattare i volontari anche per semplici richieste di informazioni. Si segnala inoltre che la Protezione Civile è aperta all'inserimento di nuove persone tra le sue fila, un modo per dedicare un po' del proprio tempo alla collettività.

I prossimi appuntamenti

Escursioni e trekking con Monferrato outdoor

Nizza Monferrato. Riprendono a pieno ritmo gli appuntamenti (anche se non si sono mai interrotti del tutto) delle escursioni e dei trekking proposti da Monferrato outdoor.

Ecco il programma delle prossime settimane:

sabato 30 agosto: escursione in canoa sul Tanaro: Cerro Tanaro-Rocchetta-Masio; gruppi di 16 persone (max); costo euro 20, 15 per i residenti nei comuni outdoor: Nizza M., Incisa Scapaccino, Masio, Rocchetta T., Cerro T., Asti;

sabato 20 settembre: trekking Asti-Vigliano. Ritrovo h. 9,00, presso Museo Paleontologico, Palazzo del Michelerio, corso Alfieri, Asti. Durata h. 4 circa con punto tappa (acqua e caffè); all'arrivo pranzo offerto dalla Pro loco di Vigliano; costo: euro 5; bus navetta per il ritorno;

domenica 28 settembre: trekking altalanga, facile e paesaggistico: Bergolo, Prunetto, Bosco dei Faggi; si terminerà nella faggeta del rifugio "bricco dei Faggi", con merenda sinoir davanti alla stufa...; ritrovo h. 8,30, sulla piazzetta centrale di Bergolo; durata 4 ore ca; costo euro 5; pranzo a euro 10 (è consigliata la prenotazione) al n. 334 7870535);

domenica 5 ottobre: trekking Nizza Monferrato-Rocchetta Tanaro; interessante e piacevole con merenda sinoira presso Ostello Pachamana, nel parco naturale di Rocchetta Tanaro; costo escursione euro 5 con pausa acqua e piccolo ristoro; seguirà il battesimo della Regione dell'Ourdoor; conferenza stampa con i sindaci dei 5 comuni, Nizza M., Incisa Scapaccino, Masio, Rocchetta T., Cerro T., Asti (coraggiosi!)

che hanno aderito al progetto Outdoor e recupero ambientale che hanno scelto di presentarsi all'Unesco in modo nuovo, complementare all'enogastronomia.

Gli aderenti al progetto

Alla ripresa dell'attività di Monferrato outdoor è doveroso un ringraziamento e la segnalazione dei nominativi di tutti coloro che hanno aderito al progetto di Monferrato outdoor, ciascuno per le singole competenze:

Emanuela Cavallo (accompagnatrice naturalistica Regione Piemonte); Mattiuzzo Enrico (operatore di ornitologia e bird watching); Gabriele Argenta istruttore canoa, tree climb); Fulvio Contardo (maestro Nordic walking); Sandro Guglielmonne (segretario nazionale Fiss, federazione survival); Linda Babini (accompagnatrice naturalistica Regione Piemonte); Marco Vaccaneo (tecnico informatico e anima del sito pachamaitalia.com); Daniele Golino (educatore cinofilo, salvataggio e ricerca); Andrea Vallone (istruttore master serbiva e outdoor, presidente O.A.S.A.); Gioachino Falcone (vicepresidente coraggioso di Asd Monferrato outdoor); Ilaria Zaccone (bagnina di salvamento); Seck Mamadou (paziente consigliere di tecniche native e tribali); Tatiana Zaccone (educatrice professionale, operatrice ourdoor e survival); Davide Bologna (istruttore esperto serbiva e ourdoor).

Questo gruppo ha fatto della propria passione un lavoro, un motivo il più per sudare, uno stimolo da trasmettere per invogliare più gente possibile ad amare e conoscere la nostra terra.

Con ordinanza del Sindaco norme per combustione sterpaglie

Nizza Monferrato. Con un'apposita ordinanza datata 24 luglio il Comune di Nizza ha stabilito le regole per la combustione controllata sul luogo di produzione dei residui vegetali. Sarà possibile effettuarlo, per quanto riguarda la città del "Campanon", ogni giorno dall'alba al tramonto.

Ciascun comune è infatti libero dal punto di vista della regolamentazione specifica.

Spiega il sindaco Flavio Pesce: "L'assessore Mauro Damerio, delegato all'agricoltura, e io, riteniamo importante che venga superato il concetto secondo cui tutto ciò che cade a terra diventa rifiuto, e come tale va trattato con trasporto in discarica e alti costi per la collettività.

In campagna si è sempre bruciato ottenendo pulizia e sanificazione. È giusto che questa pratica torni a essere possibile, pur se normata per evitare incendi".

Scoperto dalle Guardie eco zoofile nel nicese

Deposito illegale di rifiuti

Nizza Monferrato. Nel corso della loro attività il nucleo delle Guardie ecozoofile di Asti hanno scoperto un deposito illegale di rifiuti. Questo il loro comunicato su quanto emerso: «Fedele al suo acronimo che prevede la tutela non solo degli animali ma anche della natura e dell'ambiente, le Guardie Ecozoofile dell'A.N.P.A.N.A., sezione territoriale di Asti, durante un controllo del territorio, rinvenivano in una zona periferica di Nizza Monferrato, in via Volta, un deposito illegale di rifiuti, composto da rifiuti solidi urbani, pneumatici usati e latte d'olio per elevatori di grossa capacità.

Proprio queste attiravano l'attenzione degli agenti di pattuglia poiché recavano ancora etichetta con nome del rivenditore ed il numero del lotto, riportati quindi sul verbale di ritrovamento corredato di fotografie protocollati presso il Municipio di Nizza Monferrato e presso il Comando della Polizia Locale.

Grazie al pronto interessamento degli agenti di servizio, si poteva risalire nella stessa giornata al rivenditore e quindi, tramite le scritture contabili, all'acquirente delle latte abban-



donate, un imprenditore astigiano di un comune limitrofo a Nizza Monferrato il quale, sentito da personale dell'A.R.P.A. non sapeva spiegare come queste latte con residui di olio lubrificante fossero state ritrovate in questo modo. L'imprenditore è quindi stato denunciato per smaltimento illegale di rifiuti speciali perché, correttamente, l'illecito in questione se compiuto da il titolare di un'attività di impresa (o chi per esso) costituisce un reato e non una semplice violazione amministrativa (T.U. Ambientale, parte IV). Il procedimento, quindi, è al vaglio del Pubblico Ministero e attendiamo di conoscerne il risultato. F.to Anpana Asti, Ufficio stampa».

Serata conviviale per il Palio

Presentato il fantino Tittia difenderà i colori di Nizza



Nizza Monferrato. Sarà ancora il fantino Giovanni Atzeni, detto "Tittia" a difendere i colori giallorossi di Nizza all'edizione 2014 del palio di Asti del prossimo 21 settembre.

Il fantino è stato presentato ufficialmente in una serata conviviale presso il Relais "Il Cambio" a Castelletto Molina, un appuntamento organizzato dal Comitato palio di Nizza, guidato dal rettore Pier Paolo Verri. Ha partecipato al completo il direttivo della Pro loco di Nizza che attivamente collabora con il Comitato palio.

Ha presenziato alla serata anche il capitano del Palio astigiano, Enzo Clerico che si è unito ai tanti appassionati paliofili nicesi nel rivolgere a Tittia i più calorosi incitamenti per la prossima competizione nella quale, si spera, che dopo un

trentennio (Nizza si aggiudicò il palio nel 1986), i colori giallorossi possano ritornare "vincitori".

Un Giovanni Atzeni molto carico, non ha mancato di promettere il massimo impegno per far sì che lo standardo ritorni finalmente nella città del Campanon.

Per chi non fosse troppo pratico di corse di palio, ricordiamo che "Tittia" è un dei migliori fantini in circolazione; vincitore ad Asti, a Legnano ed a Siena dove si è aggiudicato entrambe le edizioni del palio senese del 2013 ed è giunto al secondo posto nel Palio del 2 Luglio del 2014.

Ha quindi un palmares invidiabile e con simili credenziali è possibile sperare in una vittoria sull'anello di Piazza Alfieri ad Asti.

Si sta ultimando l'illuminazione

Completati i nuovi arredi in piazza del Municipio



Nizza Monferrato. Già prima di ferragosto è stato completato il nuovo arredo in piazza del Comune con la sistemazione delle panchine a elle ai quattro lati della piazza ed al centro una serie di manufatti a struttura quasi circolare che possono fungere anche da "sedile", mentre il Monumento ai caduti è stato "isolato" per un maggiore rispetto al luogo che ricorda i caduti per la Patria. La piazza del Campanon a questo punto è diventata ancora di più il "salotto" di Nizza e si può dire che quasi senza soluzione di continuità molti nicesi ed anche visitatori, per non parlare dei bambini, sostino a discorrere ed ad ammirare la stupenda piazza del Palazzo comunale. Intanto a breve sarà completata anche l'illuminazione. Già pronta quella del palazzo Comunale ed in via di completamento la posa di alcune "luci" sul palazzo Monferrino per avere una illuminazione più completa ed armoniosa. A breve si potrà ammirare l'effetto di una piazza illuminata completamente. Nella foto: la piazza del Comune con i nuovi arredi.

Mercoledì 27 agosto al Foro boario prospettive per il patrimonio Unesco

Nizza Monferrato. Mercoledì 27 agosto, alle ore 16,30, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato conferenza-incontro sul tema "Quali prospettive in seguito al riconoscimento del territorio di Langhe, Roero e Monferrato come Patrimonio dell'Umanità".

L'incontro è stato organizzato a cura dell'Associazione Strade del vino Astesana (presidente Stefano Chiarlo). Sono invitati a partecipare ristoratori, operatori vinicoli, operatori del settore turistico, ecc. Sarà un momento di confronto e di proposte per maggiormente valorizzare un territorio appena premiato con questo prestigioso riconoscimento internazionale.

Cambia la sede de L'Ancora

La redazione di Nizza de L'Ancora ha cambiato sede: da via Pio Corsi 25 a via Gozzellini n. 30 (di fronte alla sede della Croce verde).

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina: telef. 328 3284176 - fax 0144 55265 franco.vacchina@alice.it

Per la festa "Madonna della neve"

Ancora un grosso successo per la camminata del Bricco



Nizza Monferrato. La passeggiata enogastronomica "Lungo le falde del bricco" (giunta alla sua nona edizione) che si è svolta in concomitanza con i festeggiamenti "Madonna della neve" organizzati dal Borgo Bricco Cremosina è stata premiata con un grosso successo di partecipazione di "camminatori" che ancora una volta hanno potuto ammirare gli stupendi paesaggi offerti dalle colline del "borgo" che da pochi giorni aveva ottenuto il riconoscimento Unesco di "Patrimonio dell'Umanità". Quest'anno la camminata ha fatto da anteprima (unitamente ai festeggiamenti religiosi alla Chiesetta del Bricco) ai tradizionali incontri enogastronomici e musicali proposti dai solerti organizzatori del Borgo Bricco Cremosina, i quali non hanno mancato di dare la loro collaborazione nell'organizzazione della "camminata", unendosi agli sforzi della Pro loco di Nizza con la sua sezione giovanile di Nizza Turismo, alla compagnia teatrale Spasso carrabile, all'Accademia di cultura nicese L'Erca, il tutto con il patrocinio del Comune di Nizza. Sono stati oltre 300 gli iscritti che, muniti di sacca con bicchiere e di torcia elettrica (gran parte della camminata si è svolta in orario notturno) hanno fatto su e giù per le fra gli sterrati delle rigogliose vigne del Borgo Bricco Cremosina a godersi "L'incanto della collina nel crepuscolo che si fa sera" e sostato nei diversi "punti ristoro" per rinfrescarsi lo spirito ed il corpo.

A deliziare le diverse tappe,

a turno, la deliziosa voce di Barbara Giacchino accompagnata al pianoforte da Giancarlo Vaccalluzzo o quella più tenorile di Stefano Zoanelli; le letture della tradizione contadina proposte dagli attori di Spasso carrabile, Silvia Chiarle, Gianluca Giacomazzo e Massimo Fiorito. Per la parte più prettamente gastronomica tappe presso l'Azienda agricola La Gironda con un ricco aperitivo ad aprire la camminata per poi gustare presso la Cascina Boschetto Nuovo di Bergamasco Gianfranco gustose tagliatelle innaffiate dai prelibati vini della Cantina Guasti Clemente; la fatica intanto incominciava a farsi sentire ed ecco allora a corroborare il corpo la tappa presso la Cantina Somaglio per un bel piatto di salsiccia e relativo contorno per chiudere alla grande presso la terrazza panoramica dell'Azienda agricola Triberti nelle adiacenze della Chiesetta del Bricco per un "dolce" finale con la sorpresa del lancio di 100 lanterne volanti, offerte da L'Arcano Pizza Lounge & Restaurant Design (facevano il paio con la "Notte delle lanterne volanti" in svolgimento, in contemporanea, in zona stazione).

A notte inoltrata tutti a casa, felici e contenti, con gli occhi pieni di paesaggi collinari per la bella serata trascorsa fra gastronomia.

Cultura e tradizione con l'arrivederci all'edizione 2015 della camminata "Lungo le falde del Bricco" a festeggiare il decennale di una passeggiata ormai diventata tradizione.

A cura del Comitato pro Oratorio

Itinerante lo striscione benedetto da papa Francesco



Nizza Monferrato. Nel mese di maggio scorso il Comitato Pro Oratorio di Nizza Monferrato e gli Ex allievi oratoriani sono stati in pellegrinaggio a Roma. In quell'occasione, durante l'udienza generale di papa Francesco in piazza S. Pietro, hanno esposto, ben visibile e nelle adiacenze del passaggio del santo padre, uno striscione con la scritta "Oratorio Don Bosco Nizza Monferrato Uniti per salvare l'Oratorio", che era stato benedetto dal papa durante il suo passaggio.

Il Comitato Pro Oratorio ha deciso di esporre questo striscione

in diversi punti della città denunciando il questo modo "il pericolo di vendita" di parte della struttura oratoriana.

La prima tappa dell'itinerario è stato un edificio, proprio di fronte all'oratorio, per poi proseguire in piazza del Comune (nel periodo di ferragosto) su un balcone proprio sopra la sede della banca C.R. Asti.

Lo striscione è stato spostato in questi giorni in un giardino in Viale Umberto I n. 126 nei pressi del Viale della Pacioretta, conosciuto dai nicesi più anziani come "viale dei Sospiri".

Nella foto: lo striscione in piazza del Comune.

Ministro peruviano e signora visitano l'Oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. Domenica 10 agosto, approfittando della sua presenza a Nizza Monferrato in visita ad un amico, Tulio Mundaca, ministro del governo del Perù è stato accompagnato unitamente alla sua gentile consorte a visitare la struttura dell'Oratorio Don Bosco dove ha potuto visionare le diverse strutture: la cappella, la bocciola, i campi da gioco, il teatro e non ha mancato di provare l'ebbrezza di un "giro in giostra" (nella foto). Il ministro ha espresso il suo apprezzamento per la struttura oratoriana, che nei suoi oltre 100 anni di vita ha visto passare tanta gioventù nicese.

La giornata è stata completata dalla visita alle Suore del-



la Pietà di viale Umberto I dove operano anche alcune suore peruviane.

Domenica 21 settembre

Al santuario di Caravaggio con il Gruppo s. Padre Pio



Nizza Monferrato. Il Gruppo di preghiera san Padre Pio di Nizza Monferrato parteciperà domenica 21 settembre all'annuale raduno dei gruppi di preghiere dell'Italia del Nord che si svolgerà presso il Santuario di Caravaggio. Questo il programma della giornata: ore 6,45: partenza da piazza Garibaldi; ore 10,00: a Caravaggio, S. Messa seguita da processione lungo il porticato del santuario; recita dell'Angelus e consacrazione alla Madonna di Fatima; ore 15,30: liturgia mariana sul sagrato del santuario; partenza per il ritorno: ore 17,00, circa. Per il pranzo: al sacco o in ristorante (euro 25,00) con prenotazione al momento dell'adesione del pellegrinaggio; costo del viaggio in bus: euro 25,00. Chi volesse partecipare, iscrizione presso la segreteria parrocchiale in via Cirio (parrocchia di S. Giovanni), entro il 5 settembre.

Festeggiamenti a Bruno per San Bartolomeo



Bruno. Molte iniziative hanno animato dal 21 al 24 agosto il piccolo comune di Bruno, sul confine tra Astigiano e Alessandrino, in occasione dei tradizionali festeggiamenti patronali in onore di San Bartolomeo. Oltre al torneo di Scala Quaranta si è cenato presso l'area della Pro Loco venerdì e sabato sera, in entrambi i casi con intrattenimento musicale. Domenica conclusione con il grande pranzo a base di piatti della tradizione e, nel pomeriggio, il consueto torneo di tennis doppio.

In gita sul lago di Garda con le parrocchie di Nizza



Nizza Monferrato. La tradizionale gita estiva riservata ai fedeli delle parrocchie nicesi ha avuto come meta il Lago di Garda, scelto dal parroco don Aldo Badano per una giornata di svago ed anche di riflessione. Sabato 9 agosto, partenza di buon mattino da piazza Garibaldi del nutrito gruppo che aveva aderito all'invito. Prima tappa in quel di Sirmione per la visita, fra le viuzze del Borgo medioevale della cittadina sul lago, dopo la celebrazione religiosa della funzione religiosa nella Chiesa di S. Maria Maggiore. All'avvicinarsi dell'ora del desinare l'imbarco sul battello che ha depositato la comitiva a Gardone Riviera per il pranzo in ristorante. Nel tardo pomeriggio sulla via del ritorno una sosta al santuario della Madonna del Frassino, nei pressi di Peschiera sul Garda ed al termine tutti in bus per il ritorno a Nizza. Nella foto: il gruppo a Gardone Riviera.

In zona corso Roma e stazione

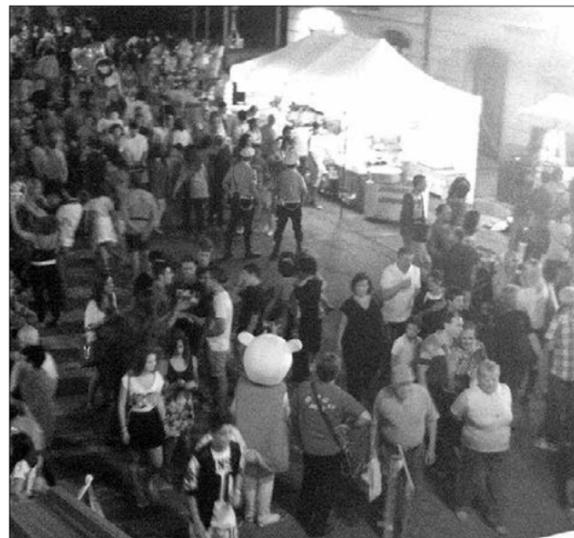
La notte delle lanterne volanti



Nizza Monferrato. Sabato 2 agosto si è svolta a Nizza, tra via Roma, corso Acqui e piazza Dante (piazza della stazione) la nuova edizione della "Notte delle lanterne volanti".

Le piccole mongolfiere si sono librate nell'aria permettendo inoltre un incasso benefico di circa 1.000 euro, che saranno destinati alle attività di CNA Etica e Solidale onlus.

Ha curato l'evento Pi.Elle Promozione in collaborazione con la Pro Loco di Nizza.



Orario sante Messe a Nizza Monferrato

S. Giovanni Lanero - Feriale: h 9 (anche al sabato); festivo: h 8,30 e h 11,15; S. Ippolito - feriale e pre festivo: h 17,30; festivo: h 10,30 e h. 17,30; S. Siro - feriale e pre festivo: h 17; festivo: Ore 10,30 e 18,30; Martinetto - nei festivi fino al 28 settembre: h. 21; Oratorio: festivo: h 9,30. **Dalle parrocchie - Sabato 30 agosto**, ore 20 - Cappella della Madonna della Guardia in strada S. Nicolao: S. Messa seguita dalla processione in onore della madonna della Guardia; **Sabato 30 agosto** - festa liturgica in onore della beata Teresa Bracco: ore 7,30 partenza del pellegrinaggio adulti dal Todocco a S. Giulia; ore 11: solenne concelebrazione presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi; **Santuario della Bruceta in Cremolino:** fino al 2 settembre celebrazione Giubileo 2014; chi fosse interessato può trovare il programma nelle singole chiese.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'affitto si può aumentare?

Sono proprietario di un alloggio che ho ricevuto in eredità dai miei genitori e avrei deciso di affittarlo. Ho messo un annuncio su un giornale e sono stato contattato da un certo numero di persone. Tra queste avrei scelto una giovane famiglia (marito e moglie) che lavorano entrambi, mi danno più garanzie rispetto agli altri. E poi mi sembrano due bravi ragazzi, desiderosi di sistemarsi per un certo numero di anni in una casa decorosa come la mia.

L'unico problema è che l'affitto che io ho chiesto pare a loro molto alto, mentre quello che loro mi hanno proposto mi pare troppo basso.

Allora, dopo lunghe trattative, ci saremmo accordati per un certo importo ai primi quattro anni, con il successivo accordo che, scaduti i primi quattro anni, si rinegozierà l'affitto e se loro non troveranno un'intesa con me, mi lasceranno libero l'alloggio.

Non sapendo bene come fare per preparare un contratto, mi sono rivolto all'Amministratore del Condominio, chiedendo un suo parere. Lui mi ha messo in guardia, dicendomi che un patto di questo genere non sarebbe valido e gli inquilini si potrebbero approfittare di questa invalidità per stare nell'alloggio altri quattro anni allo stesso prezzo.

Ma non ci sono gli affitti liberi?

Il parere dell'Amministratore ha un suo fondamento. La at-

tuale legislazione sulle locazioni abitative prevede una formula di contratto che consente la libera pattuizione del canone di locazione. Tuttavia la stessa normativa impedisce aumenti di canone durante il corso del contratto. Salvo l'adeguamento ISTAT, nulla può essere pattuito di aumenti, né tanto meno è consentita la rinegoziazione del canone alla scadenza del primo quadriennio.

Scaduti i primi quattro anni, il contratto si rinnova automaticamente per altri quattro, salvo che intervengano precisi motivi di disdetta previsti dalla Legge. Solo all'ottavo anno di locazione il rapporto contrattuale potrà essere interrotto con una semplice disdetta. Ma durante tutto questo periodo di (4+4) otto anni, il proprietario non potrà ottenere aumenti, salvo l'ISTAT.

A nulla quindi servirà stipulare un contratto di locazione che contenga il patto indicato nel quesito. Questo patto è nullo e quindi è inefficace. L'inquilino pur avendolo accettato e sottoscritto, potrà tranquillamente non rispettarlo senza che il Lettore possa farlo valere.

Sulla base di queste premesse, sarà opportuno negoziare un canone che tenga conto delle sopra indicate regole. In tal modo si eviteranno brutte sorprese alla scadenza del primo quadriennio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 31 agosto - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 31 agosto - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

FARMACIE da gio. 28 agosto a ven. 5 settembre - gio. 28 Albertini (corso Italia); ven. 29 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 30 Cignoli (via Garibaldi); dom. 31 Baccino (corso Bagni); lun. 1 Terme (piazza Italia); mar. 2 Bollente (corso Italia); mer. 3 Albertini; gio. 4 Vecchie Terme; ven. 5 Bollente.

Turno di sabato 30 agosto: Cignoli (via Garibaldi) h24; Baccino (corso Bagni) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Centrale (corso Italia) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 29-30-31 agosto; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 1-2-3-4 settembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 29 agosto**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 30 agosto**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 31 agosto**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 1 settembre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 2 settembre**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 3 settembre**: Farmacia Marola (telef. 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 4 settembre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Valentina Begu, Andrea Francesco De Lisi, Samuele Forte, Meriam El Khannouch, Anastasia Morbelli, Davide Alexander Tizon Alvarez, Gabriele Soriano, Tommaso Martinotti, Alessia Pupuleku, Celeste Aurora De Sarno.

Morti: Eraldo Puppo, Angela Magrotti, Carla Mignone, Sergio Domenico Rizzo, Margherita Malfatto, Cecilia Garbarino, Attilio Becco, Novarina Moretto, Aldo Coccimiglio, Teresa Caterina Viazzi, Catterina Mazzetta, Giovanna Levrato, Giuseppe Torielli, Giuseppina Liberati, Salvatore Palladino, Carmelo Ottolia, Luciano Mazzarello, Giuseppe Ottonello, Decimo Ivaldi, Pietro Danese, Giovanni Capra, Eugenia Voci, Guido Gilberto Favero, Luigina Carozzo, Bartolomeo Vignolo, Alberto Rossi, Maria Cirio, Giovanni Guido Leoncino, Alberto Giacobbe, Maria Grattarola, Margherita Afato, Giovanni Bistolfi, Libera Pierina Grignolio, Gianfranco Rosati, Giovanni Servato.

Pubblicazioni di matrimonio: Anouar Dib con Hanane Benhima, Geranto Keci con Monica Fornaro, Michele Granata con Vasilica Petrisor, Ezio Giovanni Romano con Ecaterina Lavric, Raffaele Mascia con Erika Tassisto.

GEOMARAL SPURGH BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it di Marengo Alberto G.

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service, Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 31 agosto: piazza Assunta, corso Saracoc, corso Martiri della Libertà.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 30 agosto a sabato 6 settembre: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; **Orario**: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 29 agosto**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 30 agosto**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 31 agosto**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 1 settembre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 2 settembre**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 3 settembre**: Farmacia Marola (telef. 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 4 settembre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 31/8**: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: **Domenica 31/8** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

OBBLIGHI DEI CONDOMINI - **Comunicazione dei dati di proprietà e catastali delle proprie unità immobiliari.**

Nella tenuta del Registro di Anagrafe Condominiale, l'Amministratore potrà chiedere che i condòmini comunicino i loro dati, il titolo di proprietà o di altri diritti reali e personali di godimento, i dati catastali di ciascuna unità immobiliare, nonché ogni dato relativo alle

condizioni di sicurezza. E i condòmini dovranno adeguarsi a questa richiesta, provvedendo alla compilazione e consegna dei questionari che l'Amministratore potrà predisporre.

La materia è stata lievemente modificata nel febbraio scorso con la cosiddetta mini-riforma. I dati relativi alle condizioni di sicurezza non dovranno più obbligatoriamente riguardare le singole unità immobiliari, ma solo quelle delle parti comuni dell'edificio.

Inoltre i condòmini sono tenuti a comunicare ogni variazione dei dati sopradetti con comunicazione scritta da inoltrarsi all'Amministratore entro sessanta giorni dal suo avvenimento.

L'Amministratore, in caso di inerzia, mancanza o incompletezza delle comunicazioni, può richiedere con lettera raccomandata le informazioni necessarie alla tenuta del Registro di Anagrafe. Decorsi trenta giorni, in caso di omessa o incompleta risposta, l'Amministratore è abilitato ad acquisire le informazioni necessarie, addebitandone il costo ai responsabili. (Art. 1130 n. 6 CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

UnipolSai / **SOLUZIONI**

***Crea una serenità
su misura delle tue esigenze.***



SCONTO di BENVENUTO fino al 30%
su polizze RC auto, abitazione, infortuni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**



la tua mobilità



la tua casa



la tua protezione



il tuo lavoro



il tuo risparmio

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!
CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

VIENI A TROVARCI NELLA NOSTRA **NUOVA SEDE**

UNILABOR DI POGGIO & OLIVIERI

Agenzia di **ACQUI TERME**

Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561